

RadioCorriere

**90 anni
e una
tastiera:
intervista
con
Rubinstein**

**Come
nasce in
TV uno
spettacolo
dal vero**

III/12908

**Carmen Scarpitta
sul video
per "I classici del buonomore"**

Radiocorriere

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE
anno 54 - n. 7 - dal 13 al 19 febbraio 1977

Direttore responsabile: **CORRADO GUERZONI**

Servizi

Sono nemici i naufraghi di una nave nemica? di Maurizio Adriani	12-13
Per la TV è inedito di Giuseppe Bocconetti	14-15
Non mi ascolterete più. Non vedo la tastiera	16-17
Col piacere di rischiare sempre il suo successo di Salvatore Piscicelli	18-19
La realtà contadina vista in chiave drammatica di Giuseppe Bocconetti	20-22
Quando le telecamere sono appese a un filo di Paolo Valenti	24-26

Guida giornaliera radio e TV

domenica	29-35	giovedì	61-67
lunedì	37-43	venerdì	69-75
martedì	45-51	sabato	77-83
mercoledì	53-59		

Rubriche

Lettere al direttore	2-5	Le nostre pratiche	91-92
Dalla parte dei piccoli	5	Qui il tecnico	94
Dischi classici Ottava nota	6	Mondonotizie Piante e fiori	96
Leggiamo insieme	7	Il naturalista	97
Linea diretta	9	Dimmi come scrivi	98
La TV dei ragazzi	27	L'oroscopo	99
Il medico	84	Moda	100
Come e perché	85	Bellezza	102
Padre Cremona	86	In poltrona	103
C'è disco e disco	88-89		

Affiliato
alla Federazione
Italiana
Editori
Giornali



editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

direzione e amministrazione: v. Arsenale, 41 / 10121 Torino / tel. 57 101
redazione torinese: v. F. Postiglione / 10024 Moncalieri (Torino) / tel. 64 02 02
redazione romana: via Pasquale Stanislao Mancini, 27 / 00196 Roma / tel. 38 781, int. 22 66

Un numero: lire 350 / arretrato: lire 450 / prezzi di vendita all'estero:
Jugoslavia Din. 20; Malta 15 c; Monaco Principato Fr. 4; Canton Ticino
Sfr. 2,40; U.S.A. \$ 1,25; Tunisia Mm. 585.

ABBONAMENTI: annuali (52 numeri) L. 15.000; semestrali (26 numeri) L. 8.200 /
estero: annuali L. 21.500; semestrali L. 11.500

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500
intestato a **RADIOCORRIERE TV**

sped. in abb. post. / gr. II/70 / registrazione del Tribunale di Torino n° 348 del 18/12/1948 — diritti riservati / riproduzione vietata / articoli e foto non si restituiscono

pubblicità: SIPRA / v. Bertola, 34 / 10122 Torino / tel. 57 53 — sede di Milano,
p. IV Novembre, 5 / 20124 Milano / tel. 69 82 — sede di Roma, v. degli Scialoja, 23
/ 00196 Roma / tel. 360 17 41/2/3/4/5 — distribuzione per l'Italia: SO.DI.P. - Angelo
Patuzzi - v. Zuretti, 25 / 20125 Milano / tel. 69 67

distribuzione per l'estero: Messaggerie Internazionali / v. Maurizio Gonzaga, 4 /
20123 Milano / tel. 87 29 71/2

stampato dalla ILTE / 10024 Moncalieri (Torino) - Zona Bauducchi / telefono 63 9 51

Lettere al direttore

Le « sguerguenze »

Ci è stata spedita una lunga lettera, firmata Fabio Chiarenti, in cui s'accusa violentemente la RAI di mandare in onda musiche di autori contemporanei. I maestri citati sono Boulez (« Un'ora e venti per dei Pierre Boulez è il massimo scandalo di una radio asservita ai terrorismi della cultura imperante... »), Cage, Stockhausen, Sciarrino, Donatoni, Fuga, Bettinelli, Sollima e persino « Weber » (sic), che pensiamo debba intendersi « Webern », l'allievo di Schoenberg, visto e considerato che il Chiarenti ama l'antico e detesta il moderno. Il lettore afferma che quattro o cinque ore settimanali di sinfonie del nostro tempo sono « sprecate » e invita « tutti gli amatori della musica vera » a far sentire la loro voce di protesta. Insiste infine sull'urgenza di trasmettere brani « eterni e consolatori, quelli che rispecchiano l'angoscia e la speranza dell'uomo », definendo poi tutto il resto « sguerguenze ignobili ».

Non è facile rispondere al signor Chiarenti. Forse lo potremmo invitare a riflettere sul linguaggio delle arti in continua e necessaria evoluzione e ancora sulla libertà dei suddetti compositori di esprimersi nei termini attuali, d'avanguardia e di rottura che gli garba; a rispettare inoltre quelle schiere di giovani e di meno giovani che domandano qualcosa oltre Vivaldi e Verdi. La RAI ha pertanto il dovere di riversare nei propri programmi la musica dei nostri giorni. Questa è entrata di rigore nei festival, nelle sale da concerto, nei teatri d'opera. Padronissimo lei, signor Chiarenti, di non accostarsi a quelle pedane e di zittire il suo apparecchio radiofonico quando ne porga gli accenti (non sta scritto che lei per vivere debba passeggiare tra i contemporanei).

Amici della lirica

« Egregio direttore, sono un ragazzo di 16 anni appassionato di musica, particolarmente

lirica e classica, e vorrei sollecitare la RAI a mandare in onda una volta la settimana per televisione riprese effettuate in tutti i teatri. Io e gli « amici della musica lirica e classica » la ringraziamo molto » (Stefano - Genova).

Dopo l'autentico successo riportato dalle trasmissioni « in diretta » dalla Scala di Milano (inaugurazione della stagione 1976-77 con Otello e poi Norma) pensiamo che il primo passo per una maggiore divulgazione della musica classica sia stato compiuto. La sua richiesta ancor più perché proveniente da un giovanissimo, favorirà certamente il buon esito della causa difesa da lei e da tante altre persone.

Quella parola

« Gentile direttore, mi riferisco all'articolo L'importante è parlare, n° 46 del 14-20 novembre scorso.

Che il signor Zavattini usi a casa propria anche un linguaggio

da postribolo, sono affari suoi, pure se è cosa per nulla garbata; ma che usi tale linguaggio fuori da casa sua ed in pubblico (come alla radio), è cosa ancor meno garbata, che un tempo si sarebbe definita « da carrettieri »: effetto della celebrità, dell'età e, forse, non ultimo, dell'arteriosclerosi, anche se lo fa per passare ai posteri, con ben differente gloria, accanto al generale Cambronne. Quindi, tutto sommato, oggi, con la moda e la degradazione generale imperante, può non destare soverchia meraviglia. Ciò che invece stupisce è il fatto che il signor Giuseppe Bocconetti, autore dell'articolo in argomento, tuttora in attività di servizio e pertanto non in età di pensionamento, trovi che il sostantivo che esprime chiaramente l'organo sessuale maschile « da chi » entrato ormai a far parte del linguaggio parlato di tutti i giorni, senza soggiungere almeno « da chi ». Non certo dalle persone ben educate, che tuttora esistono in numero su-

segue a pag. 5

duecento anni fa nasceva Petrus il fernet olandese digestivo



fatto con erbe
di tutto il mondo
PETRUS
É IL DIGESTIVO
per l'uomo
dal gusto forte.



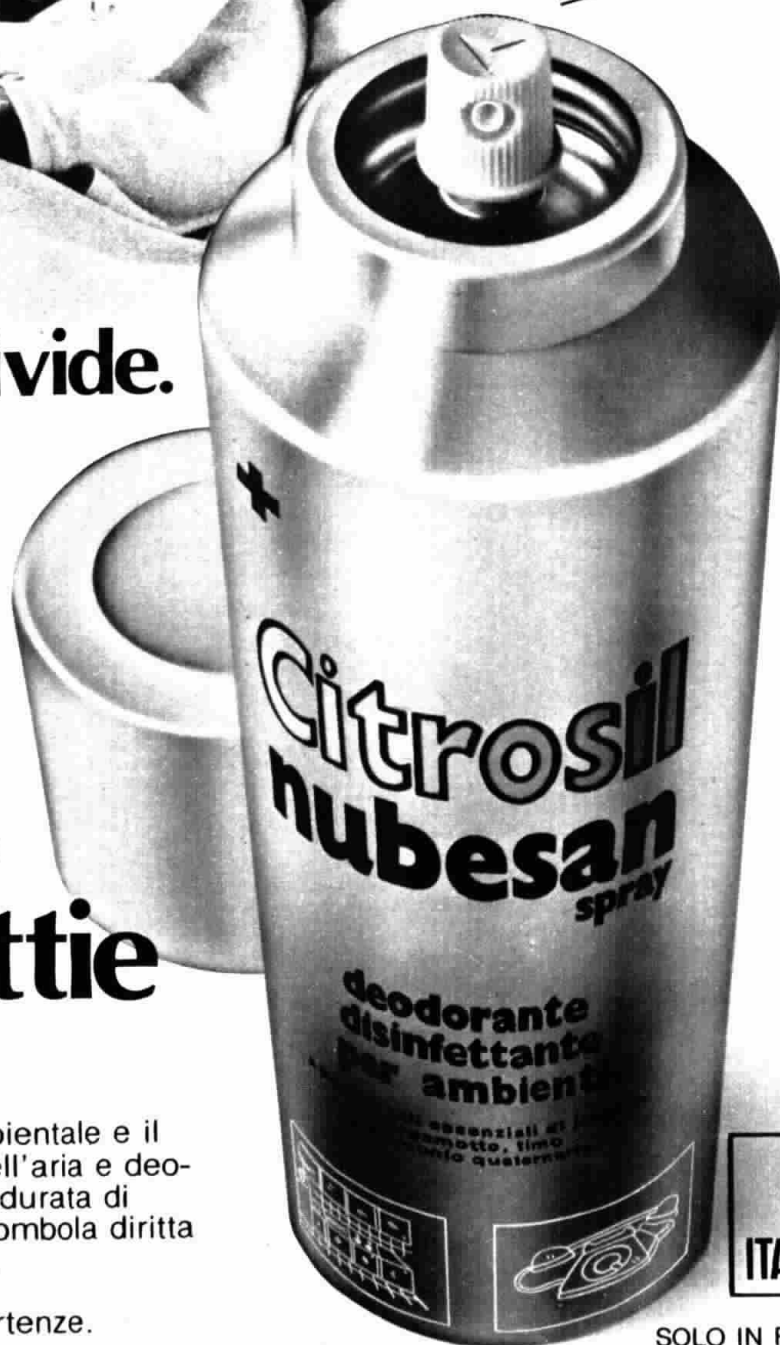
NOVITÀ

**Purtroppo il male non si divide.
Ma si può moltiplicare.**

contro il contagio delle malattie invernali

Impedisce la diffusione microbica ambientale e il contagio. Si usa come disinfettante dell'aria e deodorante mediante nebulizzazioni della durata di alcuni secondi effettuate tenendo la bombola dritta cioè con l'apertura rivolta verso l'alto.

Nell'uso seguire attentamente le avvertenze.



AUT. MIN. SAN. CONC.

ITALCHEMI

SOLO IN FARMACIA

+ Citrosil nubesan disinfetta l'aria

segue da pag. 2

periore di quanto non credano coloro che non possiedono (o che possiedono in maniera del tutto insufficiente) i requisiti per essere definite tali. Distinti saluti» (Carlo Emilio Cavenago-Bignami - Sesto San Giovanni).

Risponde Giuseppe Bocconetti:

«L'ingegner Cavenago-Bignami mi fa il torto di attribuirmi intenzioni e giudizi che non ho mai espresso. Scrivendo "linguaggio di tutti i giorni", intendevo dire "d'uso comune" e non generalizzato. Certe parole, anche tra persone bene educate, hanno ormai perduto il loro significato "semantico". E personalmente, quanto al risultato finale, trovo che non ci sia nessuna differenza tra chi dice "ma che cavolo dici" e chi si serve della parola che l'ingegner Bignami relega nel postribolo. Mi pareva anche di avere tentato nel mio articolo una spiegazione del perché Zavattini, niente affatto arteriosclerotico, ha usato "quella" parola alla radio, premettendo oltretutto che non l'avrebbe pronunciata mai più, come di fatto poi è avvenuto. Ma evidentemente non ci sono riuscito. Chiarito questo, devo confessare che a volte anch'io, quando ci vuole, uso "quella" parola, naturalmente quando mi trovo tra amici. Mi guardo bene, però, dal pronunciarla di fronte a gente che non conosco e che, devo presumerlo, può non gradirla. Figurarsi, poi, davanti a milioni di ascoltatori. E difatti non ero completamente d'accordo con Zavattini, anche se ne comprendevo le ragioni. Ma quando, per caso, mi capita di sottolineare "con forza" un disappunto, la rabbia, poi me ne vergogno. E questo indipendentemente dal fatto che la persona alla quale mi rivolgo, a casa, tra amici, in trattoria, non soltanto magari usa lo stesso mio linguaggio, ma sa bene a che cosa io o altri ci riferiamo, nella sostanza, dicendo "cavolo". Non sono ancora in pensione, e spero di andarci il più tardi possibile. Ma neanche Zavattini lo è. Lavora ancora, tanto, e mi pare di avere scritto che dovrebbe vivere molto oltre i cento anni, per portare a conclusione tanti suoi progetti, tante sue idee. Che sia proprio Zavattini, ciò che rappresenta, con le sue opere letterarie e di poesia, con i suoi film, che all'ingegner Bignami non piace? Il tono della sua lettera lo lascia sospettare. Certo, ben altra da quella di Cambronne è la ragione per cui Zavattini "passerà ai posteri" ne sono convinto. Per ciò che ha scritto, per i film che ha fatto e per ciò che su di lui, in ogni parte del mondo, hanno scritto altri, non tutti arteriosclerotici, non tutti carrettieri. Soltanto in Italia, superano il centinaio, ormai, le tesi di laurea sostenute da studenti sulla sua opera di scrittore, di poeta e di cineasta. Mi scuso con l'ingegner Bignami se non posseggo in misura sufficiente i requisiti per essere incluso nel novero delle persone ben educate. Cercherò di migliorarmi».

Maurizio sì ma non Costanzo bensì Corgnati

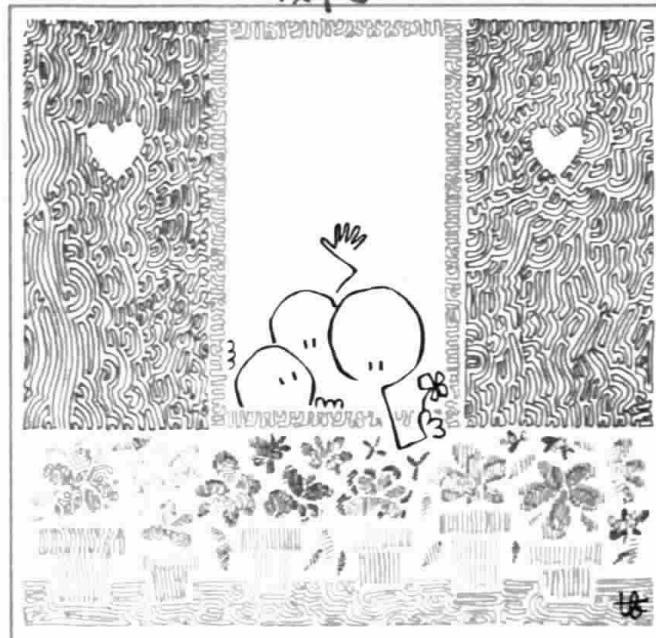
Sul Radiocorriere TV n. 5 a pag. 41 e 43 (Reti televisive di martedì 1° febbraio) è apparso quale regista del programma *Tempo di samba con Gialma 3* il nome di Maurizio Costanzo. Non si tratta di Maurizio Costanzo, ma di Maurizio Corgnati. Ce ne scusiamo con i lettori e con entrambi gli interessati. Desideriamo solo precisare che l'errore è stato causato da una errata informazione che abbiamo ricevuto.

In questo numero la rubrica «Il medico» è a pag. 84, «Come e perché» a pag. 85 e «Padre Cremona» a pag. 86.

La narrativa per ragazzi di ieri era popolata da bambini poveri e coraggiosi e bambini ricchi capricciosi e viziosi. E spesso il bambino povero e sano senza tanti grilli per il capo riusciva a guarire il coetaneo, malato più nello spirito che nel fisico. Così accadeva ne *Il giardino incantato* della Burnett (l'autrice di *Piccolo Lord*) e così accadeva in *Heidi*, la storia della bambina che deve lasciare i suoi monti per fare compagnia ad una malatina di Francoforte. Heidi nacque alla fine del secolo scorso per mano della più famosa scrittrice svizzera per ragazzi, Johanna Spyri, che le dedicò più di un romanzo. Il più noto, *Heidis Lehr und Wanderjahre*, si può trovare in edizione italiana nella collana Corticelli di Mursia. È un classico, pieno di poesia, ma c'è chi si chiede se questi personaggi fuori moda possano ancora incontrare favore presso le nuove generazioni che sono abituate alla impudenza di Pippi Calzelunghe o alla informale disponibilità dei Barbapapà.

Il ritorno di Heidi

Eppure, sembra incredibile, proprio Heidi sta ottenendo strepitosi successi in Germania e in Spagna, grazie ai cartoni animati giapponesi della Zuiyo Eizo, che interpretano le sue vicende con una grafica a metà tra Disney e il Jo Condor di Romano Bertola, in una serie infinita di episodi. Si moltiplicano i cartoni animati, e la piccola Heidi invade le edicole, le librerie, ammicca dagli ascrigamani stampati, dalle copertine dei quaderni, dalle gomme per ca-



cellare. Ora Heidi sta per arrivare in Italia ed entrare in concorrenza coi *Peanuts* e i *Barbapapà*. E con lei arriverà anche un altro personaggio tratto dal «dimenticatoio» della narrativa per l'infanzia, l'Ape Maya creata da Waldemar Bonsels nel 1912 (con *Die Biene Maya und ihre Abenteuer*, *L'Ape Maya e le sue avventure*) e riesumata ora dalla Eizo.

Le stagioni

«Le stagioni non sono più quelle di una volta, cari orsacchiotti, perché i bambini le hanno mescolate. L'anno comincia con i berretti, le sciarpe, le toppe...» ed è questa la «stagione-di-dentro», quella che costringe i bambini «dentro» casa, perché fuori piove e fa freddo. E' dunque un Giappone più moderno, quello di Satomi Ichikawa proposto in Italia dalle Emme Edizioni (ma stampa-

to in Portogallo) con il titolo di *Tante stagioni per tanti bambini*, oppure no? L'inizio lo lascia supporre ma poi, girando le pagine, ci si accorge che, no, all'inizio felice segue il solito seguito della solita primavera, solita estate, solito autunno, e se è vero che i disegni sono deliziosi sono però le solite stagioni di sempre a venire illustrate, quelle che i bambini di oggi non riconoscono più, nelle città prive di verde. Così le stagioni giapponesi ci ricordano molto quelle di fine Ottocento di Kate Greenway, l'autrice dei primi album illustrati per bambini.

Controfavole

Alle favole di Esopo si ispira invece Roberto Galve con le sue *Controfavole* edita dai Fratelli Fabbrì, piegando il fumetto alla misura della fiaba. L'unica vera «controfavola» è quella della cicala e della formica con un finale comunitario in cui ognuno fa la sua parte: alla cicala, che sa solo cantare, tocca qui il compito di fare da animatrice teatrale per le formiche in ritiro invernale. Le altre storie (il corvo e la volpe, le rane chiedono un re, la lepre e la tartaruga, la spina del pesce) sono fedeli all'originale latino: e sono «controfavole» nel senso che mancano del lieto fine. Intanto Galve ha messo a punto un nuovo spettacolo per ragazzi della serie dei suoi celebri «stracciaroli»: *Quattro sotto l'ombrello*. Lo sta rappresentando a Roma con il Gruppo di Autoeducazione Comunitaria, al Centro Socioculturale Garbatella (in via Caffaro 10) tutti i sabati e le domeniche alle 17.

Teresa Buongiorno



PAVAROTTI IN CHIESA

Luciano Pavarotti è un tenore famoso. Un artista che, diciamolo subito, merita la celebrità perché canta quasi sempre magnificamente, perché studia e approfondisce i personaggi, perché si accosta alla musica con immenso amore e con profonda serietà. Ma bisogna stare attenti: Pavarotti è un cantante seducente per il timbro di voce incantevole, per il suo modo di porgere che conquista. Si è portati, insomma, ad accettare tutto da una simile voce, anche là dove il rigore stilistico dell'interpretazione si allenta.

E' il caso di un nuovo disco edito dalla «Decca» e intitolato *Luciano Pavarotti canta musica sacra*, in cui sono incisi nove brani: otto di autori vari (Adam, Stradella, Franck, Mercadante, Schubert-Gounod, Bizet, Berlioz) e uno di autore ignoto. Bene, qui ho qualche appunto da muovere al nostro. Per esempio quel clima da melodramma che Pavarotti crea anche in una pagina pura ed eterea come l'*Agnus Dei* di Bizet e come il *Panis angelicus* di Franck, il «Pater seraphicus»; per esempio la mancanza di un perfetto «legato» nel *Pietà Signore* di Stradella; per esempio lo scarso raccoglimento nell'*Ave Maria* schubertiana. Se dovessi tentare d'indovinare il motivo di questo risultato artistico non tutto convincente, direi che probabilmente il Pavarotti ha registrato il disco in fretta, con troppa «disinvoltura». Ma possibile che noi italiani cadiamo sempre nell'antico errore di credere che la musica da camera, quella sacra, siano meno «difficili» della musica d'opera?

Il disco, tecnicamente, è buono. E' siglato, in versione stereo, SXL 33 6781.

IN PARADISUM

Il *Requiem* di Fauré è un'opera ispirata, una pagina poetica, alta, rasserenante. Non so se questi aggettivi disturberanno i musicisti di oggi, molti dei quali hanno crudelmente scacciato le muse. Ecco dunque un'altra definizione, del Vuillermoz, che piacerà a tutti: «Une grande berceuse de la mort». E' vero: il capolavoro del maestro francese ci riconduce alla morte come a un grembo materno. Ci ripensavo ascoltando un cisco «Argo» in cui, sotto la direzione di George Guest, l'Academy of St. Martin in-the-Fields, il Coro del St. John di Cambridge, il baritono Benjamin Luxon, la voce soprano di Jonathon Bond e l'organista Stephen Cleobury interpretano la composizione di Fauré con lodevole cura.

Non è difficile capire a chi alludesse il Vuillermoz quando diceva che in questa musica non vi sono né grida né triviali terrori, né vociferazioni romantiche, che il *Requiem* è «la più nobile melodia intonata da un mortale senza orgoglio dinanzi alla propria tomba». A parte l'allusione (diretta, è chiaro, contro Verdi e Berlioz) mi piace citare il

giudizio, che proviene peraltro da uno dei più profondi conoscitori dell'opera di Fauré, perché vi trovo il segreto di una giusta interpretazione del *Requiem*. Bisogna cantarlo con spirito umile, con nobile accento. Guai a fingersi commossi per toccare le celestiali sfere della partitura: è il cielo stesso a venirci incontro se noi seguiamo umilmente il testo, senza aggiungere alle note la manna e il miele di languidi «effetti». Fauré non era un compositore zuccherino o malaticcio: è ancora il Vuillermoz a parlarci di lui come di un «montagnard» che nascondeva una «segreta ostinazione» e di cui era difficile e anzi impossibile vincere la «souriant résistance».

Ora mi sembra che il maggior merito di Guest sia proprio quello di non aver sfilacciato, con dolciastre sfumature, il tessuto musicale saldissimo del *Requiem* il cui vertice è certamente, oltre al «Pie Jesu», l'ultima straordinaria pagina: «In Paradisum». Arpa, archi, organo fluttuano nello spazio musicale mentre i soprani, all'unisono, intonano il canto della felicità. Alla parola «Jerusalem» entra il coro: le voci gravi, religiosamente meditative, si uniscono a quelle «alte». La morte, allora, è un vinto, lontano spettro che dilagava nella luce raggiunta. Straordinario contrasto che solamente una musa non discacciata può aver dettato al musicista di Pamiers: al maestro di Ravel che fu sempre nemico delle estetiche dogmatiche, degli «infallibili vangeli».

Il microsolco, di ottima lavorazione tecnica, è siglato ZRG 841.

HOROWITZ - RCA

Un nome, una sigla. Siamo abituati a vedere uniti l'uno e l'altra. Soprattutto da quando la casa discografica ha intrapreso la ristampa delle più belle interpretazioni del grande pianista: la «Horowitz Collection».

Ed ecco, nell'ambito di quest'iniziativa, un box di quattro dischi in cui sono registrati altrettanti concerti per pianoforte e orchestra: *L'Imperatore* di Beethoven, il *Secondo* di Brahms, il *Primo* di Ciaikowski, il *Terzo* (in *re minore op. 30*) di Rachmaninoff. Il solista è «accompagnato» in Beethoven e in Rachmaninoff dalla RCA Symphony Orchestra diretta da Fritz Reiner, in Ciaikowski e in Brahms dalla NBC diretta da Arturo Toscanini. Su Horowitz e di Horowitz è stato detto, io credo, tutto. La sua arte (dominata da un'originalità, da una fantasia quali è dato trovare soltanto nei più potenti interpreti di questo secolo) ha una cifra che tutti ormai conosciamo. Eppure consiglieri ai giovani pianisti di accostarsi a Horowitz, di riascoltare ciò che ci ha lasciato, di meditare sui suoi sortilegi e, perché no, sulle sue magnifiche bizzarrie.

Il box, con dischi tecnicamente decorosi, è numerato VH 400.

Laura Padellaro

IL PIANISTA ROLANDO NICOLosi, dal '69 maestro del Teatro dell'Opera di Roma, è reduce da una tournée insieme con Giuseppe Di Stefano in Giappone (18 concerti), dove gli è stato conferito il Primo Trofeo Madama Butterfly (nella foto). Allievo un giorno di Carlo Zecchi all'Accademia di S. Cecilia e al Mozarteum di Salisburgo, perfezionatosi con Kempff, Gieseking e Cortot, Rolando Nicolosi è noto



in Italia e all'estero nonché alla TV per le frequenti e apprezzate interpretazioni. E' anche l'attuale direttore artistico del Premio internazionale della popolarità La Velca d'oro di Salerno, che si assegnerà quest'anno (quarta edizione) il 18 aprile al Teatro Verdi della città campana. Tra i premiati si sono già annunciati i nomi del Di Stefano e di Liliana Così.

IL 12° CONCORSO PIANISTICO INTERNAZIONALE ALESSANDRO CASAGRANDE, che si svolgerà a Terni dal 27 giugno al 3 luglio, sarà dedicato a Franz Schubert in previsione del 150° anniversario della morte del musicista austriaco (nel '78). Si tratta di un'azione promozionale nel senso che Schubert, nonostante la sua poesia e l'indiscusso fascino, sembra essere il meno eseguito oggi tra gli autori «grandi» della letteratura pianistica. La professoressa Adriana Casagrande, presidentessa e fondatrice della competizione, ha voluto che la prova finale sia riservata esclusivamente a Schubert. La domanda di iscrizione deve essere inviata entro il 9 giugno presso il Comune di Terni, al quale gli interessati possono chiedere ulteriori informazioni. Tel. (0744) 40 11 93.

DOMENICO CECCAROSI ritornerà quest'anno a dirigere i Corsi estivi di Lanciano, dal 15 luglio al 31 agosto. Le giornate saranno arricchite dalla presenza di compositori e di concertisti. Si prevede la partecipazione anche di Gianandrea Gavazzeni, di Kazuo Shimada (il soprano giapponese che ha vinto parecchi primi premi, quali il Verdi di Busseto e il Barcellona), di Riccardo Chailly e di Nino Rota. Per informazioni scrivere all'Associazione Amici della Musica di Lanciano (Chieti) - Casella Postale 26.

IL METODO KODALY IN ITALIA: è il tema trattato nei giorni 18-20 gennaio a Roma presso l'Accademia d'Ungheria grazie all'organizzazione del professor Aladar Kis. Tra gli studiosi partecipanti ricordiamo Domenico Cieri, Laszlo Eösz, Roberto Goitre, Giovanni Mangione, Andrea Mascagni, Isacco Rinaldi e Tibor Szabó. Come primo frutto del convegno, la Pro Musica Studium — via F. Sacchetti 96, 00137 Roma, tel. (06) 88 71 918 — promuove alcuni corsi per insegnanti da tenersi a Roma in marzo-aprile, nonché a Città di Castello in agosto-settembre.

ARMANDO LA ROSA PARODI, direttore d'orchestra, compositore e scrittore, è morto a Roma il 21 gennaio. Nato a Genova il 14 marzo 1904, era stato fondatore, animatore e a capo di molte orchestre in Italia e all'estero. Grandi i suoi meriti a Palermo, a Torino, a Venezia e a Genova. Era dal '64 direttore stabile dell'Orchestra Sinfonica di Roma della RAI.

Luigi Fait

Pubblicata dall'editore Longanesi

ANTOLOGIA DI CASANOVA

Il film di Fellini su Casanova ha riaperto un dibattito, per la verità mai concluso, su questo personaggio alla cui opera sono state dedicate biblioteche di scritti e che, per molti riguardi, interessa gli studiosi delle più varie materie. Gli storici vedono infatti nelle sue « Memorie » la rappresentazione di un'epoca e la rievocazione di uomini e di avvenimenti fatta da un contemporaneo la cui testimonianza si può discutere, ma non ignorare; gli psicologi (e con loro gli psicanalisti) un caso fra i più sintomatici che offra la letteratura europea di tutti i secoli, e la conferma o la smentita di alcune loro teorie; gli scrittori un esempio da imitare; e così di seguito, sino agli economisti che hanno creduto d'intravedere in colui che si vantò di aver inventato le lotterie e fu un seguace del famoso Law, un geniale precursore di molte tesi avveniristiche.

Sarebbe superflua quindi una discussione sulla importanza che assume Giacomo Casanova per la storia del secolo XVIII e per l'interpretazione tanto dibattuta di questo secolo: più che un avventuriero veneziano, egli è, per molti aspetti, il segno dei tempi che in lui si rappresentarono.

E' necessario però aggiungere che la maggiore

difficoltà ad un'esatta valutazione dell'opera di Casanova deriva dalla circostanza che il protagonista di tante avventure (vere o immaginate) fu nel complesso un mediocre: era un uomo che sapeva di tutto e di nulla, che rimaneva sempre a metà strada in ogni sorta di conoscenze. Forse, volendoci accostare alla verità, dovremmo usare un aggettivo che in Italia molte volte è al suo posto, non solo per il secolo di Casanova, e dire che fu un « dilettante », anche se diletante di eccezione, non sprovisto d'un suo genio.

La fortuna di Casanova, oggi, si spiega considerando l'importanza che è venuta assumendo una parola della quale prima si parlava con rigetto, il sesso. Per la verità Casanova non è stato un autore particolarmente erotico. Se si contassero nelle *Memorie* le pagine dedicate alla descrizione di un certo genere di cose, si ridurrebbero a ben poche; e la loro licenziosità non sarebbe sicuramente maggiore di quella che si riscontra in molti autori antichi; il più è fatto di descrizioni d'ambiente, di una galleria di figure che ci familiarizzano con ogni specie di persone della società dei suoi tempi, di disquisizioni filosofiche, di pagine narrative pregevoli, di fan-

XII/3 Gente della cronaca



Otto anni in barca attraverso gli oceani

Che cosa spinge un uomo a lasciare un lavoro di prestigio e ben remunerato, le confortevoli abitudini d'ogni giorno, per costruirsi da solo una barca a vela e con questa avventurarsi sugli oceani? Non è più una domanda peregrina, da quando notizie del genere sembrano moltiplicarsi sulle pagine dei quotidiani. C'è chi li invidia, questi uomini, e ne condivide le scelte e chi li considera soltanto pazzi o stravaganti. Ma sono reazioni superficiali; e invece quelle scelte, quella corsa verso la solitudine e l'avventura meriterebbero forse qualche riflessione. Ne offre lo spunto un libro edito di recente da Rusconi: *Taboo*, che reca il significativo sottotitolo *Un cammino verso la libertà. E' il diario di viaggio di Wolfgang Hausner, un austriaco che*

a bordo di un catamarano da lui messo assieme pezzo per pezzo, il « *Taboo* » appunto, ha compiuto un viaggio solitario attorno al mondo, durato otto anni. Non una gara, non una sfida al mare, ma più semplicemente una ricerca di se stesso, un modo di confrontarsi — anima e corpo — con la natura. Il fascino del libro sta tutto nella sua scarna verità: non un commento, non una concessione all'esotico. La personalità di quest'uomo singolare viene fuori di tra le righe, e ciascuno di noi troverà in lui una parte di se stesso, quella nascosta che non ha rinunciato a sognare un modo diverso di vivere.

P. Giorgio Martellini

Wolfgang Hausner, l'autore di « *Taboo* ». Il libro è edito da Rusconi

tasie ricavate da riti magici o da pratiche d'iniziazione, e di mille altre cose, non escluso qualche precetto moralistico, che non si sa quanto abbia a che fare con la sua vita.

Chi voglia avere una idea dello stile di Casanova senza attendersi nella lettura dei molti volumi che compongono la sua opera — e che hanno avuto varie edizioni, rielaborazioni e versioni — può leggere con profitto (anche perché la traduzione, in ottimo italiano, è di Giovanni Comisso e di altri

che l'hanno messa a punto) *Il Casanova di Casanova* (ed. Longanesi, pagine 332, con molte fotografie tratte dal film di Fellini, lire 3500).

I capitoli scelti per la traduzione offrono il vantaggio di presentare un racconto completo, indicativo della maniera di scrivere di Casanova. Non v'è dubbio che tale maniera obbedisce ad uno schema che raramente deroga: ben a ragione quindi Fellini e altri hanno potuto dire che, conosciuta un'avventura casanoviana, si conoscono tutte. Vario è

l'ambiente, e ciò indica che l'effettivo interesse dell'autore, contro ogni apparenza, non va verso le donne, ma verso il mondo che le circonda.

In Casanova v'è molto carattere italiano, come lo s'intende comunemente, con i suoi parecchi difetti e anche pregi. Stiamo attenti a generalizzare, tanto sulla natura del carattere quanto sulle esperienze di Casanova. Tutti i viaggiatori italiani del Settecento non furono dei Casanova, e il carattere italiano non si riduce né al gallismo né al diletantismo; basta pensare ai tanti illustri italiani — scienziati, artisti e geniali utopisti — che percorrevano in quegli stessi anni le vie dell'Europa e del mondo, dalla Francia alla Russia, dalla Turchia alle due Americhe.

Casanova fu solo un aspetto della multiforme e imprevedibile anima italiana: personaggio pittoresco ma talvolta non privo di serietà, provvisto sempre di buon senso e di umana cordialità per riuscire simpatico e avere successo ovunque capitasse; sufficientemente abile, forse troppo, per campare bene in questo mondo, nel caso correggendo la fortuna, secondo credeva averne diritto. Non creiamogli problemi che non si pose e che furono lontani dal suo temperamento; ne avremo un'immagine più vera.

Italo de Feo

in vetrina

La strada del grottesco

Antonio Debenedetti: « In assenza del signor Plot ». Antonio Debenedetti, nato a Torino nel 1937, vive da sempre a Roma. E' redattore del Corriere della Sera. Ha pubblicato le poesie *Rifiuto d'obbedienza* nel 1956 e il romanzo *Monsieur Kitsch* che ottenne nel 1972 il Premio Viareggio opera prima.

Debenedetti è scrittore assai particolare nel vasto panorama della produzione narrativa italiana. Da anni persegue una sua volontaria e intelligente strada, quella del grottesco. Il grottesco la sua vitalità la ritrova in quanto forza che trascina in giù, inquinando le limpide trasparenze della coscienza,

interrompe le complicità sottili, sconfigge gli alibi della mente. La parola grottesco, aggettivo o sostantivo, è patrimonio del linguaggio comune ma gli oggetti a cui viene riferita e le immagini che essa richiama sono sempre diversi, imprecisabili e in traducibili per l'intelletto. Vi è ogni volta un quid inconfondibile che conduce il senso comune all'intuizione del grottesco ma quando la riflessione vuole fissare questo nucleo essenziale in un giudizio catalogatore allora sfugge alla presa, diviene ambiguo e senza contorni e si dissolve appartenente al nulla. Qualcosa si è chiuso in un profondo recesso dove solo l'intuizione del senso comune potrà alla prossima occasione di nuovo fuggacemente toccarlo.

Etimologicamente grottesco deriva come si sa da grotta. Il senso è dunque nell'origine pressappoco una estrosità fantastica quan-

to primitivamente ingenua. In seguito la parola non divenne mai facile e serena, ma si scoperse intuitivamente più comprensiva e più conturbante.

Debenedetti si muove su questa linea, in questa direzione, e offre al suo Sisto Stolfi, protagonista del romanzo, un tanto di bizarramente mostruoso, di sconsideratamente capriccioso, di brutto e cattivo, di penoso e ridicolo, senza toni troppo acuti, senza punte tragiche ma con la schietta frusta purificatrice del riso.

Il risultato è un libro denso, affascinante, intelligente. Un libro che merita davvero il favore con il quale è stato accolto fin qui da critici come Enzo Siciliano e Giovanni Raboni, come Domenico Porzio e Carlo Bo, come Giorgio Manfellotto e Walter Pedullà, come Michele Prisco e Ottavio Cecchi. (Ed. Marsilio, 3000 lire).

f. s.

leggerezza

SASSO

**una corretta
abitudine
a tavola**



Una nuova coppia per Radiouno

Una nuova coppia si sta affermando alla radio ed è quella formata da Amedeo Napoleoni e Lando Fiorini, protagonisti di «Roma uno e due» (martedì dalle 11,30 alle 12 su Radiouno). L'idea del programma è infatti di Amedeo Napoleoni, un giovane di 26 anni, appena laureato in sociologia il quale, rivelatosi come autore con il concorso «Rivista rivisitata», propose alla radio una trasmissione sulle borgate romane essendo, tra l'altro, lui stesso un ex borgatario (è nato a Torre Spaccata). Nel frattempo Fiorini aveva in mente un'idea per un'altra trasmissione su Roma, per cui i due programmi sono stati unificati e dalla fusione è nato appunto «Roma uno e due». Il programma, sceneggiato in chiave di spettacolo da due autori di mestiere come Amendola e Corbucci, propone l'attuale realtà sociologica romana attraverso la vita e i rapporti che si intrecciano nelle borgate.

Accanto a Lando Fiorini, più attore che cantante, recitano Marcello Martana, Franco Agostini, Ombretta De Carlo, Fioretta Mari.

Concerti in diretta per la Big Band

A poco a poco i concerti in diretta tornano di moda alla radio. Dalla Sala A di via Asiago viene adesso trasmesso dal vivo, ogni quindici giorni, un concerto di musica leggera eseguito alla presenza del pubblico: il primo è stato trasmesso da Radio 1 mercoledì 9 febbraio. Si tratta del «Big Band Concerto», le cui partiture sono frutto della riflettura di brani classici della musica leggera arrangiati da musicisti popolari sebbene di dif-

Le annunciatrici a colori



Nicoletta Orsomando e Rosanna Vaudetti hanno



annunciato l'inizio dei programmi TV a colori

Da martedì 1° febbraio la televisione a colori è entrata ufficialmente a far parte della vita quotidiana italiana. L'inizio regolare e non più sperimentale della programmazione a colori, che per ora è consentita dal ministro delle Poste per un massimo di 42 ore settimanali (corrispondenti a sei giornaliere equamente ripartite tra le due

reti), è stato annunciato da Nicoletta Orsomando sulla Rete 1 e da Rosanna Vaudetti sulla Rete 2. Dal 1° febbraio, dunque, gli annunci dei programmi televisivi avvengono a colori e dal 21 febbraio anche i Telegiornali delle due reti andranno in onda a colori, ma parzialmente, poiché non tutte le sedi di corrispondenza sono attrezzate.

ferente ispirazione culturale, come ad esempio Enrico Simonetti, Giorgio Gaslini, Tony Scott.

Simonetti (l'amico della notte in TV), conduttore dei due primi concerti, ha con i suoi arrangiamenti cercato di mettere in evidenza l'evolversi nel tempo delle Big Band passate dai blues ad Ellington, a Miller per arrivare ai brani pop e folk di oggi («Margherita» di Cocciante e «Sul ponte di

Bassano»). I Beatles, invece, saranno il leitmotiv di uno dei prossimi concerti che vedranno Giorgio Gaslini nel triplice ruolo di direttore, pianista e arrangiatore.

Giallo comico per le vie di Milano

Concluse le registrazioni, per la Rete 1, di «Valentina» (una commedia musicale impostata su due giovani: Elisabetta Viviani e Leo Colonna), Renzo Montagnani si tratterà a Milano dove sarà, per la Rete 2, protagonista assieme a Stefanella Giovannini di un giallo comico, «Superspia», ambientato nella città lombarda e scritto da Fabio Pittorru che, per l'occasione, ha divorziato da Felisatti.

Il programma, previsto in tre puntate, si avvarrà per la regia di Eros Macchi del quale sta andando in onda «Soldato di tutte le guerre».

«Itinerari minori» sconosciuti ai romani

Continuano a Radiouno (il mercoledì alle 14,05) le proposte di itinerari scarsamente noti scelti da Giuseppe Cassieri, il quale aveva cominciato dalla sua Puglia questi viaggi alla ricerca di realtà sconosciute. Esaurita la Puglia, gli «itinerari minori» di Cassieri si trasferiranno prima in Calabria e poi in Campania, ed ora è la volta del Lazio: Palestrina, Anagni, Casamari, Alatri, ecc. Entro marzo lo scrittore pugliese conta di concludere questa sua esplorazione dell'Italia centro-meridionale per trasferire poi la sua attenzione al Centro-Nord.

E' di un romano la voce di Gesù

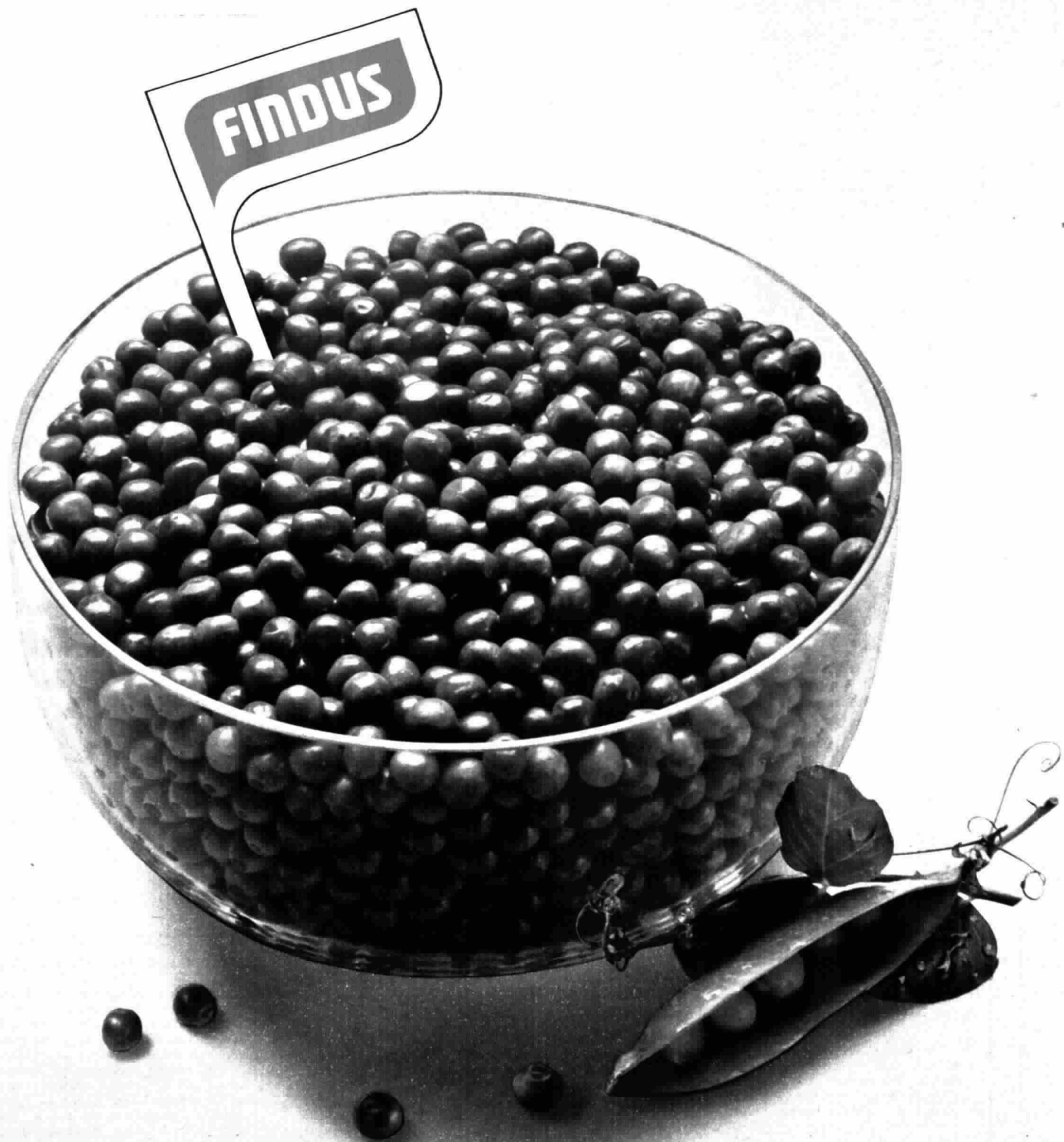


Pino Colizzi (nella foto con Lea Massari in «Anna Karenina») doppiierà Robert Powell, il Gesù televisivo

La voce del Gesù di Nazareth (imersonato dall'inglese Robert Powell) sarà nell'edizione televisiva italiana de «La vita di Gesù» quella di Pino Colizzi. Si tratta dell'attore romano che nell'autunno del '74 apparve sui teleschermi nello sceneggiato «Anna Karenina» dove interpretava la parte del giovane Vronskij, l'ufficiale aiutante di campo

dello zar, del quale s'innamora la nobildonna (Lea Massari) descritta da Tolstoj. Il regista de «La vita di Gesù», Franco Zeffirelli, sta in questi giorni seguendo personalmente a Londra il doppiaggio della versione italiana e inglese dello sceneggiato televisivo, previsto in sei puntate, che dovrà essere pronto per i primi giorni di marzo.

Piselli Findus: dolci,



**freschi, teneri piselli.
E nient'altro.**

**Niente dolcificanti.
Niente aromatizzanti.
Niente brodo
di cottura.
(...e così paghi solo i piselli)**

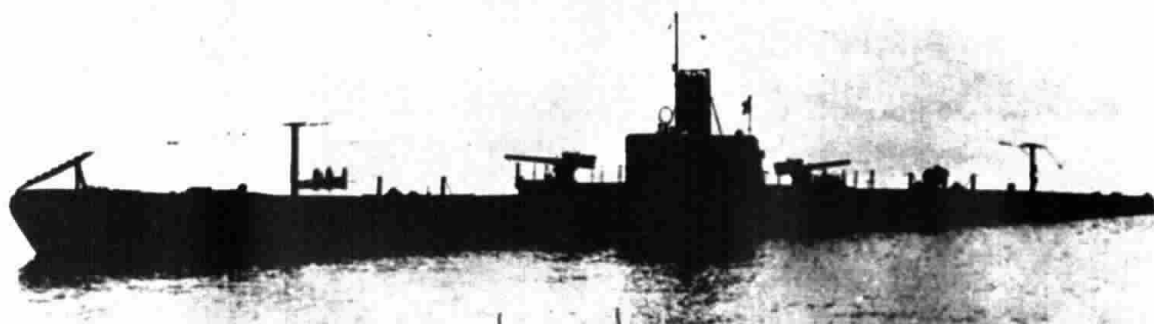


FINDUS

così, solo Findus

Uno sceneggiato della Rete 1 che si ispira liberamente a un episodio reale di guerra

Il sommergibile Cappellini fotografato al rientro da una missione. Lungo 72 metri era dotato di 8 lanciasiluri da 533 millimetri



Sono nemici i naufraghi di una nave nemica?

di Maurizio Adriani

Roma, febbraio

Oceano Atlantico, 16 ottobre 1940. Il sommergibile italiano Cappellini comandato dal capitano di corvetta Salvatore Todaro avvista a 700 miglia ad Ovest di Madera un cargo belga noleggiato alla marina inglese, il Kabalo, carico di aerei smontati e diretto alla base britannica di Freetown nella Sierra Leone. Todaro non ha esitazioni: decide di inseguire la nave a tutta velocità per poi attaccarla a cannonate. Apre per primo il fuoco il Kabalo ma la risposta del Cappellini è pronta e decisiva: dopo breve ma intenso scambio di colpi il comandante del cargo, l'olandese Vogels, ordina ai suoi uomini l'abbandono della nave, che successivamente colerà a picco.

Ma con l'affondamento del Kabalo giunge per Todaro il momento di prendere una decisione, al bivio tra la sua coscienza e le ferree leggi militari: salvare i naufraghi o lasciarli al loro destino? Todaro non ha incertezze e obbedisce unicamente al suo animo generoso e altruista. Rimorchia la scialuppa di salvataggio sulla quale avevano preso posto gli scampati, in tutto trentun uomini. Dopo che per ben due volte si è spezzato il cavo di traino che lega il sommergibile alla lancia dei naufraghi, con il mare in burrasca che ostacola l'operazione, il comandante si rende conto che soltanto in un modo può salvare quegli sventurati: prenderli a bordo del Cappellini. Dopo tre giorni e tre notti di navigazione, durante i quali incombe sempre come una spada di Damocle la possibilità (per attacco nemico) di una immersione rapida, una circostanza che significa la morte sicura per annegamento dei

Questo il problema che pone «Supermarina - Commissione d'inchiesta speciale: SMG 507» ricostruendo il caso del sommergibile Cappellini e del suo comandante Todaro accaduto nel 1940



Il comandante Todaro, che nella versione TV è chiamato Tomaselli (Orso Maria Guerrini, di spalle), viene interrogato dalla Commissione militare d'inchiesta. Nel ruolo del presidente è Renzo Giovampietro (al centro). Di fianco a lui Sergio Rossi (Raffaldi). Altri interpreti dello sceneggiato sono Enzo Consoli (l'ufficiale in seconda Salvetti), Gino Lavagetto, Arturo Dominici, Franco Pechini e Diego Michelotti. La regia è di Marcello Baldi

naufraghi (questi infatti vengono stipati nella «falsatorre», un piccolo spazio sottostante la plancia di comando che si riempie d'acqua durante l'immersione), il Cappellini si ferma nelle vicinanze di Santa Maria delle Azzorre dove i superstiti del Kabalo vengono sbarcati sani e salvi.

Se questo gesto valse a Todaro una vastissima popolarità e simpatia tra i marinai, non altrettanto favorevolmente venne accolto dalle gerarchie navali tedesche e italiane. Al suo rientro a Bordeaux (allora base dei nostri sommergibili operanti in Atlantico, il cosiddetto Betasom), Todaro fu biasimato dai superiori. Non era ammissibile anteporre la sorte di qualche naufrago allo svolgimento di una missione bellica. Il capitano di vascello non fu sottoposto a una commissione d'inchiesta, ma su di lui furono stesi note di servizio e rapporti in base ai quali venne destituito dal comando del Cappellini e trasferito ad altro incarico. A Todaro, che morì nel dicembre 1942, mitragliato a bordo di una nave appoggio da un aereo inglese, fu conferita — ma soltanto dopo la fine della guerra — la medaglia d'oro alla memoria.

A questo episodio realmente accaduto il regista Marcello Baldi si è liberamente ispirato per uno sceneggiato televisivo dal titolo *Supermarina - Commissione speciale d'inchiesta: SMG 507*, protagonista Orso Maria Guerrini, in onda sulla Rete 1. Nel programma sono stati cambiati nomi e date. Così Todaro è diventato il tenente di vascello Tomaselli, il sommergibile Cappellini si chiama Volta, il cargo Kabalo assume il nome di Magdalo e l'anno dell'episodio non è il '40 ma il '43. «Si siamo permessi di dare corpo a una commissione militare d'inchiesta che giudica a Bordeaux il comportamento di



Todaro», afferma Baldi. «In questo modo il pubblico potrà seguire in maniera più adatta e spettacolare una vicenda che nella realtà si è invece svolta attraverso rapporti, note di servizio, telefonate». «Ma», tiene a precisare il regista, «questa libera rielaborazione non intacca minimamente la sostanza storica dei fatti e dei dialoghi che è stata minuziosamente accertata».

Ma chi era realmente Salvatore Todaro? Era un uomo generoso, molto popolare fra i marinai che, fra l'altro, gli riconoscevano la capacità di «sentire» la presenza di navi nemiche concentrandosi sulle carte nautiche. Todaro avrebbe anche predetto che, finché fosse stato a capo di un sommergibile, non gli sarebbe accaduto nulla; e questo spiega perché i marinai facessero di tutto per imbarcarsi con lui. Pur comandando un sommergibile, egli preferiva combattere in superficie e con i cannoni piuttosto che con i siluri. Questo modo di combattere sembrava quasi rispecchiare il suo spirito aperto, leale, cavalleresco. Era nota una sua frase: «Il sommergibile è una nave armata che qualche volta va sott'acqua».

«Nello sceneggiato», dice Baldi, «abbiamo cercato di far emergere la figura di Tomaselli (Todaro nella realtà) come

Un primo piano di Orso Maria Guerrini (il comandante Tomaselli). Qui a fianco: Tomaselli sul ponte del sommergibile Volta (così è stato chiamato nello sceneggiato il sommergibile Cappellini). Sempre a destra, in alto: i naufraghi del cargo Magdalo che Tomaselli porterà in salvo

quella di un uomo impulsivo, coraggioso, ma che nella sua semplicità si rifiuta di sottostare a una definizione netta, precisa, minimizzando o non ammettendo le sue qualità».

Ma torniamo alla commissione d'inchiesta; quali in sintesi le imputazioni a carico di Tomaselli e quale la sua difesa? L'accusa generale si basava sulla considerazione che, compiendo quest'azione umanitaria, Tomaselli aveva messo in serio pericolo la sua unità e l'equipaggio. Innanzitutto il navigare in emersione per diversi giorni consentiva agevolmente ad aerei e navi nemiche di avvistare e attaccare l'unità, in se-

condo luogo essendosi allontanato dall'area d'«agguato» del Volta ed avendo dovuto attraversare zone dove incrociavano altri sommergibili italiani e tedeschi ignari della sua presenza, Tomaselli aveva esposto la sua unità e i suoi uomini al rischio di farsi colare a picco perfino da navi alleate. E inoltre non avendo affondato subito il Magdalo, le fiamme che si erano levate dal cargo avevano rappresentato un punto di riferimento per un attacco al Volta.

Ribatte Tomaselli: «Io combatto contro le navi e non contro gli uomini. Quando ci sono dei naufraghi, essi cessa-

no di essere nemici, ma diventano degli esseri inermi, dei fratelli da salvare. Se sono sottoposto a voi come marinaio, come uomo rispondo solo alla mia coscienza. Se ritenete di dovere sospendere le leggi della mia coscienza, fatele pure, ma io non vi riconosco questo diritto».

Nella finzione scenica il verdetto che viene emesso dalla commissione d'inchiesta si basa su una posizione intermedia tra coloro che volevano la piena assoluzione e quelli che invece invocavano una dura condanna per Tomaselli. Il presidente, infatti, pur riconoscendo il valore, l'altruismo, il coraggio del comandante, si domanda che cosa sarebbe potuto accadere se i Tomaselli si fossero moltiplicati nella marina, se altri comandanti, senza avere le sue qualità, si fossero comportati allo stesso modo. Al comandante del Volta viene comminata una punizione di «compromesso»: non sarà più a capo del sommergibile e verrà trasferito ad altro incarico. «Tomaselli», dichiara al termine del processo il presidente della commissione, «è un'eccezione, ma noi abbiamo l'obbligo di difendere la norma, non l'eccezione. Noi dobbiamo condannare Tomaselli in base alla norma che è stata violata».

Il lavoro della commissione termina qui. Ma la conclusione del racconto TV è a sorpresa.

Rientrando un attimo nella realtà storica si può ricordare che dopo l'episodio del Cappellini una donna portoghese scrisse d'impulso al nostro Ministero della Marina una lettera in cui si esprimeva così su Salvatore Todaro: «Fortunata la nazione che ha figli come questo. C'è un eroismo barbaro, ma ce n'è un altro davanti al quale le anime si inginocchiano: il suo».

Supermarina - Commissione d'inchiesta speciale: SMG 507 va in onda domenica 13 e martedì 15 febbraio alle ore 20,40 sulla Rete 1 TV.

«Pesaro: Cinema senza censure»,
un programma della Rete 2 curato da Italo Moscati
in due puntate

'Festival del Cinema di Pesaro'

Per la TV è inedito

di Giuseppe Bocconetti

Roma, febbraio

Cinema «altro», alternativo. Si ha l'abitudine di chiamarlo così, in modo alquanto riduttivo. E' il cinema d'autore, a bassi costi, calato nella realtà politica e sociale, che in qualche misura anticipa il domani, ideato, realizzato e programmato fuori da ogni logica speculativa e commerciale. Il cinema diverso da quello di consumo, per intendere, normalmente segregato, discriminato dai grandi circuiti di distribuzione, precluso di fatto al grosso pubblico, spesso clandestino, quando alla clandestinità non sia costretto per ragioni politiche. Chi, come e con quali risultati opera all'interno di queste «strutture» incerte e volontaristiche? E quanto questo cinema meriterebbe di essere meglio e più conosciuto, posto cioè nella condizione di misurarsi col cinema «ricco», delle grandi strutture industriali?

Basterebbe sfogliare il catalogo di tutte le opere presentate durante dodici anni alla Mostra Internazionale del Nuovo Cinema che si tiene a Pesaro. Lo ha fatto Italo Moscati, realizzando per la Rete 2 un programma televisivo in due puntate: *Pesaro: Cinema senza censure*, con la collaborazione di Anna Lajolo, Guido Lombardi e Alfredo Leonard, tre giovani registi tra i molti che hanno animato, in questi anni, il cinema d'avanguardia in Italia. Alla trasmissione partecipano: Lino Micciché, che della Mostra pesarese e il direttore sin dalla nascita e cioè dal 1965, Marco Bellocchio, Jean-Marie Straub e Alexander Kluge, e cioè alcuni di quei registi che, senza Pesaro, sarebbero probabilmente rimasti sconosciuti.

Tre le ragioni che giustificano una trasmissione di questo ge-

Nell'arco di dodici anni la mostra marchigiana ha proposto film generalmente preclusi al grosso pubblico perché discriminati dalla grande distribuzione aprendosi nello stesso tempo a cinematografie da noi trascurate. Senza Pesaro registi come Bellocchio o Kluge probabilmente sarebbero rimasti sconosciuti

nere. La prima. C'è bisogno di una manifestazione cinematografica come quella di Pesaro, dove si dibatte e si fa cultura, cosa che non sempre avviene all'interno delle istituzioni «pubbliche». La seconda. Testimoniare il nesso che c'è stato tra realtà culturale e realtà politica durante gli anni Sessanta, su una linea programmaticamente anticonsumistica. E' la storia di una generazione che pensava che con il cinema si potesse e si dovesse cambiare la realtà, ma che ha dovuto sperimentare sulla propria pelle che è stata la realtà a cambiare il cinema, come del resto tutte le altre forme di espressione artistica. Una storia di giovani, di studenti, di operai, di sindacati, di quanti insomma sono stati i protagonisti di quel tentativo di radicale mutamento dell'assetto sociale. Terza ragione. Cercare la giusta via per sprovincializzare il discorso sul cinema. Pesaro infatti ha allargato i suoi confini sino ai Paesi più lontani, aprendosi alle cinematografie sconosciute e molto spesso deliberatamente ignorate, come quella cubana, per esempio, o quella argentina, africana e dei Paesi dell'Est europeo.

E' possibile che la trasmissione sia stata progettata con lo scopo sottinteso di sostenere la Mostra di Pesaro, che oggi attraversa una crisi addirittura di sopravvivenza? «Pesaro», risponde Italo Moscati, «è in crisi da quando è nata. Ogni anno



Fra le opere che gli spettatori della Mostra di Pesaro hanno potuto ammirare sono «Katzelmacher» del tedesco Fassbinder (sopra a sinistra, l'anno è il 1970) e «Nocturno 29» dello spagnolo Portabella con Lucia Bosé (in alto a sinistra)

nema giovane», di autori nuovi, inediti, alle opere prime che arrivano al mercato cinematografico con molta difficoltà. A partire dal '68 la Mostra dedicò invece il suo spazio a quella cinematografia di tipo più specificamente politico e sociale: insomma, una testimonianza puntuale del cinema problematico e «scomodo», anche sul piano del linguaggio, che però non esclude la ricerca dei contenuti. Pesaro, di fatto, è stata testimone di quanto è avvenuto nel cinema durante gli anni Sessanta, e non soltanto nel cinema italiano, pedinando tutti i segni di un movimento che veniva prendendo sempre più coscienza della realtà.

Attraverso la proiezione di scene tratte da film di ogni nazionalità, che nessuno ha mai visto (del grosso pubblico, s'intende) o che circolano nelle sale dei circuiti cosiddetti alternativi, e con l'ausilio di numerose interviste, sarà possibile allo spettatore televisivo seguire la linea culturale lungo la quale la Mostra di Pesaro s'è incamminata. Esiste una produzione cinematografica, italiana e internazionale, estremamente interessante, seria, portatrice di valori spettacolari anche apprezzabili che, come si diceva, viene ingiustamente emarginata. E' riuscita, è vero, a conquistarsi un suo pubblico, in massima parte giovani, frequentatori di cinema d'essai, di «film-studio», circoli del cinema, organismi di base e periferici; ma è sempre un pubblico decisamente inferiore rispetto al valore dei film proposti. *Pesaro: Cinema senza censure* di questo cinema intende discutere, questo cinema vuole sostenere, e non «difendere» la manifestazione pesarese che pure ha funzionato, in tutti questi anni, da punto di riferimento, come una sorta di «porto franco» per film ritenuti difficili. E vuole farlo con il proposito di

si trova dinanzi agli stessi problemi: ci saranno i finanziamenti, non ci saranno? Resterà o cambierà direttore? Credo, tuttavia, che se la Mostra è andata avanti per dodici anni e in queste condizioni, una sua validità deve pure averla. Ma è altrettanto certo, però, che non potrà vivere di allori, dei suoi successi passati».

Iniziativa valida

Nessuna difesa, dunque. Nessuna operazione di supporto. «Noi diciamo che cosa è stata Pesaro, il peso che ha avuto nel dibattito sul cinema e la sua evoluzione, che cosa è oggi, e che cosa dovrà essere domani. L'iniziativa di Pesaro è valida, serve. Dovrà però ulteriormente rinnovarsi. Non solo scoprendo le cose nuove che si fanno nel cinema, ma inventarne di sue, trasformandosi in organismo di produzione delle idee culturali e non limitarsi a registrarle».

Nella prima puntata la trasmissione dà conto della ventata di contestazione che nel '68 ha investito tutte le manifestazioni internazionali di cinema. Naturalmente anche Pesaro. La contestazione portava con sé indicazioni culturali e politiche di grande novità. Pesaro ne ha tenuto conto facendole proprie, mutando radicalmente indirizzo. Agli inizi, infatti, la Mostra era dedicata al cosiddetto «ci-



VIII Pesaro

Altri film presentati a Pesaro sono stati: nel '72 « Vita di una prostituta » del giapponese Saijun Suzuki, nel '74 « C'era una volta un merlo canterino » del georgiano Otar Osselliani (nelle due foto piccole sopra a sinistra), nel '70 « Cabezas Cortadas » di Glauber Rocha con Francisco Rabal, nel '73 « I mongoli » del persiano Parviz Kimiavi (le due foto piccole in alto a sinistra), nel '75 « Jardim de guerra » diretto dal brasiliano Duarte d'Almeida e, nel '76, « Al Azima » dell'egiziano Kamal Selim (nelle due fotografie grandi qui sopra a destra)

VIII Pesaro

aprire una breccia nel muro delle preclusioni e del « rigetto », frapposti in varie forme dall'establishment. « Perché non è vero che il pubblico rifiuta il cinema problematico », dice Moscati, « rifiuta i film di qualità scadente ».

Se nella prima puntata la trasmissione mostra la realtà entro la quale si muove il cinema che diciamo « nuovo », « altro », e come Pesaro lo abbia valorizzato, nella seconda la Mostra diretta da Lino Micciché giudica se stessa. Di qui al più vasto discorso sulla crisi che attraversa il nostro cinema il passo è obbligato. Crisi di impegno, di idee prima ancora che economica. Mancano i « rincalzi », i giovani. I costi di produzione hanno raggiunto, ormai, livelli insostenibili. E tanto più per noi: il mercato italiano non è mai in grado di coprirli. La quasi totalità dei nostri film, tranne casi eccezionali che si contano sulla punta delle dita, non varca i confini del Paese. Anche il denaro per il finanziamento della produzione costa moltissimo. Ma è l'arretratezza culturale che spaventa. La censura fa il resto. Tutto l'apparato produttivo deve mutare. Produttori, registi, attori, tutti gli « addetti ai lavori » devono cambiare ottica se vogliono salvare il cinema e col cinema anche se stessi. Il pubblico è meno stupido di quel che si pensi. E difatti il numero degli spettatori cinematografici è calato paurosamente.

Un bilancio

« Immaginando e preparando la trasmissione », dice Italo Moscati, « ci interessava mostrare, facendo il suo bilancio, che la Mostra di Pesaro ha funzionato, trasformandosi in contenitore per dibattiti di estrema attualità, oltretutto di momenti di riflessione. Per esempio, sul ci-



VIII Pesaro



Ancora due film dal catalogo della Mostra di Pesaro: « L'andatura eretta » di Christian Ziewer (Repubblica Federale Tedesca, 1976) e, in alto, « La pasión según Berenice » di Hermosillo (Messico, 1976)

nema durante il fascismo, sul cinema spagnolo, sul neorealismo. Argomenti che hanno scatenato accessissimi dibattiti che durano tuttora ». E questo in un momento in cui quasi tutte le istituzioni culturali rischiano la sclerosi. « Si vogliono cancellare gli anni Sessanta dalla storia, come un'avventura da dimenticare prima possibile, uno scomodo fantasma da rimuovere dalla nostra cattiva coscienza. E invece, secondo noi, quegli anni sono il punto di partenza di un dibattito che prosegue tuttora e ci porterà lontano. Abbiamo anche voluto dimostrare con *Pesaro: Cinema senza censure*, che quella è stata un'esperienza estremamente vitale ».

Vogliono discutere

Non sempre il cinema di grande consumo è alienato e alienante. Ha prodotto anche film: « importanti », che tuttavia hanno subito la stessa sorte dei film « diversi ». « Il nostro impegno », dice Moscati, « è di mettere il pubblico nella condizione di riflettere sul fatto che i cosiddetti registi difficili sono uomini come noi, con gli stessi problemi individuali da risolvere, che vogliono discutere e ridiscutere con noi, per poterli un giorno risolvere. Ma è proprio questo che la società non vuole, perché sa bene che il cinema non è una realtà avulsa dalla vita quotidiana. Al contrario ne è la testimonianza. Ecco perché il cinema che diciamo « nuovo », « diverso » è precisamente quello di cui abbiamo bisogno. Ne ha bisogno lo stesso cinema in generale per non diventare definitivamente macchina estraniante ».

Pesaro: Cinema senza censure va in onda lunedì 14 febbraio alle ore 21,50 e venerdì 18 febbraio alle 22,25 sulla Rete 2 TV.

Il 28 gennaio Artur Rubinstein ha compiuto novant'anni. Ecco l'inter

Non mi ascolterete più.

Il celebre pianista rivela qui che nel '75 diede una ventina di concerti in America e in Europa e incise tre dischi in Israele con un occhio solo. «Il risultato mi riconfortò, ma ora...». Sta scrivendo le sue memorie ma finora ha raccontato soltanto un terzo della sua vita

Roma, febbraio

Il 28 gennaio scorso Artur Rubinstein ha compiuto novant'anni. All'ultima, fredda stagione è giunto fresco di spirito, in buona salute, con una voglia di vivere che significa voglia di gustare tutte le ore della giornata, voglia di girare il mondo, di continuare ad amare la musica ch'è la prima ragione della sua esistenza.

Rubinstein ama l'Italia, ama Roma. Veniva per un concerto nella Città eterna? Ogni volta nel tempo libero dalle prove la girava tutta questa città ammaliante che non piaceva a Debussy ma che innamorava Gogol. E' tutta non vuol dire soltanto musei, monumenti, romantiche vie. Vuol dire trattorie e ristoranti piccoli e grandi, in centro e in periferia. I produttori della sua casa discografica ricordano bene il terribile episodio delle ostriche. Rubinstein è a Roma per registrare una serie di dischi chopiniani. Organizzano nell'albergo dove alloggia una conferenza stampa. Ai giornalisti il pianista appare pallido. Fra una domanda e l'altra, lunghe pause durante le quali il grande Artur fugge precipitosamente in un'altra stanza. Sono state le ostriche, le maledette ostriche che ha mangiato la sera prima in un suggestivo locale della vecchia Roma, a dargli fastidio. C'è chi sa quante ne ha mangiate, ma non lo dice per decenza.

Ecco perché tutti ripetono lo slogan già usato per gente come Picasso e Strawinski: ossia che Rubinstein è un giovanotto di novant'anni. Ma è una mondana menzogna. Un'altra la verità: il più grande pianista contemporaneo non potrà più suonare, perché i suoi occhi lo hanno tradito. Ed è soltanto questa la ragione del doloroso addio alla musica di un uomo che può ancora mangiare, ancora viaggiare, ancora concedere brillanti interviste, ma che

non vede più la tastiera da cui ha fatto sorgere, vivi, Chopin, Schumann e Brahms? Un episodio di due anni fa rivela forse una verità più amara. E' un episodio triste e magnifico che basterebbe, solo, a dirci tutta la grandezza di Rubinstein, di quest'uomo che si è sposato — lo ha detto lui — soltanto per poter vedere la propria felicità riflessa negli occhi di un'altra creatura. Dunque: Rubinstein suona in una città americana una *Ballata* di Chopin. A metà esecuzione ecco un vuoto di memoria. A 88 anni — tanti ne aveva allora — la «*défaillance*» è scusabile. Ma lui, Rubinstein, si ferma, si alza indispettito, si allontana dalla sala. Il passo nervoso, il pallore del volto dicono chiaramente che è adirato con se stesso. Passano cinque minuti e la gente in sala applaude senza stancarsi. A un tratto, Rubinstein torna in pedana e rivolto al pubblico dice: «Signori, vi prego di scusarmi e di concedermi di ripetere la *Ballata* dal principio alla fine».

E' stata l'ultima sfida al tempo, l'ultimo episodio «giovinetza» di Rubinstein.

In occasione del novantesimo anno, nella casa parigina di Avenue Foch, Rubinstein ha concesso un'intervista esclusiva al giornalista polacco Leszek Kolodziejczyk. Tale intervista, in Italia, è stata data soltanto a un quotidiano, il *Corriere della Sera*, e a un settimanale, il *Radiocorriere-TV*.

La pubblichiamo perché è un documento autentico, fresco, non ancora deformato dagli echi confusi.

— Qual è il segreto della pienezza di vita di Artur Rubinstein?

— Nessun segreto. Ho semplicemente avuto la fortuna di vivere a lungo, di avere beneficiato di una buona salute e di essere dotato di un eccezionale talento musicale. Ho iniziato relativamente tardi quella che



Queste fotografie di Artur Rubinstein sono state scattate di recente Mlynarska, sposata nel 1930, e la moglie di Spsychalski, Bożenaa. Artur

alcuni chiamano carriera artistica e che sottintende celebrità, gloria, successo. Ci sono arrivato infatti a trent'anni, durante una tournée in Spagna. Non so dire se suonavo meglio allora di quanto non facessi prima in Polonia, in Germania e in USA, oppure se c'è stato un concorso di circostanze. Ho trascorso in Spagna gli anni della prima guerra mondiale. Tutto il resto dell'Europa era sotto l'incubo della guerra e forse devo a questo di non aver avuto in Spagna, come concorrenti, molti pianisti di prim'ordine. La notorietà con-

quistata in Spagna e la conoscenza della lingua spagnola sono stati per me una specie di passaporto per tutta l'America del Sud, sempre sensibile ai legami con la penisola iberica. La tournée americana mi ha di conseguenza aperto le porte degli Stati Uniti. Fui accolto molto cordialmente e vi trascorsi gli anni della seconda guerra mondiale. Sono tornato laggiù varie volte al tempo in cui dividevo la mia esistenza fra Parigi e Los Angeles. Ecco il segreto della mia vita: la sorte mi ha accordato quello che ha rifiutato a molti altri arti-

Non vedo la tastiera

I 1977



da Andrzej Sychalski. A sinistra sono con il pianista la moglie Nela Rubinstein è nato a Leopoli (Polonia); dal 1946 è cittadino americano

I sti, ossia la possibilità di realizzare me stesso grazie alla mia longevità.

— Maestro, lei ha accennato ai suoi concerti in USA prima della tournée spagnola.

— Ah, sì. Il mio primo contatto con gli Stati Uniti risale al 1905, a più di settant'anni fa. Avevo allora diciott'anni e una Casa americana produttrice di pianoforti mi aveva proposto una tournée di tre mesi. Ero stato caldamente raccomandato da Paderewski, ch'era amico personale del presidente Wilson. A quell'epoca la traversata

dalla Francia durava dieci giorni: dieci giorni in cui il tempo fu orribile tanto che persino le fibre più robuste non riuscivano a resistere al mal di mare. Scopersi per caso il mezzo di alleviare il mio malessere. Mi ero accorto che mentre suonavo il pianoforte, probabilmente perché la respirazione seguiva il ritmo musicale, soffrivo di meno. Comunicai la mia scoperta agli altri passeggeri che da allora vennero sempre ad ascoltare i miei concerti a bordo della nave La Touraine. Imparai anche a giocare a poker per far passare il tempo. Ma non ero

bravo come al pianoforte. Non sono mai riuscito a dissimulare gioia o disappunto nel vedere le mie carte. Così arrivai negli USA senza un soldo. Era logico che appena a New York andassi a chiedere al mio impresario un anticipo per le mance ai portabagagli. La cosa non sfuggì ai giornalisti ch'erano a bordo. L'indomani lessi con stupore i titoli cubitali dei giornali americani: «Un giovane pianista vittima degli squali del gioco d'azzardo», «Scroconi francesi gli fanno perdere tutto il suo danaro durante una maratona di poker». Di quell'epoca ricordo più intensamente l'avarizia dell'organizzatore della mia tournée: un'avarizia che però mi avrebbe salvato la vita. Nel mio contratto c'era un concerto a S. Francisco per l'inizio del 1906 ma, probabilmente per il costo del viaggio, si preferì Chicago ch'era molto più vicina. Ne fui amareggiato, perché avevo sentito dire molte belle cose su S. Francisco. Non sto a dire la mia impressione quando lessi sui giornali che un terremoto aveva letteralmente raso al suolo la città nello stesso giorno in cui avrei dovuto suonare.

— Ma quale fu il giudizio degli americani nel 1906?

— Le critiche furono discordi: avevo i miei sostenitori, ma altri non prevedevano per me un grande avvenire... La mia «conquista dell'America» è incominciata negli anni Trenta.

— E come ha fatto a raggiungere una tale perfezione pianistica senza studio?

— Non sono mai stato un perfezionista. Avevo semplicemente un enorme talento e il cuore orientato alla musica. Quando suonavo cercavo di darvi tutto e di trasmettere agli altri il mio amore per la musica. Non ho mai inseguito ciò che gli altri chiamano tecnica e di cui tanto si vantano i pianisti d'oggi. Poco tempo fa due giovani pianisti mi hanno pregato di ascoltarli e di dare un giudizio sull'esecuzione. Mi sorprese la prontezza delle loro dita sulla tastiera. Appena ebbero finito, dissi: «Cari amici, è difficile suonare con una tecnica migliore della vostra. Adesso è veramente tempo che impariate la musica».

— Che cosa intende per musica, maestro?

— La musica, caro signore, amplia i sentimenti; deve pacificare l'uomo atterrito dal dolore, sviluppare i sentimenti no-

bili, liberare le più grandi e profonde impressioni dell'uomo. Deve dare coraggio. La musica, signore, ha una forza enorme, una forza che sentivo su di me anche mentre suonavo.

— Come giudica la musica contemporanea?

— Non la capisco. Talvolta mi affatica, talvolta mi irrita; ma tutto questo perché non la capisco. Sicché non mi sento in diritto di dare pareri in proposito. Non bisogna esprimere la propria opinione su cose che non si capiscono: si rischia di cadere nel ridicolo come avvenne ai due snob, nell'atelier di Picasso. Osservando un quadro, dove i seni emergono dalle ginocchia e gli occhi rimpiazzano i seni, i due domandarono: «Maestro, che significa essenzialmente questo quadro?». E Picasso: «Questo quadro, signori, significa duecentomila dollari». In un solo caso non posso trattenermi dal criticare la musica contemporanea: non tollero la mancanza di rispetto per i nostri vecchi strumenti che dimostrano alcuni esecutori oggi. Non potrei vedere senza irritarmi qualcuno pizzicare le corde del pianoforte, saltare sui pedali, pestare coi pugni la tastiera. Se vogliono farlo, inventino strumenti nuovi...

— Maestro, l'ascolteremo ancora suonare in concerto?

— Non mi ascolterete mai più. Non posso più suonare. Non vedo più la tastiera. Quando nel '75 il mio campo visivo incominciò a diminuire e vedevo bene con un solo occhio diedi una ventina di concerti negli USA, qualche altro in Europa e inoltre registrai tre dischi in Israele (una sonata di Beethoven, i *Phantasiestücke* di Schumann, un concerto di Brahms). Il risultato mi parve buono e mi riconfortò. Ma nell'autunno del '75 il mio occhio valido incominciò a peggiorare bruscamente e allora decisi di ritirarmi per evitare la sorte dei miei predecessori, Paderewski, Cortot e altri che non sapevano decidersi. Perché è veramente una decisione molto difficile. La gloria, gli applausi del pubblico sono una specie di droga. Ma, nel medesimo tempo, questo pubblico sa mostrarsi ingrato e dire: «Se l'aveste sentito quindici anni fa o anche dieci...». Ho deciso di risparmiare a me stesso e agli altri questo genere di critiche. Ho dato alla mia famiglia il diritto di «abbattermi» se fossi salito sulla pedana e non avessi suonato come le altre volte...

'Automobili'

Col piacere di rischiare sempre il suo successo

Nelle cinque puntate dello spettacolo lo affiancano personaggi come Bonvi (l'inventore di «Sturmtruppen») e Gabriella Ferri, come Roberto Benigni e Toni Esposito, come Guccini e Dario Fo

di Salvatore Piscicelli

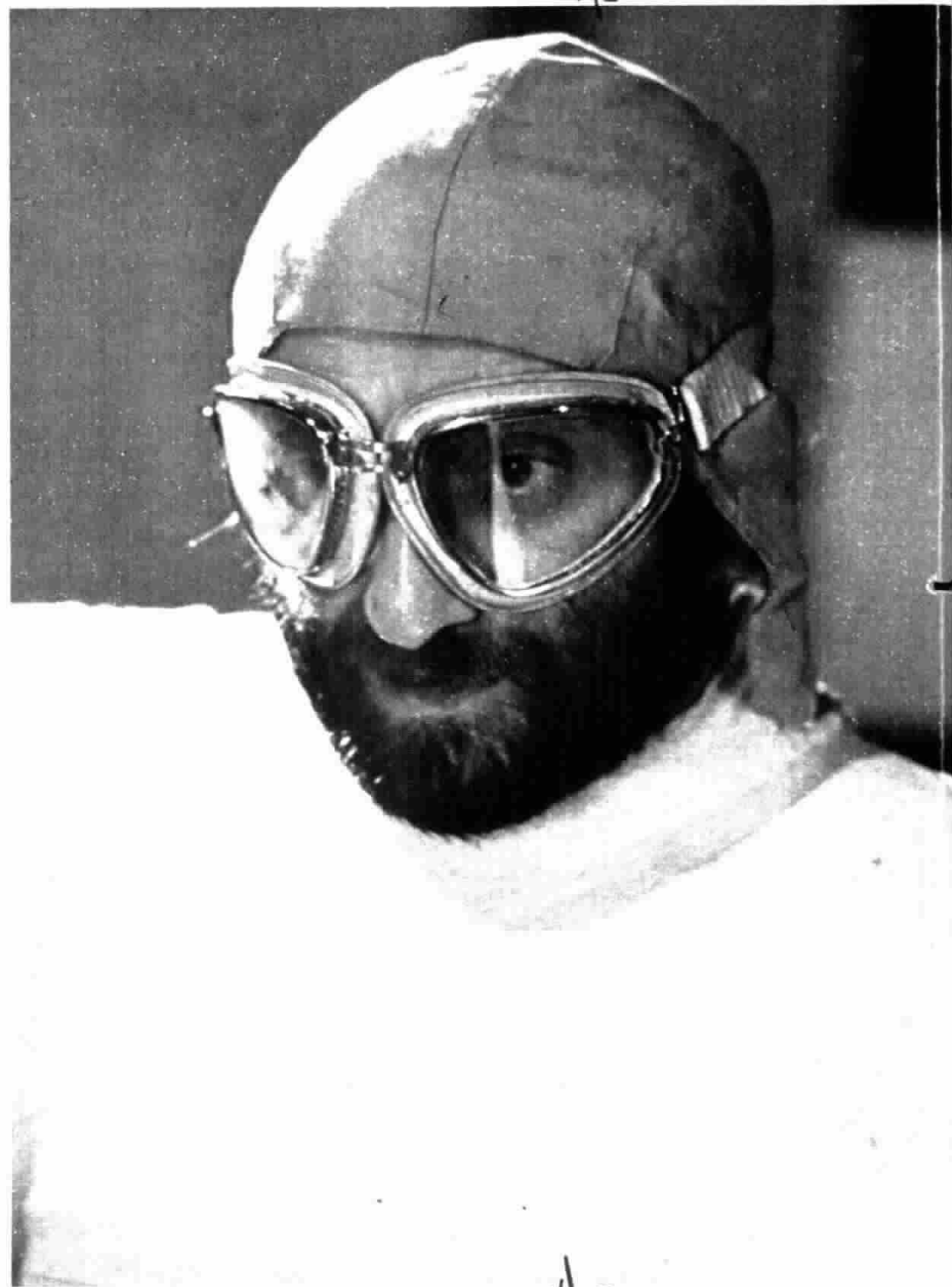
Roma, febbraio

È del tutto ovvio, parlando di Lucio Dalla, cominciare dal suo aspetto fisico, dalle apparenze esterne: il suo metro e cinquantotto, la barba scura, l'inseparabile coppola nera, la chincaglieria hippy, quel suo modo di vestire da barbone un po' freak. E' più ovvio, vogliamo dire, che per altri personaggi della canzone e dello spettacolo. Nel suo caso, infatti, queste apparenze costituiscono parte della sostanza del personaggio, vi aderiscono intimamente. In questo senso è perfino superfluo starsi a chiedere quanto esse facciano capo a un atteggiamento di scelta personale e quanto servano a «vendere il prodotto». Non c'è dubbio che a un uomo come lui, che ha sempre «rischiato» il suo successo pur senza sottrarsi agli obblighi del mestiere, occorre concedere una buona dose di sincerità; non

c'è dubbio altresì che la sua scarsa convenzionalità nel vestirsi e nell'atteggiarsi sia stata abilmente sfruttata dai mercanti del disco per renderlo più redditizio, soprattutto dal momento in cui la figura del cantante tradizionale, omologo nell'aspetto e nel comportamento al consumatore medio di musica, è stata spazzata via dalle nuove mode imposte e subite dai giovani.

Elogi e sberleffi

Dal canto suo Lucio Dalla rifiuta di farsi imbrigliare in un'etichetta, in un'immagine riconoscibile, in un personaggio. Rivendica di essere assolutamente se stesso, sincero fino in fondo. Una riprova di ciò la si potrebbe senz'altro trovare nell'impegno, sia ideologico che di linguaggio, che ha quasi sempre contraddistinto la sua musica. A Dalla si riconosce ormai unanimemente di aver dato un contributo importante al rinno-





Alcuni momenti dello spettacolo TV. Sopra, Dalla indossata la tuta da meccanico interpreta una delle sue canzoni automobilistiche. Qui a fianco, Cochi e Renato reduci da « Sturmtruppen » e, in alto, i Pandemonium. Nelle altre due foto, ancora Dalla stile Mille Miglia e mentre intona una ballata in memoria del mito-auto

vamento della canzone italiana, fin da quando, nell'ormai lontano 1965, si presentò alla ribalta, garante Gino Paoli, ricevendone elogi dalla critica e sberleffi dal pubblico. Dopo di allora il rapporto col pubblico non è stato mai davvero facile, anche se in alcuni momenti della sua carriera ha toccato un successo assai ampio (si pensi alla sua affermazione al Festival di Sanremo del 1971). La sua è una posizione di prestigio che non lo colloca però nel ristretto numero delle « stelle ». Resta così inevaso, almeno per ora, il suo sogno di diventare un cantante popolare nel senso in cui lo erano, in altri tempi, Nilla Pizzi e Claudio Villa.

Tante cose in più

Anche con il cinema e la televisione rapporti non facili. Nel primo caso una sola parte di rilievo, quella nei *Sovversivi* di Paolo e Vittorio Taviani nel lontano 1967, e poi tutte parte-

cipazioni di scarso conto. Nel secondo caso presenze più o meno occasionali qua e là e la presentazione di una rubrica, *Gli eroi di cartone*. Ora è la seconda rete ad offrirgli una trasmissione tutta sua, in cinque puntate, testi di Dalla-Bardotti-Perelli, regia di Luigi Perelli. Si chiama *Automobili* ed è uno spettacolo di taglio comico-satirico che ha al centro appunto l'automobile vista come simbolo della nostra attuale società. Dalla insomma ci racconta a modo suo l'affermarsi e il declinare della civiltà industriale dai mitici tempi delle Mille Miglia e di Nuvolari fino all'attuale crisi e a quello che potrà essere forse un (quanto prevedibile?) futuro senza automobili ma con tante cose in più.

La trasmissione ha una struttura assolutamente non rigida e si affida tutta all'estro del suo conduttore-protagonista. Si vedrà Lucio Dalla cantare, recitare, raccontare storie, inventarsi situazioni e presentare una serie di altri personaggi dello spettacolo e della canzo-

ne: da Cochi e Renato a Edoardo Bennato, da Bonvi (il disegnatore di « Sturmtruppen ») ad Antonello Venditti, da Gabriella Ferri (che canterà *Cristo del Mandrione* di Pasolini) a Paolo Conte, da Roberto Benigni al Gruppo Clown di Grock, da Toni Esposito a Francesco Guccini a, dulcis in fundo, Dario Fo, che rimette così piede in uno studio televisivo dopo parecchi anni di assenza (gli spettacoli registrati recentemente per la televisione sono stati infatti realizzati dal vivo a Milano). Insomma un divertimento non banale e non del tutto inoffensivo dovrebbe essere assicurato.

Crisi d'identità

Ma come e perché l'automobile? Parlando l'anno scorso, in un'intervista al *Radiocorriere TV*, del disco che è all'origine di questo spettacolo televisivo Dalla spiegava come fosse stato alla ricerca di « un argomento carismatico, di un simbolo del nostro tempo da analizzare, qualcosa che facesse parte della storia di tutti. Ed ecco l'automobile, il mostro intorno al quale ruota la nostra vita socio-economico-politica. L'automobile, con tutti i danni, i disastri, i guasti che ha generato nella società dal momento in cui è penetrata con tutta la sua violenza, la sua bellezza, la sua potenza in un mondo contadino, lento silenzioso e immobile. La nostra crisi di identità è cominciata con l'automobile, con quelle prime Mille Miglia organizzate e gonfiate ad arte perché il pubblico ne venisse affascinato fino al punto di vedere nell'automobile una gratificazione, qualcosa che avesse legami diretti con la libertà e la felicità individuali e collettive.

Da poco abbiamo scoperto che questi legami diretti con la libertà e la felicità non esistevano e insieme abbiamo scoperto che l'automobile ci era stata data in luogo di ospedali, scuole, case e che per favorirne l'ascesa centinaia di chilometri di autostrade inutili avevano ingoiato i nostri soldi. Ma oggi la denuncia non serve più, non basta almeno, occorre passare alla fase costruttiva... Diceva Elio Vittorini: « Bisogna costruire una cultura che protegga l'uomo e non che lo appaghi ». Ecco dunque il nostro compito: aiutare l'uomo a conoscersi, a ritrovare la propria identità, per poi riconoscersi e ritrovare se stesso nella bontà e nella violenza dell'altro. E' un invito insomma a rifare un po' tutto sul piano dei rapporti umani ».

Non c'è nulla da aggiungere.

Automobili va in onda martedì 15 febbraio alle ore 22,15 sulla Rete 2 TV.

La realtà contadina vista in chiave drammatica

Il regista Carlo Quartucci spiega in questa intervista l'incontro fra la sua «struttura-camion» (un gruppo formato da attori, operatori culturali e tecnici) e l'équipe dei giornalisti della trasmissione «Passato e presente»

di
Giuseppe Bocconetti

Roma, febbraio

Lavorare stanca. Infinitamente di più se si lavora la terra e non se ne ricava di che vivere appena dignitosamente. In vent'anni la nostra campagna si è letteralmente spopolata. Sono rimasti soltanto i vecchi. Qualcuno ritorna, perché ha perduto il lavoro in fabbrica, o nelle miniere dei Paesi stranieri dov'era emigrato. Abbiamo sbagliato tutto. Il «sistema» è andato in crisi. Ci dissanguiamo per acquistare all'estero prodotti agricolo-alimentari che avremmo potuto produrre da noi, in larga misura. Ma le scelte erano altre. Bisognava raggiungerle e poco importava il loro costo, e non solo in termini di economia. Se così non fosse stato oggi, forse, la nostra situazione sarebbe meno drammatica. L'America è un Paese a fortissimo sviluppo industriale. Il primo. Ma è anche il Paese con la maggiore produzione agricola. Sfama mezzo mondo. Le due cose, dunque, potevano benissimo marciare di pari passo. Anche da noi.

La terra, dunque. I contadini che la lavorano, il mondo che determinano e che a sua volta li determina, li condiziona. La loro esistenza, i loro problemi, di ieri e di oggi. Le loro speranze, le loro

esperienze. La cultura che si portano appresso e custodiscono. La cultura che rifiutano. Sono queste alcune delle «facce» di una realtà che *Racconti della terra*, il programma televisivo di politica e storia dei nostri giorni, realizzato in «collettivo» per la Rete 2, ha cercato di illuminare, in un modo diverso dal solito. Non è uno sceneggiato, non è un film. Non è un documentario, né un'inchiesta giornalistica. E' «altro» di quanto siamo abituati a vedere. «Un intervento sulla realtà» per meglio esplorarla, rappresentarla. Nel caso particolare: «l'esplorazione all'interno di un'inchiesta giornalistica sulla realtà contadina». Il concetto è di Carlo Quartucci, regista del programma.

— Quartucci che cosa intendi per intervento sulla realtà?

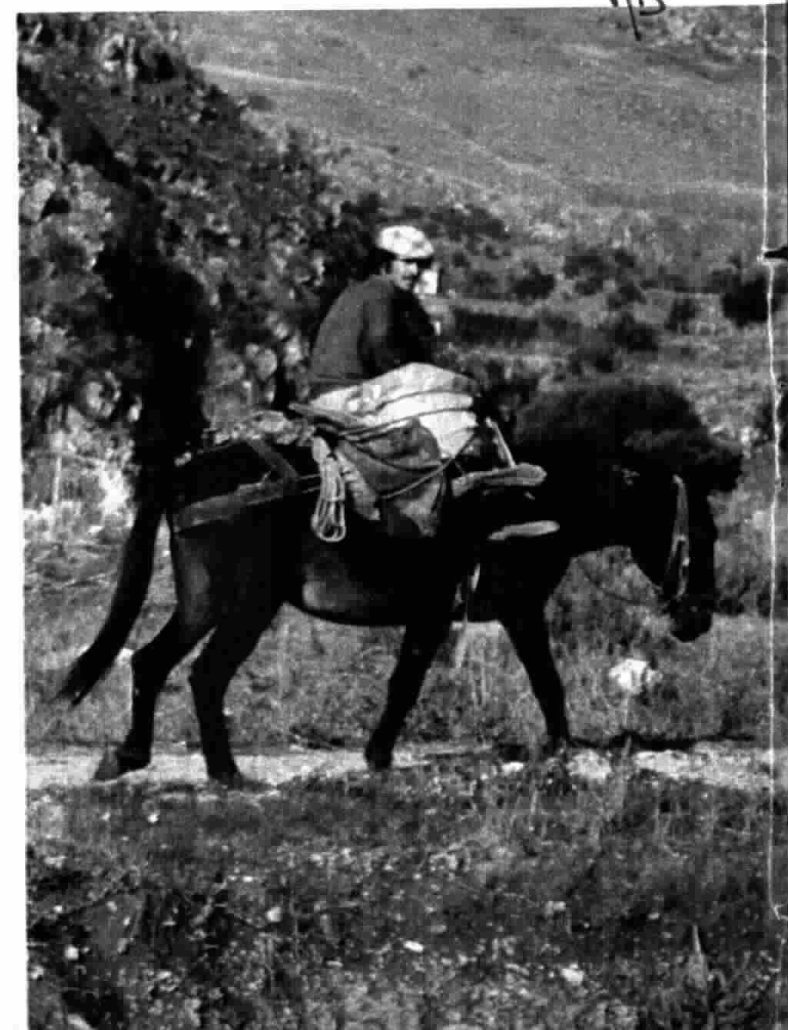
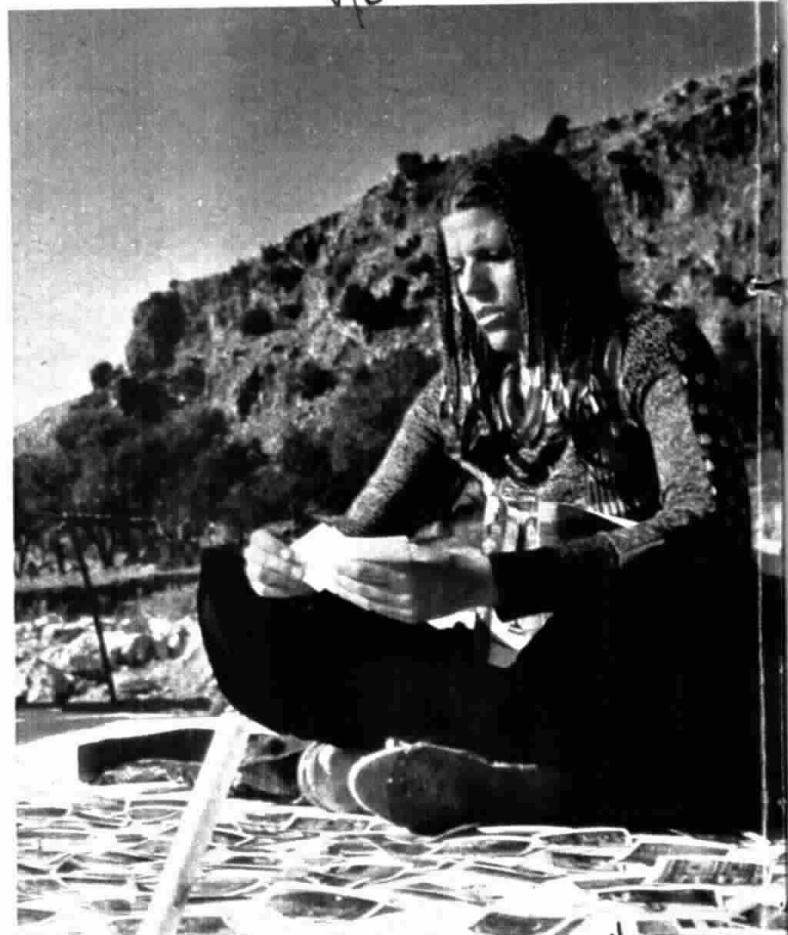
— E' tutto il mio lavoro di questi ultimi anni. Ho affrontato, per esempio, la realtà dell'attore e del teatro in un lavoro teatrale, per capire e mostrare se fare, come e dove fare teatro, oggi. In un *Viaggio all'interno di un nastro magnetico*, per esempio, ho inteso esplorare gli spazi più aperti del teatro e i suoi dintorni, attraverso le autentiche avventure capitate ad alcuni viaggiatori alle prese con un capolavoro di Ibsen, raccontate dalla loro viva voce e incise su nastro magnetico. Con

La rappresentazione della terribile caccia alla balena bianca *Moby Dick*, nel '73, ho inteso esplorare la realtà dello sceneggiato televisivo, per capire e vedere l'intervento delle maestranze sulla realtà in rapporto alla loro professionalità, al loro tempo di lavoro, al loro effettivo contributo in termini produttivi. Allo stesso modo ho operato nella *Fantastica storia di don Chisciotte della Mancia* e del suo scudiero *Sancho Panza inventata da Cervantes...*, con in più il proposito di abbattere la figura del regista quale emissario dell'ufficialità televisiva e valorizzare il contributo delle cosiddette maestranze.

— Racconti della terra, tu dici, è un viaggio all'interno del mondo contadino, affiancando il lavoro di un gruppo di giornalisti di *Passato e presente*. Il termine viaggio da dove nasce?

— Da una mia struttura di lavoro polivalente che è un «camion». Con questo camion andiamo in cerca di gente da conoscere, di paesi da sco-

Un'immagine simbolica della Sicilia contadina: qui il tempo sembra essersi fermato. Nella foto sopra: Carla Tatò sul cassone del «Camion» di Quartucci mentre legge i dati relativi al terremoto nella Valle del Belice



modo sono stati realizzati i «*Racconti della terra*» per la Rete 2

V/D



V/D



Una serra per la coltivazione delle primizie a Vittoria. Il gruppo di base del «*Camion*» è costituito da Quartucci (regista), Vincenzo Manni (aiuto regista), Carla Tatò, Luigi Mezzanotte, Antonino Manganaro, Giorgio Guidarelli, Rossella Rivano, Antonio Marcon (fotografo di scena), Mario Vercellotti (autista e attore generico)

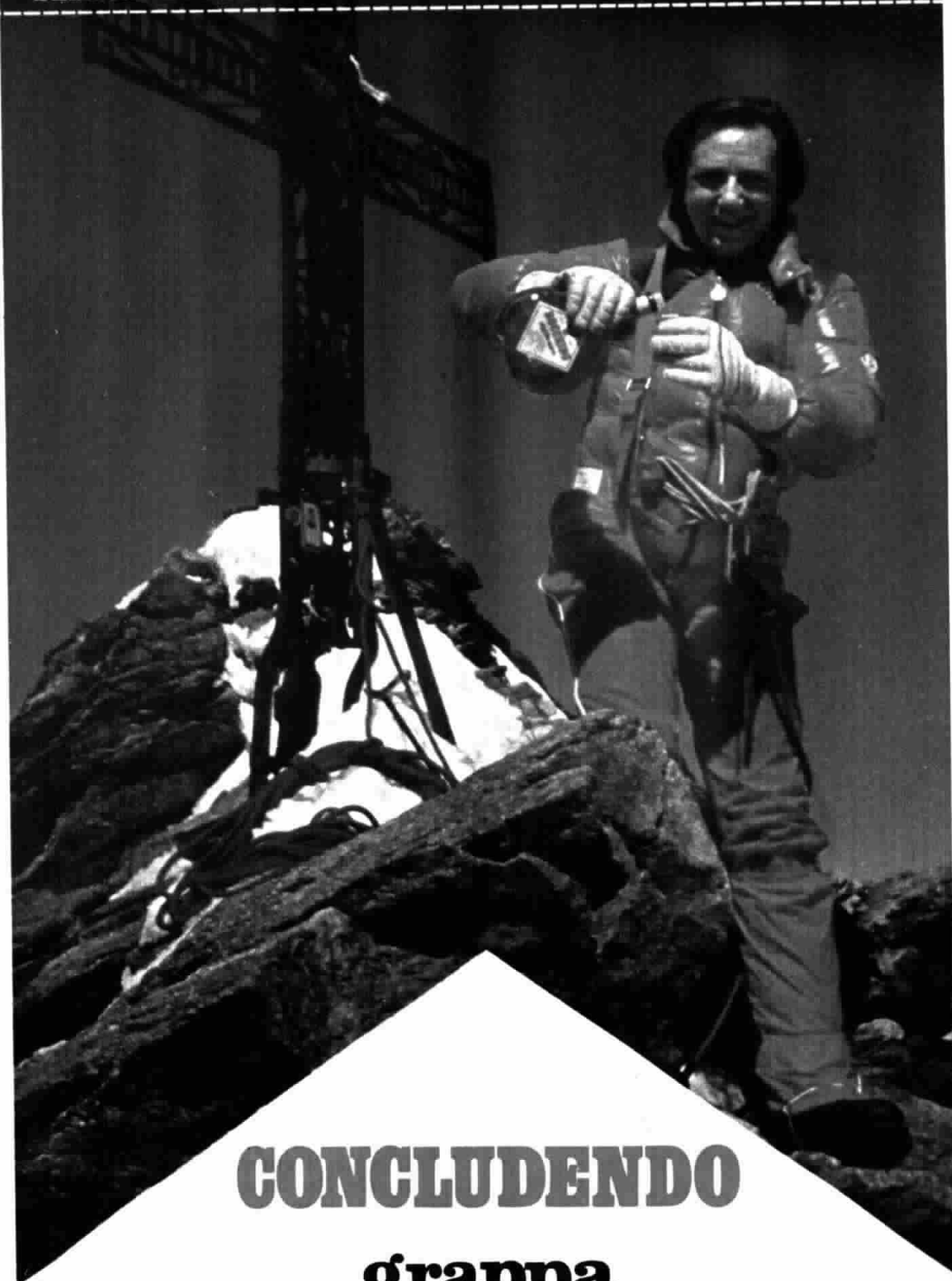
Un altro momento dell'«*intervento teatrale*» del «*Camion*» di Quartucci. Da sinistra a destra: Alfiero Vincenti (nel ruolo di Mattei), Carla Tatò (attrice-commentatrice), Antonino Manganaro («*il gran vecchio*») e il giornalista Valter Preci, uno dei realizzatori del programma

V/D

prire, di comunità da penetrare, di esperienze da accogliere e da restituire. Viaggio e lavoro insieme a Carla Tatò e ad un gruppo di attori, di studenti, tecnici, operatori culturali. Attraversando periferie, città, persone, idee e usando ogni volta strumenti diversi. *Racconti della terra* ha reso possibile l'incontro fra un gruppo di giornalisti della RAI e il mio gruppo di lavoro con le sue esperienze. Insomma



SEMPRE PIÙ IN ALTO · MONTE CERVINO M.4478 · 8 GIUGNO 1976



CONCLUDENDO

grappa

BOCCHINO
sigillo nero



A conclusione di una giornata impegnativa, Sigillo Nero sottolinea il momento magico della distensione:

Sigillo Nero, la famosa Grappa Bocchino dal gusto asciutto e "pulito".

Sempre, a conclusione di una scelta ragionata: Sigillo Nero, lungamente invecchiata come tutte le grappe Bocchino.



Un contadino siciliano

ma, un incontro fra strutture diverse, fra inchiesta e spettacolo, fra inchiesta e teatro, in una dimensione che può paragonarsi a quella del «viaggio», dei «viaggiatori».

— Di fatto, quest'incontro in che modo si esprime?

— Si è lavorato nei luoghi in cui vivono e lavorano i nostri contadini usando insieme il teatro, l'inchiesta, l'intervista, l'attore, l'intera troupe, i giornalisti, i personaggi, dove sono e come sono. Con *Racconti della terra* non abbiamo inteso tanto interpretare la realtà dei contadini, quanto intervenire, agire, entrare nella realtà per provocarne e dilatarne i possibili svolgimenti. Pensiamo che ne sia nato un racconto cinematografico fatto anche di ambiguità linguistiche, in cui tutti diventano personaggi di una piccola «epopea», dove il vero si confonde con la finzione e viceversa, e in cui il lavoro, gli abitanti, l'ambiente diventano fatto teatrale.

— Ritieni di essere riuscito a realizzare tutto questo?

— Non lo so. Incompatibilità, incomprensioni fra le diverse strutture, le difficoltà di realizzare l'incontro di cui dicevo prima, possono averci impedito di raggiungere completamente lo scopo.

— Ma se è la struttura-camion ad intervenire, nel suo complesso, la tua funzione di regista in che consiste?

— Io mi identifico totalmente con la mia struttura. Nessuna delle sue componenti può essere separata dalle altre: l'attore dal cantastorie, l'operatore alla macchina dal personaggio vero, così come le storie fantastiche dalle storie vere.

— A parte il «racconto» puntuale, reale, della condizione contadina in tre punti emblematici della Sicilia, che cos'altro dovrà «leggere» o cogliere lo spettatore in questo programma?

— Il segno del racconto, in una comunicazione televisiva che mira soprattutto al «fatto televisivo» nel suo complesso, alla «messinscena» di un tentativo di produzione diversa. Le tensioni, la stanchezza, il continuo contrasto tra linguaggio giornalistico e rappresentazione della realtà, le aspettative, i fallimenti. Tutto questo fa parte degli «appunti di regia» che utilizzerò in una futura messinscena cinematografica con il proposito di stimolare un'analisi ed una discussione all'interno e all'esterno della RAI, sul modo di lavorare oggi in televisione, sul problema della comunicazione, del linguaggio, dell'intervista, della rappresentazione della realtà.

Racconti della terra fa parte di una serie di temi unici (o cicli) legati a questioni attuali che la rubrica *Passato e presente* si propone di trattare in modo organico, approfondito, storicamente corretto, al di là del mero dato di attualità.

Non si tratta di un esperimento estemporaneo o improvvisato. Il «viaggio» è stato al contrario preceduto da un lungo lavoro di preparazione, prima a Roma, con le organizzazioni di categoria e con un gruppo di studiosi ed esperti di problemi meridionali ed agricoli, tra cui Manlio Rossi Doria, Emilio Sereni, Pasquale Saraceno, Giovanni Dell'Angelo, Giuseppe Orlando, Guido Fabiani, Alfredo Reichlin, Giuseppe Avolio, Stupazoni-Cesarini. Successivamente i giornalisti autori del programma (Stefano Munafò, Carlo Fido, Ivan Palermo e Valter Preci) si sono recati sui vari luoghi prescelti compiendo un minuzioso sopralluogo durato oltre due mesi per selezionare personaggi e vicende individuali da raccontare. In questo modo hanno poi «costruito» a tavolino una sceneggiatura-mosaico che ha messo insieme storie vere a squarci di documentazione e rappresentazione scenica.

Giuseppe Bocconetti

Racconti della terra va in onda martedì 15 febbraio alle ore 20,40 sulla Rete 2 televisiva.



Ieri tua madre ti dava Nutella, e oggi tu la dai al tuo bambino

L'esperienza delle mamme è sempre per Nutella

Tua madre ti dava Nutella, così come tu la dai al tuo bambino. Perché, da sempre, la bontà di Nutella nasce dalla cura e dall'attenzione con cui è fatta. Perché i suoi ingredienti sono semplici e genuini: nocciole, zucchero, latte, e quel pizzico di cacao che fa tutto più buono. Per questo due generazioni di mamme sanno che...



**Non basta sembrare Nutella
per essere Nutella.**

FERRERO

Ecco com'è stata realizzata la trasmissione in diretta della

Quando le telecamere



Paolo Valenti, radiotelecronista da 25 anni, che ha raccontato l'avvincente avventura in telecronaca diretta a colori. La ripresa televisiva trasmessa anche all'estero, dove Cesare Maestri per le sue imprese alpinistiche è molto conosciuto, è stata coordinata dal regista Mario Conti. In alto: Cesare Maestri, al centro della foto, parla col il « secondo di cordata », Ezio Allimonta, poco prima di intraprendere la scalata sul ghiaccio della cascata Nardis. In un prossimo futuro il « TG » della Rete 1 ha in programma altri « spettacoli dal vero »

di Paolo Valenti

Roma, febbraio

Una cosa incredibile: avevano cambiato l'impianto della teleferica in sole due ore.

Sapevamo che Adolfo Fostini è noto in mezzo Trentino-Alto Adige per l'audacia con cui progetta e lancia da costone a costone le sue campate di cavi metallici per far viaggiare legna e foraggio: questa volta aveva però superato se stesso. La teleferica andava dai piedi della cascata Nar-

dis, trasformata in una parete di ghiaccio, tanto affascinante all'aspetto quanto infida per acqua sottostante, fino alla cima: circa duecento metri a impennata. Il vagoncino l'avevamo visto costruire sotto i nostri occhi nella fucina di Pinzolo, il capoluogo comunale che conta fra le sue « frazioni » nientemeno che la « prestigiosa » Madonna di Campiglio!

Anche qui mezza giornata di lavoro per un manufatto che in città avrebbero progettato, discusso, fatto e rifatto in un mese. Veramente, più che di vagoncino, si trat-



scalata di Cesare Maestri sul ghiaccio della Nardis (Rete 1)

sono appese a un filo



Per riprendere la scalata il regista Mario Conti si è servito di tre telecamere fisse e di una telecamera mobile sistemata su una teleferica fatta scorrere « sulla testa » dei due alpinisti impegnati nell'impresa (foto qui sopra e a sinistra). Sebbene non considerata fra le imprese sportive più difficili, la scalata di Cesare Maestri e di Ezio Alimonta può considerarsi unica nel suo genere ed ha ottenuto vasta eco sul piano spettacolare. (Le fotografie che illustrano questo servizio sono di Jolly, Madonna di Campiglio)

Una suggestiva inquadratura di Cesare Maestri e Ezio Alimonta a metà scalata. L'impresa è avvenuta in una valle del Trentino a ridosso dell'Adamello e della Presanella (3654 metri) dove esiste un'altissima cascata d'acqua che d'inverno gela completamente formando una serie di scintillanti colonne di ghiaccio. Su queste « lingue gelate » si sono arrampicati i due scalatori seguiti dalle telecamere del « TG 1 »

XII G Alpinismo

tava di un gabbiotto in cui, durante la ripresa diretta, avrebbero preso posto a turno (perché, issati in quel modo, immobili, nel gelo di 8-10 sotto zero, aggrappati ai comandi della telecamera leggera, più di tre ore per uno era follia restare) i cameramen Giuseppe Muraro e Mario Solera. Con questo sistema, Mario Conti, grosso creatore di spettacoli dal vero, avrebbe avuto nella cabina di regia, nel pullman, delle immagini prese da pochi metri, ravvicinate, rispetto ai due scalatori, Cesare Maestri e il suo « secondo » Ezio Alimonta.

E tuttavia alle prove del giorno prima si era visto che il vagoncino sa-

liva e scendeva, tirato da un argano a mano, alla lumachescia velocità (sarebbe più giusto scrivere « lentezza ») di venti metri ogni quarto d'ora. Fatto il calcolo, dopo la fine della trasmissione, ci sarebbero volute tre ore per « ammainare » il cameramen di turno. Impossibile. Il collaudo si era fatto al calar della sera della vigilia, con calma, per rispettare tutte le dovute, prescritte sicurezze antinfortunistiche.

La mattina seguente si attaccava la diretta alle 11 e 30. « Bisogna cambiare il cavo e mettere un argano più poderoso. Per le undici sarà tutto pronto e provato a dove-
→

la pipì fa arrossare*



**contro
l'arrossamento
pannolini
FIPPI®**

* Perché vedi, mamma, il tuo bambino ha la pelle molto delicata ed il contatto di un prodotto non idoneo, favorisce l'insorgere di irritazioni ed arrossamenti che provocano fastidiosi bruciori e rendono il tuo bambino estremamente nervoso.

FIPPI, da sempre sensibile a questi problemi, ha realizzato un pannolino ad alta assorbenza ricoperto di uno speciale strato di morbido tessuto (novelyn) che, non essendo trattato con appretti, elimina una delle cause degli arrossamenti. Il pannolino FIPPI è antisbriciolo, bordo-morbido, disponibile anche nella versione FIPPI notte. Con FIPPI: un bambino felice, una mamma serena.

FIPPI È IN VENDITA NEI MIGLIORI NEGOZI

È un prodotto **fp** Pero.

← re». Così avevano detto gli uomini della montagna. Io nutro dei dubbi. Invece, ecco che la mattina dopo, non alle 11 ma alle 9, la teleferica nuova era là, ad aspettare la telecamera: per portare i milioni di spettatori italiani (più i tedeschi, gli svizzeri, i francesi, i portoghesi, perfino i turchi che avevano richiesto il collegamento a colori in Eurovisione) le immagini di Cesare Maestri e di **Ezio Alimonta** che scalavano la cascata di ghiaccio. Il bello è che, nella valle di Genova (così si chiama non è chiaro perché, quel lembo del parco Adamello-Presanella-Brenta dove ancora vivono gli orsi e si moltiplicano, difesi contro... l'uomo, caprioli, camosci, aquile, a una settantina di chilometri da Trento) piena di neve a non finire, con paesaggi che sembrano finti, creati per scenario di Hänsel e Gretel, avevano lavorato fino all'alba non solo i tecnici della teleferica ma anche le guide Valentini e Angeli e gli stessi Maestri e Alimonta che di lì a un'ora avrebbero affrontato le insidie che sono sempre insite in una scalata. Anche se l'arrampicata in programma costituiva un allenamento « facile » per gente che ha vinto le vette più assurde del mondo, come l'infernale Cerro Torre del Sud-Argentina dove Maestri guidò i suoi compagni ad un'impresa sbalorditiva, sei anni fa. Fu una « risposta », allora, a chi poneva in dubbio che il « ragno delle Dolomiti » avesse, in precedenza, da solo, privato del compagno di cordata ucciso in parete da una valanga, vinto il mostruoso gigante delle Ande.

Solitari del brivido

« I più grandi scalatori sono morti cadendo per le scale di casa », dice Maestri, a significare che nelle imprese facili si trascura la necessaria concentrazione e si può precipitare per eccesso di confidenza. Lo stesso concetto avevano espresso in altre circostanze due altri solitari del brivido, nel profondo del mare, « in giù » invece che « in su », quali Majorca e Mayol.

Ecco: Majorca. Mi piace dire che tutte queste telecronache dirette che i critici hanno definito « nouvelle vague » o « neorealismo televisivo

di cronaca » sono... figlie di Majorca! Fu l'indimenticabile ergersi di Majorca, irato e imprecante sulle onde dove drammaticamente si era interrotto il suo tentativo di record nel golfo di Sorrento, a portare nelle case un vento di « verità » pur violentemente colorita.

« Anche papà, che è tanto buono, quando si acciaccia un dito dice le parolacce » mi disse tranquillamente un bambino che aveva visto la trasmissione.

Genuinità

Ma non solo la genuinità di Majorca, quel giorno, aveva colpito il pubblico: era stato l'affresco di vita marinara che per ore si era sviluppato, senza copione, sui teleschermi, nell'attesa che riprendesse il tentativo di record fra un intoppo e l'altro. Da quel momento si era rivoluzionata la telecronaca. Non più descrizioni dall'esterno di singole manifestazioni d'eccezione, ma piuttosto « tuffi » nell'interno di situazioni, di « spaccati » della vita di ogni giorno, in ambienti che tutti sappiamo esistere, ma che non conosciamo in attività, in « mondi » che sono normali per una categoria di addetti ai lavori ma che per tutti gli altri, per noi, sono appena immaginabili. E il cronista non è il belimbusto della voce e della « capocchetta » ma uno degli « intervenuti » nella realtà, con le sue curiosità, con le sue domande a volte felici a volte banali, con le sue apprensioni e ignoranze, con le sue intuizioni e audacie, con la faccia infreddolita o rossa dal sole: come sarebbe uno qualunque del pubblico degli spettatori « inviato » a calarsi nella realtà.

Ecco, quindi, la serie che si è snodata: il lavoro nelle cave di marmo, le operazioni chirurgiche, il primo giorno di scuola, la festa del primo maggio, la pesca dei tonni, i cavallari della campagna romana, il villaggio sottomarino, Pompei « rivisitata » e Cesare Maestri sul ghiaccio della **scalata Nardis**. In diretta, non tanto per la « verità » dei fatti, delle parole, delle persone: soprattutto perché il segreto della « rivoluzione » sta nell'« entrare » in un mondo, non nell'interpretarlo col montaggio del documentario.

Paolo Valentini

Le favole di Esopo

IL CERVO E IL LEONE

Martedì 15 febbraio

Esopo (VI secolo a.C.), leggendario scrittore greco di origine frigia, vissuto schiavo a Samo, è considerato il creatore della favola greca. Gli si attribuiscono alcune centinaia di favole in prosa, a sfondo morale. La struttura della favola esopica è semplice e costante; si tratta di una breve narrazione dallo stile semplice e chiaro, i cui personaggi sono animali e che ha come scopo un insegnamento morale. Ogni animale incarna una specifica qualità (negativa o positiva) secondo una tipologia tradizionale rimasta inalterata. Accanto agli animali ricorrono figure e aspetti della vita quotidiana. Nel complesso dalle favole esopiche emerge una morale pratica ed elementare, ferma nel difendere la giustizia e la debolezza contro la prepotenza e l'arbitrio.

Giordano Repossi, con la collaborazione di Wanda Vismara, ha allestito una serie di «favole di Esopo», i cui personaggi sono animali veri. Narratrice la stessa Vismara la quale al termine della favola ne spiega ai bambini la morale e, inoltre, illustra, servendosi di disegni e gigantografie, le caratteristiche, le abitudini, le particolarità specifiche di quegli animali di cui si è

parlato nella favola appena trasmessa.

Martedì 15 febbraio andrà in onda la favola Il cervo alla fonte e il leone di cui non racconteremo la trama per non togliere ai piccoli spettatori l'interesse alla narrazione. Diremo soltanto che la favola ha la seguente morale: può accadere che, trovandosi in una situazione pericolosa, la salvezza ci venga da amici che avevamo sempre considerato con sospetto; mentre altri, in cui avevamo piena fiducia, al momento d'intervenire in nostro aiuto finiscono per tradirci. Quindi si parlerà del cervo e del leone. Wanda spiegherà che esistono diverse specie di cervi. Il cervo è un ruminante dal corpo snello, con zampe sottili e zoccoli aguzzi; le corna, grandi e ramificate, hanno una curiosa caratteristica: ogni anno cadono e ricrescono come le foglie sugli alberi.

E il leone? Vedremo anche lui, in ogni possibile atteggiamento, e sapremo che è più prudente che coraggioso. Si affida infatti alla sua compagna, la leonessa, più intelligente e veloce, quando va a caccia di prede. L'istinto materno nella leonessa è molto sviluppato. Essa allatta e veglia gelosamente i suoi cuccioli e li tiene sotto tutela fino a che non abbiano raggiunto i 18 mesi di età.



Wanda Vismara, che ha collaborato con Giordano Repossi all'allestimento delle « Favole di Esopo », è anche la presentatrice e ne spiega ai piccoli telespettatori la morale. Il terzo episodio s'intitola « Il cervo alla fonte e il leone »

Avventure di un giovane inglese

ARRIVO ALLA FATTORIA

Mercoledì 16 febbraio

Vi presentiamo Tom Grattan, ovvero il giovane attore inglese Michael Howe, protagonista di uno sceneggiato intitolato appunto La guerra di Tom Grattan diretto da David C. Rea, che prende il via questa settimana sulla Rete 2.

Siamo nello Yorkshire, la più estesa delle contee inglesi. La sua capitale è York, città ricca di storia e di monumenti

medioevali, che rivaleggiò con Londra come capitale del Paese. Lo Yorkshire si divide in tre «riding»: l'orientale, agricolo e poco popolato; il settentrionale, che è una tipica regione mineraria (ma vi si trova anche il centro balneare di Scarborough); l'occidentale, industriale e fittamente popolato intorno ai centri manifatturieri di Bradford, Sheffield e Leeds. Ecco, nella città di Leeds sorgono gli studi della Yorkshire Television dov'è stata realizzata la serie di telefilm La guerra di Tom Grattan, il cui primo episodio s'intitola Una strana figura. L'epoca è quella della prima guerra mondiale (1914-1918).

Tom Grattan, un ragazzo di 15 anni, ha lasciato la città natia, Londra, per andare a lavorare presso la fattoria di una sua parente, la signora Kirkby. Il suo papà è in Francia a combattere contro i tedeschi, la sua mamma è morta. Ora Tom va a lavorare nella fattoria di questi parenti che non ha mai conosciuto. Sa che la signora Kirkby, dopo la partenza per il fronte del marito — il maggiore Kirkby — e del figlio Robert, è rimasta ad occuparsi della fattoria con la figlia minore, Julie, una ragazza sui tredici anni, e con il vecchio Stan Hebbes, che fa un po' di tutto. Ora aspettano l'arrivo di Tom con affettuosa impazienza.

Ma che aiuto potrà dare un ragazzo di 15 anni cresciuto in città?, borbotta tra sé il vecchio

Stan, che è venuto alla stazioncina a prendere il ragazzo col calesse. Tom si gode la vita delle verdi colline, dei prati morbidi come tappeti, e sorride felice. Però, a poco a poco, il sorriso si spegne, mentre si guarda attorno con stupore. Il paesaggio si trasforma: non più bei campi coltivati, ma rocce scure e selvagge. Un luogo davvero strano. E, ancor più strana, una figura d'uomo, spuntata all'improvviso da dietro una roccia. Il ragazzo e l'uomo si guardano. Poi la figura scompare. Tom grida: «C'è qualcuno dietro quella roccia!». Ma Stan non gli bada, scuote la testa e sorride: il ragazzo è ancora sossopra per il lungo viaggio.

Eccoli intanto alla fattoria. La signora Kirkby e Julie accolgono Tom con viva cordialità. Gli fanno visitare la casa, la stalla, il pollaio, il giardino. La sera, a cena, la signora Kirkby parla di suo marito, il valoroso maggiore Kirkby, e di suo figlio Robert, che sono lontani al fronte. Sono venuti in licenza due mesi fa, si sono trattenuti tre settimane. Chissà quando potranno ritornare. Ecco la loro fotografia. Tom getta un grido soffocato. Ha riconosciuto, nitidamente, nel maggiore Kirkby l'uomo misterioso incontrato prima. E' lui, non ci sono dubbi. Come mai il maggiore, che i familiari credono al fronte, si nasconde nei dintorni della fattoria...?

GLI APPUNTAMENTI

Domenica 13 febbraio

Rete 1 - **ENCICLOPEDIA DELLA NATURA** a cura di Fabrizio Palombelli e Sergio Dionisi. Verrà trasmesso il documentario Gli uccelli di Len Hill realizzato da Ned Kelly.

Rete 2 - **VIKI IL VICHINGO**, telefilm a cartoni animati dal libro di Ruber Jonsson. Seguirà il cortometraggio Mariolino nel paese dei di A. Ciccioni e V. Sedini.

Lunedì 14 febbraio

Rete 1 - **TEEN**, condotto da Federico Bini ed Evelina Nazzari. Seguirà Cavalcata verso la vittoria della serie Furia.

Rete 2 - **LA TALPA E IL CHEWING-GUM**, cartone animato. Segue Il circo equestre diretto da L. Kristi. Infine Le avventure del Gatto Silvestro: tre allegri cartoni animati.

Martedì 15 febbraio

Rete 1 - **IL LIBRO DEI RACCONTI**: Le avventure di Colargol, programma a pupazzi animati. Quindi per la serie Le favole di Esopo Wanda Vismara presenterà Il cervo alla fonte e il leone. E ancora il cartone animato Un incredibile mondo subacqueo della serie Le avventure di un capretto curioso.

Mercoledì 16 febbraio

Rete 1 - **GIOCO-CITTA'** a cura di Bianca Pizzorno, condotto da Claudio Sorrentino, regia di Cino Tortorella.

Rete 2 - **LA GUERRA DI TOM GRATTAN**, telefilm. Primo episodio: Una strana figura, regia di David C. Rea. Conclude il pomeriggio Trentamini giovani, settimanale di attualità a cura di Enzo Balboni, regia di Gigliola Rosmino.

Giovedì 17 febbraio

Rete 1 - **LE MAGICHE STORIE DI GATTO**

TEODORO: La nave in bottiglia. Prima puntata di un nuovo programma a pupazzi animati ambientato in un fantastico negozio di giocattoli; è un programma a colori. Seguirà Mio e Mao in L'uovo, divertenti avventure per i più piccini fatte con animazioni in plastilina. Seguirà Proposta, una rubrica di impegno civile.

Rete 2 - **PASSATEMPO** di Dany e André. In questa puntata verrà illustrata La tessitura. Seguirà il programma di cartoni animati Pip-popotamo e So-So di Hanna e Barbera. Infine verrà trasmessa la fotostoria La teiera orgogliosa di Anna Gruber.

Venerdì 18 febbraio

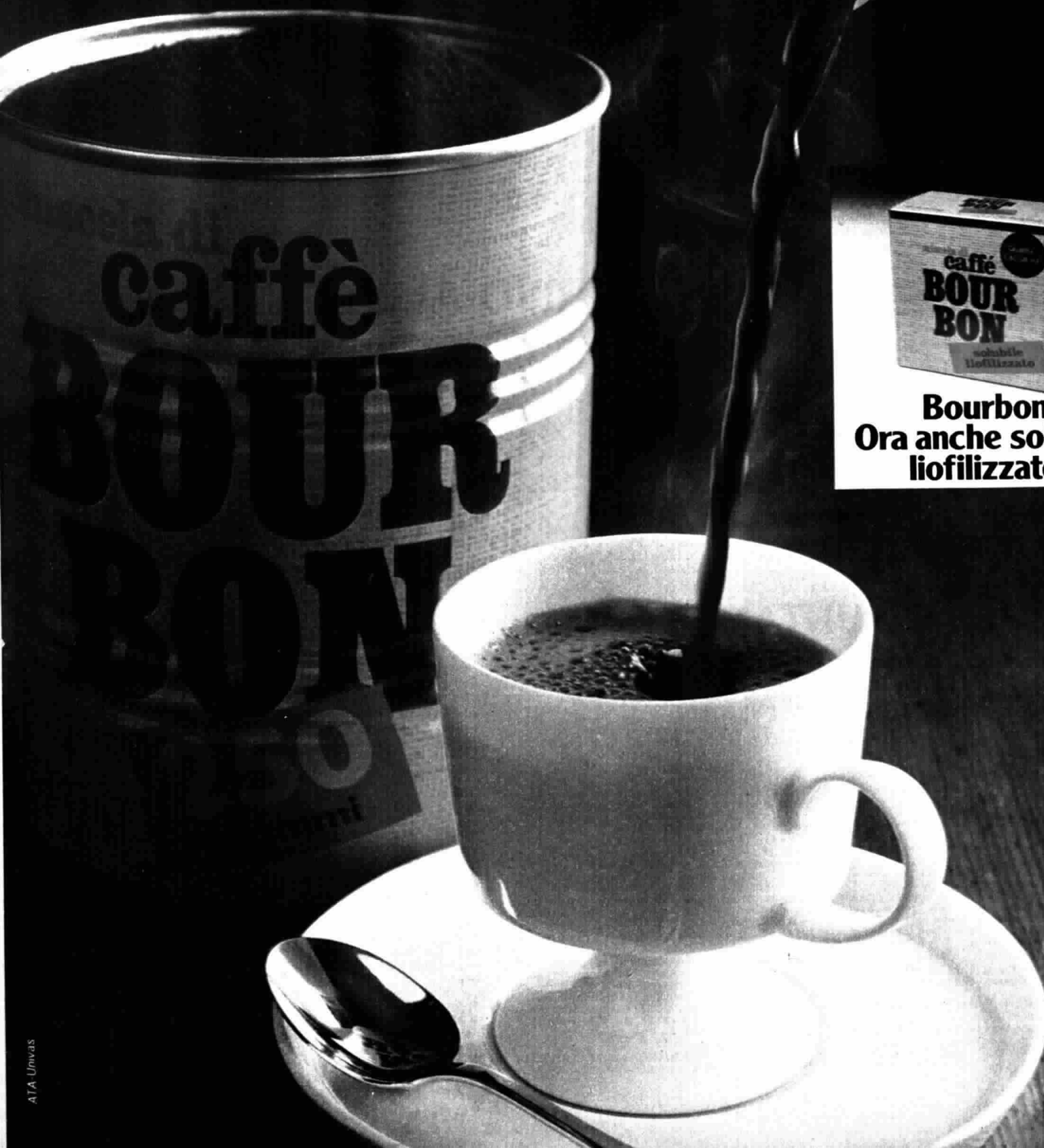
Rete 1 - **PETER JANSSON**: L'inverno, telefilm diretto da Curt Stromblad. Seguirà il programma di cartoni animati Quel rissoso, irascibile, carissimo Braccio di ferro. Al termine andrà in onda un programma presentato dall'attore americano Danny Kaye: Mondo domani, realizzato in collaborazione con l'UNICEF.

Rete 2 - **A TU PER TU CON GLI ANIMALI**: Intrecci ecologici di M. Bonomo e R. Morales, consulenza di Danilo Mainardi, regia di Raul Morales. Al termine andrà in onda Appuntamento... con i ragazzi di L. Bolzoni, E. Pecora e F. Tonucci con Romano Colombaioni e Rita Parsi. I piccoli spettatori possono scrivere a Appuntamento... con i ragazzi, RAI, viale Mazzini 14, 00195 Roma.

Sabato 19 febbraio

Rete 1 - **UN AMERICANO ALLA CORTE DI RE ARTU'**, film a cartoni animati.

Bourbon.
Cosí buono che ti lascia in bocca
un meraviglioso gusto di caffè.



Bourbon.
Ora anche solubile
liofilizzato.

rete 1

11 — Dalla Cappella dell'Istituto San Giorgio in Santa Margherita Ligure (Genova)

SANTA MESSA

celebrata da Mons. Daniele Ferrari, Vescovo di Chiavari
Commento di Sergio Baldi
Ripresa televisiva di Carlo Baima

11,55 CANTI DELLA NUOVA SPERANZA
1° - Recital degli Anawim

12,15 ENCICLOPEDIA DELLA NATURA

a cura di Sergio Dionisi e Fabrizio Palombelli
Uccelli di Len Hill
Regia di Ned Kelly
Prod.: B.B.C.

☐ Pubblicità

13-14 **TG l'una**

Quasi un rotocalco per la domenica
a cura di Alfredo Ferruzza

13,30 **TG 1 Notizie**

☐ Pubblicità

14-19,50 **Domenica in...**

di Perretta-Corima-Paolini-Silvestri, condotta da Corrado
Regia di Lino Procacci
con

CRONACHE E AVVENIMENTI SPORTIVI

a cura di Paolo Valenti
con la collaborazione di Armando Pizzo
Regia di Antonio Menna
IN... APERTURA

14,05 NOTIZIE SPORTIVE

14,10 IN... SIEME
con Corrado

14,30 DUE ALLE DUE
con Mario e Pippo Santonastaso
Testi di Clericetti e Domina
Regia di Francesco Dama

15 — IN... SIEME

15,15 EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
SVIZZERA: Verbier
La SSR, la A2 e la RAI presentano

QUESTA PAZZA PAZZA NEVE (INTERNEIGE)
(A COLORI)

Torneo di giochi a squadre sulla neve
Partecipano: Les Gets per la Francia, Verbier per la Svizzera, Andalo per l'Italia

Commentatori per l'Italia: Ettore Andenna e Barbara Marchand - 1ª trasmissione

16,10 NOTIZIE SPORTIVE

16,15 IN... SIEME

16,50 90° MINUTO

17,10 VIAREGGIO: CORSO MASCHERATO DI CARNEVALE

(A COLORI)
Telecronista Armando Pizzo
Regia di Enzo De Pasquale

18 — IN... SIEME

☐ Pubblicità

18,15 CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO

Cronaca registrata di un tempo di una partita di Serie B

19 — ULTIME DI SPORT

☐ Pubblicità

19,10 IN... SIEME

19,20 MIO FIGLIO

(A COLORI)
Terzo episodio

La decisione
Telefilm - Regia di François Martin
Interpreti: Martin e Henri Serre, Dominique Clement
Distribuzione: Europe 1

19,45 IN... SOMMA
☐ Pubblicità
CHE TEMPO FA

20 — **Telegiornale**

☐ Pubblicità

20,40 Supermarina - Commissione d'inchiesta speciale

S M G 507

di Marcello Baldi, Mimmo Calandrucchio, Diego Fabbri
Prima puntata

Personaggi ed interpreti:
Il Presidente: Renzo Giampietro; Mattei: Arturo Domini; Raffaldi: Sergio Rossi;

Vingelli: Franco Pechini; Ufficiale di bandiera: Enrico Di Domenico; Bensi: Gianpiero Becherelli; Di Collalto: Gino Lavagetto; Faurio: Alberto Amato; Tomaselli: Orso Maria Guerrini; Stegani: Diego Michelotti; Van Dienst: Romano Malaspina; Salvetti: Enzo Consoli; Corrias: Tato Russo; Nostromo: Pierluigi Monti; Zauli: Vittorio Zizzari;

Russo: Nello Mascia; Stettner: Mico Galdieri; Primo marinaio: Domenico Golfi; Secondo marinaio: Ciro Giorgio; Un prigioniero negro: Peter Abadire; Carboni: Paolo Giordano

Scene e arredamento di Mario Di Pace - Costumi di Grazia Guarini Leone - Regia di Marcello Baldi

☐ Pubblicità

21,45 **La domenica sportiva**

Cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata, a cura di Tito Stagno e Carlo Sassi
Regia di Giuliano Nicastro

22,45 PROSSIMAMENTE

Programmi per sette sere

☐ Pubblicità

Telegiornale

CHE TEMPO FA

rete 2

12,30 Qui cartoni animati

— VIKI IL VICHINGO
(A COLORI)

Disegni animati dal libro di Runer Jonsson
Viki e i 19 lupi
Prod.: Beta Film

— MARIOLINO NEL PAESE DEL SI'

(A COLORI)
di Adriano Ciccioni e Vittorio Sedini
Prod.: JUPI Audiovisivi

☐ Pubblicità

13 — **TG 2 - Ore tredici**

☐ Pubblicità

13,30-17,45 **L'altra domenica**

Un pomeriggio di sport e spettacolo

con Maurizio Barendson e Renzo Arbore

con la collaborazione di Remo Pascucci (sport) e Gianni Minà (spettacolo)

Regia di Enzo Tarquini

Nel corso del programma:

13,30 IN DIRETTA DA SIRMIONE

CONCERTO DEI POOH

— CORRISPONDENZE DI SPETTACOLO IN ITALIA E ALL'ESTERO

(A COLORI)

— QUIZ AL TELEFONO CON I TELESPELTATORI

— CONCERTO DI JOE WALSH

(A COLORI)

15,45-17,45 Lo sport in diretta

— AQUILA: RUGBY

Aquila-Fiamme Oro

— MILANO: SEI GIORNI CICLISTICA

Riunione su pista

17,45 PROSSIMAMENTE

Programmi per sette sere

☐ Pubblicità

18,05 LE BRIGATE DEL TIGRE

(A COLORI)
La confraternita dei lupi

Sceneggiatura di Claude Desailly

Personaggi ed interpreti:
Valentin Jean-Claude Bouillon Pujol Jean-Paul Tribout

Terrasson Pierre Maguelon Faivre François Maistre Bonnerive Yves Brainville

Prostituta Myriam Boyer Africano Raymond Bussièr

Emile Clément Thierry Schulz Rudy Lenoir

Spaggiari Georges Lycan Sermeuze Jean-François Remi

Regia di Victor Vicas

Una coproduzione ORTF-TELECIP in collaborazione con la Radio Televisione Belga e la Società Svizzera di Radio e Televisione

☐ Pubblicità

19 — CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO

Cronaca registrata di un tempo di una partita di Serie A

☐ Pubblicità

19,50 **TG 2 - Studio aperto**

20 — **Domenica sprint**

Fatti e personaggi della giornata sportiva

a cura di Nino De Luca, Lino Ceccarelli, Remo Pascucci, Giovanni Garassino

In studio Guido Oddo

☐ Pubblicità

20,40 **Soldato di tutte le guerre**

(A COLORI)

Spettacolo musicale di Massimo Franciosa ed Eros Macchi

con Duilio Del Prete e Li Ciaravoli

Scene di Gianfrancesco Ramacci

Costumi di Luca Sabatelli

Orchestra diretta da Puccio Roelens

Regia di Eros Macchi

Quarta ed ultima puntata

☐ Pubblicità

21,45 **TG 2 - Stanotte**

☐ Pubblicità

22 — **TG 2 - Dossier**

(A COLORI)

Il documento della settimana a cura di Ezio Zefferi

22,50 SORGENTE DI VITA

Rubrica di vita e cultura ebraica
a cura dell'Unione delle Comunità Israelitiche Italiane

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

**SENDER BOZEN
SENDUNG IN
DEUTSCHER SPRACHE**

20 — Tagesschau

20,15 Kunstkalender

20,20 Ein Wort zum Nachdenken. Es spricht Willi Egger

20,25-20,40 Gymnastik mit Jazz. Pop und Beat. Von und mit Hanna Preiss. 12. Lektion. Verleih: Telepool

svizzera

10 — CULTO EVANGELICO X
10,50-11,35 IL BALCUN TORT X
13,30 TELEGIORNALE - 1ª ediz. X

13,35 TELERAMA X

14 — UN'ORA PER VOI

15 — CORTEO DI CARNEVALE X

16,05 DESIGN ITALIANO: PRESENTE E FUTURO X Documentario

16,35 In Eurovisione da Londra

CIRCO BILLY SMART X

17,30 ALLA RICERCA DEGLI INDIOS X Documentario della serie - L'uomo e la natura -

17,50 TELEGIORNALE - 2ª ediz. X

18 — LE RAGAZZE DEL CAMION N. 7 X Telefilm della serie - L'uomo e la città -

18,50 GIOVANI CONCERTISTI X

L. van Beethoven: Concerto per pf. e orch. n. 1 op. 15 in do magg.

19,30 TELEGIORNALE - 3ª ediz. X

19,40 LA PAROLA DEL SIGNORE X

Conversazione evangelica

19,50 INCONTRI X Fatti e personaggi del nostro tempo

Vadim, un diavolo per bene

20,15 SITUAZIONI E TESTIMONIANZE X

20,45 TELEGIORNALE - 4ª ediz. X

21 — THRILLER: SFIDA MORTALE X

di Brian Clemens con Edd Byrnes, Ingrid Pitt, James Berwick, Trevor Baxter, Frank Coda, Larry Cross - Regia di Don Leaver

22 — LA DOMENICA SPORTIVA X

23-23,10 TELEGIORNALE - 5ª ediz. X

capodistria

19,30 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI - Il nonno, Kilian ed io - Film - 4ª parte

19,55 ZIG-ZAG X

20 — CANALE 27 X

20,15 LE BELLE GAMBE DI SABRINA

Film con Mamie Van Doren, Antonio Cifariello e Rossana Martini - Regia di Camillo Mastrocinque

Per il lancio pubblicitario di una nuova marca di calze, si cercano le più belle gambe d'Europa. Uno dei fotografi che se ne occupano riesce a fissare sulla pellicola le perfette estremità di una indossatrice. Lei però non vuole partecipare al concorso. E' infatti una ladra d'alto bordo, infiltrata in una casa di mode per preparare un grosso colpo... Infine, per amore del fotografo, si ravvede.

21,50 ZIG-ZAG X

21,55 COPERNICO X

Originale televisivo con Andrzej Kopiczynski

1ª puntata

22,45 TELESPORT - PALLACANESTRO X

Belgrado: Partizan-Bosna

francia

10 — TELEINFORMAZIONI

11 — LA TELEVISIONE DEI TELESPELTATORI IN - SUPER 8 -

12 — BUONA DOMENICA

12,10 RIDIAMO UN PO'

13 — TELEGIORNALE

13,25 L'OCCHIALINO

14,15 POM-POM-POM... POM

Gioco a premi

14,20 QUESTI SIGNORI CI DICONO

15,40 POM-POM-POM... POM

15,43 TOM E JERRY

Cartoni animati

15,52 TELEFILM DELLA SERIE - PILOTI -

16,40 TRE PICCOLI GIRI

17,20 POM-POM-POM... POM

17,24 CONTRE UT

18,12 POM-POM-POM... POM

18,28 LES MUPPET'S SHOW

19 — STADE 2 - Gli avvenimenti sportivi della domenica presentati e commentati dalla redazione di - Antenne 2 -

20 — TELEGIORNALE

20,30 MUSIQUE AND MUSIC

21,30 AL FUOCO - Telefilm della serie - Rush -

22,30 DOCUMENTARIO

23,25 TELEGIORNALE

montecarlo

19,35 CARTONI ANIMATI

19,50 TELEFILM

20,45 MONTECARLO SERA

20,50 NOTIZIARIO

21,20 LA CASA SENZA TEMPO

Film

Regia di Andrea Della Sabilla

con Vivi Gioi, Rossano Brazzi

Un capitano, noto asso dell'aviazione, sta mettendo a punto un suo apparecchio che recherà un apporto notevole al prestigio dell'aeronautica del suo paese. Una sera egli conosce occasionalmente una ragazza che lo colpisce per un suo fare misterioso. Infatti egli assiste ad alcuni eventi del tutto inspiegabili che lo turbano e gli tolgono la necessaria serenità di mente per attendere al suo lavoro, dal quale si sente distaccato.

22,55 OROSCOPO DI DOMANI

Parla Franciosa, sceneggiatore del « Soldato »

Dissacrando la storia

ore 20,40 rete 2

Il *Soldato di tutte le guerre*, che conclude questa sera la sua campagna televisiva sulla Rete 2, è stato generato da due penne, quella di Eros Macchi, che ne è stato anche il suo regista, e quella di Massimo Franciosa. Romano, cinquantadue anni, una laurea in legge, Franciosa non è un nome nuovo dello spettacolo.

Dopo aver lavorato per undici anni come giornalista alla *Fiera letteraria*, circa vent'anni fa è passato al cinema: ha scritto sceneggiature per quasi tutti i registi, da Visconti per *Il Gattopardo* e per *Rocco e i suoi fratelli*, a Dino Risi, a Ferreri per *L'ape regina*.

Quando ha cominciato a scrivere anche per la TV?

«Alcuni anni fa, credo che fosse il 1970: Alberto Bevilacqua stava preparando un ciclo di sceneggiati tratti da racconti di Dino Buzzati, e mi ha chiamato per scriverne alcuni. Dopo qualche tempo ho girato una commedia, *Gli uomini preferiscono le brune*, il cui interprete principale era proprio Duilio Del Prete».

Cioè il «soldato di tutte le guerre». Cosa ne pensa del «soldato», del suo interprete? Come crede che il pubblico abbia accolto questo spettacolo?

«Direi che tutto sommato mi è piaciuto: come autore lo rifarei certamente. Mi ha interessato soprattutto il modo non banale, almeno lo spero, con cui abbiamo dissacrato la storia italiana. Un giornale, non ricordo quale, ha detto che lo abbiamo fatto dall'angolatura di un "secco e crudo radicalismo": ma per me, meglio questo che fare finte autocritiche. E credo che il pubblico si sia accorto dei buoni propositi di interpreti e autori e abbia accettato un tipo di spettacolo diverso da quelli a cui era prima abituato. Quanto a Duilio Del Prete credo che sia uno dei pochi attori con cui si possa affrontare un discorso non banale e completo. E', a mio vedere, uno dei migliori "veicoli" di comunicazione teatrale».

Come si è trovato a scrivere testi per uno spettacolo musicale? E' stata la sua prima esperienza in questo senso?

«Il rapporto fra testo e musica mi ha sempre interessato, e ne avevo già fatto esperienza in teatro con Garinei e Giovannini, per *Il giorno della tartaruga* e *Rugantino*. In teatro però il lavoro risulta più ponderato e completo: in TV invece si risente della rapidità dei tempi di esecuzione. Il che può

essere anche un vantaggio: ne possono venir fuori spettacoli più freschi ed immediati».

Lei ha sperimentato cinema e TV. Quali a suo giudizio le differenze?

«Potrei sembrare assurdo, ma credo che la televisione dia maggiori possibilità di espressione. Nel cinema c'è sempre e in tutti un atteggiamento autocensurioso. Prima di essere il momento espressivo dell'autore, il film rimane sempre un prodotto che deve rispondere alle esigenze del mercato. Questo fattore per la TV è meno importante: la televisione è più sperimentale. Permette trasposizioni più libere e agli autori offre la possibilità di affrontare diversi generi. Inoltre, secondo me, la TV rende di più quegli elementi legati alla fantasia dell'autore: in cinema o si è Fellini e Bergman, o è difficile poterlo fare».

Scriverà ancora per la TV?

«Quando sono stato interpel-

lato per il "soldato" stavo facendo altri due lavori, uno su George Sand e uno con Silverio Blasi, *Il fauno di marmo* tratto dall'opera di Nataniel Hawthorne. E' più che una prova del mio solido rapporto con la TV».

Un'ultima domanda. Come mai dopo tante sceneggiature non è passato anche lei dietro la macchina da presa?

«Ho avuto anch'io esperienze di regia — per la TV ho firmato due racconti del ciclo di Buzzati, per il cinema con uno dei miei film, *Il morbidone*, sono stato premiato al Festival di Rio de Janeiro — però preferisco scrivere. E non solo sceneggiature ma anche romanzi. Con uno sono stato anche finalista al premio Strega». s. b.

La puntata di stasera — Il «soldato» questa sera mostra come e perché nel corso dei lunghi secoli della sua storia abbia acquistato la qualità di arrangersi. E' stato detto che, se etnologicamente esistesse una caratteristica nazionale, per l'italiano questa sarebbe la sublime arte dell'arrangiamento. Venuta necessariamente da certe situazioni di fatto, que-

st'arte principe ha avuto anche i suoi teorizzatori, basti pensare alla frase dello storico Guicciardini «Franza o Spagna basta che se magna». E tutti questi artisti e teorici dell'«arte nazionale» vengono ora ridipinti da Del Prete. Si parte da Niccolò Machiavelli e dai suoi consigli pratici nel *Principe*, nonché dalla sua esperienza personale, quando si dovette arrangiare per salvare la vita. Si passa poi a Giacomo Casanova, che in quanto ad arrangersi non è mai stato secondo a nessuno. In tempi più recenti si arriva a Rodolfo Valentino, grande amatore del cinema muto, che da Castellaneta in Puglia per arrivare a Hollywood si è più che arrangiato. Dopo un Gianni Schicchi riveduto e corretto, il «soldato» continua a mostrare i vari modi che nella nostra storia l'uomo comune ha inventato per sopravvivere a tante calamità, facendone un suo modo di vivere. Con la puntata di stasera termina tutta la «storia», che ha visto insieme con numerose attrici un solo protagonista maschile, Duilio Del Prete, autore anche delle musiche, e la partecipazione del gruppo coreografico Li Ciaravoli.

La nuova rubrica «Interneige»

Giochi sulla neve

ore 15,15 rete 1

Interneige, così si chiamava una trasmissione francese di giochi sulla neve alla quale, per un anno, ha partecipato anche la Svizzera. Questa pazzia pazzia neve è invece il titolo italiano del nuovo programma, sempre ispirato ai giochi sulla neve, cui quest'anno si aggiunge anche il nostro Paese.

Si tratta di un nuovo esperimento, con un'impronta un po' diversa da altre gare di questo tipo che, come Giochi senza frontiere, hanno riscosso grande successo un po' ovunque nel mondo. Anche gli Stati Uniti e la Russia hanno qualcosa del genere. A questo torneo di giochi parteciperanno dunque stazioni sciistiche, più o meno note, appartenenti a tre diversi Paesi: Italia, Francia e Svizzera. Ogni trasmissione — le puntate sono tre più una finale — avrà per protagoniste tre diverse località dell'arco alpino scelte tra quelle dei versanti italiano, svizzero e francese.

Le gare si svolgono questa volta di giorno, in pieno pomeriggio. La scelta fornisce quindi, oltre al divertimento, un'occasione per ammirare le indubbe bellezze delle montagne che circondano questi luoghi, sicu-

ramente valorizzate dalla messa in onda a colori.

I giochi di abilità, sempre tendenti al buffo e al ridicolo anche per l'uso di pattini e sci di particolare misura (troppo lunghi o troppo corti), sono affidati a ragazzi, come si può immaginare, abituati fin da piccoli a vivere sulla neve.

Si incomincia oggi alle 15,15, nell'ambito di Domenica in..., come avverrà anche per le prossime settimane. L'appuntamento è a Verbier, nella Svizzera francese. Le squadre che si fronteggiano, oltre a quella di Verbier, vengono, per la Francia, da Les Gets e, per l'Italia, da Andalo, stazione sciistica in provincia di Trento. La prossima domenica saremo invece in Francia, a Villard de Lans, vicino a Grenoble, dove qualche tempo fa si disputarono anche le Olimpiadi.

La squadra francese rappresenterà quindi Villard de Lans mentre per la Svizzera ci sarà Saint Croix e per l'Italia Bormio che si trova poco lontano da Sondrio. La terza puntata, infine, vedrà di fronte tre cittadine che hanno qualcosa in comune: Pila, una nuova stazione sciistica alle porte di Aosta che ospiterà i giochi, Chamonix e Martigny. L'Azienda autonoma del Turismo di Aosta ha for-

mato infatti, insieme con le altre due località, francese e svizzera, un «triangolo dell'amicizia», che si concretizza in incontri, scambi di regali e di favori e pranzi comuni a base di prodotti locali.

Alla finale, che si terrà a Les Gets, parteciperanno le tre squadre che, per ciascun Paese, avranno ottenuto il miglior punteggio.

Ogni nazione, poi, ha avuto la possibilità di scegliere un «tema» su cui impostare la trasmissione che si svolge nel proprio territorio. La scelta della Svizzera, sede delle gare odierne, è andata agli animali delle favole di La Fontaine.

La Francia ha pensato invece di ispirarsi alle elezioni che si svolgono in questo periodo nei suoi comuni, mentre l'Italia, attuando un leggero cambiamento nel titolo (non più «questa pazzia pazzia neve» ma «questa pazzia pazzia nave»), immaginerà che cosa potrebbe accadere a dei marinai che si trovassero in un «mare di neve».

I nostri presentatori saranno Ettore Andenna, che presenterà anche, a suo tempo, Giochi sotto l'albero, e Barbara Marchand. Arbitri internazionali, come sempre, Gennaro Olivieri e Guido Pancaldi.

f. r.

VIII Viareggio - Carnevale CORSO MASCHERATO DI CARNEVALE

ore 17,10 rete 1

Nato nel 1873, il Carnevale di Viareggio, nonostante i suoi 104 anni, continua ad avere una gran voglia di divertirsi e di divertire. Come ogni anno, dopo l'inaugurazione del 5 febbraio, la tradizionale festa d'inizio, con la maschera viareggina Burlamacca inventata da Uberto Bonetti, la domenica sfilano lungo la via principale i carri allegorici. Erede delle feste carnascialesche toscane fin dai tempi dei Medici, la sfilata viareggina nasce anagraficamente, così come la vediamo oggi, in una lontana domenica dell'inverno del 1873, quando al Regio Casinò, uno dei circoli più esclusivi dell'alta borghesia e della nobiltà, un gruppo di bontemponi decise che per il Carnevale bisognasse fare gran baldoria. Proposero perciò di sfilare con le carrozze di sera per la via regia. Dopo qualche giorno il loro gesto venne ripetuto in grande: un gran numero di

carrozze sfilano per la via. Della trovata dei nobili si impadronisce il popolo viareggino e un anno dopo alle carrozze si sostituiscono i carri allegorici. Fedeli al tradizionale spirito toscano, i carri erano una presa in giro della vita paesana; passarono poi a colpire i personaggi pubblici di Viareggio, dall'esattore delle tasse al membro comunale. Questo fino al '14: poi la Grande Guerra interrompe la festa che riprende il 6 febbraio del '21. Viareggio ormai diventata un luogo di villeggiatura alla moda ricomincia il suo appuntamento di Carnevale lasciando intatte anche in pieno fascismo le sue doti di ironia e satira anche politica. La manifestazione assume tale importanza che si costituisce un Comitato del Carnevale che ricomincia ad operare dopo la nuova interruzione bellica. Oggi nell'ambito di Domenica in... viene trasmessa a colori la ripresa della sfilata 1977, commentata da Armando Pizzo.

LE BRIGATE DEL TIGRE: La confraternita dei lupi

ore 18,05 rete 2

1911. Sotto il nome di «Confraternita dei lupi» è sorta una organizzazione della malavita, una specie di sindacato che raggruppa ogni tipo di attività criminale e che si riunisce segretamente nel granaio del castello di un certo Monsieur de Sermeuze. Per penetrare nella misteriosa confraternita, il commissario Valentin provoca l'evasione dal carcere di un famoso scassinatore, Spaggiari. Con lui evade Pujol, che

si finge suo compagno di prigionia. Appena uscito, Spaggiari viene avvicinato da un emissario della confraternita e può così offrire un lavoro a Pujol che si finge in cattive acque. Si tratta di uccidere il commissario Valentin facendolo cadere in una trappola. Valentin, utilizzando un nuovissimo gilet anti-pallottole, finge di essere colpito a morte e, sempre con l'aiuto di Pujol (che sta per essere ucciso), penetra nel castello di Sermeuze e arresta tutti i membri della confraternita riuniti.

II S di Baldi, Rolanduccio e Gabbri SUPERMARINA - Commissione d'inchiesta speciale SMG 507 - Prima puntata

ore 20,40 rete 1

Aprile 1943. Il sommergibile italiano «Alessandro Volta», al comando del capitano di corvetta Carlo Tomaselli, rientra alla base di Bordeaux (Betasom) dopo una missione in Atlantico durata oltre 80 giorni. Ma ciò che attende il comandante Tomaselli, in luogo degli encomi per i successi riportati, è il severo esame di una Commissione d'Inchiesta Speciale. Perché? Che cosa può aver compiuto di tanto grave un ufficiale del valore di Tomaselli, uno dei migliori comandanti della marina italiana, già messi in luce in numerose, arditissime imprese? Ciò che gli viene contestato dalla Commissione d'Inchiesta è un'azione straordinaria, di indiscusso valore etico, ma non contemplata, anzi in netto contrasto con ogni regola di guerra: il salvataggio dei naufraghi di una nave nemica da lui affondata in pieno Atlantico, condotto oltre ogni limite di sicurezza. Durante il dibattimento vengono rivissute dal comandante, dagli

ufficiali e dai marinai le fasi salienti dell'episodio, con la decisione di prendere i naufraghi a bordo del «Volta» dove erano stati forzatamente ricoverati all'esterno. Ma per fare ciò Tomaselli è stato costretto a navigare in emersione (in caso di pericolo non avrebbe potuto immergersi per non condannare all'annegamento i naufraghi) e ha inoltre dovuto scondinare dalla propria zona di operazioni tenendo la sua unità costantemente esposta non soltanto al pericolo di attacchi nemici ma anche da parte di sommergibili italiani o tedeschi ignari della presenza del «Volta». E in effetti qualche pericolo il «Volta» lo aveva corso; infatti, durante la terza notte di navigazione, Tomaselli era riuscito, grazie ai suoi cannoni e alla sua abilità manovriera, ad allontanare una misteriosa unità avversaria che aveva tentato di silurare il «Volta». Ma se fosse proprio arrivato il momento di decidere fino in fondo, Tomaselli avrebbe dato o no l'ordine di immersione? (Servizio alle pagine 12-13).

V C TG 2 TG 2 - DOSSIER

ore 22 rete 2

Israele è alla vigilia di due importanti scadenze. Si avvicinano infatti le elezioni che, già previste per novembre, sono state rimandate in seguito alla crisi di governo che ha portato lo scioglimento della Camera. Si delineano in questo momento nuovi gruppi politici e nuovi schieramenti, comincia a farsi sentire il peso di quegli elettori che, finora, non erano riusciti a contrapporsi in qualche modo

alla vecchia classe dirigente, formata da ebrei che provenivano dall'Europa centrale. Si tratta di elettori che vengono dal nord Africa e dall'Asia e che solo adesso cominciano ad organizzarsi trincerandosi su posizioni di sinistra. Accanto a questo fatto di rilievo si presenta poi il problema delle trattative di pace. La sinistra auspica posizioni aperte, mentre la destra chiede intransigenza. Michele Lubrano ha intervistato politici, scrittori, rappresentanti degli arabi che vivono in Israele.

Teatro Regio di Torino

Concorso internazionale per il personaggio di «Violetta»

Il Teatro Regio di Torino indice un pubblico concorso per giovani cantanti italiane e straniere per il personaggio di «Violetta» nell'opera *La traviata* di G. Verdi inclusa nel cartellone della stagione lirica 1976-77 (maggio 1977).

Il concorso ha carattere internazionale e vi possono partecipare aspiranti di qualsiasi nazionalità che al 1° aprile non abbiano compiuto il 32° anno di età. Il concorso avrà luogo a Torino, presso il Teatro Regio, nella prima settimana di maggio. Per essere ammesse al concorso le candidate dovranno compilare l'apposita scheda di iscrizione corredata dal certificato di nascita in carta libera e curriculum professionale ed artistico. La domanda di adesione corredata con i suddetti documenti dovrà pervenire alla Segreteria Artistica del Teatro Regio, C.P. 522 Torino, entro e non oltre il 21 marzo 1977. Le candidate, che hanno l'obbligo di conoscere a memoria tutta la parte di «Violetta», dovranno presentarsi con un documento di identità nel giorno e nell'ora che saranno comunicati dall'Ente per mezzo di lettera raccomandata o telegramma.

La vincitrice dovrà restare a disposizione dell'Ente per il periodo dal 17 maggio al 16 giugno circa per lo studio, le prove musicali e sceniche e naturalmente le rappresentazioni.

Le prove di concorso sono previste per la prima selezione il 2 maggio. Le finaliste risultanti dalla seconda selezione saranno convocate il 4 maggio per la prova in orchestra, il cui programma sarà definito dalla Commissione. Al termine delle prove sarà proclamata la vincitrice. Copia del verbale conclusivo dei lavori della Commissione, dopo l'approvazione del Consiglio di Amministrazione, sarà inviato a tutti i principali teatri italiani e stranieri ed a tutti gli organi di Stato.

La vincitrice quale premio sosterrà il ruolo di «Violetta» nelle cinque rappresentazioni dell'opera *La traviata* in programma il 7, 10, 12, 14, 18 giugno 1977, e le sarà corrisposta la somma complessiva di L. 3.000.000 al lordo di tutte le ritenute fiscali e assistenziali di legge. Nessuna indennità, a qualsiasi titolo, è dovuta alle concorrenti non vincitrici.

XII M Militari CONCORSO «ESERCITO-SCUOLA»

Anche quest'anno lo Stato Maggiore dell'Esercito, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione, la Federazione Italiana di Atletica Leggera e la Federazione Italiana di Pallamano, ha bandito il Concorso «Esercito-Scuola».

Questa del 1977 è l'ottava edizione del Concorso. E' aperta a tutti gli studenti, di ambo i sessi, di età compresa fra i 13 e i 21 anni, iscritti per l'anno scolastico 1976-77 a tutte le scuole ed istituti di istruzione secondaria di ogni ordine e grado.

La partecipazione al concorso sarà libera e volontaria ed ogni concorrente dovrà aderire ad una o più delle prove in programma: compilazione di un questionario, partecipazione ad una gara di corsa campestre, partecipazione al 2° campionato allievi di pallamano. Le gare sportive saranno suddivise in fasi provinciali, regionali e nazionali.

Tutte le informazioni necessarie per la partecipazione al Concorso potranno essere richieste a Statesercito Casella Postale 2338 A.D. Roma o presso il Comando Regione Militare Nord Ovest - Ufficiale Addetto Stampa - Torino.

radio domenica 13 febbraio

IL SANTO: S. Maura.

Altri Santi: S. Benigno, S. Fosca, S. Stefano.

Il sole sorge a Torino alle ore 7,33 e tramonta alle ore 17,53; a Milano sorge alle ore 7,28 e tramonta alle ore 17,46; a Trieste sorge alle ore 7,10 e tramonta alle ore 17,27; a Roma sorge alle ore 7,09 e tramonta alle ore 17,39; a Palermo sorge alle ore 6,59 e tramonta alle ore 17,42; a Bari sorge alle ore 6,50 e tramonta alle ore 17,23.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1571, muore a Firenze Benvenuto Cellini.

PENSIERO DEL GIORNO: Più le anime s'amano e più è breve il loro discorso. (Lacordaire).

Pianista **Giuseppe La Licata**

I concerti di Milano

ore 21 radiotre

Per la Stagione Sinfonica Pubblica della Radiotelevisione Italiana (sede di Milano) sale ora sul podio Robert Feist. In programma spicca la *Terza* di Charles Ives, compositore americano nato a Danbury (Connecticut) il 20 ottobre 1874 e morto a New York il 19 maggio 1954. Giacomo Manzoni, uno dei più attenti musicisti e scrittori di estetica del nostro tempo, ci ricorda che « Ives credeva profondamente nell'uomo, in ciò che di buono, di autentico, di bello v'è in lui... Gli spazi nuovi, i suoni freschi e genuini della natura e della gente, le vastità inesplorate del nuovo mondo e dello spirito umano, schiudevano davanti ai suoi occhi una promessa di felicità e di fratellanza universale ».

Charles Ives, che non poche critiche s'era sentito piovare addosso essendosi permesso di non fare il musicista « regolare » e a tempo pieno (aveva aperto nel 1907 un'agenzia di assicurazioni, dopo altre esperienze in questo stesso campo a New York), torna oggi di moda: solisti di pianoforte e di organo, orchestre e compagini di vario tipo si sono

appassionatamente appropriate di tanto ben di Dio. La logica dei suoni, i contrappunti di fuoco, i manti strumentali non sembrano uscire sempre da comode e tranquille accademie. Ciò nonostante la musica di Ives comincia a far presa non solo sui musicisti, ma anche sulle platee.

Arnold Schoenberg, che viaggiava sui binari della dodecafonia, aveva in enorme stima il collega. Disse un giorno: « C'è un grande uomo che vive in questo Paese [l'America]. Egli ha risolto il problema di come restare se stesso e di come continuare a perfezionarsi. Risponde alla negligenza del mondo con il proprio disprezzo. Non si sente obbligato ad accettare né la lode, né il biasimo. Il suo nome è Ives ». Il programma continua con *Pacific 231* (1923) e con *Rugby* (1928) del maestro svizzero Arthur Honegger (Le Havre, 10 marzo 1892 - Parigi, 27 novembre 1955). Il primo lavoro si riferisce ai ritmi della locomotiva di un treno rapido mentre il secondo « narra » una partita di rugby in forma di rondò. La serata si conclude con l'*Ouverture cubana* (1932) e con il *Concerto in fa* (1925) di Gershwin. Al pianoforte Giuseppe La Licata.

Il teatro contro l'intolleranza

Sapore di miele

ore 21,10 radiouno

La commedia della giovanissima irlandese Delaney fu salutata dalla critica e da illustri scrittori (tra i quali Graham Greene) come una rivelazione. E' la storia di una diciottenne sensibilissima, Jo, che conduce un'esistenza squallida al fianco di una madre nevrotica e alcolizzata, che poi l'abbandona per seguire un uomo benestante e volgare.

Jo vive una breve stagione d'amore condannata in partenza dai pregiudizi, perché il suo ragazzo è un nero. Si ritrova poi sola e incinta, con la gioia e la paura della prossima maternità. Chi le dà conforto e l'aiuta ad affrontare il futuro è Geoffrey, un

ragazzo a sua volta emarginato perché « diverso », che le dedica un affetto più da fratello che da innamorato. Per suo merito Jo si riconcilia con la vita e anche con la madre: ma proprio quando sta per nascere il suo bambino, Geoffrey si allontana: è il prezzo che ha dovuto pagare per il rientro della ragazza in una esistenza « normale »: la comunità benpensante (e la madre stessa, dalla vita tutt'altro che esemplare) non accetterebbe mai la sua presenza al fianco di Jo.

Nella parte di Jo troviamo Michela Martini; Geoffrey è Lino Capolicchio; Helen è Lucilla Morlacchi; Peter è Luigi Pistilli; il ragazzo nero è Gianni Esposito. La regia è di Marco Parodi.

radiouno

6 — Segnale orario
STANOTTE, STAMANE
Un programma condotto da Maria Pia Fusco

— Il mondo che non dorme
— Ascoltate Radiouno
— Il mago smagato: Van Wood

7 — Permette? Sono di Radiouno
Un programma di Gisella Pagano
Realizzazione di Rosangela Locatelli

7,35 Culto evangelico

8 — GR 1

Prima edizione

— Edicola del GR 1

8,40 LA VOSTRA TERRA

9,10 Il mondo cattolico
Settimanale di fede e vita cristiana

9,30 Santa Messa

in lingua italiana, in collegamento con la Radio Vaticana con breve omelia di P. V. Insolera SJ

10,10 GR 1

Seconda edizione

10,20 Special di

Peppino De Filippo

Regia di Cesare Gigli
(Replica)

12 — Toni Santagata in
Cabaret di mezzogiorno
con Antonella Murgia
Regia di Catherine Charnaux



Enrico Ameri
(ore 17, radiodue)

13 — GR 1

Terza edizione

13,30 Stefano Satta Flores presenta:

Perfida Rai

Registrazioni segrete di anonimi - Regia di Wilda Ciurlo



Peppino De Filippo
(ore 10,20)

14,45 PRIMA FILA

Notizie e curiosità del mondo dello spettacolo presentate da Minnie Minoprio

15,20 RADIOUNO PER TUTTI

Colloqui con il Direttore della Rete

15,50 Il Pool Sportivo, in collaborazione con il GR 1, presenta:

Tutto il calcio minuto per minuto

a cura di Guglielmo Moretti
con Roberto Bortoluzzi

17 — GR 1 SERA

Quarta edizione

17,30 MILLE BOLLE BLU

Retrospettiva della radio di Giorgio Calabrese

18,15 ENTRIAMO NELLA COMEDIA

che, questa volta, è « Corruzione a Palazzo di Giustizia » di Ugo Betti
(I parte)

Un programma di Adolfo Moriconi
(Replica)

19 — GR 1

Quinta edizione

19,15 Ascolta, si fa sera

19,20 Appuntamento
con Radiouno per domani

19,30 Il violinista Josef Suk interpreta Dvorak

20 — MINISTORIE
di Enrica Salera

20,10 Dodici note, dodici segni
Un programma di musica ed astrologia con Fabio Fabor e Carlo Fenoglio

20,30 QUA LA ZAMPA
Consigli pratici sugli animali dal cane al canarino
presenta Violetta Chiarini

20,45 Come si canta in montagna

21 — GR 1 flash

Sesta edizione

21,10 Il teatro contro l'intolleranza
Sapore di miele

Due tempi di Shelagh Delaney

Versione italiana di Gigi Lunari

Jo Michela Martini

Helen Lucilla Morlacchi

Peter Luigi Pistilli

Il ragazzo Gianni Esposito

Geoffrey Lino Capolicchio

Regia di Marco Parodi

Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI

23 — GR 1 flash

Ultima edizione

23,05 BUONANOTTE DALLA DAMA DI CUORI

Al termine: Chiusura

radiodue

- 6 — Domande a Radio 2**
Musica e risposte ad alcune domande degli ascoltatori (I parte)
Nell'intervallo (ore 6,24): Bollettino del mare
- 7,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
Al termine: Buon viaggio
- 7,55 **Domande a Radio 2**
(II parte)
- 8,15 **OGGI E' DOMENICA**
Rubrica religiosa del GR 2
- 8,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
con la rubrica « Mangiare bene con poca spesa »
Consigli di **Giuseppe Maffioli**
- 8,45 **ESSE TV**
Programmi televisivi della settimana commentati da critici e protagonisti
Trasmissione in collaborazione con l'Ufficio Stampa della RAI
Conduce in studio **Giuseppe Nava**
- 9,30 **GR 2 - Notizie**
- 9,35 **Sandra Mondaini e Raimondo Vianello** presentano:
Più di così...
Spettacolo della domenica di **Dino Verde**

Orchestra diretta da **Marcello De Martino**
Collabora ai testi **Bruno Broccoli**
Regia di **Federico Sanguigni**

- 11 — **Radiotriorio**
Un programma di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni** con **Giorgio Bracardi** e **Mario Marengo**
(I parte)
- 11,30 **GR 2 - Notizie**
- 11,35 **Radiotriorio**
(II parte)
- 12 — **ANTEPRIMA SPORT**
Notizie e anticipazioni sugli avvenimenti del pomeriggio a cura della Redazione Sportiva del GR 2
- 12,15 **RECITAL DE I POOH**
presenta **Claudio Lippi**
Realizzazione di **Gianni Casolino**
(I parte)
- 12,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 12,45 **Recital de I Pooh**
(II parte)

- 13,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 13,40 **COLAZIONE SULL'ERBA**
polke, mazurke, valzer
- 14 — **Supplementi di vita regionale**
- 14,30 **Musica - no stop**
(Esclusa la Sicilia che trasmette programmi regionali)
- 15 — **Strumento solista**
Un programma di **Doriano Saracino**
« La voce umana »
1ª trasmissione
- 15,30 **CANZONI DI SERIE A**
- 15,45 **Buongiorno blues**
Voci, suoni e parole nella tradizione musicale afro-americana
Un programma di **Francesco Forti** e **Donatella Luttazzi**

- 19,30 **GR 2 - RADIOSERA**
- 19,50 **FRANCO SOPRANO**
Opera '77
- 20,50 **RADIO 2 SETTIMANA**
- 21 — **MUSICA NIGHT**
- 22 — **Paris chanson**
Appuntamento con la canzone francese
Un programma di **Vincenzo Romano**
Presentato da **Nunzio Filogamo**
- 22,30 **GR 2 - RADIONOTTE**
Bollettino del mare
- 22,45 **BUONANOTTE EUROPA**
Divagazioni turistico-musicali
- 23,29 **Chiusura**



Teresa Berganza
(ore 17, radiotre)

radiotre

- 6 — QUOTIDIANA Radiotre**
La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 9
La musica, le notizie, i temi dell'attualità e del lavoro, le informazioni utili
— gli appuntamenti: —
- 6,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Prime notizie del mattino e il panorama sindacale
- 7,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Notizie flash dall'interno
PRIMA PAGINA, i giornali del mattino letti e commentati da **Paolo Vittorelli**
Al termine: notizie dall'estero del GR 3 e studio aperto con il giornalista di « Prima pagina » a colloquio con gli ascoltatori che possono intervenire telefonando al 68 66 66 - prefisso per chi chiama da fuori Roma (06)
- 8,45 **SUCCEDE IN ITALIA** - Collegamenti con le Sedi regionali
- 9 — **La stravaganza**
Musiche inconsuete di ogni tempo e paese
Coordinamento di **Grazia Falucchi** e **Augusto Veroni**

- 9,30 **Domenicatre** - Settimanale di politica e cultura
- 10,15 **Piotr Ilijh Ciaikowski nel balletto**
Il lago dei cigni, suite op. 20: Valse (I Acte) - Danse des couples - Scène (II Acte) - Danza dei cigni (Allegro moderato pas d'action) (Orchestra Sinfonica di Mosca diretta da Ghennadi Rojdestvenski); La bella addormentata, suite op. 66: Rose Adagio - Panorama - Valse (Orchestra « London Symphony » diretta da Anatole Fistoulari)
- Nell'intervallo (ore 10,45 circa): **GIORNALE RADIOTRE**
Se ne parla oggi
- 11,15 **IL TEMPO E I GIORNI**
Quindicinale di cultura religiosa, a cura di **Mario Arosio**
Il linguaggio religioso: quale preghiera in un tempo di dubbio
Realizzazione di **Antonio Bandera**
- 12 — **PIOTR ILIJH CIAIKOWSKI nella Sinfonia**
Sinfonia n. 6 in si minore op. 74 - Patetica - (Orchestra Sinfonica della Radio dell'URSS diretta da Ghennadi Rojdestvenski); Il Voivoda, ballata sinfonica op. 78 (da una ballata poacca tradotta da Puskin) (Orchestra Sinfonica della Radio di Francoforte diretta da Eliahu Inbal)

- 13 — **QUALE FOLK**
Zingari: incontro-scontro con una cultura sconosciuta, con **Claudio Marta** e **Bianca Maria Sarasini**
Realizzazione di **Elio Girlanda**
- 13,45 **GIORNALE RADIOTRE**
- 14,15 **PIOTR ILIJH CIAIKOWSKI nella vocalità**
Undine: Duetto Undine-Gulbrand (Tamara Milashkina, sopr.; Evgenij Raikov, ten.); La Dama di picche: Aria di Lisa (Sopr. Galina Vishnjevskaya); Preghiera della sera, op. 27 n. 1 (Boris Christoff, bs.); Inno in onore dei Santi Cirillo e Metodio: Portati via il mio cuore (Irina Arkhipova, msopr.); Jolanta: Aria di René (Bs. Nicolai Ghiurov); Eugenio Onegin: Aria di Lensky (Galina Vishnjevskaya, sopr.; Larissa Avdeyeva, msopr.; Sergei Lemeshev, ten.; Eugene Belov, bs.)
- 14,45 **Agricoltura**
La settimana agricola e alimentare in Italia e nel mondo
- 15 — **PIOTR ILIJH CIAIKOWSKI nella cameristica**
Quartetto in re maggiore op. 11 n. 1, per archi (Quartetto Borodin)
- 15,30 **OGGI E DOMANI**
Incontro bisettimanale con i giovani, a cura di **Daniela Recine**: L'amore è un « affare » meraviglioso.

- so: il fotomontaggio - Testi di **Anna Lisa Cicerchia** e **Orlando Franceschi** - Realizzazione di **Nini Perno** (II parte)
- 16,15 **PIOTR ILIJH CIAIKOWSKI nel Concerto**
Concerto in si bemolle maggiore n. 1 op. 23, per pianoforte e orchestra (Pf. Sviatoslav Richter - Orch. « Wiener Symphoniker » dir. Herbert von Karajan)
- 17 — **INVITO ALL'OPERA (II parte)**
Il barbiere di Siviglia
Melodramma buffo in due atti di Cesare Sterbini
Musica di **GIOACCHINO ROSSINI**
Il conte di Almaviva **Luigi Alva**
Bartolo, dottore in medicina, tutore di Rosina **Enzo Dara**
Rosina, ricca pupilla in casa Bartolo **Teresa Berganza**
Figaro, barbiere **Hermann Prey**
Basilio, maestro di musica di Rosina, Ipocrita **Paolo Montarsolo**
Fiorello, servitore d'Almaviva **Renato Cesari**
Berta, vecchia cameriera di Bartolo **Stefania Malagu**
Un ufficiale **Luigi Roni**
Direttore **Claudio Abbado**
« London Symphony Orchestra » e « The Ambrosian Opera Chorus »
Mo del Coro **John McCarthy**
- Nell'intervallo (ore 18,35 circa): **GIORNALE RADIOTRE**

- 19,55 **Club d'ascolto**
LE INEZIE CAVALLINE DI VITTORIO ALFIERI
Programma di **Mario dell'Arco**
Compagnia di prosa di Torino della RAI
Regia di **Massimo Scaglione**
- 20,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Dalla Sala Grande del Conservatorio « G. Verdi »
- 21 — **I CONCERTI DI MILANO**
Stagione Sinfonica Pubblica della RAI 1977
Direttore **Robert Feist**
Pianista **Giuseppe La Licata**
Charles Ives: Sinfonia n. 3: Andante maestoso - Allegro - Largo
♦ *Arthur Honegger*: Pacific 231; Rugby ♦ *George Gershwin*: Cuban overture; Concerto in fa per pianoforte e orchestra: Allegro agitato - Adagio-Andante con moto - Allegro con brio
Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana

- 22,20 **Processo agli storici**, Conversazione di **Manlio Del Bosco**
- 22,30 **I GRANDI INTERPRETI VOCALI**
Gaetano Donizetti: L'Elisir d'amore: Una furtiva lagrima (Ten. **Tito Schipa**) ♦ *Gioacchino Rossini*: Armida: D'amore al dolce impero (Sopr. **Montserrat Caballé** - Orch. e Coro della RCA Italiana dir. Carlo Felice Cillario) ♦ *Georges Bizet*: La Jolie fille de Perth: Quando la flamme de l'amour (Bs. **Nicolai Ghiurov** - Orch. London Symphony dir. Edward Downes) ♦ *Giuseppe Verdi*: Il Trovatore: D'amore sull'ali rosee (**Maria Callas**, sopr.; **Renato Ercolani**, ten. - Orch. del Teatro alla Scala dir. Herbert von Karajan) ♦ *Jules Massenet*: Manon: Ah! Dispar vision (Ten. **Giuseppe Stefano** - Orch. Sinf. di Londra dir. Alberto Erede)
- 23 — **GIORNALE RADIOTRE**
Al termine: Chiusura

notturno italiano e giornale di mezzanotte

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 Ascolto la musica e penso: Accarezzame, Une femme avec toi, Come rein or come shine, Nina nana Bobò, L'avvenire, Red river valley, A summer place, Cucciolo di donna, Nostalgia, Aria pulita, Alla montemaranese, Torna ti aspetto, Invece adesso, Bad girl, 0,36 Musica per tutti: The continental, Pazza idea, Oh no not my baby, Brividi d'amore, Soul makossa, L'omino, Rockin' piano, Mi fa morire cantando, Quando quando quando, Il treno, Uomo di pioggia, Good morning heartache, Sound of love, Canzone arrabbiata, Come live with me, 1,36 Sosta vietata: Samba de sausalito, We're gonna move, You're sixteen, Tarantella di Masaniello, La domenica, Un mondo d'amore, Dicitencello vuje, Figure di cartone, 2,06 Musica nella notte: Brian's song, The Laghing gnome, Mille nuvole, Gaye, Reunions, Storia di periferia, Brand new day, L'elefante e il bambino, 2,36 Canzonissime: Fantasy girl, First of may, Repent walpurgis, Lontano lontano, Parole, Mr. Tambourine man, A mani vuote, The duke of Burlington, 3,06 Orchestre alla ribalta: Vivre pour vivre, Bridge over troubled water, Feelings, Spanish eyes, Theme from «Summer of 42», A shot in the dark, La bamba, 3,36 Per automobilisti soli: Old man Moses, Rebel rouser, Bridge over troubled water, Alfie, Diana, Non si vive in silenzio, Fanny, Samba preludio, 4,06 Complessi di musica leggera: Star, Brother Louie, Anima mia, You took me wrong, Love train, Come pioveva, 4,36 Piccola discoteca: There is a small hotel, Watch out, Good times bad times, In the mood, Dance all night, Teen age rampage, Oh my my, La cosa buffa, String driven thing, 5,06 Due voci e un'orchestra: In the stills of the night, Blowin' in the wind, Che cosa c'è, A hard day's night, Like a Rolling Stones, Dettagli, 5,36 Musiche per un buongiorno: All'ultimo amico, Il mare è amico mio, L'uomo che si giocava il cielo a dadi, Traccia, Mi gira la testa, It's a game.

Ore 24: Giornale di mezzanotte.

Notiziari in italiano: alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

regioni a statuto speciale

Trentino-Alto Adige - 12,30 Tra monti e valli, trasmissione per gli agricoltori. 12,40-13 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Lo sport - Il tempo. 14-14,30 «Sette giorni nelle Dolomiti». Supplemento domenicale del Giornale Radio. 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Bianca e nera dalla regione - Lo sport - Il tempo. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Passerella musicale.

Friuli-Venezia Giulia - 8,40 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 8,50 Vita nei campi - Trasmissione per gli agricoltori del Friuli-Venezia Giulia. 9,15-10,10 Santa Messa. 12 «Speciale TS». Un programma realizzato e condotto da Ruggero Winter - Testi di Carpianti e Faraguna, Euro Metelli e Mario Sestan. 12,35-12,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 17,30-18 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia con lo sport della domenica. 19,15-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

13,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. 14 «Speciale TS». Un programma realizzato e condotto da Ruggero Winter - Testi di Carpianti e Faraguna, Euro Metelli e Mario Sestan (Replica). 14,30-15 Ascolto due - Dai programmi di Radio Trieste.

Sardegna - 8,44-9,08 Il settimanale degli agricoltori, a cura del Gazzettino sardo. 14 Gazzettino sardo. 14,30 Le canzoni preferite. 15,10-15,30 Musiche e voci del folklore del Logudoro. 19,30 Qualche ritmo. 19,45-20 Gazzettino sardo.

Sicilia - 14-16 Di tutto un pop... Kaleidoscopio della domenica a cura di Mario Giusti ed Elmer Jacovino con Pippo Spicuzza e Giocchino Cusimano. Realizzazione di Biagio Scrimizzi. 19,30-20 Sicilia sport a cura di Orlando Scariata e Luigi Tripisciano. 20,40-21,10 Sicilia sport, a cura di Orlando Scariata e Luigi Tripisciano.

regioni a statuto ordinario

Piemonte - 14-14,30 «Sette giorni in Piemonte», supplemento domenicale.

Lombardia - 14-14,30 «Domenica in Lombardia», supplemento domenicale.

Veneto - 14-14,30 «Veneto» - Sette giorni, supplemento domenicale.

Liguria - 14-14,30 «A Lanterna», supplemento domenicale.

Emilia-Romagna - 14-14,30 «Via Emilia», supplemento domenicale.

Toscana - 14-14,30 «Sette giorni e un microfono», supplemento domenicale.

Marche - 14-14,30 «Rotomarche», supplemento domenicale.

Umbria - 14-14,30 «Umbria Domenica», supplemento domenicale.

Lazio - 14-14,30 «Roma in rotocalco», supplemento domenicale.

Abruzzo - 14-14,30 «Abruzzo - Sette giorni», supplemento domenicale.

Molise - 14-14,30 «Molise Domenica», settimanale di vita regionale.

Campania - 14-14,30 «ABCD - D come Domenica», supplemento di vita domenicale. 8,10-9,10 «Good morning from Naples», trasmissione in inglese per il personale della NATO.

Puglia - 14-14,30 «Puglia Domenica», supplemento domenicale.

Basilicata - 14-14,30 «Il dispari», supplemento domenicale.

Calabria - 14-14,30 «Calabria Domenica», supplemento domenicale.

sender bozen

8-9,45 Musik am Sonntagmorgen. Dazwischen. 8,30-8,41 Kunst und Künstler in Südtirol. Die romanischen Wandmalereien in der Maria-Trost-Kirche in Untermais. 9,45 Nachrichten. 9,50 Musik für Streicher. 10 Heilige Messe. Predigt: Pfarrer Josef Torggler. 11,25 Die Brücke. Eine Sendung zu Fragen der Sozialfürsorge von Sandro Amadori. 11,35 An Eisack, Etsch und Rienz. Ein bunter Reigen aus der Zeit von einst und jetzt. 12 Nachrichten. 12,10 Werbefunk. 12,15-12,30 Sendung für die Landwirte. 13 Nachrichten. 13,10-14 Volksmusik. 14,30 Schlager. 15 Speziell für Sie! 16,30 Erzählungen für die jungen Hörer. Wolfgang Ecke: «Eine unheimliche Nacht». 17 Immer noch geliebt. Unser Melodienreigen am Nachmittag. 18-19,15 Tanzmusik. Dazwischen: 18,45-18,48 Sporttelegramm. 19,30 Sportnachrichten. 19,45 Leichte Musik. 20 Nachrichten. 20,15 Lieder dieser Welt. 21 Blick in die Welt. 21,05 Sonntagskonzert. «Salzburger Festspiele 1976». Dritter Liederabend. «Frauenschiedsle im Schubertlied» (2. Teil). Auf: Gundula Janowitz, Sopran; Irvin Gage, Klavier. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

v slovenščini

Casnikarski programi: Poročila ob 8 - 12 - 19. Kratka poročila ob 11 - 14. Novice iz Furlanije-Juljske krajine ob 11 - 14 - 19,15; Ob 8,30 Kmetijska oddaja, ob 9 Sv. Maša ob 9,45 Vera in naš čas.

10-13 Prvi pas - Dom in izročilo: Praznična matineja. Nedeljski sestanek z orkestram; Mladinski oder; Na božna glasba; Glasbo po željah.

13-15 Drugi pas - Kultura in delo: Ljudje pred mikrofonom; Pa se sliš - slovenske ljudske pesmi; Klasično, a ne preresno; Operete; Orkestri lahke glasbe.

15-19 Tretji pas - Za mlade; Šport in glasba, vmes Odskočna deska in Turistični razgledi.

radio estere

capodistria m 278 kHz 1079

7 Buongiorno in musica - Programmi Radio TV. 7,30 Giornale radio. 7,40 Buongiorno in musica. 8,30 Come stai? Sto benissimo, grazie, prego. 9,15 Quattro passi. 9,30 Lettere a Luciano. 10,10 E' con noi... 10,15 Ritratto musicale. 10,30 Fatti ed echi. 10,45 Vanna. 11,15 Alla ricerca della perfezione. 11,30 La vera Romagna folk. 11,45 Orchestra Jack Nathan. 12 Colloquio.

12,10 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. 12,40 I punti sulle i. 13 Brindiamo con... 14 Automobile story. 14,30 Notiziario. 14,35 Intermezzo. 14,45 Edig Galletti. 15 Concerto in piazza. 15,30 Cantano Sons and Robin Stone, Sister Sledge e Clyde Brown. 15,45 B.P.M. record. 16 Arte, un modo di vivere. 16,10 Anna Sforzini. 16,30 Programma in lingua slovena.

19,30 Crash di tutto un pop. 20 Incontro con i nostri cantanti. 20,30 Notiziario. 20,35 La domenica sportiva. 20,40 Rock party. 21 Radioscena. La pesca di Eugène O'Neil. 21,30 Riser-va. 21,45 L'allegria operetta. 22,30 Giornale radio. 22,45-23 Motivi ballabili.

montecarlo m 428 kHz 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 12 - 13 - 19 Informazioni. 6,35 Dolce risveglio. 6,45 Bollettino meteorologico. 6,55 Sveglia col disco preferito, dischi a richiesta. 7,20 Ultimissime sulle vedette, novità - indiscrezioni - pettegolezzi. 8 La posta di Lucia Alberti con la partecipazione degli ascoltatori. 8,15 Bollettino meteorologico. 8,36 Rompicapo tris. 9 Il calcio è di rigore. Presentazione degli avvenimenti del pomeriggio, interviste ai personaggi.

10 In diretta con il 507701 con Luisella. 11,30 Rompicapo tris, gioco a premi. 12,05 Programma musicale con Luisella.

14,30 Panoramica sui campi di calcio. 15,15 La canzone del vostro amore. 15,40 Il calcio è di rigore (I). 15,54 Rompicapo tris. 16,45 Il calcio è di rigore (II), primi risultati e commenti. 17 Ultimissime sport: Commenti e interviste. 18-19,30 Studio sport H. B. con Antonio e Liliana. Risultati definitivi della giornata sportiva.

svizzera m 538,6 kHz 557

7 Musica - Informazioni. 7,15 Lo sport. 7,30-8,30 Notiziari. 7,45 L'agenda. 8,35 L'ora della terra, a cura di Angelo Frigerio. 9 Musica d'archi. 9,10 Conversazione evangelica. 9,30 Santa Messa. 10,15 Concertino. 10,30 Notiziario. 10,35 Sei giorni di domenica. 11,45 Conversazione religiosa. 12 Musica sacra. 12,25 I programmi informativi di mezzogiorno. 12,30 Notiziario - Corrispondenze e commenti.

13,15 Il minimo. 13,45 Qualità, quantità, prezzo. Mezz'ora per i consumatori. 14,15 Complessi moderni. 14,30 Notiziario. 14,35 Musica richiesta. 15,15 Sport e musica. 17,15 Note campagnole. 17,30 La domenica popolare. «Quando la cuna la s'anversa». 18,15 L'informazione della sera - Lo sport. 19 Notiziario - Corrispondenze e commenti.

19,45 Concerto per 5 voci e il diavolo. Radiodramma di Roberto Guaducci. 20,40 Scala di note. 21 Selezione da operette. 21,30 Studio pop. 22,30 Notiziario. 22,40 Ritmi. 22,55 Paese aperto. La cultura nella Svizzera italiana e vicinanza. 23,30 Notiziario. 23,40-24 Notturno musicale.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa latina. 8,15 Liturgia Romana. 9,30 S. Messa con omelia di P. V. Insolera S.J. (in collegamento RAI). 10,30 Slavonic-Byzantine Liturgy. 11,55 L'Angelus con il Papa. 12,15 Radiodomenica: Fatti, persone, idee d'ogni Paese. 14,05 Attualità della Chiesa di Roma. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 16,30 Dentro la musica, a cura di Norberto Cacciaglia, Giuliana Angeloni e Alberico Vitalini. La Critica. Ospite della trasmissione il Maestro Luigi Fatti. 17,30 Preghiere e canti dell'uomo, a cura di G. Romano. 20,30 Romische Skizzen. 20,45 S. Rosario. 21,05 Esperanto. 21,15 L'Angelus sur le monde par Radio Vatican. 21,30 Gathered in St. Peter's Square. «A Seminary of Their Own». 21,45 Replica della trasmissione: «Orizzonti Cristiani» delle ore 17,30. 22,30 Missiones y misioneros en Radio Vaticano. Ha hablado el Papa. 23 Radiodomenica (Replica). 23,30 Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): «Studio A» - Programma stereo. 13-15 Musica leggera. 18-19 Concerto sera. 19-20 Intervallo musicale. 20-22 Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19-19,15 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

IV CANALE (Auditorium)

6 MATTUTINO MUSICALE

Musiche di: **Stradella** - Chopin - Brahms - Spohr - Haendel

7 INTERLUDIO

Musiche di: **Bach** - Francœur - Brahms

8 CONCERTO DI APERTURA

F. Berwald: Sinfonia - Capricieuse (Orch. Filarm. di Stoccolma dir. A. Donati); **L. Janacek**: Amarus, cantata per soli, coro e orchestra su testo di J. Vrchlicky (Versione ritmica italiana di Anton Gronen Kubizki) (Sopr. G. Trillo, ten. V. Luchetti, bar. C. Strudhoff - Orch. Sinf. e Coro di Roma della Rai dir. M. Erdelyi - M^o del Coro G. Lazzari)

9 DUE VOCI DUE EPOCHE: TENORI JUSSI BJORLING E NICOLAI GEDDA, BASSI FIOCOR SHALIPIAN E NICOLAI GHIAUROV

G. Verdi: Il trovatore - Ah, si, ben mio (Ten. J. Bjorling - Dir. N. Grevillius); **G. Puccini**: La Bohème - Che gelida manina (Ten. N. Gedda - Orch. del Teatro Covent Garden dir. G. Patané); **M. Musorgski**: Boris Godunov: Morte di Boris (Bs F. Shalipian); **A. Boito**: Mefistofele - Ave Signor (Bs N. Ghiaurov - Orch. e Coro del Teatro dell'Opera di Roma dir. S. Varviso - M^o del Coro G. Lazzari)

9.40 FILOMUSICA

L. van Beethoven: Leonora, Ouverture in do maggiore op. 72a; **F. Schubert**: Variazioni su "Trockne Blumen"; **M. Ravel**: Tzigane; **B. Bartok**: Il Mandarin miracoloso, balletto op. 19

11 INTERMEZZO

N. Rimski-Korsakov: Sadko, Preludio (Orch. del Teatro Bolshoi dir. Y. Svetlanov); **M. de Falla**: Concerto per clavicembalo e cinque strumenti (Clav. G. Galvez, fl. R. Lopez Deloid, ob. J. Vaya, clar. A. Menendez, vl. L. Anton, vc. R. Vivó dir. F. José Gil); **Z. Kodaly**: Harry Janos, suite sinfonica (Orch. Sinf. della NBC dir. A. Toscanini)

11.45 LE SINFONIE GIOVANILI DI MENDELSSOHN

F. Mendelssohn-Bartholdy: Sinfonia n. 1 in do maggiore per archi - Sinfonia n. 3 in mi minore per archi - Sinfonia n. 8 in re maggiore per archi (Orch. da camera di Amsterdam dir. M. Voorberg)

12.30 AVANGUARDIA

R. Kayn: Diffusions, per uno a quattro organi elettronici (Versione A, B, C) (Org. Roland Kayn)

13 IL DISCO IN VETRINA

J. Rosenmuller: Sonata n. 2 in mi minore, per due violini e basso continuo (Compl. - Alarius - di Bruxelles); **F.H.J. Biber**: Partita n. 1 in re minore, per due violini e basso continuo (da Harmonia artificiosa-aria) (Compl. - Alarius - di Bruxelles) (Disco BASF Harmonia Mundi)

13.30 CONCERTINO

L. de Narvaez: Variazioni sul tema popolare - Guardame las vacas (Chit. N. Yepes); **F. A. Bonporti**: Recitativo, dal "Concerto a quattro in fa maggiore op. 11 n. 5" (Vl. H. Fernandez - Orch. da camera - J.-F. Paillard - dir. J.-F. Paillard); **F. Couperin**: L'Arlequine (Ordre XIII n. 3) (Clav. J. C. Chasson); **N. Paganini**: Moto perpetuo (Vl. S. Accardo, pf. A. Beltrami); **F. Delius**: To be sung of summer night on the water (English Chamber Orch. dir. B. Britten); **F. Schubert**: Nachtgesang im Walde (Quartetto di corni dell'Orch. Filarm. di Amburgo e Berge-dorfer Kammerchor dir. H. Wormsbacher)

14 ANTOLOGIA DI INTERPRETI

L. Boccherini: Concerto in mi maggiore per chitarra e orchestra: Allegro non tanto - Andante cantabile - Allegretto più mosso (Chit. Andres Segovia - Orch. Symphony of The Air dir. Enrique Jordá); **P. I. Ciaikovski**: Quartetto in si bemolle maggiore, per archi: Allegro vivace (Quartetto Borodin: vl. I. Rotislav Dubinsky e Jaroslav Alexandrov, vla. Dmitri Shebalin, vc. Valentin Berlinsky); **W. A. Mozart**: Exultate, jubilate: Mottetto K. 165 (Sopr. Elisabeth Schwarzkopf - The Philharmonia Orchestra dir. Walter Susskind); **F. Liszt**: Due rapso-die ungheresi, n. 15 in la minore - Marcia Rakoczi - n. 19 in re minore (Pf. Roberto Szidon); **C. Debussy**: Jeux, poema danzato (Orch. du Théâtre National de l'Opéra dir. Manuel Rosenthal)

15.30 J. S. Bach: Concerto in la minore per flauto, violino, cembalo, archi e basso continuo (BWV 1044) (Fl. Aurèle Nicolet, vl. Rudolf Baumgartner, cemb. Ralph Kirkpatrick - Orch.

- Festival Strings Lucerne - dir. Rudolf Baumgartner); **F. Schubert**: Variazioni in la bemolle maggiore op. 35 su un tema originale per pianoforte a quattro mani (Pf. Jörg Demus-Paul Badura-Skoda); **G. Mahler**: Sinfonia n. 4 in sol maggiore (Sopr. Galina Vishneskaja - Orch. Filarm. di Stato di Mosca dir. David Oistrakh)

17.30 STEREOFILOMUSICA

G. Rossini: Sonata a 4 in re maggiore n. 6: Allegro (Spiritoso) - Andante (Assai) - A. legro - Tempesta (I Solisti Veneti dir. Claudio Scimone); **M. Clementi**: Sonata in sol minore op. 50 n. 3 - Didone abbandonata - Largo patetico e sostenuto, Allegro ma con espressione - Adagio dolente - Allegro agitato e con disperazione (Pf. Lamar Crowson); **V. Bellini**: I Capuleti e i Montecchi - Dehl tu be l'anima - (Msopr. Fiorenza Cossotto - Orch. Sinf. Ricordi dir. Giannandrea Gavazzeni); **G. Verdi**: La forza del destino - Una Suora (Ten. Mario Del Monaco, bar. Ettore Bastianini - Orch. dell'Accademia Nazionale S. Cecilia dir. Francesco Molinari Pradelli); **O. Respighi**: Tre preludi per organo: in re minore - in la minore - in si bemolle maggiore (Org. Berthold Schwarz); **L. Perosi**: Missa in onorem SS. Gervasio et Protasio, a due voci miste e organo: Kyrie - Gloria - Credo - Sanctus - Benedictus - Agnus Dei (Ten. contralt. Paolo Pesenti, bar. Rino Chigioni, org. Luigi Rossi - Coro dell'Immacolata di Bergamo dir. Egidio Corbetta)

19 LA SETTIMANA DI SCHUBERT

F. Schubert: Rosamunda, Ouverture (Orch. Sinf. dei Concerti di Stato Ungheresi dir. A. Korody) - Sonata n. 2 in do maggiore, per pianoforte (Pf. W. Kempff) - Cinque Lieder (Msopr. G. Bumby, pf. S. Pescho) - Cinque minuetti, per archi: in do maggiore - in la maggiore - in re minore - in sol maggiore - in do maggiore (Orch. da camera di Stoccarda dir. K. Münchinger)

20 INTERMEZZO

C. Saint-Saëns: Sonata in sol maggiore op. 168 per fagotto e pianoforte (Fl. G. Zukermann, pf. L. Bettarini); **B. Bartok**: Quartetto n. 4, per archi (Quartetto Novak)

20.40 DIE FLIEDERMAUS (Il pipistrello)

Operetta in tre atti su libretto di Karl Haffner e Richard Genée (dalla commedia "Le réveillon" di Meilhac e Halévy) Musica di **JOHANN STRAUSS JR.** (Gabriel von Eisenstein, Nicolai Gedda, Rosalinde, sua moglie, Annelise Rothenberg, Frank, direttore delle carceri, Walter Berry, Principe Orlofsky, Brigitte Fassbaender, Alfred, cantante, Adolf Dallapozza, Dr. Falke, Dietrich Fischer-Dieskau, Dr. Blind, Jürgen Forster, Adele, cameriera presso Eisenstein, Renata Holm, Ida, sorella di Adele, ballerina, Senta Wengraf, Frösch, usciere del tribunale, Otto Schenk - Orch. - Die Wiener Symphoniker - e Coro dell'Opera di Sato di Vienna dir. Willi Boskowsky - M^o del Coro Franz Gerstacker)

22.30 CONCERTINO

J. Sibelius: Elegie, da Suite op. 27 dalle musiche di scena per "Re Cristiano" (Orch. dir. C. Mackerras); **S. Rachmaninov**: Serenata in si bemolle maggiore op. 133 (Pf. S. Rachmaninov); **F. Tarrega**: Alborada (Chit. N. Yepes); **F. Mendelssohn-Bartholdy**: Scherzo, dall'Otetto in si bemolle maggiore op. 20 (Orch. da camera - I Musici); **R. Schumann**: Romanza, per chitarra (Chit. A. Segovia); **G. Fauré**: Apres un rêve (Vc. G. Ferrari, pf. R. Cognazzo); **E. Lalo**: Valse de la cigarette, del balletto - Namouna - (Orch. Sinf. della Radio Francese dir. J. Martinon)

23-24 A NOTTE ALTA

V CANALE (Musica leggera)

8 INVITO ALLA MUSICA

Isabelle (Charles Aznavour), Sono già le sei (Marisa Sacchetto); **If I didn't care** (David Cassidy); **Grazie alla vita** (Gabiella Ferri); **Amore grande, amore mio** (Peppino Di Capri); **I'll be there** (The Jackson 5); **Where the rainbow ends** (Tony Hiller); **You're a lady** (Tony Orlando);

Regolarmente (Mina); **Beaucoups of blues** (Ringo Starr); **Quelli che hanno un cuore** (Petula Clark); **Romance** (James Last); **Compartments** (José Feliciano); **Linda Flor** (Los Indios Tabajaras); **It's midnight** (Elvis Presley); **My man** (Barbra Streisand); **Atlantis** (Donovan); **The ragtime dance** (Gunter Schuller); **I wish you love** (Engelbert Humperdinck); **I tuoi vent'anni** (Ofeilia); **Le canzoni di Marinella** (Fabrizio De André); **Homburg** (Procol Harum); **Helpless** (Crosby, Still, Nash & Young); **Happy people** (The Temptations); **Mas que nada** (Sergio Mendes); **This world today is a mess** (Donna Hightower); **Amarcord** (S.E. od O.); **With a little help from my friends** (Joe Cocker); **Cerchi nell'acqua** (Memo Remigi); **Come Saturday morning** (The Sandpipers); **Georgia on my mind** (Ray Charles); **The way we were** (Len Mercer); **Ben** (Michael Jackson); **Il ragazzo del sud** (Tony Santagata); **Oasis** (Tony Hiller); **Tema di Serpico** (S.E. od O.)

10 SCACCO MATTO

Swanee (Wing and a prayer life and drum corps); **Where do I go from here** (The Supremes); **Space circus** (Il part.) (Chick Corea); **Georgia, blind my ties** (Poco); **Love explosion** (Bazuka); **Pais tropical** (Sergio Mendes & Brasil '77); **Senza paura** (Ornela Vanoni); **Nuvolari** (Lucio Dalla); **I love to love** (Al Downing); **Hot lava** (part. I) (Disco Tex & The Sex-o-Lettes); **How high the moon** (Gloria Gaynor); **All by myself** (Eric Carmen); **Rhythm tropical** (Chocolat's); **Shake your booty** (K.C. & The Sunshine Band); **There's a whole lot of loving** (Guys and Dolls); **Pecos Bill** (Homo Sapiens); **Dance on a volcano** (Genesis); **Get up and love your body** (Poison); **Venus** (Frankie Avalon); **La torre di Babele** (Eduardo Bennato); **Amore nei ricordi** (La Bottega dell'Arte); **Moonlight serenade** (Eumir Deodato); **Who said honky's aint got soul** (The Bang Gang); **Balanca Pema** (Ronald Mesquita); **Misty** (Ray Stevens); **Mahogany** (Diana Ross); **Wild Cherry** (Gene Page); **Born to run** (Bruce Springsteen); **Bohannon's beat** (part. I) (Hamilton Bohannon); **Happy** (Eddie Kendricks); **Honey** (George Mc Crae); **In vino veritas** (Pergole)

12 MERIDIANI E PARALLELI

Para vigo me voy (Percy Faith); **Suonne sunnate** (Pino Mauro); **Adoro** (Angel Pocho Gatti); **Danza ritual del fuego** (Tito Fuente); **Ojos verdes** (Los Paraguayos); **Barco negro** (Celeste Rodrigues); **Samba maracanà** (Frank Valdor); **Milk cow blues** (Elvis Presley); **Apache** (The Incredible Bongo Band); **Arriba quemando el sol** (Inti-Ilumini); **Fiesta a Himara** (Facio Santillan); **Stizzi di sul** (Emanuele Calanducci); **T'è piaciuta** (Roberto Murolo); **Ma se ghe penso** (Mina); **L'assedio di Torino** (La Grangia); **Hora staccato** (Caravelli); **L'uragano** (Compl. Naz. di Budapest); **Les jours où rien ne va** (Christophe); **Sinefiasmeni kiriaki** (Compl. tipico Pop. greco); **Londonderry air** (Wof Thomas); **L'ultimo amico va via** (Franco Califano); **Ragazza del Sud** (Gilda); **Afrikan beat** (Chaquito); **Waiwa** (Manu Dibango); **Mambo de machaguay** (Americanta); **Carnaval cruceno** (Los Youngas); **Maravilhoso e sambar** (Jair Rodrigues); **Meridione** (Cassadei); **Chitara zeneize** (Gino Paoli); **Tam-muriata nera** (Angela Luce); **Uva uva** (Tony Santagata); **Home on the range** (Percy Faith); **Dusty old fairgrounds** (Bob Dylan); **Arkansas traveler** (Homer and the Barnstormers); **Ballade of Easy rider** (Percy Faith); **Er più** (Adriano Celentano); **Tema di Mose** (Bruno Nicolai); **Cascada** (Los Paraguayos)

14 QUADERNO A QUADRETTI

West forty second street (Deodato); **Salt peanuts** (Pointer Sisters); **Snake ray** (Armstrong-Older); **Bein' green** (Ray Charles); **Toccata in D minor** (Jacques Loussier); **Trouble of the world** (Mahalia Jackson); **Dahomey** (Tom Scott); **The entertainer** (Scott Joplin); **Death wish** (Herbie Hancock); **Little girl blue** (Diana Ross); **Sunshine superman** (Les Mc Cann); **Lady Luck** (Elvin Jones); **Green dolphin street** (Bill Evans); **Dinah** (Fats Waller); **For the love of** (Johnny Griffin); **Outra vez** (Charlie Byrd); **Spinning wheel** (Ray Bryant); **You are the sunshine of my life** (Jr. Walker); **Off minor** (Monk-Coltrane); **Inner city blues** (Brian Auger); **Gut level** (The Blackbyrds); **Every step of the way** (Santana); **Katcharpapi** (Katcharpapi Rava); **Black frost** (Grover Washington)

16 SCACCO MATTO

Bond suite (George Martin); **Sitting** (Cat Stevens); **Corazon** (Carole King); **Faccia di pietra** (Anna Melato); **Get it up for love** (David Cassidy); **Love's theme** (Henry Wright); **I'm not in love** (10 C.C.); **Tu credi** (La Nuova Gente); **Disco baby** (Van Mc Coy); **Bitter sweet** (MFSB); **Vigliacco amore mio** (Gilda Giuliani); **Fireball** (Deep Purple); **Deice** (Julio Iglesias); **Sweet lovmarker** (The Performace); **Blue jeans** (Cyan); **Theme one** (Van der Graaf Generator); **Sabato pomeriggio** (Claudio Baglioni); **Thank you baby** (The Stylistics); **Canta canta ancora** (Sammy Barbot); **Sleepy shores** (Fausto Papetti); **Il giardino proibito** (Sandro Giacobbe); **Living together growing together** (Burt Bacharach); **Love child** (Don Alfio); **Bailero** (Daniel Santacruz); **Non te ne andare** (Luciano Rossi); **Take it easy** (Jojo Gunne); **Every mothers son** (Traffic); **E quando** (Toto Savio); **Why can't we be friends** (The War); **Wonderful baby** (Don Mc Lean); **Dizzy fingers** (Henry René); **Shoo-rah!** (Shoo-rah! Jenny Jackson); **Human glow** (Black Blowind Flowers)

18 IL LEGGIO

Superstition (Quincy Jones); **L'eterna maldittà** (Michel Sardou); **Drunk again** (Procol Harum); **Mockingbird** (Carly Simon & James Taylor); **Le giornate dell'amore** (Iva Zanicchi); **Steppin' stone** (Artie Kaplan); **Roma capoccia** (Antonello Venditti); **Song sung blue** (Augusto Martelli); **La collina dei ciliegi** (Lucio Battisti); **Boo boo don't cha be blue** (Tommy James); **Prisecolinsinainciusol** (Adriano Celentano); **Semo gente de borgata** (I Vianella); **Mississippi Lullabye** (Jeff Wayne); **E mi manchi tanto** (Gli Alunni del Sole); **Mister magic** (Grover Washington jr.); **Theme from Crazy Joe** (Giancarlo Chiaramello); **Solar fire two** (Manfred Mann); **Forty eight crash** (Suzi Quatro); **Immaginare** (Don Bak); **Boogie down** (Eddie Kendricks); **Senza titolo** (Gilda Giuliani); **Two sister** (Wolf); **Something big** (Burt Bacharach); **We want to know** (Osibisa); **Good morning starshine** (Edmundo Ros); **Rosa** (Fred Bongusto); **Ode to Billy Joe** (Bobbie Gentry); **Sleepy shores** (Johnny Pearson); **Old world charm** (Johnny Pearson); **Love will keep us together** (The Captain & Tennille); **Ciao amore** (Lara Saint Paul); **Live talkin'** (Bee Gees)

20 INVITO ALLA MUSICA

Beubles bangles and beads (Eumir Deodato); **Amara terra mia** (Domenico Modugno); **Foe-dee-odee** (Rubettes); **Trani a gogo** (Giorgio Gaber); **Amazing grace** (Norman Candler); **The last Picasso** (Neil Diamond); **Partido alto** (Os Batueiros); **Bella senz'anima** (Riccardo Cocciante); **Sexy Ida** (P. 1) (Ike & Tina Turner); **40 giorni di libertà** (Anna Identici); **Begin the beguine** (Franck Pourcel); **Donna sola** (Mia Martini); **La bamba** (Melanie); **If** (Johnny Pearson); **No no Nanette** (Eli-sabetta Viviani); **From souvenirs to souvenirs** (Demis Roussos); **Genova per noi** (Bruno Lauzi); **You are you** (Gilbert O'Sullivan); **Sapore di sale** (Rita Pavone); **Proud Mary** (Bert Kampfert); **Pussycat** (Sylvia); **Santa Lucia luntana** (Peppino di Capri); **Yesterday once more** (Paul Mauriat); **Ay cosita linda** (Los Machucambos); **Sarà domani** (Iva Zanicchi); **Tequila sunrise** (Eagles); **Serena** (Gilda Giuliani); **What's new Pussycat?** (Walter Carlos); **Masterpiece** (Temptations); **Amore bello** (Claudio Baglioni); **Guarafeo** (Chepito Areas); **Wave** (Ronnie Aldrich); **La valigia blu** (Patty Pravo); **Tutto a posto** (I Nomadi); **Workin' on a building** (Blue Ridge Rangers)

22-24 Andalusia (Ray Martin); **Stick with it** (Ray Bryant); **Astronomy** (Pink Floyd); **Insensatez** (Eumir Deodato); **Canção do nosso amor** (Brasil 66); **Zazueira** (Herb Alpert); **Zumbi** (Jorge Ben); **Blues** (Eddie Condon); **I've got my love to keep me warm** (Billie Holiday); **Avalon** (Benny Goodman); **L'important c'est la rose** (Gilbert Bécaud); **Mamà copil si mei cîntec de pahar** (Jon Nicodim); **Go down Moses** (Bunnie Fuy); **Verde** (G. e M. De Angelis); **it ain't no use** (Steve Wonder); **Ngn c'e tempo da perdere** (Perigeo); **Down so low** (Etta James); **Tempo do mar** (Claus Ogerman); **L'importante è finire** (Mina); **Garotinho** (Irio De Paula); **Saturday night fishrey** (Annie Ross e Pony Poindexter); **Bittersweet** (Nat Adderley); **Les moulins de mon cœur** (Dusty Springfield); **Have you ever seen the rain?** (Stanley Turrentine); **Le compte à rebours** (Françoise Hardy); **Toccata y fuga** (Inti-Ilumini)

Vedere le avvertenze per gli utenti della filodiffusione a pag. 79

novità

ora
pomodoro Cirio
anche passati

risparmiatempo



Passata di Pomodoro



oro Pelati

Se parliamo di qualità: Pelati e Passata di pomodoro Cirio

rete 1

12,30 ARGOMENTI

LA TV EDUCATIVA DEGLI ALTRI: GRAN BRETAGNA (A COLORI)

Open University: Storia dell'architettura e del design 1890-1939

4ª puntata

La Siedlung di Weissenhof (Replica)

☐ Pubblicità

13 — TUTTILIBRI

Settimanale di informazione libraria

a cura di Raffaele Crovi

Regia di Maria Maddalena Yon

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

☐ Pubblicità

13,30

Telegiornale

14 — SPECIALE PARLAMENTO

a cura di Gastone Favero (Replica)

14,25-14,45 HALLO CHARLEY!

Trasmissione di lingua inglese per la Scuola Elementare a cura di Renzo Titone
Testi di Grace Cini e M. Luisa De Rita

«Charley» è Carlos de Carvalho
Coordinamento di Mirella Melazzo de Vincolis

Regia di Armando Tamburella
14ª trasmissione (Replica)

17 — TEEN

Appuntamento del lunedì proposto da Salvatore Baldazzi, Oretta Lopane, Guerrino Gentilini, Mario Pagano
Conducono Federico Bini ed Evelina Nazzari
Scene di Mario Grazzini
Regia di Salvatore Baldazzi

☐ Pubblicità

18,30 ARGOMENTI

LA TV EDUCATIVA DEGLI ALTRI: GRAN BRETAGNA (A COLORI)

Open University: Storia dell'architettura e del design 1890-1939

5ª puntata
Adolf Loos

19 — RELIGIONE CATTOLICA NELLA SOCIETÀ ITALIANA

Dibattito su un'indagine Doxa

☐ Pubblicità

19,20 FURIA

Cavalcata verso la vittoria con Ann Robinson, Peter Graves, William Fawcett, Robert Diamond
Prod.: I.T.C.

19,45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO

☐ Pubblicità

CHE TEMPO FA

20 —

Telegiornale

☐ Pubblicità

20,40

Angeli con la pistola

(A COLORI)

(«A Pocketful of Miracles», 1961)

Film - Regia di Frank Capra
Interpreti: Glenn Ford, Bette Davis, Hope Lange, Arthur O'Connell, Peter Falk, Edward Everett Horton, Thomas Mitchell, Mickey Shaughnessy, David Brian, Sheldon Leonard, Peter Mann
Produzione: United Artists

☐ Pubblicità

Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

CHE TEMPO FA



Glenn Ford è il protagonista del film «Angeli con la pistola» in onda alle ore 20,40

rete 2

12,30 VEDO, SENTO, PARLO

Rubrica di teatro e spettacolo
Presenta Mariolina Cannuli
Regia di Gian Maria Tabbarelli

☐ Pubblicità

13 —

TG 2 - Ore tredici

☐ Pubblicità

13,30-14 EDUCAZIONE E REGIONI

INFANZIA OGGI
Gestione delle istituzioni
Un programma a cura di Mauro Gobbini e Guido Gola
Regia di Paolo Luciani
Terza ed ultima puntata

tv 2 ragazzi

17 — Per i bambini più piccoli

LA TALPA E IL CHEWING-GUM (A COLORI)

Cartone animato
Prod.: Československý Film

17,10 IL CIRCO EQUESTRE

Regia di L. Kristi

Prod.: Studio Centrale dei Documentari Mosca

17,40 LE AVVENTURE DEL GATTO SILVESTRO

Cartoni animati
— Dr. Devil and Mr. Hare
— Skyscraper Caper
— Cool Cat
Prod.: Warner Bros.

18 — POLITECNICO

Arte
Consulenza di Leonardo Benvenuto e Maurizio Fagiolo
Dalla città al territorio: le ville di Palladio
a cura di Maurizio Fagiolo
Realizzazione di Cesare Giannotti (Replica)

18,20 TG 2 - SPORTSERA

☐ Pubblicità

18,30 PROGRAMMI DELL'ACCESSO

— Associazione amici dei villaggi

gi SOS per fanciulli: La famiglia continua anche se mancano i genitori
A. Ge-Associazione genitori: La prevenzione della droga nella scuola

☐ Pubblicità

19 — TG 2 - SPORTSERA

19,10 Michel Vaillant IL RALLYE DEL NORD

Telefilm - Regia di Charles Bretonneiche e Nicole Riche
Interpreti: Henri Grandsire, Claudine Coster
Distribuzione: Agence Française de Télévision

☐ Pubblicità

19,45

TG 2 - Studio aperto

☐ Pubblicità

20,40

La freccia nera

di Robert Louis Stevenson
Libera riduzione e sceneggiatura di Anton Giulio Majano e Sergio Falloni
Settima puntata ed epilogo
Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione) Sir Daniel Brackley

Arnoldo Foà
Dick Shelton Aldo Reggiani
Bennet Hatch

Leonardo Severini
Richard, duca di Gloucester
Adalberto Maria Merli
Lord Risingham

Gianni Mantesi
Lord Foxham Franco Mezzera
Ellis Duckworth

Senzalegge Glauco Onorato
Harry Marcello Tusco
Burt Sandro Tuminelli
Bill Aldo Barberito

Chapper Giorgio Biavati
Green Giampiero Bianchi
Robby Mauro Di Francesco

Al Agostino De Berti
Catesby Carlo Hintermann
Hastings Cip Barcellini

Lo scudiero Sandro Borch
Sir Olivier Tino Bianchi
Norfolk Diego Michelotti

Il capitano Marcello Tiller
Joan Sedley Loretta Goggi
Alicia Risingham

Milla Sannoner
Beth Lia Rho Barbieri
Meg Donatella Ceccarelli

Jane Franca Parisi
Musiche originali di Riz Ortolani - Scene di Filippo Cor-

radi Cervi - Costumi di Titus Vossberg - Maestro d'armi Enzo Musumeci Greco - Delegato alla produzione Carlo Colombo
Regia di Anton Giulio Majano (Replica) (Registrazione effettuata nel 1968)

☐ Pubblicità

21,50

Pesaro: Cinema senza censure

Un programma di Italo Moscati
Realizzato con Anna Lajolo, Alfredo Leonardi e Guido Lombardi
Prima parte

22,50 VEDO, SENTO, PARLO

Rubrica di libri
Testo e presentazione di Guido Davico Bonino
Realizzazione di Marisa Carina Dapino (Replica)

☐ Pubblicità

TG 2 - Stanotte PARLAMENTO

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

17 — Viel Spass beim Kintopp. Heute: «Spass zur See». Verleih: Osweg

17,10-18 Sprechstunde. Ratschläge für die Gesundheit. Eine Sendereihe von Dr. Hermann von Wimpfen. Heute: «Venien und Krampfadern». Produktion: BR

20 — Tagesschau

20,20 Sportschau

20,30 Wer weiss es? Ein heimatkundliches Ratespiel. Von Dr. Josef Rampold. Mit Cornelia Riedinger. 6. Sendung

20,45 Am runden Tisch. Eine Sendung von Robert Pöder

21,55-23,20 Max der Taschendieb. Deutscher Spielfilm. Mit: Heinz Rühmann, Elsie Pfäfer, Hans Clarin, Ruth Stephan, Hans Hessling, Lotte Ledl, Benno Sterzenbach, Arno Assmann u.a. Regie: Imo Moszkowicz. Verleih: Transit Film

svizzera

17,30 TELESCUOLA X

Tecnologia fisica - 5ª lezione: Analogia tra sistemi

18 — LE ALI DEL PASSATO X

Servizio di Plinio Grossi (Replica)

18,25 DIVENIRE X

I giovani nel mondo del lavoro a cura di Antonio Maspoli (Replica)

18,55 TECNICHE DI PRODUZIONE X

11. I tessili
Adattamento di Antonio Maspoli

TV-SPOT X

19,30 TELEGIORNALE - 1ª ediz. X

TV-SPOT X

19,45 OBIETTIVO SPORT X

Commenti e interviste del lunedì

TV-SPOT X

20,15 INCONTRO MUSICALE CON GLI ABBA X TV-SPOT X

20,45 TELEGIORNALE - 2ª ediz. X

21 — ENCICLOPEDIA TV X

Una storia della musica di Lorenzo Arruga, interpretata da Graziella Sciutti con Silvana De Vido

22,20 RICERCARE X

Programmi sperimentali

Il cinema di Vladko Gilic

«Homo Sapiens» - «In continuo» - «Homo Homini» - «Dan

vise» - «Liubav»

Regia di Vladko Gilic

Presentazione di Ivano Cipriani

23,25-23,35 TELEGIORNALE - 3ª ed. X

capodistria

19,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI X

Cartoni animati

20,15 TELEGIORNALE X

20,35 GLI ULTIMI INDIOS DELLA TRIBU' CUIVA X

Documentario del ciclo

«Un mondo in estinzione»

La tribù degli indios Cui-

va è formata da uno sparuto gruppo di cacciatori

nomadi che vivevano un tempo nel territorio ad

oriente della catena delle Ande fino al fiume Ori-

noco. Oggi non resta loro che un palmo di terra

tra due fiumi, il Meta e il Casiquire. In Colom-

bia ci saranno non più di seicento Cui-

va, forse altri quattrocento. Una spedizione

cerca di raggiungere i Cui-

va.

21,25 MUSICALMENTE X

«Enrico Macias all'Olimpia»

Spettacolo musicale

22,25 PASSO DI DANZA

Ribalta di balletto clas-

sico e moderno

— «Miniature in danza»

Musiche di Strauss, Chopin, Brahms e Kaciaturian

— «La volpe Codariccia»

Musica di Igor Strawinski

francia

13,35 ROTOCALCO REGIONALE

13,50 CANTANTI E MUSICISTI DI STRADA

14 — NOTIZIE FLASH

14,05 AUJOURD'HUI MADAME

15 — NOTIZIE FLASH

15,05 INTRIGHI - Telefilm della serie «Jennie»

15,55 IL QUOTIDIANO ILLUSTRATO

Negli intervalli (ore 16 e 17):

NOTIZIE FLASH

18 — FINESTRA SU...

18,35 LE PALMARES DES ENFANTS

18,45 NOTIZIE FLASH

18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE

19,20 ATTUALITÀ REGIONALI

19,44 LA TIRELIRE

Gioco fra telespettatori

20 — TELEGIORNALE

20,30 LA TESTA E LE GAMBE

Una trasmissione presentata da Jean-Pierre Cuny e Thierry Roland

21,55 GLI ANNI FELICI: 1939

Ultima puntata

22,55 L'OLIO SUL FUOCO

23,35 TELEGIORNALE

montecarlo

18,15 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIQUE

Presenta Jocelyn

19,15 CARTONI ANIMATI

19,30 SHOPPING - Programma che tratta argomenti e problemi che interessano la donna e la famiglia

19,50 TELEFILM

20,45 MONTECARLO SERA

20,50 NOTIZIARIO

21,20 LA FIDANZATA DI TUTTI

Film - Regia di Bruce

Humberston con Betty

Grable, Dorothea Kent

Durante la guerra, una ragazza si reca a Washing-

ton, dove ha ottenuto un posto di dattilografa in

un ufficio militare. Ferma-

tasi ad una stazione inter-

media, entra in un danc-

ing gremio di pubblico e, per ottenere un tavolo,

dice d'essere stata invi-

tata da un marinaio che,

per la sua splendida con-

dotta in guerra, è l'uomo

del momento. Giunto il

marinaio, essa si spaccia

per una stella del varietà

e canta con grande suc-

cesso.

22,55 OROSCOPO DI DOMANI

Con l'inizio dei « Programmi dell'accesso » si attua uno dei punti più innovatori della riforma della RAI. Jader Jacobelli, che cura tali programmi, spiega che cosa sono e dà alcuni consigli a chi li dovrà realizzare.

ore 18,30 rete 2

Alle ore 11,32 su Radiodue e alle ore 18,30 sulla Rete 2 della Televisione avranno finalmente inizio i « Programmi dell'accesso », detti più sinteticamente i « programmi A ». La presentatrice, prima di dare il via, preciserà burocraticamente: « In base alla legge di riforma della RAI, questi programmi sono organizzati in modo autonomo dai soggetti ammessi dalla Sottocommissione parlamentare i quali se ne assumono la responsabilità civile e penale ». Ma dietro questa formula burocratica sta il fatto forse più innovativo della riforma radiotelevisiva, e non soltanto di questa, perché il diritto di accesso ha in sé una carica espansiva che prima o poi si imporrà a tutti i grandi strumenti di informazione, pubblici e privati.

Chi ha i mezzi organizzativi e finanziari per informare gli altri — lo ha scritto il giurista Giuliano Amato — esercita più che una libertà un potere. Perciò è compito di una legislazione democratica far sì che tale potere non sia subito, ma condiviso, o quanto meno aperto in una certa misura alle varie componenti della collettività. Alla domanda posta dalla canzone di Jannacci « Vengo anch'io? », che voleva essere emblematica del rapporto di sudditanza fra chi può e chi non può, il diritto d'accesso risponde « sì, tu sì », invece di « no, tu no ».

Ad aprire questa specie di Rete « alternativa » (la definisco così non in senso demagogico, ma nel senso che, da oggetto di informazione, tutti i gruppi e le associazioni che accedevano diverranno soggetti di informazione) saranno due associazioni di ispirazione cattolica: alla TV, l'Associazione SOS Villaggi del fanciullo che intende trattare il tema: « La famiglia continua anche se mancano i genitori » e, alla Radio, la Caritas che affronta l'argomento: « Handicappati sociali: dalla esclusione all'accoglienza ».

Il fatto che sia toccato a due associazioni cattoliche di « tagliare il nastro » dei « programmi dell'accesso » è del tutto casuale perché la Sottocommissione parlamentare deve procedere alla scelta con criteri quasi automatici e in base alla data di presentazione delle domande.

Le associazioni cattoliche,

Da oggi alla TV e alla radio

Vengo anch'io? Sì, tu sì



Jader Jacobelli è il curatore dei « Programmi dell'accesso »

che sono per ragioni storiche molto numerose e di cui non può essere messa in dubbio la « rilevanza sociale » che è la condizione dell'ammissione, per il timore di arrivare ultime sono questa volta arrivate prime a presentare la domanda, ma nel giro di qualche settimana sui tavoli della Sottocommissione le richieste assumeranno i colori dell'arcobaleno e anche la programmazione dell'accesso diverrà « pluralistica » come vuole la legge istitutrice.

Fare un programma televisivo per proprio conto e con i propri mezzi non è semplice, ma vale la pena di provarci. Non si tratta di mettersi in concorrenza con i « professionisti » della RAI, ma di esprimersi il più liberamente e il più autenticamente possibile. La pasta fatta in casa non è regolare come quella tagliata a macchina, ma ha un sapore e un colore ben diversi.

I « programmi dell'accesso » non debbono scimmiettare i nostri, ma suggerire modi diversi di comunicazione e di espressione. Ho visto, per esempio, nel quadro della trasmissione « Open door » della BBC, un delizioso programma autogestito da cinque ragazze inglesi che, se non si raccomandava per la sua qualità professionale, si imponeva per la sincerità delle interviste, per la passione delle testimonianze, per il suo ritmo, mentre ho visto un noioso programma, anch'esso autogestito, registra-

to in uno studio della TV francese per la trasmissione « Tribune libre », in cui tutto si riduceva ad un lento colloquio fra due signore più intellettuali che intelligenti, senza che vi fosse stato il minimo sforzo per ravvivare il programma, per richiamare l'attenzione degli ascoltatori.

Il fatto è che scegliere di registrare il proprio programma in uno studio della TV, cosa che anche da noi i soggetti ammessi (si dovrebbero definire, gli « accedenti », ma sarebbe rendergli un cattivo servizio) possono fare, se proprio non hanno di meglio, equivale quasi sempre a dimezzarne l'efficacia e a privarlo di quelle opportunità che anche una modesta cinepresa super 8 o un meno modesto video-registratore può aprire ad un programma televisivo.

In uno studio TV si può solo parlare o, tutt'al più, commentare un filmato o delle diapositive. Fuori, invece, si può cogliere la realtà di diversi ambienti e di diverse persone che per questo solo fatto è più interessante e viva di qualunque trasmissione dallo studio.

Per i programmi radiofonici, poi, l'alternativa fra produrre in proprio il programma e registrarlo in uno dei nostri studi non si dovrebbe neppure porre. Non c'è giovane che oggi non sappia usare un registratore e fare un montaggio. Le TV e le radio cosiddette « libere » sono servite, se non altro, a smitizzare un po' il

nostro lavoro, il che è un bene per tutti, anche per noi.

A chi in questi giorni ci chiede consigli, oltre che sul modo di realizzare il programma, sugli argomenti da proporre alla Sottocommissione — il nostro compito è soltanto quello di dare consigli a chi li chiede, libero poi ognuno di realizzare il proprio programma come meglio crede — i miei collaboratori — Gianpiero Gamaleri e Giovanna Verga — ed io non ci stanchiamo di ripetere che gli argomenti vanno tratti dai giornali, dalle nostre trasmissioni, per dire che debbono legarsi il più possibile all'attualità.

Sarà sempre un programma poco gradito quello che fosse indifferente trasmettere fra un mese o fra un anno. Non c'è discorso valido che oggi non possa trovare spunti nell'attualità. Basta cercarli. A questo fine sarà anche opportuno che la Sottocommissione parlamentare, che è presieduta con tanto impegno dall'on. Bogi, trovi il modo di « premiare » l'attualità delle domande di accesso perché non succeda — è soltanto un'ipotesi — che la domanda degli « amici del Presepio » presentata a settembre sia accolta a Pasqua.

Proprio perché non si dica, come si è detto, che l'accesso è un modo per burocratizzare l'esigenza di partecipazione, sempre più viva nel Paese, e per togliere ad essa ogni carica concreta, è necessario che l'accesso abbia una sua attualità, incida nel corso degli avvenimenti, interagisca con la normale programmazione radiotelevisiva che esso, in una certa misura, può correggere o integrare.

L'ultimo consiglio è di evitare di considerare l'accesso in modo burocratico come avrebbe voluto fare una certa associazione che progettava di far parlare il presidente, i due vicepresidenti e il direttore generale come se un programma televisivo o radiofonico fosse una seduta di un consiglio di amministrazione, o come proponeva un altro ente che voleva mostrare la sua nuova lussuosa sede a dimostrazione che aveva « speso bene i soldi ricevuti ».

Non so se il 14 febbraio 1977 diverrà un giorno memorabile nella storia dell'informazione democratica del nostro Paese o se sarà un giorno come tutti gli altri. Dipenderà dall'uso che i soggetti ammessi faranno del tempo loro assegnato, se cioè si riterranno paghi di aver trascorso un po' di tempo alla TV o alla Radio elogiati da parenti e da amici, o se, invece, vorranno che il loro passaggio serva a interrare un seme, a lasciare una traccia.

Jader Jacobelli

TUTTILIBRI

ore 13 rete 1

Quando negli anni Cinquanta con il XX Congresso del Partito Comunista Sovietico si dette inizio alla destalinizzazione e conseguentemente alla stagione del «disgelo» letterario, non si pensava che di lì a pochi anni si sarebbe aperto nuovamente in Russia un nuovo «dissenso». A due scrittori russi di questo dissenso è dedicato il primo capitolo di Tuttilibri: si tratta degli ultimi scritti inediti di Boris Pasternak (Disamore e altri racconti (Feltrinelli), e del libro di Aleksandr Solzhenitsyn Lenin a Zurigo (Mondadori). Dedicato all'autore di Una giornata di Ivan Denisovic è poi il terzo volume Solzhenitsyn in Russia di Olivier Clement (Jaca book). Giorgio Cusatelli, critico

della settimana, presenta in due diverse edizioni il libro Wilhelm Meister di Wolfgang Goethe, rispettivamente nell'edizione Adelphi e in quella Garzanti. Dopo «il classico», Opera completa 1946-1973 di Nicola Lisi (ed. Vallecchi), è la volta di Casanova, l'avventuriero veneziano del secolo XVIII, ormai in pieno revival culturale. Giovanni Mariotti e Piero Chiara presentano gli ultimissimi libri usciti sul notissimo personaggio: nell'edizione Einaudi, Il Casanova di Fellini firmato dallo stesso Fellini e da Zapponi; quindi di Giacomo Casanova vengono riproposte le Memorie scritte da lui medesimo (Garzanti). Le alcove d'Italia (Il Formichiere), e infine Il Casanova di Casanova (Longanesi). In chiusura il consueto panorama editoriale.

Michel Vaillant: IL RALLYE DEL NORD

ore 19,10 rete 2

Michel Vaillant, figlio di un grosso industriale, costruttore di macchine da corsa, ha litigato con il padre e vuole dimostrarli le sue capacità di pilota da corsa. Egli decide perciò, aiutato da una sua cara amica, Valerie, giornali-

sta sportiva, di correre il Rallye del Nord, con una vecchia macchina uscita dalla scuderia paterna e ricomparsa da lui di terza mano. Dopo varie vicissitudini Michel sta per vincere, quando un guasto della macchina lo costringe al ritiro. Il padre però si è convinto delle sue buone qualità.

ANGELI CON LA PISTOLA

ore 20,40 rete 1

Pocketful of Miracles, realizzato nel '61 e diventato in Italia Angeli con la pistola, è l'ultimo film del vecchio Frank Capra, il maestro di Accadde una notte e E' arrivata la felicità. E' un ritorno alle origini: il rifacimento cioè d'uno dei primi grandi successi del regista nel campo della commedia umoristica, Signora per un giorno, tratto nel 1931 da un racconto dello specialista in bassifondi Damon Runyon (quello di Bulli e puppe). Siamo, come sempre in Runyon, al livello d'una piccola «malavita» che si esita perfino a definire tale, perché coloro che ne sono protagonisti possono contare su così abbondanti giustificazioni, e sono d'altra parte tanto disposti a dar spazio ai generosi moti del cuore, da meritare solo in minima e incolpevole parte la qualifica di fuorilegge. Tale, nel racconto e nel film, è Dave «the Dude», il damerino: un gangster scombinato che alla vigilia d'ogni colpo ha l'abitudine scaramantica di comprare una mela rossa da Annie, mendicante di Broadway. Annie ha una figlia, Louise, che è stata educata in Spagna ed è convinta di aver per ma-

dre una gran dama. Ora sta per tornare in compagnia del fidanzato, un nobile spagnolo, e del futuro suocero. Come evitare la scoperta della grama verità? Dave ha la trovata: trasforma Annie in una signora dell'alta società, mette in piedi un ricevimento sontuoso e invita, debitamente agghindati, i membri della sua banda. Ma la polizia sta sul chi vive e la buona azione minaccia di andare a monte. Dave allora confessa ogni cosa, commuove governatore, giudici e ispettori, e anzi li induce a intervenire per primi alla festa e a rendere omaggio a Louise, a sua madre e ai suoi prossimi affini. Tutto finisce bene: Louise si imbarca felice per la Spagna, Dave decide di smetterla con gli imbrogli, Annie torna alle sue mele rosse. Tutto bene anche per Capra che vince la sempre ardua scommessa dei rifacimenti o «remakes». E' spiritoso come un ragazzino, e lo sono gli attori che lavorano con lui Glenn Ford, Bette Davis e Hope Lange, protagonisti, ma soprattutto i comprimari, scelti come sempre nell'inesauribile repertorio dei «caratteri»: Arthur O'Connell, Thomas Mitchell, Jerome Cowan, Sheldon Leonard e tanti, tanti altri ancora.

PESARO: CINEMA SENZA CENSURE - Prima parte

ore 21,50 rete 2

Il Festival del Cinema di Pesaro è giunto alla dodicesima edizione. Da questo fatto prende spunto il programma di Italo Moscati, in onda oggi e venerdì, per un bilancio complessivo sull'attività fin qui svolta. Sono due ore di trasmissione che non vogliono essere una cronaca particolareggiata dell'edizione '77 ma un'analisi dell'esperienza passata. «Pesaro» si è presentato sempre come il Festival del Nuovo Cinema, un'etichetta data di volta in volta a filoni cinematografici diversi: all'inizio era propria dell'«Opera Prima», poi è passata a definire il cinema americano «Underground», la «Nouvelle Vague» francese, le opere dei registi cecoslovacchi e infine il cinema latino-americano, in particola-

re cubano e cileno. La prima parte è la rassegna degli autori presenti quest'anno che esprimono il loro pensiero su ciò che oggi significa «nuovo cinema». In particolare emerge il fatto che oggi il «nuovo cinema» s'identifica con tutti i film che vengono censurati e che devono passare attraverso canali «diversi». Parlano, a questo proposito, alcuni registi: Alexander Kluge, che riferisce della situazione del cinema tedesco, Gutierrez Alea, esponente del cinema cubano, e Carlos Alvarez che chiarisce alcuni aspetti del cinema messicano, e colombiano in particolare. Il tutto, con l'aiuto di vari spezzoni di film presentati in questi anni per esaminare il rapporto fra le qualità artistico-culturali e la realtà sociale in cui questo cinema ha operato. (Servizio alle pagine 14-15).

LORO CI SONO RIUSCITI



Andrea, di Lodi, è diventato programmatore IBM studiando con Accademia, grazie ad Accademia. Roberta, di Roma, ora è vetrinista.

eTU?

Presentiamo due giovani, tra tanti che, preparandosi con Accademia, hanno raggiunto una specializzazione e con questa la sicurezza del futuro. Iscriviti anche tu al corso per corrispondenza Accademia che più ti interessa: potrai studiare a casa tua senza trascurare eventuali impegni di lavoro, sceglierai tu gli orari ed il ritmo di studio e in caso di difficoltà potrai rivolgerti ai centri Accademia di assistenza didattica (ce ne sono 60 in tutte le principali città). Non perdere tempo. Scrivi oggi ad Accademia: ti insegneremo la strada più breve per un avvenire migliore.

100 CORSI, A COMINCIARE DALLA SCUOLA MEDIA

CORSI SCOLASTICI E LINGUE
SCUOLA MEDIA, PERITO INDUSTRIALE, SEGRETARIA D'AZIENDA, MAESTRA D'ASILO, MAESTRA GEOMETRA, ASSISTENTE EDILE, RAGIONIERE, LINGUE ESTERE, INTERPRETE, ecc.

CORSI DI QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE
PROGRAMMATORE IBM, CONTABILE, PAGHE E CONTRIBUTI, FIGURINISTA, ESTETISTA, STENO DATTILOLOGRAFA, HOSTESS, FOTOGRAFO, INDUSTRIA ALBERGHIERA, DISEGNO E PITTURA, CARTELLONISTA, VETRINISTA, ARREDAMENTO TECNICHE DI DIREZIONE AZIENDALE, GIORNALISTA, TECNICO PUBBLICITARIO, INFORTUNISTICA STRADALE, ecc.

CORSI DI SPECIALIZZAZIONE TECNICO-INDUSTRIALE
DISEGNATORE TECNICO, MECCANICO, ELETTRICISTA, ELETTROTECNICO, ELETTRAUTO, RADIO-TV, IMPIANTI IDRAULICI, RISCALD. E CONDIZ., SALDATORE, TORNITORE, ecc.

60 CENTRI DIDATTICI APERTI IL SABATO E LA DOMENICA

ACCADEMIA SCUOLA PER CORRISPONDENZA
funzionante con presso d'atto (decreto ministeriale 10.7.52) del MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Spett. ACCADEMIA - Via Diomede Marvasi 12 W-00165 Roma
Desidero ricevere informazioni sui vostri corsi

Cognome										Nome									
Via										N°									
Città										Prov. - Tel.									

L'ANCORA DI SALVEZZA
per ogni protesi malferma e l'uso costante della super-polvere
orasis
FA L'ABITUDINE ALLA DENTIERA

COMPOSIZIONE

Armonia - Contrappunto
- Fuga -
Corsi per Corrispondenza

HARMONIA
Via Massaia - 50134 FIRENZE

Taviani premiato alla Spezia per gli studi su Cristoforo Colombo



L'on. sen. Paolo Emilio Taviani ha ricevuto il Premio «Dante Alighieri» per le comunicazioni sociali quale riconoscimento per l'attività di studio e ricerca che ha portato alla pubblicazione dell'opera in due volumi su Cristoforo Colombo (Cristoforo Colombo: la genesi della grande scoperta) edita dall'Istituto Geografico De Agostini e dei quali sono in preparazione le edizioni inglese e spagnola.

Il premio è stato consegnato il 16 ottobre alla Spezia in occasione della XXXI Giornata Internazionale della Dante; nella stessa occasione sono stati premiati il giornalista radiotelevisivo Cesare Viazzi e l'attore Eros Pagni dello Stabile di Genova.

IL SANTO: S. Cirillo.

Altri Santi: S. Metodio, S. Valentino, S. Basso, S. Eleucadio.

Il sole sorge a Torino alle ore 7,32 e tramonta alle ore 17,54; a Milano sorge alle ore 7,26 e tramonta alle ore 17,47; a Trieste sorge alle ore 7,09 e tramonta alle ore 17,29; a Roma sorge alle ore 7,07 e tramonta alle ore 17,41; a Palermo sorge alle ore 6,58 e tramonta alle ore 17,43; a Bari sorge alle ore 6,48 e tramonta alle ore 17,24.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1887, muore a Pietroburgo il compositore Alessandro Borodin.

PENSIERO DEL GIORNO: Noi siamo savi e rassegnati in proporzione di ciò che abbiamo sofferto. (Abate Galiani).

Di Charles Dickens

Il nostro comune amico

ore 9,32 radiodue

Alla sua morte Harmon, divenuto ricchissimo con l'appalto della nettezza urbana, lascia un immenso patrimonio su cui si indirizzano le cupidigie di una moltitudine di persone che sperano di raggiungere così, ad un tratto e senza fatica, la sicurezza del danaro e del benessere che sola può dare una parvenza di felicità nell'immensa, tenebrosa e franante Londra dickensiana.

La gara all'eredità Harmon è resa possibile dalla scomparsa del figlio dell'appaltatore, John, che viveva ormai da anni lontano dall'Inghilterra in volontario esilio. John aveva dovuto subire i rigori della volontà paterna e aveva preferito fuggire il vecchio, che anche nel testamento aveva cercato di sottomettere il figlio alle proprie astruse ed egocentriche decisioni, ponendo come condizione all'eredità il matrimonio con una sua protetta, Bella Wilfer. Il corpo di John è ripescato nel Tamigi: il giovane è così dichiarato morto, mentre eredi presunti e no si fanno avanti e ingaggiano una lotta senza esclusione di colpi.

Ma i beni di Harmon finiscono in possesso dell'onesto Boffin, vecchio servitore del defunto, affezionato a John, e che per adempiere ad un suo interno bisogno di giustizia adotta Bella Wilfer.

Intanto le vicende del romanzo si sono andate ampliando in numerosi filoni, articolandosi in episodi concatenati gli uni con gli altri e che coinvolgono intorno al nucleo centrale numerosi personaggi ed eventi secondari: Silas Wegg, un vecchio furfante che vuole ricattare Boffin ed è smascherato da John; la storia d'amore fra Eugenio Wrayburn, un giovane avvocato, e Lizzy Hexman, la figlia del vecchio Gaffer Hexman, che vive ripescando cadaveri nel Tamigi; e via via tutta una galleria di tipi, che intervengono in questa oscura storia, addensandosi intorno al miraggio dell'oro, per lasciare alla fine posto all'erede reintegrato nei suoi diritti e nella sua posizione.

Si tratta di un romanzo tardo di Dickens, in cui lo scrittore porta agli estremi risultati la sua propensione per le storie complesse dove agiscono, si in-

contrano e si disperdono innumerevoli personaggi. E' una specie di monumentale romanzo giallo, un poliziesco vittoriano, in cui il tema della ricerca della verità è reso più avvincente dall'ambientazione nella Londra dickensiana, nei cui labirinti viene continuamente a perdersi e a ritrovarsi il filo di Arianna, che dovrà portare al trionfo della giustizia e alla finale pacificazione dei sentimenti.

In questo libro Dickens si è ispirato a quel grosso costruttore di trame che era William Collins; e infatti il meccanismo ha una sua attualità, dovuta all'abile predisposizione degli effetti, alla compiaciuta organizzazione della sorpresa.

Una tale struttura, mentre assicura una sostanziale attualità ai contenuti e ai personaggi, il cui dramma è con estrema evidenza quello di essere coinvolti in una mastodontica e oppressiva civiltà industriale e il cui rovello è la ricerca del benessere o almeno del pane, permette anche che dal proliferare di storie ne venga estrapolato un filone unico e continuo, avvincente e percorribile secondo gli schemi del più attuale racconto d'avventure.

La sostanza dialettica e realistica del romanzo lascia aperto il campo a libere possibilità interpretative, oltre che a livello di stilizzazione figurativa anche a quello di sostanza narrativa vera e propria, dove può farsi ricorso ad un ritmo partecipe e abbandonato per quel che riguarda l'intrigo e l'avventura, riservando invece un'interpretazione ironicamente sorvegliata o distanziata alla strutturazione degli episodi, alla recitazione. Tale procedimento dovrebbe coinvolgere l'ascoltatore divertendolo con i mezzi della narrativa popolare e impegnandolo nello stesso tempo in un'analisi, anche se non dichiarata, dei motivi profondi di un romanzo che dopo tutto è lo spaccato verticale — preciso e perfino troppo ricco di notazioni e di dati — della città di Londra, soffocata dalle molte miserie e dai pochi splendori della prima civiltà industriale.

Il romanzo è stato tradotto e sceneggiato per la radio da Raoul Soderini.

- 6 — Segnale orario
STANOTTE, STAMANE
Un programma condotto da **Adriano Mazzeletti**
— Il mondo che non dorme
— Accadde oggi: cronache dal mondo di ieri
— Il mago smagato: Van Wood
— Ascoltate Radiouno
Realizzazione di **Carlo Principini**
(I parte)
- 7 — GR 1
Prima edizione
- 7,20 Lavoro flash
- 7,30 STANOTTE, STAMANE
(II parte)
- 8 — GR 1
Seconda edizione
GR 1 - Sport
« Riparliamone con loro » di **Sandro Ciotti**
- 8,40 Leggi e sentenze
a cura di **Esule Sella**
- 8,50 CLESSIDRA
Annotazioni musicali giorno dopo giorno
Un programma di **Lucio Lironi**

- 13 — GR 1
Quinta edizione
- 13,30 IDENTIKIT
Dischi italiani e stranieri ricercati e identificati da **Tonino Ruscitto**
- 14 — GR 1 flash
Sesta edizione
- 14,05 Visti da loro
Impressioni, opinioni, idee sugli italiani raccolte da **Maria Luisa Astaldi**
- 14,20 C'è poco da ridere
con **Marcello Marchesi**
- 14,30 SIPARIO APERTO
Incontri e appuntamenti con il Teatro vivo
« LE CUGINE » di **Italo Svevo**
- 15 — GR 1 flash
Settima edizione
- 15,05 CIRCONFERENZA MUSICALE
Dal Teatro al melodramma
Un programma di **Pier Paola Bucci e Bruno Cagli**
Realizzazione effettuata negli Studi di Trieste della RAI
- 15,45 **Sandro Merli** presenta:
Primo Nip
Quasi un pomeriggio per ridere, cantare, leggere, partecipare

- 19 — GR 1 - Decima edizione
- 19,10 Ascolta, si fa sera
- 19,15 Appuntamento con Radiouno per domani
- 19,25 GENITORI: INTERVALLO!
Quindici minuti di ascolto per i bambini e di relax per i genitori - Un programma di **Inor**
- 19,40 Musiche nel mondo
presentate da **Fabrizio Levati**
- 20,15 DOTTOR, BUONASERA
Divagazioni e attualità mediche di **Luciano Sterpellone**
- 20,35 TRE VOCI, UNA CHITARRA E NIENTE LUNA con **Mariella Montemurri e Delia Valle** - Un progr. di **Guglielmo Papararo**
- 21 — GR 1 flash - 11ª edizione
- 21,05 I GRANDI CANTANTI E LE CANZONI, di **Rodolfo Celletti**
- 21,45 Radiodrammi in miniatura
Doppio bluff
di **Pino Puggioni**

- 9 — Voi ed io:
punto e a capo
Musiche e parole provocate dai fatti con **Adele Cambria**
Regia di **Luigi Grillo**
(I parte)
- 10 — GR 1 flash
Terza edizione
Controvoce
Gli Speciali del GR 1
- 10,35 VOI ED IO:
PUNTO E A CAPO
(II parte)
- 11 — Lo spunto
Spazio libero per incontri a più voci in due tempi su un tema
- 11,30 QUANDO LA GENTE CANTA
Musiche e interpreti del folk italiano presentati da **Otello Profazio**
Emanuela Magro del Canzoniere Veneto
- 12 — GR 1
Quarta edizione
- 12,10 QUALCHE PAROLA AL GIORNO
di **Tristano Bolelli**
- 12,20 Asterisco musicale
- 12,30 **Marisa Bartoli ed Enrico Lazareschi** in:
SAMADHI

Un programma ideato e prodotto da un nucleo di lavoratori della RAI coordinato da **Pompeo De Angelis**
L'attualità di primo nip, una ragione per una canzone, novelle umoristiche, p. m. safari, teatrino musicale, bancarella dell'usato, giochi al telefono con gli ascoltatori, spazio musicale
Da Trieste: lo sceneggiato Da Palermo: il concerto jazz con le opinioni del pubblico
Regia di **Sandro Merli**
(I parte)
Nell'intervallo (ore 16):
GR 1 flash - Ottava edizione

17 — GR 1 SERA
Nona edizione

17,30 PRIMO NIP (II parte)

18,35 TRA SCUOLA E LAVORO
Programma di orientamento scolastico e professionale di **Giacomo Guglielminetti e Mariella Serafini Giannotti**
Consulenza di **Arnaldo Ferrari**
Realizzazione di **Nini Perno**
Terza trasmissione: « La disoccupazione femminile »
(a cura del Dipartimento trasmissioni scolastiche ed educative per adulti)

- Jerashin: A. Guidi; Patterson: M. Lombardini; Flanagan: G. Esposito; Ted Graig: M. Guidelli; George Philip: C. Ratti; Burton: C. De Cristoforo
Regia di **Dante Raiteri**
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI
- 22,05 MUSICISTI ITALIANI D'OGGI
Luciano Berio
Folk songs, per voce e orchestra (Soprano **Cathy Berberian** - Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta dall'Autore)
- 22,30 L'Approdo
Settimanale di lettere ed arti
Barbara Lanati - Voci di donne: La poesia femminista in America - **Nicola Ciarletta** - « Le allegre comari di Windsor » al Quirino di Roma
- 23 — GR 1 flash - Ultima edizione
Oggi al Parlamento
- 23,15 BUONANOTTE DALLA DAMA DI CUORI
Al termine: Chiusura

radiodue

6 — Un altro giorno

Musica, saluti, pensieri e divagazioni del mattino di Antonio Amurri, Lino Banfi, Anna Mazzamauro

Regia di Aurelio Castelfranchi (I parte)

Nell'int.: Bollettino del mare (ore 6,30): GR 2 - Notizie di Radiomattino

7,30 GR 2 - RADIOMATTINO

Buon viaggio

Al termine: Un minuto per te, a cura di Padre Gabriele Adani

7,55 Un altro giorno (II parte)

Nel corso del programma (ore 8,05-8,15): **MUSICA E SPORT**, a cura della Redazione Sportiva del GR 2

8,30 GR 2 - RADIOMATTINO

con la rubrica « Mangiare bene con poca spesa »

Consigli di Giuseppe Maffioli

8,45 CANTAUTORI DI IERI E DI OGGI

GR 2 - Notizie

9,30 IL NOSTRO COMUNE AMICO

di Charles Dickens

Traduzione e adattamento di Raoul Soderini - 1ª puntata

Gaffer Hexman, Roberto Bruni, Lizzie, Cinzia Bruno, Riderhood, Tino Bianchi, Veneering, Carlo Allighiero, L'avvocato Lightwood, Raoul

Grassilli, La signora Veneering, Elena Cotta, Eugenio, Emilio Capuccino, Il servitore, Paolo Faggi, Charley, Loris Loddi, John, Lino Capolicchio, L'ispettore, Ignio Bonazzi

Musiche di Vittorio Gelmetti dirette dall'Autore

Regia di Gilberto Visintin

Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI

10 — Speciale GR 2

Edizione del mattino

10,12 Angela Buttiglione e Françoise Marie Rizzi

in **SALA F** rispondono al numero (06) 3131 per un dialogo aperto sui problemi della donna nella società moderna

11,30 GR 2 - Notizie

11,32 PROGRAMMI DELL'ACCESSO

Caritas Italiana: « Handicappati: dall'esclusione all'accoglienza »

11,54 CANZONI PER TUTTI

Trasmissioni regionali

12,10 GR 2 - RADIOGIORNO

12,30 E' mezzanotte,

anzi lo era...

Parole, musiche, divagazioni quasi notturne al tocco di mezzogiorno

Testo di Paccarié e Rossi

Presenta Gianni Giuliano

quesiti, libri, notizie, curiosità, ecc. ecc.

Regia di Paolo Filippini

(I parte)

16,30 GR 2 - Per i ragazzi

16,37 QUI RADIO 2

(II parte)

17,30 Speciale GR 2

Edizione del pomeriggio

17,55 LE GRANDI SINFONIE

Presentazione di Enrico Cavallotti

Franz Schubert: Sinfonia n. 9 in do maggiore « La grande » (Orchestra di Cleveland diretta da George Szell)

18,30 GR 2 - Notizie di Radiosera

18,33 Radiodiscoteca

Proposte musicali di Guido e Maurizio De Angelis

Regia di Paolo Moroni

19,30 GR 2 - RADIOSERA

19,50 Supersonic

Dischi a mach due

21,29 Rossella Lefevre

Peppe Videtti

presentano:

RADIO 2

VENTUNOEVENTINOVE

Nuove musiche per i giovani

Incontri con personaggi della cultura e dello spettacolo

Regia di Manfredo Matteoli

Nell'intervallo

(ore 22,20):

Panorama parlamentare

a cura di Umberto Cavina e

Secondo Olimpio

(ore 22,30):

GR 2 - RADIONOTTE

Bollettino del mare

23,29 Chiusura



Enrico Lazzareschi
(ore 12,30, radiouno)

radiotre

6 —

QUOTIDIANA Radiotre

La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12,30. La musica, le notizie, i temi dell'attualità e del lavoro, le informazioni utili, lo spettacolo, gli aggiornamenti culturali

gli appuntamenti:

6,45 GIORNALE RADIOTRE

Prime notizie del mattino e il panorama sindacale

7,45 GIORNALE RADIOTRE

Notizie flash dall'interno

PRIMA PAGINA, i giornali del mattino letti e commentati da

Paolo Vittorelli - Al termine:

Notizie dall'estero del GR 3 e

studio aperto con il giornalista

di « Prima pagina » a colloquio

con gli ascoltatori che possono

intervenire telefonando al

68 66 66 - prefisso per chi chiama

da fuori Roma (06)

8,45 SUCCEDERE IN ITALIA - Colle-

gamenti con le Sedi regionali

9 —

Branzi della musica di tutti i

tempi proposti in

PICCOLO CONCERTO

N. Gade, Ossián, Ouverture op. 1

(Orch. Sinf. Reale Danese dir. J. Knudsen Hye) ♦ E. Grieg, da

« Peer Gynt » op. 25 dalle musiche di scena per il dramma di Ibsen (Parte 2ª): Danza araba - Canzone di Solveig - Danza di Anitra - Ritorno di Peer Gynt - Wiegenlied (Sopr. I. Holweg - Orch. Royal Philharmonic e sez. femm. della « Beecham Choral » dir. T. Beecham)

9,40 **Noi, voi, loro** - Il tema d'attualità svolto attraverso inchieste, dibattiti e le opinioni degli ascoltatori (I parte)

10,45 GIORNALE RADIOTRE

Se ne parla oggi

10,55 Un'antologia di MUSICA OPERISTICA

ascoltata insieme a

Mariana Niculescu De Santis:

G. Rossini: Ciro in Babilonia;

« Deh, per me non v'affliggete »;

La Donna del Lago - « Tanti affetti

in tal momento » (Sopr. M. Niculescu De Santis) ♦ G. Puccini: La

Bohème - « Sì, mi chiamano Mimi »

(Sopr. M. Niculescu De Santis) ♦

P. I. Ciaikovski: La Dama di Pic-

che - « Aria di Herman » (Ten. L. Spiess) ♦ G. Rossini: Semiramide -

« Ah! quel giorno ognor rammento » (Msopr. V. Cortez)

11,25 Noi, voi, loro (II parte)

12,10 LONG PLAYING

Jimmy Smith: « The cat »

12,30 Rarità musicali

12,45 COME E PERCHÉ - Una risposta alle vostre domande

13 — QUASI UNA FANTASIA

divertimento musicale

a cura di Giovanni Carli Ballola

Louis Armstrong, Potato Head

Blues (inc. 1927) (The Hot Seven;

Louis Armstrong, tromba; John

Thomas, trombone; Johnny Dodds,

clarinetto; Lil Hardin, piano; John-

ny St. Cyr, banjo; Pete Briggs,

basso tuba; Baby Dodds, batteria)

♦ Franz Schubert: Momento musicale in do diesis minore op. 94,

n. 4 D. 780 (Pianista Jörg Demus)

♦ Miles Davis-Bud Powell: Budo

(inc. 1949) (Miles Davis, tromba;

Gerry Mulligan, sax baritono; Lee

Konitz, sax alto; Kai Winding,

trombone; Max Roach, batteria -

Complesso Miles Davis) ♦ Luigi

Dallapiccola: Due liriche di Anacreonte per soprano, due clarinetti,

viola e pianoforte (Traduzione di Salvatore Quasimodo) (Complesso strumentale diretto dall'Autore)

♦ Eric Dolphy: Gazzelloni

(inc. 1964) (Quintetto Eric Dolphy)

♦ Johann Sebastian Bach: Concerto Italiano in fa maggiore BWV 971: Allegro - Andante - Presto

(inc. 1936) (Clavicembalista Wanda Landowska)

13,45 GIORNALE RADIOTRE

14,15 Disco club - da Firenze

Opera e concerto in microscollo

Attualità presentate da Luciano Alberti, Fiamma Nicolodi e Leonardo Pinzauti

15,15 Speciale

15,30 Un certo discorso...

con i protagonisti della realtà giovanile, condotto in studio

da Mela Cecchi e Gianluca

Luzi, coordinato da Claudio

Sestieri e, soprattutto, fatto

dal pubblico per il pubblico

che può intervenire telefonando

al 3139 - per chi chiama da

fuori Roma prefisso (06)

17 — AUDIO CHIAMA VIDEO

« Musei, biblioteche e territorio »

Un programma di Gabriele La

Porta, a cura di Egidio Luna

Condurre in studio Marco Dané

Regia di Enrico Franceschelli

Terza puntata

(a cura del Dipart. trasmiss. scolastiche ed educative per adulti)

17,30 Fogli d'album

17,45 La ricerca

Discussione su problemi di

attualità culturale: Storia moderna e contemporanea, a cura

di Franco Gaeta: « Due storie del PCI a confronto: Giorgio Galli-Paolo Spriano »

18,15 JAZZ GIORNALE

con Renzo Nissim

18,45 GIORNALE RADIOTRE

Compagnia di prosa di Torino della RAI

Reclute: Archie Cannibal; Franco

Passatore; Chas Wingate; Alberto

Ricca; Pip Thompson; Nanni Bertorelli;

Wilfrid Seaford; Aldo Reggiani; Andrew Mac Clure; Renzo

Lori; Ginger Richardson; Mario

Brusa; Dodger Cohen; Giovanni

Moretti; Dickey Smith; Natale Perretti;

Smiler Washington; Franco

Alpeste - Istruttori: Caporale Hill;

Gino Mavara; Comandante di stormo;

Tino Bianchi; Comandante di squadriglia;

Giulio Oppi; Ufficiale pilota;

Giancarlo Dettori; Sergente

pilota; Gualtiero Rizzi; Primo caporale;

Ignio Bonazzi; Secondo caporale;

Paolo Faggi; Aviere; Bruno

Alessandro

Commenti musicali a cura di

Diego Carpitella

Regia di Giorgio Bandini

(Registrazione)

23,25 GIORNALE RADIOTRE

Al termine: Chiusura

19,15 Concerto della sera

Otmar Schoeck: Concerto op. 65

per corno delle Alpi e orchestra

d'archi: Vivace - Adagio - Rondo

leggero (Solista Jozsef Molnar -

Orchestra da Camera della Svizzera

Orientale diretta da Urs

Schneider) ♦ Ermanno Wolf-Ferrari:

Serenata per orchestra d'archi:

Allegro - Andante - Scherzo

(Presto) - Finale (Presto) (Orchestra

« A. Scarlatti » di Napoli della

Radiotelevisione Italiana diretta da

Franco Caracciolo)

20 — Stefano Reggiani vi invita a:

Pranzo alle otto

Musiche e canzoni soprattutto

di ieri

20,45 GIORNALE RADIOTRE

21 — Patatine di contorno

Commedia in due atti di Arnold Wesker

Traduzione di Betty Foà

Compagnia di prosa di Torino della RAI

Reclute: Archie Cannibal; Franco

Passatore; Chas Wingate; Alberto

Ricca; Pip Thompson; Nanni Bertorelli;

Wilfrid Seaford; Aldo Reggiani; Andrew Mac Clure; Renzo

Lori; Ginger Richardson; Mario

Brusa; Dodger Cohen; Giovanni

Moretti; Dickey Smith; Natale Perretti;

Smiler Washington; Franco

Alpeste - Istruttori: Caporale Hill;

Gino Mavara; Comandante di stormo;

Tino Bianchi; Comandante di squadriglia;

Giulio Oppi; Ufficiale pilota;

Giancarlo Dettori; Sergente

pilota; Gualtiero Rizzi; Primo caporale;

Ignio Bonazzi; Secondo caporale;

Paolo Faggi; Aviere; Bruno

Alessandro

Commenti musicali a cura di

Diego Carpitella

Regia di Giorgio Bandini

(Registrazione)

23,25 GIORNALE RADIOTRE

Al termine: Chiusura

notturno italiano e giornale di mezzanotte

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 Ascolto la musica e penso: Mandolin serenade, Pineapple rag, Intanto nel mondo, Hot summer night, Tornerai, Malindy bay, Al mercato dei fiori, Soleado. 0,11 Musica per tutti: Ritmo senza parole. La notte mi vuol bene, Guardo guardo e guardo. Noi non moriremo mai, Due mondi. «Warsaw» concerto, La valigia blu, Così eternamente, Tango delle rose, Quattro cavai che trottono. 1,06 Divertimento per orchestra: La bohème, Angelica (La musique), Passeggiando con te, Dance ballerina dance, Quando m'innamoro, Indimenticabile, Minuetto per Annabella. 1,36 Sanremo maggiorenne: Papaveri e papere, Ci... ci... cantava un usigno, Aprite le finestre, Corde della mia chitarra, La notte dell'addio, Piove (Ciao, ciao bambina), Lasciami cantare una canzone, Tutte le mamme, Amami se vuoi. 2,06 Il melodioso '800: A. Ponchielli: La Gioconda, atto 2°: «Pescatore affonda l'esca»; G. Verdi: Un giorno di regno, atto 1°: «Grave a core innamorato»; A. Borodin: Il principe Igor, atto 1°: «Canzone di Galitzky»; G. Rossini: Il barbiere di Siviglia, atto 2°: «Ahi qual colpo inaspettato». 2,36 Musica da quattro capitali: Voce e note, Un enfant quitte Paris, Carmencita, Djelem djelem (Sospiri d'amore), «A canzone» e Napule, A Paris. 3,06 Invito alla musica: Czardas, Ebb tide, Canzone per te, Daria dirladada, A banda, Melodia, Santa Lucia. 3,36 Danze, romanze e cori da opere: A. Catalani: Loreley, atto 3°: «Danza delle ondine»; C. Saint-Saëns: Sansone e Dalila, atto 1°: «O aprile fioriero»; U. Giordano: Andrea Chénier, atto 3°: «Nemico della Patria»; G. Bizet: Carmen, atto 4°: «Les voicil»; «Marcia e Coro. 4,06 Quando suonava Cyril Stapleton: Till there was you, Hasta la vista, Brazilian love song, Petite fleur, Paquita, El Cordobez, Yellow Bird, Corazon de melón, The sound of music, Cielito lindo. 4,36 Successi di ieri, ritmi di oggi: Reginella campagnola, Bloodstone, Addormentarmi così, Soledad, Estate, Machine Gun, Amore scusami, Gideon. 5,06 Juke-box: Stagione di passaggio, Sole lui, Doppio whisky, Malata d'allegria, Passa il tempo, Da troppo tempo. 5,36 Musiche per un buongiorno: Little man, Valse mignonne, Lover, Monica, Arrivederci amore.

Ore 24: Giornale di mezzanotte.

Notiziari in italiano: alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. 14-15 Pomeriggio in Valle.
Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige. 14,15 Rispondiamo con la musica. 14,30 Lunedì sport. 14,40 «Armonicamente» - Incontro quasi tutto musicale tra cantautori trentini (I parte). 14,55 «Scuola oggi». Settimanale sui problemi della scuola nelle due province, di Remo Ferretti e Franco Bertoldi. 15,15 «Armonicamente» (II parte). 15,25-15,30 Notizie flash. 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino, Rotocalco, a cura del Giornale Radio.
Trasmisiones de ruñeda ladina. 13,40-14 Nutizie per i Ladins dia Dolomites. 19,05-19,15 «Dai crepes di Sella» - Coi ski de mont: Sen Pelegrin, mont de Sella, Meida.
Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 11,30 «Parte in causa» - Anticipazioni e commenti sui Programmi di Radio Trieste in collaborazione con gli ascoltatori. 12,35-12,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 13,30 «Spazio aperto». 14,45-15 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 19,10-20

Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. 14,45-15,30 «Discodedita» - Musica richiesta dagli ascoltatori.
Sardegna - 7,15-7,20 Gazzettino sardo - Notizie del mattino. 11,30 «Ore 11,30». 12,10 Gazzettino sardo. 12,30-12,55 Onda pazza. Parole e musica. 13,34 Musica leggera. 13,40 Il cucchiaino di legno. 14 Gazzettino sardo e Gazzettino sport. 14,30 Complessi isolani di musica leggera. 15 Un problema alla settimana. Colloqui con le Università sarde. 15,30-16 Motivi di successo.
Sicilia - 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1ª ed. 12,10-12,30 Gazzettino Sicilia: 2ª ed. 14 Pippo Baudo e Sandra Milo in «Oh che peccato quanto mi dispiace». Testi di Michele Guardì. 14,30 Gazzettino Sicilia: 3ª ed. - La domenica sportiva, a cura di O. Scarlata. L. Tripisciano e M. Vannini. 15 Entriamo in biblioteca, a cura di Enrico Casile, Antonino Giuffrida e con Salvatore Scimè. 15,20 Programma musicale presentato da Arturo Di Vita. 15,45 La Sicilia dei santuari, a cura di Stefano Giordano con Gabriella Savoia. 16,15-16,30 Gazzettino Sicilia: 4ª ed. - Calcio Sicilia. Rassegna dei campionati semiprofessionisti e dilettanti a cura della Redazione Sportiva.

regioni a statuto ordinario

In tutte le regioni: ore 14-14,30 (Lazio e Puglia ore 14,30-15) Programmi vari.

Piemonte - 12,10-12,30 Il Giornale del Piemonte: prima edizione. 14,30-15 Il Giornale del Piemonte: seconda edizione. Lombardia - 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione. 14-15 «Noi in Lombardia» con Gazzettino Padano: seconda edizione. Veneto - 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione. 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione. Liguria - 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione. Emilia-Romagna - 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. Toscana - 12,10-12,30 Gazzettino Toscano. 14-15 Spazio Toscana. Marche - 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione. 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione. Umbria - 12,10-12,30 Corriere dell'Umbria. 14-15 La Radio è vostra: Notiziari e programmi. Lazio - 12,10-12,30 Gazzet-

tino di Roma e del Lazio: prima edizione. 14-14,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. Abruzzo - 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo. 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio. 18,15-18,45 Abruzzo insieme. Molise - 12,10-12,30 Corriere del Molise: prima edizione. 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione. Campania - 12,10-12,30 Corriere della Campania. 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Borsa Valori - Chiamata marittimi. 7-8,15 «Good morning from Naples», trasmissione in inglese per il personale della NATO. Puglia - 12,10-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione. 14-14,30 Corriere della Puglia: seconda edizione. Basilicata - 12,10-12,30 Corriere della Basilicata: prima edizione. 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione. Calabria - 12,10 Calabria sport. 12,20-12,30 Corriere della Calabria. 14,30 Gazzettino calabrese. 14,40-15 Musica.

sender bozen

6,30 Klingender Morgengruss. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8,30 Aus unserer Diskothek. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,30-10 Kleines Konzert. 10-10,05 Nachrichten. 10,15-10,45 Schulfunk (Volkschule). Bilder aus der Geschichte: «Ritter sein war kein Vergnügen». 10,45-11 Naturkundliche Streifzüge durch Südtirol. 12-12,10 Nachrichten. 12,30 Mittagmagazin. 13 Nachrichten. 13,10 Werbung - Veranstaltungskalender. 13,15-13,40 An Elsass, Etsch und Rienz. 16,30 Musikparade. 17 Nachrichten. 17,05 Wir senden für die Jugend. Tanzparty. 18 Menschen und Landschaften. 18,10 Apenländische Miniaturen. 18,45 Aus Wissenschaft und Technik. 19-19,05 Musikalisches Intermezzo. 19,30 Blasmusik. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 Unterhaltung und Wissen. Hansjörg Schmitt-hemmer. «Lange, lange vor der Schallplatte-Musik ohne Musikanten». 21,10 Begegnung mit der Oper. Christoph Wilibald Gluck - Der betrogene Kadi - Oper in 1 Akt. Auf: Walter Berry. Bass. Annelise Rothenberger und Helen Donat. Sopran. Nicolai Gedda. Klavier. Klaus Hirte. Bariton. Regina Marheineke. Sopran. Chor der Bayerischen Staatsoper, München. Leitung Wolfgang Baumgart. Dir. Othmar Suitner. 22-22,02 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

v slovenščini

Časnikarski programi: Poročila ob 7 - 10 - 12,45 - 15,30 - 19. Kratka poročila ob 9 - 11,30 - 17 - 18. Novice iz Furlanije-Juljske krajine ob 8 - 14 - 19,15.

7,20-12,45 Prvi pas - Dom in izročilo: Dobro jutro po naše. Tjavan, glasba in klamljanje za poslušavke Obietnica tedna, Iz svetovne folklore. Koncert sredi jutra. Poslušali boste Glasbena šahovnica, Glasba po željah.

13-15,30 Drugi pas - Za mlade: Sestanek ob 13. Kulturna beležnica: Z glasbo po svetu. Mladina v zrcalu časa, Glasba na našem valu.

15,45-19 Tretji pas - Kultura in delo: Klasični album: Od melodije do melodije, Wolfgang Amadeus Mozart. Impresarij, operna enodejanka. Državni orkester iz Dresdona vodi Karl Böhm. Čas in družba: Zborovska glasba, vmes lahka glasba.

radio estere

capodistria m kHz 278 1079

7 Buongiorno in musica - Programmi Radio TV. 7,30 Giornale radio. 7,40 Buongiorno in musica. 8,30 Notiziario. 8,35 Fogli d'album. 9 Quattro passi. 9,30 Lettere a Luciano. 10 E' con noi... 10,10 Vita a scuola. 10,30 Notiziario. 10,35 Intermezzo. 10,45 Vanna. 11,15 Canta John David Souther. 11,30 Edizione Sonora. 11,45 Suona il sassofonista Gianni Oddi. 12 In prima pagina.

12,05 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. 13 Brindiamo con... 13,30 Notiziario. 14 Stadi e palestre. 14,10 Disco più disco meno. 14,30 Notiziario. 14,35 Una lettera da... 14,40 Intermezzo. 14,45 Argelli. 15 Vita a scuola. 15,20 Intermezzo. 15,30 La vera Romagna. 15,45 Sax club. 16 Notiziario. 16,10 Do-re-mi-fa-sol. 16,30 Programmi in lingua slovena.

19,30 Crash. 20 La scena del jazz. 20,30 Notiziario. 20,35 Rock party. 21 Teatro in casa: Dopo la caduta, di Arthur Miller. 21,15 Cantano i Gens. 21,30 Notiziario. 21,35 Ludwig van Beethoven. 22,30 Giornale radio. 22,45-23 Pop jazz.

montecarlo m kHz 428 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Informazioni. 6,35 Dedicati con simpatia. 6,45 Bollettino meteorologico. 7 Notiziario sport. 7,45 Il commento sportivo di Helenio Herrera. 8 Oroscopo. 8,15 Bollettino meteorologico. 8,36 Rompicapo tris. 9 Notiziario sport. 9,10 C'era una volta... 9,30 La coppia. 9,35 Argomento del giorno.

10 Il gioco della coppia, interventi telefonici degli ascoltatori. 11 I consigli della coppia. 11,15 Risponde Roberto Biasoli. 11,30 Rompicapo tris. 11,35 «A.A.A. Cercasi». Agenzia matrimoniale. 12,05 Aperitivo in musica. 12,30 La parlantina. 13 Un milione per riconoscerlo.

14,15 La canzone del vostro amore. 14,30 Il cuore ha sempre ragione. 15 Hit Parade di Radio Montecarlo. 15,54 Rompicapo tris.

16 Classe di ferro. 17 Dieci domande per un incontro. 18,03 Un libro al giorno. 18,06 Quale dei tre? 18,10 Parapsicologia. 19,03-19,30 Fate voi stessi il vostro programma.

svizzera m kHz 538,6 557

6 Musica - Informazioni. 6,30-7-7,30-8-8,30 Notiziari. 6,45 Il pensiero del giorno. 7,15 Bollettino per il consumatore. 7,45 L'agenda. 8,05 Oggi in edicola. 8,45 Musica del mattino. 9 Radio mattina. 10,30 Notiziario. 11,50 Presentazione programmi. 12 I programmi informativi di mezzogiorno. 12,10 Rassegna della stampa. 12,30 Notiziario - Corrispondenze e commenti.

13,05 Intermezzo. 13,10 Bouvard et Pecuchet di G. Flaubert. 13,30 L'amazzacaffè. Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger. 14,30 Notiziario. 15 Parole e musica. 16 Il piacevirante. 16,30 Notiziario. 18 Punti di vista... 18,30 L'informazione della sera. 18,35 Attualità regionali. 19 Notiziario - Corrispondenze e commenti - Speciale sera.

20 Tre strumenti e un solista. 20,15 Don Procopio - Opera buffa di Georges Bizet. 21,45 Terza pagina. 22,15 Musica varia. 22,30 Notiziario. 22,40 Novità in discoteca. 23,10 Galleria del jazz. 23,30 Notiziario. 23,35-24 Notturno musicale.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa latina. 8 - Quattrovoci - 12,15 Filo diretto con Roma. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17,30 La Parola del Papa, di G. Grieco - Diritto e Costume di G. Milano - Con i nostri anziani, colloqui di Don L. Baracco - Mane Nobiscum, di Mons. F. Tagliaferri. 20,30 Aus der Weltkirche. 20,45 S. Rosario. 21,05 Notizie. 21,15 Dans le monde, sans être du monde. 21,30 News from the Vatican. «We have read for you». 21,45 Famiglia, chiesa domestica, di G. Romano - Segnalibro - Mane Nobiscum. 22,30 Hechos y dichos del laicado catolico. 23 Rubriche scelte dal programma italiano - Tre minuti con te, ti parla P. V. Rotondi. 23,30 Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): «Studio A» - Programma stereo. 13-15 Musica leggera. 18-19 Concerto sera e. 19-20 Intervallo musicale. 20-22 Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

M. Ravel: Menuet antique - Menuet sur le nom de Haydn - A la manière de Emmanuel Chabrier - A la manière de Borodin-Valse - Jeux d'eau (Pf. Samson François); **G. Fauré:** La Bonne Chanson, op. 61, su testi di Paul Verlaine (Bar. B. Krussen, pf. N. Lee); **S. Prokofiev:** Quintetto in sol minore op. 39 per oboe, clarinetto, violino, vio a e contrabbasso (Ob. N. Meshkov, clar. L. Mozgevenko, vl. A. Futer, vla M. Mish-nayevsky, ob. T. Pimenov)

9 IL DISCO IN VETRINA

S. Rachmaninov: Etudes-Tableaux op. 39, per pianoforte: n. 1 in do minore - n. 2 in la minore - n. 3 in fa diesis minore - n. 4 in mi minore - n. 5 in mi bemolle minore - n. 6 in re minore - n. 7 in do minore - n. 8 in re minore - n. 9 in re maggiore (Pf. V. Ashkenazy) (Disco Decca)

9,40 FILOMUSICA

F. Schubert: Ouverture nel o stile italiano in re maggiore (Orch. Sinf. di Stato di Dresda dir. W. Sawallisch); **J. Brahms:** Quintetto in fa minore op. 34 per pianoforte e archi (Pf. A. Rubinstein, vl. A. Steinhardt e J. Dalley, vla M. Tree, vc. D. Soyer); **C. Saint-Saëns:** Concerto n. 1 in la minore op. 33, per violoncello e orchestra (Vc. J. Starker - Orch. - London Symphony - dir. A. Dorati); **A. Copland:** El salón Mexico (Orch. Filarm. di New York dir. L. Bernstein)

11 RITRATTO D'AUTORE: KARL STAMITZ (1745-1801)

Sinfonia concertante in re maggiore, per violino, viola e orchestra (Vl. I. Stern, vla P. Zukerman - Orch. da Cam. inglese dir. D. Barenboim); Trio sonata in sol maggiore op. 14 n. 5 per flauto, oboe e basso continuo (Strum del Comp. Strum. - M. xence Larrieu -); Quartetto in la maggiore, op. 4 n. 6 per clarinetto, violino, viola e violoncello (Trio a corde francese con clarinetto J. Lancelot); Concerto in re maggiore per flauto e orchestra (F. K. Redel - Ensemble Orchestrale de l'Oiseau Lyre dir. K. Redel)

12 PAGINE CLAVICEMBALISTICHE

D. Scarlatti: Due sonate: in re maggiore L. 12 - in re maggiore L. 16 (Clav. R. Kirkpatrick); **F. Couperin:** Otto Pezzi per cembalo (Ordre II): Menuet - Canaries - Passepied - Rigaudon - La Choroloise - La Diane - La Terpsicore - La Florentine (Clav. R. Gerin)

12,30 LA CONTADINA ASTUTA

Intermezzo in due parti su libretto attribuito a Tommaso Mariani, Musica di JOHANN ADOLPH HASSE (Revis. e strument. di V. Frazzi) (Scintilla: Elvina Ramella; Don Tabarrano: Leonardo Monreale - Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Umberto Cattini)

13,15 FOGLI D'ALBUM

C. Saint-Saëns: Studio in forma di va zer in re bemolle maggiore op. 52 n. 6 - Studio (Toccata) sul Concerto n. 5 op. III n. 6 (Pf. C. Ousset)

13,30 CONCERTINO

E. Chabrier: Danza slava, da «Le roi malgré lui» (Orch. della Suisse Romande dir. E. Ansermet); **J. Massenet:** Meditazione (Vl. S. Accardo, pf. A. Beltrami); **F. Liszt:** Orage, da «Années de pèlerinage, 1° Quaternario: Suisse» (Pf. F. Clidat); **R. Strauss:** Rondò, dal «Concerto n. 2 in mi bemolle maggiore» per corno e orchestra (Cr. B. Tuckwell - Orch. - London Symphony - dir. I. Kertesz); **S. Prokofiev:** L'incendio di Mosca, dall'opera «Guerra e pace» (Orch., Coro e Cantanti del Teatro Bolscioi dir. A. M. Pashaiev)

14 ANTOLOGIA DI INTERPRETI

H. Purcell: Trio Sonata n. 6 in sol maggiore (Comp. strum. Leonard Consort dir. Gustav Leonhardt); **F. J. Haydn:** Sonata n. 39 in sol maggiore, per pianoforte (Pf. Ingrid Haebler); **N. Paganini:** Concerto n. 4 in re minore per violino e orchestra: Allegro maestoso - Adagio flebile con sentimento - Rondò galante (Vl. Ruggero Ricci - Royal Philharmonic Orchestra dir. Piero Bellugi); **P. I. Ciaikovski:** Lo schiaccianoci, suite dal balletto op. 71 a: Ouverture miniatura - Marcia - Danza della fata Confetto - Trepak - Danza araba - Danza cinese - Danza dei flauti - Valzer dei fiori (Orch. Filarm. di New York dir. Leonard Bernstein)

15,30 I Concerti in replica
Dalla Sala Grande del Conservatorio Giuseppe Verdi

I CONCERTI DI MILANO

Stagione Pubblica della RAI 1977
Direttore **PETER MAAG**
Soprano **Patricia Wise**

F. J. Haydn: Marcia per il principe di Gales (Rev. H. C. Robbins Landon) - Notturmo n. 5 in do magg. per il re di Napoli (Rev. P. Maag); **F. Paër:** Serenata per Maria Luisa di Parma per coro, corno, arpa e archi; **W. A. Mozart:** Mia speranza adorata K. 416, No. no, che non sei capace K. 419, Ma che vi fece, o stelle K. 368; **R. Schumann:** Sinfonia n. 2 in do magg. op. 61 (Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI dir. Peter Maag - M° del corc Mino Bordignon) (Registrazione effettuata il 21 gennaio '77)

17,30 STEREOFILOMUSICA

A. Honegger: Pacific 231, movimento sinfonico n. 1 (Orch. - Philharmonic Symphony - di Londra dir. Hermann Scherchen); **D. Milhaud:** Suite da «Saudades do Brazil» (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Sergiu Celibidache); **I. Stravinsky:** Agon, balletto per 12 danzatori (Los Angeles Symphony Orch. dir. l'Autore); **A. Dvorak:** Sinfonia n. 9 in mi min. op. 95 - Dal nuovo mondo - (Orch. Filarm. di Vienna dir. Rafael Kubelik)

19 LA SETTIMANA DI SCHUBERT

F. Schubert: Sonata in la minore op. 143, per pianoforte (Pf. Friedrich Wührer); Quattro inni di Novalis (Bar. D. Fischer-Dieskau, pf. G. Moore); Sinfonia n. 6 in do maggiore «La Piccola» (Orch. Filarm. di Berlino dir. Lorin Maazel)

20 INTERMEZZO

B. Britten: Variazioni e fuga su un tema di Purcell (Orch. Sinf. di Londra dir. l'Autore); **N. Rota:** Concerto-soiree, per pianoforte e orchestra (A. pf. l'Autore - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. B. Maderna); **I. Stravinsky:** Suite n. 2 per piccola orchestra (Orch. della Suisse Romande dir. E. Ansermet)

20,45 LE SINFONIE GIOVANI DI F. MENDELSSOHN-BARTOLDY

Sinfonia n. 2 in re maggiore per archi; Sinfonia n. 4 in do minore per archi; Sinfonia n. 7 in re minore per archi (Orch. da Camera di Amsterdam dir. M. Voorberg)

21,25 AVANGUARDIA

K. Stockhausen: Opus 1970 (I parte) (Pf. Aloys Kontarsky, Elektronium Harald Boje, tam tam Rolf Gehlhaar, vio a elettrica Johannes G. Fritsch - Regia sonora Karlheinz Stockhausen)

22 IL DISCO IN VETRINA

W. A. Mozart: Sonata in si bemolle maggiore K. 10, per cembalo, violino e violoncello (Cemb. W. Doling, vl. T. Brandis, vc. W. Boettcher) - Sonata in fa maggiore K. 13 per cembalo, flauto e violoncello - Sonata in do maggiore K. 14, per cembalo, flauto e violoncello (Clav. W. Doling, fl. K. Zoller, vc. Y. Boettcher) (Dischi Archiv)

22,30 CONCERTINO

J. Massenet: Chérubin; Intermezzo (Orch. London Symphony dir. R. Bonyngel); **A. Liadov:** Une tabatière à musique (Pf. A. Brailowski); **A. Rubinstein:** Il cantore (Bs. K. Borg, pf. A. Holeczek); **H. Wieniawski:** Scherzo Tarantella (Vl. I. Haendel, pf. A. Holeczek); **B. Britten:** Interudio (Ar. O. Ellis); **J. Massenet:** Invocazione (Vc. D. Cummings - Orch. London Symphony dir. R. Bonyngel); **S. Prokofiev:** Marcia slava da «L'amore delle tre melarance» (Orch. Philharmonica di Londra dir. E. Kurtz); **M. Ravel:** Minuetto sul nome di Haydn (Pf. R. Casadesus)

23,24 A NOTTE ALTA

V CANALE (Musica leggera)

8 INVITO ALLA MUSICA

Nautilus (Bob James); **E' lui** (Vanna Leali); **Son girl** (Pueblo); **Batucada** (Gilberto Puente); **Bella senz'anima** (Franco Cassano); **Tipe rope** (Claude Denjean); **Parlami d'amore Mariù** (The Lovelets); **Kathoun** (Johnny Harris); **Gabbiani** (Dario Baldan Bembo); **Traffico veloce** (The Swingers); **Guarda** (I Vianella); **Que reste-t-il de nos amours?** (Arturo Mantovani); **Dimmi come fai** (Schola Cantorum); **Hallygator** (Enrico Simonetti); **Histoire d'O** (Fausto Papetti); **Innocenti evasioni** (Mina); **Mexico** (Roberto Delgado); **Vigliacco amore mio** (Gilda Giuliani); **Dolcemente tu** (Mal); **Aguador** (Johnny Sax); **St. Louis blues** (Eumir Deodato); **Le storie di ieri** (Francesco De Gregori); **Come artisti** (Mia Martini); **Bridge over troubled water** (King Curtis); **I got the sun in the morning** (Werner Müller);

Dream (Coconados); **Napoletana** (Gorni Kramer); **Fenesta vascia** (Santo California); **Più ci penso** (George Saxon); **Flyin' home** (Chuck Berry); **Profondo rosso** (I Goblin); **Sandokan** (Oliver Onions); **Merry-go-round broke down** (Kurt Henkels); **Basta solo un momento** (Bruno Martino); **Signora addio** (Gianni Nazza); **Carretera** (Charlie Byrd); **Twelfth street rag** (Ray Martin)

10 SCACCO MATTO

Lunarpuntians (Billy Cobham); **Do it your self** (Gloria Gaynor); **That's the way I lake it** (K.C. & Sunshine Band); **Mahogany** (Diana Ross); **Space circus** (Il p.) (Chick Corea); **Mirage** (Santana); **Ride captain ride** (Blood Sweat & Tears); **I'm not in love** (10 CC.); **God bad & beautiful** (Shirley Bassey); **Night on a bald mountain** (Bob James); **Survival** (O'Jays); **Send in the clowns** (Judy Collins); **Dance on a volcano** (Genesis); **Changes with the times** (Van McCoy); **Cavallo bianco** (Matia Bazar); **Improvvisamente le due del mattino** (Auleiha & Zappa); **Funk yourself** (Eumir Deodato); **Peace pipe** (B.T. Express); **I know** (Yvonne Fair); **Move on up** (Mario Capuano); **Impressioni di settembre** (Premiata Foneria Marconi); **Linda bella Linda** (Daniel Santacruz Ensemble); **Leave me alone** (Banco del Mutuo Soccorso); **I'm gonna get there** (Creative Source); **Dinamite** (I parte) (Tony Camillo & Bazuka); **Papaya** (Urszula Dudziak); **You are the first the last my everything** (Barry White); **Once you get started** (Rufus); **Theme from swat** (Rhythm Heritage); **Just a little bit of you** (Michael Jackson)

12 MERIDIANI E PARALLELI

Sweet Leilani (Arturo Mantovani); **Toi** (Geraldine); **Guarafa** (Chepito Armas); **Alegrias de Cordoba** (Faco Fena); **Canção do mar** (Celeste Rodrigues); **Stornelli a dispetto a saltarello** (Graziella Di Prospero); **Mille miglia** (Casadei); **A canzone è Napule** (Enzo Jannace); **La danza** (Werner Müller); **S'agapo** (Francesco Anselmo); **Deputy Dalton** (Country Gazette); **Jennifer Adam** (The Les Humphries Singers); **Canal Grande** (The Lovelets); **La creazione der monno** (Stefano Palladini); **Love's theme** (Love Unlimited); **Agua fuera do Brasil** (Los Machucambos); **Somebody whisper to me** (Steel Band of Trinidad); **The battle of New Orleans** (Nitty Gritty Dirt Band); **Adiós nonino** (Sebastião Tapajós); **Mama Ndiyalila** (Miriam Makeba); **Djaballa** (Augusto Martelli); **En el Rio Mapocho** (Victor Jara); **Señor Pérez** (William Gardner); **Verona illuminata** (Gigliola Cinquetti); **Libre** (Michel Fugain); **La foga racia** (Carlo Savina); **Alla mattina bonora** (Anna Identici); **E mi la donna bionda** (Coro Fior di Montagna); **Trink trink** (Bruderlein trink (Armando Tiller); **Madonna d'amore** (Pilat); **Geismina** (Pino Calvi); **La negra** (Pedro Felipe e Manuel Ruiz); **El Rada** (Airtel); **Let me be the one** (The Shadows); **J'ai un problème** (Sylvie Vartan e Johnny Hallyday); **Mother Africa** (Santana); **La fiesta** (Woody Herman); **Rockin' soul** (The Hues Corporation)

14 QUADERNO A QUADRETTI

Hallelujah time (Woody Herman); **Till there was you** (Ray Charles); **It don't mean a thing** (Ella Fitzgerald); **The city** (Ronnie Jones); **Listen and you'll see** (The Crusaders); **Wait for me** (Donna Hightower); **I got it bad that ain't good** (Frank Sinatra); **Mama ndiyallila** (Miriam Makeba); **Stanley's tune** (Airtel Moreira); **So danço samba** (Stan Getz & João Gilberto); **Love in the afternoon** (Barbra Streisand); **Magnolia** (José Feliciano); **Reach out I'll be there** (Gloria Gaynor); **Jazz ostinato** (Modern Jazz Quartet); **I'll you go away** (Tom Jones); **Killing me softly with his song** (Roberta Flack); **I shall sing** (Arthur Garfunkel); **Mato Grosso** (I. De Paula - Mandrake - A Vieira); **All of me** (Diana Ross); **Mother Africa** (Santana); **O Jamaica** (Jimmy Cliff); **Meditation** (Henry Mancini); **I believe in music** (Liza Minnelli); **Love song** (John Mayall); **One more baby child born** (Valerie Simpson); **Thanks dad** (Joe Quateman); **Carloca** (Oscar Peterson); **Walk on water** (James Last); **Sidney's call** (Perigeo)

16 MERIDIANI E PARALLELI

This land is your land (Percy Faith); **Lonesome holy roller** (Marsha Hunt); **We shall overcome** (Louis Armstrong); **African battle** (Manu Dibango); **Vitti na crozza** (I Canterini Peloritani); **Intrusions des racketteurs noirs dans les maisons clouses** (François de Roubaix); **Cantina toreros** (101 Strings); **Take me home country roads** (John Denver); **John Brown body** (Elisabeth Knight & Jerry Silverman); **Bongo rock** (The Incredible Bongo Band); **Zor-**

ba's dance (Grece Best of Sirtaky); **Fantasia di motivi** (Canzoniere Veneto); **Pil-teraler platter** (Die Pramanerbuun); **Frühlingstimmen Walzer** (Das grosse wiener Balorchester); **Starodavny** (Filharmonia di Londra); **Blue ridge mountain blues** (Blue Ridge Rangers); **L'uomo dell'armonica** (Franco De Gemini); **Supane me aye pre-stam staynia** (Shankar Family); **Those were the days** (Dimitri Dourakine); **I love Paris** (Frank Chacksfield); **Bruxelles** (Wallace Collection); **Cromen** (Rina Pia); **Nothing rhymed** (O Sullivan); **Came ye o'er fral France** (Ewan McCall); **Stoney** (Lobo); **Galopera** (Los Paraguaios); **Una casa portuguesa** (Raul Nery); **Y viva España** (Sylvia); **Flick flock** (F. Oppedisano); **Schonfeld Marsch** (Gustav Geigg); **Kalinka** (Vladimir Alexandrov); **Kolonia** (Ncola Ritm); **L'alouette** (Sandor Lakatos); **Tablão flamenco la guitarra** (La Cambonia y sus gitanos); **Kansas City** (Les Humphries Singers); **Tamouré** (Royal Polinesians); **I valzer imperiali** (Piero Piccioni)

18 SCACCO MATTO

T.S.O.P. (M.F.S.B.); **Angie** (Rolling Stones); **Summerimu** (Ella Fitzgerald - Louis Armstrong); **Jailhouse rock** (Elvis Presley); **Rai bat blue** (Deep Purple); **Arcipelago** (Underground Set); **Saint Louis blues** (Eumir Deodato); **Forty eight crash** (Suzi Quatro); **Tuxedo junction** (Ted Heath); **When I look into your eyes** (Santana); **Oh! Doctor** (Richard Myhill); **Attenti a quel due** (John Barry); **Love is a message** (M.F.S.B.); **Stuck in the middle with you** (Stealer's Wheel); **Piano man** (Thelma Hust n); **Doggy d'ggy** (Bulldog); **Una ragazza che ci sta** (Marcella); **Close to you** (Burt Bacharach); **Roll over Beethoven** (Electric Light); **Reggae men** (Bamboos of Jamaica); **Waltz for Bill Evans** (Mahavishnu McLaughlin); **Samba de Sagra** (Getz-Almeida); **Carovana** (I Nuovi Angeli); **Bella senz'anima** (G. Oddi); **Candy baby** (Beano); **Rocket man** (Elton John); **Oh, my my** (Ringo Starr); **Stand by me** (Martha Reeves); **Dixie** (Floyd Cramer); **Joy** (I parte) (Isaac Hayes); **Te tuer d'amour** (Sylvie Vartan e Johnny Hallyday); **Feelings** (Morris Albert); **Hum along and dame** (Rare Earth)

20 QUADERNO A QUADRETTI

The persuaders (John Barry); **Across the universe** (Beatles); **L'uomo dell'armonica** (Franco De Gemini); **Non credere** (Mina); **Intermission riff** (Stan Kenton); **Nobody knows the trouble I've seen** (Mahalia Jackson); **Something spiritual** (Mahavishnu John McLaughlin); **Love me to night** (Ray Conniff); **Sous le ciel de Paris** (Chico Hamilton); **Jazz** (Crusaders); **Kaba's blues** (Lionel Hampton); **A dream is wish** (Joe Reisman); **Blue skies** (Della Reese); **It's only make believe** (Johnny Burnette); **Anastassi** (Melina Mercouri); **The hustle** (Samson Band); **Night in Tunisia** (Modern Jazz Quartet); **A foggy day in London town** (Ella Fitzgerald e Louis Armstrong); **Ain't that good news** (Golder Gate Quartet); **Wild man in the city** (Manu Dibango); **Pupa o crisalide** (Enrico Rava); **Southern part of Texas** (T. War); **Nobody knows the way I feel this morning** (Sidney Bechet); **McIntosh man** (Maurice Jarre); **Thunderball** (Tom Jones); **Scot** (Count Basie); **Love is here to stay** (Menuhin & Grappelly); **Panic room blues** (Big Soul Band); **Goldfinger** (Shirley Bassey); **Adagio veneziano** (Fausto Danieli); **Lontano dagli occhi** (Mary Hopkins); **Rock around the clock** (New Orleans); **Hello Dolly** (André Kostelanetz); **Aquarius** (5th Dimension); **Dixie** (Floyd Cramer)

22-24 Behold the day (Wayne Henderson Soul Sound System); **Please don't go** (Stevie Wonder); **Periplo** (Perigeo); **Surrender** (Diana Ross); **Mambo diablo** (Tito Puente); **Hermos Trimegisto e sua celeste tabua de Esmeralda** (Jorge Ben); **Paz e amor** (Altamiro Carrilho); **Non sai fare l'amore** (Ornella Vanoni); **Love, come back to me!** (John Coltrane); **Stella by starlight** (Ray Charles); **Semplicity and beauty** (James Moody); **Comme moi** (Edith Piaf); **Tu miranda** (Los Calchakis); **Let's break bread together** (Sue and Sunny); **I can see clearly now** (Ray Martin); **I say a little prayer** (Johnny Mathis); **La vuelta** (Gato Barbieri); **This world** (The Sweet Inspirations); **Lamento** (Nelson Riddle); **Inflación** (Tabou Combo); **Sabia** (Antonio Carlos Jobim); **Summertime** (Kenny Dorham); **Love walked in** (Ella Fitzgerald); **Russell and Elliot** (Yusef Lateef); **Le monde est gris le monde est bleu** (Eric Charden); **Winds of the old days** (Joan Baez)

Rabarbaro Zucca ti è amico 4 volte



aperitivo



digestivo



digestivo caldo



dissetante

alla domanda: **"Perché si beve il Rabarbaro Zucca?"**
626 consumatori rispondono così:

Intervistati: risposte:

- | | |
|-----|---|
| 467 | «Perché fa bene...» |
| 262 | «E' un prodotto naturale...» |
| 162 | «E' adatto come aperitivo...» |
| 237 | «E' digestivo...» |
| 203 | «E' dissetante...» |
| 240 | «Si beve volentieri dopo i pasti...» |
| 220 | «Va bene in tutte le ore del giorno...» |
| 201 | «Di sapore gradevole...» |

Sondaggio effettuato nel 1974 dall'Istituto Demoskopiea
N.B. Alcuni intervistati hanno dato più di una risposta.

Con Rabarbaro Zucca
hai in casa l'aperitivo
il digestivo e il dissetante.
Con i tempi che corrono non è poco!

Rabarbaro Zucca, poco alcool, tante virtù

La pianta del
Rabarbaro cinese
così ricca di virtù salutari.



rete 1

12,30 ARGOMENTI

LA TV EDUCATIVA DEGLI
ALTRI: GRAN BRETAGNA
(A COLORI)
Open University: Storia del-
l'architettura e del design
1890-1939

5ª puntata
Adolf Loos
(Replica)

☐ Pubblicità

13 — FILO DIRETTO

Dalla parte del consumatore

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

☐ Pubblicità

13,30-14,10

Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

PER I PIU' PICCINI

17 — IL LIBRO DEI RACCONTI

(A COLORI)
Le avventure di Colargol
L'orso volante
Pupazzi animati di Tadeusz
Wilksz e Albert Barile
Soggetto di Olga Pouchine
Distr.: Procidis

17,15 LE FAVOLE DI ESOPO

Un programma di Giordano
Reposi
con la collaborazione e pre-
sentazione di Wanda Vismara
3ª - Il cervo alla fonte e il
leone

17,20 A RIETI CON DANNY KAYE

Un programma di Guido
Gianni

18 — ARGOMENTI

LA TV EDUCATIVA DEGLI
ALTRI: GRAN BRETAGNA
(A COLORI)
Open University: Storia del-
l'architettura e del design
1890-1939

6ª puntata
Le Corbusier: Villa Savoye

☐ Pubblicità

18,30 PROGRAMMI DELL'ACCESSO

- Partito Radicale: Perché abrogare la legge Reale sull'ordine pubblico
- ACLI - ASSOCIAZIONI CRISTIANE LAVORATORI ITALIANI: Costo della vita e bilanci familiari

19 — TG 1 - CRONACHE

☐ Pubblicità

19,20 FURIA

La banda del bosco
con Peter Graves, William
Fawcett, Robert Diamond
Prod.: I.T.C.

19,45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO

☐ Pubblicità

CHE TEMPO FA

20 —

Telegiornale

☐ Pubblicità

20,40 Supermarina - Commissione d'inchiesta speciale

S M G 507

di Marcello Baldi, Mimmo Calandruccio, Diego Fabbri
Seconda ed ultima puntata
Personaggi ed interpreti:
Il presidente

Renzo Giovampietro
Mattei Arturo Dominici
Raffaldi Sergio Rossi
Vingelli Franco Pechini
Ufficiale di bandiera

Enrico Di Domenico
Bensi Gianpiero Becherelli
Di Collalto Gino Lavagetto
Fauo Alberto Amato
Tomaselli

Orso Maria Guerrini
Stegani Diego Michelotti
Van Dienst Romano Malaspina
Salveti Enzo Consoli
Corrias Taro Russo
Nostromo Pierluigi Monti
Zauli Vittorio Zizzari
Russo Nello Mascia
Stettner Mico Galdieri

Primo marinaio
Domenico Golfi
Secondo marinaio

Ciro Giorgio
Un prigioniero negro
Peter Adabire

Carboni Paolo Giordano
Scene e arredamento di Mario Di Pace
Costumi di Grazia Guarini
Leone
Regia di Marcello Baldi

☐ Pubblicità

21,45

Nel buio degli anni luce

Seconda serie
Un'inchiesta di Piero Angela
Prima puntata
La bilancia sbilanciata

22,15

Civiltà

(A COLORI)
Un punto di vista personale
di Kenneth Clark
Seconda serie, prima puntata
La luce dell'esperienza

☐ Pubblicità

Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

CHE TEMPO FA

rete 2

12,30 VEDO, SENTO, PARLO

Rubrica di cinema

Testo e presentazione di
Gianni Rondolino

Realizzazione di Marisa Carina Dapino

☐ Pubblicità

13 —

TG 2 - Ore tredici

☐ Pubblicità

13,30-14 EDUCAZIONE E REGIONI

MUSEI BIBLIOTECHE TERRITORIO

A cura di Antonio Thiery

Collaborazione di Egidio Luna

Realizzazione di Sergio Tau

Un « sistema » che funziona:
la proposta lombarda

17 — QUINTA PARETE

Vita in casa e fuori

Un programma di Arturo Carrelli Palombi, Anna Maria De Caro, Salvatore Siniscalchi

In studio Mario Maranzana

18 — POLITECNICO

Gli spazi educativi per l'infanzia

di Donato Goffredo e Antonio Thiery

Consulenza di Franco Frabboni e Mario Mencarelli

Regia di Giuliano Tomei

(Replica)

18,25 DAL PARLAMENTO

— TG 2 - SPORTSERA

☐ Pubblicità

18,45 SIAMO TUTTI CAMPIONI,

CHARLIE BROWN!

Cartone animato
scritto e ideato da Charles Schulz

Distr.: Oniro Film

☐ Pubblicità

19,10 L'ALTRA CUCINA

(Guida pratica per un'alimentazione diversa)

di Carla Perotti

Presenta Paolo Turco

Regia di Maurizio Corgnati

Quarta trasmissione

☐ Pubblicità

19,45

TG 2 - Studio aperto

☐ Pubblicità

20,40 PASSATO E PRESENTE

(A COLORI)

Rubrica di politica e di storia dei giorni nostri

Racconti della terra

Un programma di Carlo Fido, Stefano Munafò, Ivan Palermo, Valter Preci

Prima parte

Racconti, lotte, poesia, speranza della civiltà della terra rievocati dai protagonisti stessi e registrati da un gruppo di viaggiatori non obiettivi, giornalisti quasi muti, attori e cantastorie, in luoghi rappresentativi della penisola

Sceneggiatura di Carlo Fido, Stefano Munafò, Ivan Palermo, Valter Preci, scritta con Carlo Quartucci

Attori in ordine alfabetico:
Muzzi Loffredo, Antonino Manganaro, Luigi Mezzanotte, Rosabianca Scerrino, Carla Tatò, Alfiero Vincenti

Musiche elaborate di Piero Umiliani

Fotografia di Adriano Maestrelli

Operatore Luigi Romano

Montaggio di Luciana Bartolini e Giancarlo Cersosimo

Regia di Carlo Quartucci

Seconda puntata

La cattedrale e le serre

☐ Pubblicità

22,15 Lucio Dalla in Automobili

Programma musicale

di Sergio Bardotti, Lucio Dalla e Luigi Perelli

Regia di Luigi Perelli

Prima puntata

23,05 VEDO, SENTO, PARLO

Rubrica di vita musicale

Presenta Maria Grazia Picchetti

Regia di Giampiero Viola

(Replica)

☐ Pubblicità

TG 2 - Stanotte

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN
DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,20-20,40 Die Nachricht. Eine Sendereihe von Friedrich Betsche und Günter Kuntz. 1. Folge: « Geheimcode Mondstein ». Produktion: Radio Bremen

svizzera

8,10-9 TELESUOLA X

Trent'anni di storia: « Dalla prima alla seconda guerra mondiale » - 5ª lezione: Prima guerra mondiale: La conclusione del conflitto

10-10,50 TELESUOLA (Replica) X

18 — Per i giovani: ORA G Junior club - Regia di Tony Flaadt

18,55 LA BELLA ETA' X

Trasmissione dedicata alle persone anziane, a cura di Dino Balestra

TV-SPOT X

19,30 TELEGIORNALE - 1ª ediz. X

TV-SPOT X

19,45 DIAPASON X

Bollettino mensile di informazioni musicali, a cura di Enrica Roffi

TV-SPOT X

20,15 IL REGIONALE X

Rassegna di avvenimenti della Svizzera Italiana

TV-SPOT X

20,45 TELEGIORNALE - 2ª ediz. X

21 — GRISBI

Lungometraggio interpretato da Jean Gabin, Jeanne Moreau, René Dary, Dora Doll, Della Scala - Regia di Jacques Becker

22,30 TELEGIORNALE - 3ª ediz. X

22,40 JAZZ CLUB X

Oscar Peterson al Festival di Montreux - 1ª parte

23,05-23,10 NOTIZIE SPORTIVE X

capodistria

19,30 ODPRTA MEJA - CON-FINE APERTO

20 — L'ANGOLINO DEI RAGAZZI X

Cartoni animati

20,10 ZIG-ZAG X

20,15 TELEGIORNALE X

20,35 SORRISI DI UNA NOTTE D'ESTATE

Film con Ulla Jacobson, Eva Dahlbeck e Gunnar Bjornstrand - Regia di Ingmar Bergman

Una giovane diciottenne, Anny, allo scopo di trovare una sistemazione nella vita, sposa un vedovo anziano, Fredrick Egerman, il quale, a sua volta, spera che in un prossimo avvenire si maturi il vero amore. A casa Egerman è ospite, durante i periodi di studio, Henry, un giovane studente in filosofia, figlio di un amico di Fredrick, e ben presto fra questi ed Anny s'accende una viva simpatia. Fredrick, un po' geloso, per risolvere la sua situazione familiare, chiede consiglio ad una vecchia amica.

22,05 ZIG-ZAG X

22,10 TEMI DI ATTUALITA'

Documentario

22,40 CORI DEL MONDO X

francia

13,05 TELEINFORMAZIONI

13,35 ROTOCALCO REGIONALE

13,50 IL GIORNALE DEI SORDI E DEI DEBOLI DI UDITO

14 — NOTIZIE FLASH

14,05 AUJOURD'HUI MADAME

15 — NOTIZIE FLASH

15,05 TRIONFO E TRAGEDIA

Telefilm della serie « Jennie »

15,55 IL QUOTIDIANO ILLUSTRATO

Negli intervalli: (ore 16 e 17):

NOTIZIE FLASH

18 — FINESTRA SU...

18,35 LE PALMARES DES ENFANTS

18,45 NOTIZIE FLASH

18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE

19,20 ATTUALITA' REGIONALI

19,44 LA TIRELIRE

Gioco fra telespettatori

20 — TELEGIORNALE

20,30 GIUSTIZIA E' FATTA

Film per il ciclo « I documenti dello schermo »

Al termine: Dibattito

23,30 TELEGIORNALE

montecarlo

18,15 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIQUE

19,15 CARTONI ANIMATI

19,30 SHOPPING

19,40 A COME AUTOMOBILE

di Andrea De Adamich

19,50 IL BARONE

Buia è la notte con Steve Forrest

20,45 MONTECARLO SERA

20,50 NOTIZIARIO

21,15 SACRIFICIO SUPREMO

Film - Regia di Dorothy Arzner con Merle Oberon, Brian Aherne

La vicenda si svolge in Norvegia nel 1942. Una ragazza norvegese, traendo partito dall'amicizia di un ufficiale superiore tedesco mantiene il collegamento tra i partigiani norvegesi, ai quali essa segnala le mosse dei tedeschi, e gli inglesi.

Giunge intanto in Norvegia per preparare uno sbarco un capitano inglese che conosce la ragazza. Catturato, si salva grazie a lei. Ma un tranello rivela l'attività spionistica della fanciulla.

22,50 OROSCOPO DI DOMANI

Charlie Brown, eroe dei cartoons di Schulz

L'eterno perdente



Snoopy sulla copertina di uno dei volumi editi dalla ERI

ore 18,45 rete 2

È il nevrotico più nevrotico del momento. E' stato steso, ovviamente solo metaforicamente, sul lettino degli psicanalisti più illustri. Nonostante la sua terapia sia stata più lunga che per qualsiasi altro americano, Charlie Brown, l'illustre caso patologico in questione, più che mai vivo e complessato, continua a mietere successi con le sue nevrosi di alienato, depresso e frustrato.

Stella di prima grandezza nel firmamento dei fumetti, Charlie è la raffigurazione dell'antidivo: ha messo in ridicolo le belle qualità dei suoi predecessori come Mickey Mouse prototipi dell'americano sempre ottimista e sempre vittorioso. Il suo successo è scattato nel clima della contestazione del '68, sebbene anagraficamente sia nato circa dieci anni prima: scoperto dagli intellettuali, dai giovani studenti, è diventato poi oggetto di analisi di psicologi e di sociologi, che continuano a domandarsi, angosciati: chi è in realtà Charlie? Quale è il suo vero io? Perché ha successo?

La diagnosi è ad un bivio: il ragazzino superdepresso concretizza in sé la nevrosi di Schulz o è il ritratto della nevrosi collettiva degli USA, all'indomani della crisi del Vietnam? E' certo che il suo autore non ha molto aiutato gli studiosi.

Presa una fotografia di quando era piccolissimo, l'ha avvicinata al disegno del suo bambino e ha detto «Charlie sono io» e la faccia tonda e pelata dei due confermava la rassomiglianza. Ma, ribattono gli studiosi, nonostante la minimizzazione di Schulz, Brown è molto di più. Nel suo mondo semplificato di bambino emergono quelle psicosi, quei complessi che ognuno si trascina dietro,

come ormai ci hanno ampiamente confermato i seguaci di Freud: lo scontro con il mondo degli adulti, il mondo di quelli che non lo capiscono e lui non riesce a capire, la sua debolezza di inferiore che lo fa sempre sconfitto, il suo essere perdente perché si trova sempre di fronte a qualcosa di più grande e misterioso.

Anche il sentimento gli viene negato: la ragazzina dai capelli rossi, il suo ossessivo «mito d'amore», non si accorge mai di lui. Tutto ciò che tocca, per lui costituisce un dramma e un trauma. Ma la cosa più importante rimane il fatto che pessimista e frustrato è l'antitesi del successo, la critica più smaccata a qualsiasi mito dell'ottimismo made in USA. E non lui solo: anche i suoi compagni non gli sono da meno. Lucy ha l'aria di una zitella, sola ed isterica, Linus è troppo intellettuale, troppo impegnato e alla fine inutile.

Quanto a Snoopy, il braccetto di Charlie, è addirittura uno schizoide, sdoppiato fra una realtà che lo vede vittima del padrone e dell'uccellino Wood-

stock, e la sua fantasia dove si rappresenta come il superasso dell'aviazione che riesce sempre a sconfiggere nei duelli aerei l'asso dell'aviazione Barone Rosso. In tutti i personaggi, è stato detto, si ritrova un'analisi delle colpe di questo sistema dove si schiaccia l'individuo e non si salva neppure il gruppo. A ben guardare, infatti, i personaggi dei cartoons in realtà non costituiscono un gruppo, ma ognuno vive distante dall'altro senza comunicare, angosciato soltanto dai suoi problemi: quando si parlano, sono dure freddure, spietate nella loro penetrante critica.

Nevrosi di Schulz o nevrosi di massa, comunque, Brown significa oggi un giro d'affari di milioni di dollari: ha permesso che il suo autore diventasse più che milionario (vive in una villa da favola a Santa Rosa in California), e insieme gli ha regalato il complesso del disadattato. Con il successo, infatti, Schulz ha divorziato dopo anni di matrimonio, ha trasformato il suo aspetto da tranquillo impiegato a contestatore capellone. Da parte sua Charlie sembra che viva di vita autonoma; si concede a tutti i quotidiani del mondo, fa uscire volumi nelle librerie con le storie della sua vita, affida la sua immagine alle fabbriche di magliette.

Da qualche tempo questo su-

perdivo è arrivato anche alla televisione italiana, anzi questa gli ha dedicato un ciclo con alcuni suoi film come a Bogart e a Gabin. I suoi cartoons, iniziati già alcune settimane fa, continueranno ancora per qualche puntata, forse quattro. Parallelamente sono usciti, affiancati in edicola a questo giornale, alcuni eleganti libri della ERI, tre finora, con le stesse storie che sono state trasmesse in TV.

I tre libri usciti, con una periodicità quindicinale, sono nell'ordine *Sei un campione Charlie Brown*, *Tempo di Valentine*, *Charlie Brown*, *Un giorno di ringraziamento di Charlie Brown*. L'iniziativa della ERI a questo punto farà una pausa di un mese. Attraverso i rilevamenti effettuati si stabilirà se e come continuare la pubblicazione degli altri tre cartoons, *E' un mistero Charlie Brown*, *Non c'è tempo per l'amore Charlie Brown*, *Arriva il braccetto pasquale*. Intanto, per la puntata televisiva di oggi, Charlie Brown sarà protagonista di una storia tutta sportiva, intitolata *Siamo tutti campioni, Charlie Brown!* Conoscendo la sua propensione congenita ad essere uno sconfitto, possiamo già da ora immaginare come il piccolo Charlie finirà le gare.

s. b.

Nuovo ciclo di « Nel buio degli anni luce »

La riconversione industriale

ore 21,45 rete 1

L'Italia si avvia al declino e alla povertà, se non ha la capacità di riconvertirsi rapidamente». Con queste parole Demis Meadows, l'autore del famoso rapporto del MIT sui «Limiti dello sviluppo» concludeva la precedente serie di *Nel buio degli anni luce*, andata in onda nell'ottobre scorso.

Incoraggiato dal largo successo raccolto con queste trasmissioni, Piero Angela propone ora una nuova serie di tre programmi (mezz'ora l'uno circa) centrati sui problemi della riconversione industriale italiana.

Gli attuali modelli (non solo industriali, ma energetici, tecnologici e anche culturali) sono diventati ormai estremamente inefficienti nel creare nuove ricchezze, e non riescono più a soddisfare le crescenti esigenze di sviluppo (anche educativo, sanitario, assistenziale), senza urtare pesantemente contro certi limiti estremi.

L'aumento del prezzo delle materie prime ha creato una situazione completamente nuova per una società industriale come è quella italiana basata sulla trasformazione di mate-

rie prime (acquistate all'estero) in prodotti finiti.

Nelle tre trasmissioni Piero Angela cercherà di mostrare quali sono oggi i problemi che la nostra industria dovrà affrontare per mantenere la sua competitività sui mercati internazionali e per adattarsi alla crisi di risorse.

Il primo programma, *La bilancia sbilanciata*, tratterà del cambiamento di potere tra materie prime e industrie, e l'emergere di una nuova concorrenza: quella dei Paesi in via di sviluppo, che stanno cominciando a fabbricare certi nostri prodotti tradizionali con salari pagati la metà (e spesso la metà della metà).

Il secondo programma, *Noi e gli altri*, pone il problema dei nuovi rapporti con questi Paesi emergenti, che se da un lato ci sfidano con la loro concorrenza, dall'altro possono rappresentare per noi un'occasione di cooperazione industriale promettente.

Il terzo programma, *Il sistema colabrodo*, mostra come tutti i nostri sistemi conoscano perdite crescenti nell'utilizzo di risorse. Per esempio nella presa di corrente elettrica di

casa nostra noi riceviamo solo il 25-30 % del valore energetico inserito all'origine nella centrale sotto forma di olio combustibile: il 70-75 % va perso in fumi, calore, attriti, dispersioni, ecc. E' necessario quindi recuperare all'interno dei nostri sistemi (non solo energetici, ma industriali, tecnologici, ecc.) quell'espansione verso l'esterno che diventa ormai sempre più difficile realizzare con dei metodi tradizionali.

Piero Angela userà una nuova formula in questi tre programmi: egli sarà solo in studio, con il grafico Eligio Brandolini, e «racconterà», attraverso una serie di disegni, fotografie e animazioni (cioè senza l'aiuto di filmati o interviste) le cose viste o ascoltate durante i suoi incontri con studiosi e scienziati di varie parti del mondo. Sarà una serie di tre «conversazioni» il più possibile discorsive, durante le quali egli cercherà di riferire sui problemi attuali dello sviluppo, e sulle strategie che da varie parti si stanno cercando per uscire da una crisi che rischia di lasciare veramente al buio quelli che dovevano essere gli anni della luce.

II S di Baldi, Polandrucchio e Tablari SUPERMARINA - Commissione d'inchiesta speciale SMG 507 - Seconda ed ultima puntata

ore 20,40 rete 1

Col proseguire delle sedute della commissione d'inchiesta emergono via via elementi che allargano il campo di indagine, ampliano l'esame dall'episodio del salvataggio dei naufraghi all'intero « caso » Tomaselli. La complessa personalità dell'uomo impressiona i giudici ma rischia, anche, di ritorcersi contro di lui. Vari elementi sconcertano la commissione: l'uso improprio che Tomaselli ha sempre fatto del mezzo sottomarino preferendo restare in superficie e combattere « faccia a faccia » col cannone, invece di attaccare in immersione col siluro; le sue famose qualità extrasensoriali che gli consentirebbero di individuare le navi nemiche molto prima degli strumenti di bordo. Su tutti questi argomenti però Tomaselli è in grado di fornire, con estrema calma e padronanza, spiegazioni esaurienti e razionali che danno ad un tempo la misura del suo eccezionale talento di comandante e

della sua dignità umana. Ad un certo punto è quasi lui a mettere sotto accusa i suoi giudici. Ma a questo punto il colpo di scena: l'inattesa, quasi casuale rivelazione, all'ultimo istante, che la famosa unità nemica, rimasta non identificata, con la quale Tomaselli si era duramente scontrato nell'ultima notte di navigazione con i naufraghi verso l'isola portoghese di S. Maria delle Azzorre, non era in realtà un'unità nemica ma un sommergibile tedesco arrivato da poche ore alla base di Bordeaux col timone di profondità messo fuori uso appunto dalle granate del « Volta ». Più che di un errore si è trattato di una fatalità. E la Commissione è pronta a scusare ampiamente, per questo, Tomaselli. Ma quest'ultimo ne rimane sconvolto e si sente al contrario, solo per questo, meritevole di severa condanna. E siamo così all'ultima seduta, quella decisiva, a porte chiuse, della sola Commissione. Ma un nuovo colpo di scena... (Servizio alle pagine 12-13).

V/D 'Passato e presente' RACCONTI DELLA TERRA: La cattedrale e le serre

ore 20,40 rete 2

La puntata è un confronto fra due comunità della Sicilia a una trentina di chilometri di distanza l'una dall'altra: Gela e Vittoria. Due paesi dalla storia e dalla condizione sociale opposte. Gela, agli inizi degli anni '50, era una delle tante comunità del Mezzogiorno che vivevano esclusivamente di agricoltura: oltre 8 mila braccianti affamati di terra si contendevano un posto di lavoro nelle tenute di pochi agrari che monopolizzavano la campagna. Negli anni '60 diventa una zona che, dopo il fallimento della riforma agraria, vive la grande speranza del-

l'industrializzazione. La speranza nasce dopo la scoperta del petrolio nel sottosuolo di Gela e l'annuncio, dato da Mattei, che sul posto sarà costruito un grande impianto petrolchimico: non ci sarà più emigrazione — viene promesso — tutte le forze troveranno lavoro nel paese. I fatti smentiranno questa illusione ed è ormai un luogo comune dire che l'Anic di Gela è una « cattedrale del deserto ». A Vittoria il panorama è di tutt'altra natura: una economia in espansione, un'agricoltura florida e altamente specializzata, un reddito procapite più elevato che nel resto della Sicilia e forse nel Mezzogiorno. (Servizio alle pagine 20-22).

V/D CIVILTÀ

ore 22,15 rete 1

Il telescopio e il microscopio rivelano nuovi mondi; il realismo della pittura olandese fece progredire ulteriormente l'osservazione del carattere umano. La vicenda porta Clark dall'Olanda di Rembrandt e Vermeer alla Londra di Wren, Purcell e della « Royal

Society ». « Tutti i grandi esponenti della civiltà, da Dante a Goethe », rileva Sir Kenneth Clark, « sono stati ossessionati dalla luce, che potremmo considerare il simbolo supremo della civiltà. Ma nel XVII secolo la luce passò attraverso una fase cruciale: l'invenzione della lente le conferì nuove possibilità e nuovi poteri ».

V/E AUTOMOBILI - Prima puntata

ore 22,15 rete 2

Se le epoche storiche sono caratterizzate anche dai mezzi di trasporto (dalle bighe dei romani ai carri coperti dei pionieri del West), l'automobile senza dubbio rimarrà come simbolo indelebile del secolo XX. L'epopea dell'automobile ha avuto fasi mitologiche; una di queste senza dubbio è stata l'epoca della « Mille miglia ». E proprio dalla « Mille miglia » parte lo spettacolo di Lucio Dalla. Mentre l'annuncio parla del significato culturale e storico della gara, scorrono le immagini dei corridori più famosi che vi hanno partecipato. Subito dopo dal mito passiamo alla realtà attuale: all'uscita da un suo concerto, Dalla entra nell'auto che lo porta, come normale mezzo di trasporto, agli studi televisivi, dove, caso strano, trova una altra auto ormai ridotta a rottame, diventata un camerino. Evidente allusione ad un futuro non più tanto roseo, né mitologico né normale, delle

automobili. In studio comincia lo spettacolo vero e proprio: Lucio Dalla, sullo scorrere di foto e di filmati, canta un suo pezzo, Nuvolari. Alla fine, dopo misteriosi e concitati ordini in tedesco, compaiono Cochi e Renato in divisa tedesca che entrano in scena cantando Sturmtruppen, colonna sonora del film omonimo da essi interpretato. Sullo stesso tema, terminata la canzone, i due danno vita ad uno sketch. Si ritorna poi al tema dell'auto con un altro pezzo cantato da Cochi e Renato, La moto. Dopo una nuova canzone di Dalla, Il colonnello, è la volta di un altro ospite, Edoardo Bennato, che interpreta due pezzi: Cantautore e Meno male che adesso non c'è Nerone. Lo spettacolo torna poi al suo tema di fondo: la macchina che ha permesso a tutti di viaggiare e scoprire paesaggi, e, come se tutto ciò appartenesse ad un'altra epoca, Dalla quasi « in un ricordo del tempo perduto » canta, sullo scorrere di tali immagini, Il passato e il presente. (Servizio alle pagine 18-19).

La piccola posta di Lisa Biondi

Alla signora Ferrario di Monza (Milano) che chiede una ricetta preparata con FIORDIFETTE MILKANA, rispondiamo così...

SANDWICHES SORPRESA — Spalmate 4 fette di prosciutto cotto con senape, poi appoggiate su ognuna una FIORDIFETTE MILKANA e un'altra fetta di prosciutto. Passate i sandwich ottenuti in uovo sbattuto, in pangrattato e dopo 12 ore fatele rosolare velocemente dalle due parti in NUOVA MARGARINA GRADINA imbondita. Servite i sandwich ben caldi.

La signora Montesardo di Brindisi, mi chiede la ricetta del:

ROTOLI DI PROSCIUTTO AL FORNO (per 4 persone) — Preparate della purea di patate piuttosto soda e spalmatela su 4 belle fette di prosciutto cotto. Arrotolatele e disponete i rotoli ottenuti in una pirofila unita di NUOVA MARGARINA GRADINA. Cospargeteli di parmigiano grattugiato, appoggiatevi dei fiocchetti di NUOVA GRADINA e metteteli in forno caldo a gratinare per 10-15 minuti. A piacere potrete coprire i rotoli con della besciamella prima d'informarli.

Cosa fare da mangiare domani? Proviamo a variare così...

CAVOFIORE CON FUNGHI — Fate lessare per 10 minuti un cavolfiore di media grossezza poi sgocciolatelo. In 50 gr. di NUOVA MARGARINA GRADINA, imbondite 2 cipolle tritate con 12 spicchio di aglio, unite 25 gr. di funghi secchi ammollati e tritati grossolanamente e, quando saranno insaporiti, aggiungete 250 gr. di pomodori pelati. Dopo circa 20 minuti mettete il cavolfiore a pezzi, coprite e terminate lentamente la cottura.

La lettera della signora Mozzese di Macerata chiede la ricetta della carne in umido; eccola accontentata...

CARNE IN UMIDO CON NOCI (per 4 persone) — In NUOVA MARGARINA GRADINA imbondita, fate dorare 400 gr. di polpa di manzo tagliata a pezzi, spolverizzatela con della farina bianca e mescolate. Unitevi 50 gr. di noci tritate con aglio e prezzemolo, 2 cucchiaini di salsa di pomodoro diluita in brodo, sale e pepe. Lasciate cuocere lentamente per un'ora abbondante a pentola scoperta e aggiungete di tanto in tanto del brodo, se necessario. Servite la carne con polenta o con purè di patate.

"Lisa Biondi"

per consigli e ricette
scrivete a "Lisa Biondi - Milano"

La KRUPS in Italia

Cuociuova, accendigas, tosta-pane, macinacaffè, macchine automatiche per fare il tè e il caffè, affettatrici, trullatori, spremiagrumi, centrifughe, bilance da cucina e per neonati, pesapersone, phon, caschi asciugacapelli, rasoi, orologi elettrici, contaminu-ri. Di piccoli e elettrodomestici per la casa ce ne sono ormai tanti da poter risolvere ogni problema. Sono pratici, eleganti, allegri e soprattutto, alla portata di tutti i borsellini.

Fra le gamme più complete e al tempo stesso più economiche va menzionata una marca non ancora notissima, ma che si sta conquistando una fetta sempre più consistente del mercato italiano, la Krups.

Fondata nel lontano 1846 a Solingen (Germania Occidentale) la Krups è oggi in Europa la più grande azienda produttrice di piccoli e elettrodomestici. Aveva iniziato la sua attività con la fabbricazione di sole bilance da cucina e pesapersone, oggi, grazie ad una intelligente politica di diversificazione, condotta secondo i criteri della funzionalità e della qualità tecnologica ed estetica, la Krups è in grado non solo di rispondere ampiamente alle richieste del mercato, ma di prevenirne addirittura le esigenze con proposte sempre più interessanti ed attuali. Una palese dimostrazione di questo continuo progresso aziendale è offerta, se non altro, dall'ammontare del suo fatturato globale, passato dai 260 milioni di marchi — 71 miliardi di lire — del 1974 ai 305 milioni di marchi — 95 miliardi — dell'anno successivo.

Sul mercato italiano la Krups è presente già dal 1969, ma solo quest'anno ha dato il via ad una vera e propria campagna di lancio e di informazione al pubblico. Informazione che riguarda in maniera particolare alcuni nuovi prodotti effettivamente degni del massimo interesse. Si tratta del « Party Grill », una speciale piastra elettrica per grigliare la carne senza produrre fumo né incrostazioni di unto, di « Joghurt », un apparecchio che permette di fabbricarsi senza fatica lo yogurt nel gusto preferito, e del « Sistem 3 Mix 3000 », un completo milieusi, che con un elemento di base corredato da diversi accessori smontabili può frullare, sminuzzare, impastare, sbattere, tagliare, affettare, pelare patate e frutta, raspare, grattugiare, setacciare le verdure.

Ma non è tutto. Dal febbraio di quest'anno la Krups Italia ha acquisito la concessione esclusiva per la distribuzione e la vendita nel nostro Paese dei prodotti Progress.

La Progress, altra azienda tedesca leader in Germania nella produzione di battipasto e aspirapolvere, ha gradualmente conquistato il mercato europeo grazie alla completezza e alla varietà dei suoi prodotti e sembra dunque avere tutte le carte in regola per riscuotere successo anche presso il pubblico italiano.

IL SANTO: S. Faustino.

Altri Santi: S. Giovita, S. Cratone, S. Castolo, S. Magno, S. Decoroso, S. Severo. Il sole sorge a Torino alle ore 7,30 e tramonta alle ore 17,56; a Milano sorge alle ore 7,25 e tramonta alle ore 17,49; a Trieste sorge alle ore 7,07 e tramonta alle ore 17,30; a Roma sorge alle ore 7,06 e tramonta alle ore 17,42; a Palermo sorge alle ore 6,57 e tramonta alle ore 17,44; a Bari sorge alle ore 6,47 e tramonta alle ore 17,25.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1564, nasce a Pisa Galileo Galilei.

PENSIERO DEL GIORNO: Non si è visto ancora finire lietamente qualcuno su cui gli dei a piene mani sparsero i loro doni. (Schiller).

La scuole vocale rumena

Antologia operistica

ore 10,55 radiotre

Ai microfoni di *Antologia operistica* sarà questa settimana il giovane soprano rumeno Mariana Niculescu De Santis, già noto agli appassionati per aver debuttato tre anni fa sotto la preziosa bacchetta di Schippers. Nata ventisette anni fa, la Niculescu, diplomata in violino a Brashov e in canto a Bucarest, venne successivamente in Italia per perfezionarsi con Iolanda Ma-
gnoni.

La sua presenza offrirà agli ascoltatori la possibilità di ascoltare più da vicino quella scuola vocale rumena di cui un po' troppo raramente si sente parlare. Accanto ad interpreti contemporanei come il tenore Ludovic Spiess (che ancora ricordiamo in un memorabile *Fidelio* diretto a Roma da Bernstein) ed al mezzosoprano Viorica Cortez da qualche tempo sulla cresta dell'onda (entrambi ascoltati ieri), quest'oggi ci verranno riproposte le voci di Traian Grozavescu — il

tenore strappato ai suoi ammiratori da un drammatico fatto di sangue —, della non meno nota Florica Cristoforeanu, soprano apprezzato anche da noi per aver cantato alla Scala e a Roma.

Altre preziose pagine musicali interessano il basso George Folese che interpreterà la « Berceuse » dalla *Mignon* di Thomas, il baritono Nicolae Herlea, che sarà per noi l'immortale barbiere rossiniano della cavatina, ed il tenore Jon Buzea distintosi in uno splendido *Mefistofele* diretto da Quadri accanto a Maria Chiara ed a Ghiaurov.

Una galleria quanto mai ampia, come si vede, di voci e di personaggi del presente e del passato più o meno recente che nelle intenzioni dei curatori della rubrica vuole essere non soltanto un omaggio doveroso alla scuola di canto rumena, ma anche uno stimolo, mediante la riproposta di alcune registrazioni a volte anche di eccezionale rarità, verso la conoscenza della vocalità della scuola rumena.

« Dedicato a: »

Carl Nielsen

ore 13 radiotre

Alle volte un compositore sa scrivere in modi assai diversi l'uno dall'altro. Secondo lo stesso campo in cui egli decide di « passeggiare ». Ecco che ad esempio il maestro danese Carl Nielsen (Nørre-Lyndelev 1865 - Copenhagen, 1931) fece raramente delle concessioni al gusto della platea quando trattava la musica cosiddetta « seria », da concerto classico, da ambiente accademico. Riservò però ogni sua energia compositiva anche al grosso pubblico quando componeva melodie popolari.

Lui stesso confessava: « In tutte queste melodie mi sono sforzato di cantare in maniera più popolare che propriamente artistica, così che l'uomo della strada possa parteciparvi e ricordarle. Ho scelto, tra le nostre poesie migliori, solo quelle che più particolarmente si prestano

ad essere trasformate in canti popolari, e ho fatto del mio meglio per renderle semplici e chiare, per farle apparire vecchie melodie familiari ».

Di tale musica « familiare » avremo precisamente un saggio oggi con due liriche per voce e pianoforte (*Irnelin rose e Dei Bodes der for*), affidate a Ingy Nicolai e a Bruno Marino. La trasmissione si aprirà comunque con un modo di cantare diverso da quello umano: sarà l'oboe di Humpert Lucarelli, accompagnato dal pianista Howard Lebow, a rivelarsi nelle due toccanti *Fantasie op. 2* (*Romanza e Umoresca*), dove, effettivamente, Carl Nielsen propende più verso la platea che una qualche pedana aristocratica.

La trasmissione comprende infine la *Quarta Sinfonia* (« *L'ineffabile* »), diretta da Zubin Methasul podio della Filarmónica di Los Angeles.

radiouno

- 6 — Segnale orario
STANOTTE, STAMANE
Un programma condotto da
Adriano Mazzeletti
— *Il mondo che non dorme*
— *Accadde oggi: cronache dal mondo di ieri*
— *Il mago smagato: Van Wood*
— *Ascoltate Radiouno*
Realizzazione di Bruno Perna (I parte)
- 7 — GR 1 - Prima edizione
7,20 Lavoro flash
7,30 STANOTTE, STAMANE (II parte)
- 8 — GR 1 - Seconda edizione
— Edicola del GR 1
- 8,40 GIORNATA DELL'INFORMAZIONE NELLA SCUOLA
Premio St. Vincent
Dettatura tema concorso per le ultime classi delle Scuole Secondarie Superiori
- 8,50 Ieri al Parlamento
Le Commissioni Parlamentari a cura di Giuseppe Morello
- 9 — CLESSIDRA - Annotazioni musicali giorno dopo giorno
Un programma di Lucio Lironi
- 9,10 Voi ed io:
punto e a capo
Musiche e parole provocate dai fatti con Adele Cambria
Regia di Luigi Grillo (I parte)

- 10 — GR 1 flash - Terza edizione
Controvoce
Gli Speciali del GR 1
10,35 VOI ED IO: PUNTO E A CAPO (II parte)
- 11 — Il tempo dei Trifidi
di John Wyndham - Sceneggiatura di Giles Cooper - Traduzione di Franca Cancogni - 5° episodio - « Il mondo si restringe »
Bill: Pinc Colizzi; Josella: Maria Pia Di Meo; La signora Fawcett: Misa Mordeglia Mari; Susan: Cinzia De Carolis; Dennis: Emilio Cappuccio; Joyce: Ida Di Benedetto; Mary: Teresa Ricci; Una voce: Angelo Bertolotti - Regia di Pietro Formentini - Realizz. effettuata negli Studi di Torino della RAI
- 11,30 Lando Fiorini in
ROMA UNO E DUE - Un'idea di Amedeo Napoleoni sceneggiata da Amendola e Corbucci
Regia di Enzo Lamioni
- 12 — GR 1 - Quarta edizione
12,10 QUALCHE PAROLA AL GIORNO, di Tristano Bolelli
- 12,20 Asterisco musicale
- 12,30 Una regione alla volta: Piemonte
Un programma di Nico Orenco e Stefano Reggiani
Regia di Gianni Casalino
Nonna trasmissione

- 13 — GR 1
Quinta edizione
- 13,30 IDENTIKIT
Dischi italiani e stranieri ricercati e identificati da Tonino Ruscitto
- 14 — GR 1 flash
Sesta edizione
- 14,05 Permette? Sono di Radiouno
Un programma di Gisella Paganò
Realizzazione di Rosangela Locatelli
- 14,20 C'è poco da ridere
con Marcello Marchesi
- 14,30 JAZZ GIOVANI
Attualità della musica afro-americana
Un programma di Adriano Mazzeletti
- 15 — GR 1 flash
Settima edizione
- 15,05 IL SECOLO DEI PADRI
Piccola storia segreta di cent'anni d'Italia
Sceneggiata da Annalena Limentani
Musiche di Cesare Palange
Regia di Enzo Convali

- 15,45 Sandro Merli presenta:
Primo Nip
Quasi un pomeriggio per ridere, cantare, leggere, partecipare
Un programma ideato e prodotto da un nucleo di lavoratori della RAI coordinato da Pompeo De Angelis
L'attualità di primo nip, una ragione per una canzone, novelle umoristiche, p. m. safari, teatrino musicale, bancarella dell'usato, giochi al telefono con gli ascoltatori, spazio musicale
Da Trieste: lo sceneggiato
Da Firenze: il concerto di poesia con le opinioni del pubblico
Regia di Sandro Merli (I parte)
Nell'intervallo (ore 16):
GR 1 flash
Ottava edizione
- 17 — GR 1 SERA
Nona edizione
- 17,30 PRIMO NIP (II parte)
- 18,35 PROGRAMMI DELL'ACCESSO
Associazione Cooperatori Salesiani: « C'è anche la cronaca bianca »

- 19 — GR 1 - Decima edizione
19,10 Ascolta, si fa sera



Mara Cubeddu
(ore 8,45, radiodue)

- 19,15 Appuntamento
con Radiouno per domani
- 19,25 Giochi per l'orecchio
Retrospectiva del radiodramma di Dante Raiteri
10. Il generale Federico
- 21 — GR 1 flash
Undicesima edizione
- 21,05 NON RESTI TRA NOI - Incontro con critici ed ascoltatori
- 22,35 LE SONATE PER PIANOFORTE DI BEETHOVEN
Presentazione di Aldo Nicastro
Ludwig van Beethoven: Sonata in mi maggiore op. 109 (Pianista Robert Riefling)
- 23 — GR 1 flash - Ultima edizione
Oggi al Parlamento
- 23,15 BUONANOTTE DALLA DAMA DI CUORI
Al termine: Chiusura

radiodue

6 — Un altro giorno

Musica, saluti, pensieri e divagazioni del mattino di **Antonio Amurri**, **Lino Banfi**, **Anna Mazzamauro**, **Felice Andreasi** e una poesia detta da **Emilio Cigoli** - Regia di **Aurelio Castelfranchi** (I parte)
Nell'int.: Bollettino del mare (ore 6,30): **GR 2 - Notizie di Radiomattino**

7,30 GR 2 - RADIOMATTINO

Buon viaggio
Al termine: Un minuto per te, a cura di **Padre Gabriele Adani**

7,55 Un altro giorno (II parte)

GR 2 - RADIOMATTINO
con la rubrica «Mangiare bene con poca spesa»
Consigli di **Giuseppe Maffioli**

8,45 Antepremadisco

Notizie, avvenimenti e canzoni della discografia italiana
Condotto da **Claudio Sottili**

9,30 GR 2 - Notizie

9,32 IL NOSTRO COMUNE AMICO

di **Charles Dickens**
Traduzione e adattamento di **Raou Soderini** - 2ª puntata
Lavinia: **Francesca Codispoti**; Bella: **Patrizia Masi**; La signora Wilfer: **Anna Maria Bottini**; Wilfer: **Renzo Lori**; John: **Lino Capolicchio**; Miss Potterson: **Anna Bolens**; Riderhood: **Tino Bianchi**; L'avvocato: **Lightwood**; **Raou Grassilli**

Boffini: **Armando Francioli**
Musiche di **Vittorio Galletti** dirette dall'Autore
Regia di **Gilberto Visintin**
Real. eff. negli Studi di Torino della RAI

10 — Speciale GR 2

Edizione del mattino

Angela Buttiglione e

Françoise Marie Rizzi

in **SALA F** rispondono al numero (06) 3131 per un dialogo aperto sui problemi della donna nella società moderna

11,30 GR 2 - Notizie

I BAMBINI SI ASCOLTANO

a cura di **Gianni Fensore**

La fiaba rivisitata
un programma di animazione del Collettivo G di Roma
condotto da **Rita Parsi**

3ª puntata: Finisci tu la storia (a cura del Dipartimento trasmissioni Scolastiche ed educative per adulti)

11,56 CANZONI PER TUTTI

Trasmissioni regionali

12,10 GR 2 - RADIOGIORNO

Montesano per quattro

ovvero «Oh come mi sono divertito, oh come mi sono divertito»

Un programma di **Ferruccio Fantoni** con **Enrico Montesano** - Regia di **Massimo Ventriglia** (Replica)

Al termine:

CANZONI PER UNA CITTA'

13,30 GR 2 - RADIOGIORNO

13,40 Romanza

Le più celebri arie del melodramma italiano

14 — Trasmissioni regionali

15 — TILT

Musica ad alto livello

15,30 GR 2 - Economia

Media delle valute

Bollettino del mare

Giovanni Gigliozzi e **Anna Leonardi** presentano:

QUI RADIO 2

Appuntamento con gli ascoltatori: musiche, lettere, poesie, quesiti, libri, notizie, curiosità, ecc. ecc.

Regia di **Paolo Filippini** (I parte)

16,30 GR 2 - Per i ragazzi

16,37 QUI RADIO 2 (II parte)

17,30 Speciale GR 2

Edizione del pomeriggio

17,55 PAESE CHE VAI...

18,30 GR 2 - Notizie di Radiosera

18,33 Radiodiscoteca

Proposte musicali di **Guido e Maurizio De Angelis**

Regia di **Paolo Moroni**

I/D.P.V.



Mariana Niculescu De Santis
(ore 10,55, radiotre)

La madre: **Evamaria Hurdes**
La zia: **Erna Maria Muhlberger**
La cugina: **Martha Heigl**

Direttore **Herbert von Karajan**

Orchestra Filarmonica di Vienna e Coro dell'Opera di Stato di Vienna - Maestro del Coro **Norbert Balatsch**

Presentazione di **Teodoro Celli**

23,29 Chiusura

radiotre

6 —

QUOTIDIANA Radiotre

La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12,30

La musica, le notizie, i temi dell'attualità e del lavoro, le informazioni utili, lo spettacolo, gli aggiornamenti culturali

gli appuntamenti:

6,45 GIORNALE RADIOTRE

Prime notizie del mattino e il panorama sindacale

7,45 GIORNALE RADIOTRE

Notizie flash dall'interno

PRIMA PAGINA, i giornali del mattino letti e commentati da **Paolo Vittorelli**

Al termine: Notizie dall'estero del GR 3 e studio aperto con il giornalista di «Prima pagina» a colloquio con gli ascoltatori che possono intervenire telefonando a 66 66 66 - prefisso per chi chiama da fuori Roma (06)

8,45 SUCCUDE IN ITALIA - Collegamenti con le Sedi regionali

9 — Brani della musica di tutti i tempi proposti in

PICCOLO CONCERTO

A **Borodin**: Nelle steppe dell'Asia centrale

♦ **M. Moussorgsky**: da «Canti e Danze della morte»

♦ **M. Balakirev**: Concerto n. 1 in fa diesis min. per pf. e orch.

9,40 Noi, voi, loro

Il tema d'attualità svolto attraverso inchieste, dibattiti e le opinioni degli ascoltatori (I parte)

10,45 GIORNALE RADIOTRE

Se ne parla oggi

10,55 Un'antologia di MUSICA OPERISTICA ascoltata insieme a

Mariana Niculescu De Santis:

R. Wagner: I Maestri Cantori di Norimberga

♦ **Morgenlicht leuchtend** (Ten. Traian Grozavescu)

♦ **C. Saint-Saens**: Sansone e Dalila

«Sapre per te il mio cuore»

(Msop. Florica Cristoforeanu)

♦ **A. Thomas**: Mignon: «Berceuse»

(Bs. George Folescu - Orch. dell'Opera Romana dir. Egizio Massini)

♦ **G. Rossini**: Il barbiere di Siviglia

«Largo al factotum» (Bar. Nicoae Herlea - Orch. Sinf. dir. Jean Bobescu)

♦ **G. Bizet**: Carmen

«Il fior che avevi a me tu dato» (Ten. Ion Buzea - Orch. dell'Opera Romana di Bucarest dir. Egizio Massini)

♦ **G. Enesco**: Dido: Scena del terzo atto (Edgar Istratty, bs. Angela Stanescu, pf.)

11,25 Noi, voi, loro (II parte)

12,10 LONG PLAYING

Ornella Vanoni - Più -

12,30 Rarità musicali

12,45 COME E PERCHE' - Una risposta alle vostre domande

13 — Dedicato a:

Carl Nielsen

(1865-1931)

Due Fantasie op. 2: Romanza

- Umoresca (Humbert Lucarelli, oboe; Howard Lebow, pianoforte); Due liriche, per voce

e pianoforte: Irmelin rose - Detbodes der for (Ingy Nicolai, soprano; Bruno Marino, pianoforte); Sinfonia n. 4 op. 29

«L'ineffabile»: Allegro - Poco allegretto - Poco adagio, quasi andante - Allegro (Los Angeles Philharmonic Orchestra diretta da Zubin Mehta)

13,45 GIORNALE RADIOTRE

14,15 Disco club - da Firenze

Opera e concerto in microscolco

Attualità presentate da **Luciano Alberti**, **Fiamma Nicolodi** e **Leonardo Pinzauti**

15,15 Specialetre

19,15 Concerto della sera

Johann Samuel Schröter: Concerto in fa maggiore per clavicembalo a martelli e orch.: Allegro (cadenza di Mozart) - Rondò (Tempo di minuetto) (Sol. Jean Ver Hasse);

Orchestra da Camera diretta da Roger Cotte) ♦ **Wolfgang Amadeus Mozart**: Divertimento in re magg. K. 131: Allegro - Adagio - Minuetto - Allegretto - Minuetto - Adagio, Allegro molto - Allegro assai (Orchestra Filarmonica di Dresda diretta da Günther Herbig)

20 — Stefano Reggiani vi invita a:

Pranzo alle otto

Musiche e canzoni soprattutto di ieri

20,45 GIORNALE RADIOTRE

21 — Il tema della notte dal Romanticismo ad oggi

a cura di **Mario Bortolotto**

Seconda trasmissione (Replica)

22 — COME GLI ALTRI LA PENSA

Avvenimenti della settimana nella prospettiva della stampa estera

a cura di **Gerardo Mombelli**

22,20 MUSICISTI ITALIANI D'OGGI

Paolo Renosto

Concerto per pianoforte e orchestra: Tempo primo - Adagio - Rondò finale (Pianista **Bruno Canino** - Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da **Cristobal Halffter**); Fast (Claudio Bellasi, Umberto Olivetti, violini; Emilio Poggioni, viola)

23 — GIORNALE RADIOTRE

Al termine: Chiusura

notturno italiano e giornale di mezzanotte

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355 (fino alle ore 0,11), da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione.

23,31 Ascolto la musica e penso: Speak low. Mi sento abbandonata. My love. Roma capoccia. Dream. Tre volte bella. The dock of the bay. Amarcord. 0,11 Musica per tutti: Hot lava. Living for the city. Serenade. Blue dolphin. Love of my life. Dolcemente bambina. A. Dvorak: Danza slava in re maggiore op. 46 n. 6 (Allegretto scherzando). Upa neguinho. Mondo. Wild cherry. Respirando. Venus. 1,06 I protagonisti del do di petto: G. Verdi: Alzira, atto 1°: «Da Gusman, su fragil barca...»; G. Donizetti: L'elisir d'amore, atto 2°: «Quanto amore ed io spietata...»; 1,36 Amica musica: Promises promises, Hickey burr, What am I gonna do with you. Ebb tide. By the time I get to Phoenix. Michelle. Mariamar. 2,06 Ribalta internazionale: I love to love, I should be dancing. This will be. La radio. Smile. Rainbow in your eyes. Rio. 2,36 Contrasti musicali: Changes with the times. Sfiavano le viole. Amie. Nun è peccato. Down by the riverside. Morning has broken. Shampoo. 3,06 Sotto il cielo di Napoli: Abbracciamoci. A' befana e Peppiniello. A bona Maria. A canzone d'a felicità. A canzone e Nepule. Accarezza me. Acqua chiara. 3,36 Nel mondo dell'opera: A. Boito: Mefistofele: Preludio (Prologo). G. Verdi: Rigoletto, atto 1°: «Ahl veglia, o donna...»; «Duetto; G. Rossini: Semiramide, atto 1°: «Ahl quel giorno»; M. Glinka: Russlan e Ludmilla, atto 4°: «Marcia di Chernomor»; 4,06 Musica in celluloide: I due colonnelli. Man that got away. La febbre del cinema. Love theme dal film «Phedra». Fratello sole sorella luna. On the waterfront. 4,36 Canzoni per voi: La banda. La mia estate con te. Confessioni. Sempre sempre sempre. Margherita. Non sai fare l'amore. La mia musica. 5,06 Complessi alla ribalta: Amore nei ricordi. Vai, Mamma luna. Roller. Come una bambina. Preghiera. 5,36 Musiche per un buongiorno: Singing in the rain. Theme from summer place of 42. Slaughter on tenth avenue. Bridge over troubled water. A day in a life.

Ore 24: Giornale di mezzanotte.

Notiziari in italiano: alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. 14-15 Pomeriggio in Valle.

Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige. 14,15 Rispondiamo con la musica. 14,30 Terza pagina. 14,40 Un coro alla volta. 14,55 «Vecchie osterie del Trentino». Programma di Elio Fox. 15,25-15,30 Notizie flash. 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Almanacco: quaderni di scienza, arte e storia trentina.

Trasmisiones de ruñeda ladina - 13,40-14 Notizie per i Ladini della Dolomites. 19,05-19,15 «Dai crepes di Sella»: Aiut tles desgrazies ti crap.

Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 11,30 «Nero su bianco» - «Flashes sull'attività letteraria nella Regione. 12,35-12,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 13,30 «Di besso in compagnia» - Un programma interamente parlato in lingua friulana. 14,45-15 Il Gazzettino del

Friuli-Venezia Giulia. 19,10-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. 14,45-15,30 «Discodedita» - Musica richiesta dagli ascoltatori.

Sardegna - 7,15-7,20 Gazzettino sardo - Notizie del mattino. 11,30 «Sos Cantadores» - 12,10 Gazzettino sardo. 12,30-12,55 Onda pazza. Parole e musica 13,34 Musica leggera. 13,40 «Pagine scelte di scrittori sardi» di Mario Ciusa Romagnu. 14 Gazzettino Sardo. 14,30 Varietà musicale. 15 Suonottu n. 2, di Romano Ruiu, Francesco Masala e Gianfranco Mazzoni. Regia di Gianfranco Mazzoni (1° tempo). 15,40-16 Spazio donna.

Sicilia - 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1° ed. 12,10-12,30 Gazzettino Sicilia: 2° ed. 14 Pippo Baudo e Sandra Milo in «Oh che peccato quanto mi dispiace». Testi di Michele Guardì. 14,30 Gazzettino Sicilia: 3° ed. 15 Ma lui che ne pensa, a cura di Anna Pomar ed Egle Palazzolo. 15,25 Panorama jazz. 15,50 Musica leggera. 16,15-16,30 Gazzettino Sicilia: 4° ed.

regioni a statuto ordinario

In tutte le regioni: ore 14-14,30 (Lazio e Puglia ore 14,30-15) Programmi vari.

Piemonte - 12,10-12,30 Il Giornale del Piemonte: prima edizione. 14,30-15 Il Giornale del Piemonte: seconda edizione. Lombardia - 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione. 14-15 «Noi in Lombardia» con Gazzettino Padano: seconda edizione. Veneto - 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione. 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione. Liguria - 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione. Emilia-Romagna - 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. Toscana - 12,10-12,30 Gazzettino Toscano. 14-15 Spazio Toscana. Marche - 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione. 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione. Umbria - 12,10-12,30 Corriere dell'Umbria. 14-15 La Radio è vostra: Notiziari e pro-

grammi. Lazio - 12,10-12,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. 14-14,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. Abruzzo - 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo. 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio. 18,15-18,45 Abruzzo insieme. Molise - 12,10-12,30 Corriere del Molise: prima edizione. 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione. Campania - 12,10-12,30 Corriere della Campania. 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Borsa Valori - Chiamata marittimi - 7-8,15 «Good morning from Naples». Puglia - 12,10-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione. 14-14,30 Corriere della Puglia: seconda edizione. Basilicata - 12,10-12,30 Corriere della Basilicata: prima edizione. 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione. Calabria - 12,10-12,30 Corriere della Calabria. 14,30 Gazzettino Calabrese. 14,40-15 U canta cunti.

sender bozen

3,30 Klingender Morgengruss. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30 Aus unserer Diskothek. 8-8,30 Kleines Konzert. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 10-10,05 Nachrichten. 10,15-10,45 Schulfunk (Volksschule). Bilder aus der Geschichte. «Ritter sein war kein Vergnügen». 11,30-11,35 Die Stimme des Arztes. 12-12,10 Nachrichten. 12,30 Mittagsmagazin. 13 Nachrichten. 13,10 Werbung - Veranstaltungskalender. 13,15-13,40 Das Alpechne. Volkstümliches Wunschkonzert. 16,30 Kinderfunk. Ellis Kaut: «Pumuckl und die grüne Putzfrau». 17 Nachrichten. 17,05 Wir senden für die Jugend. Über achtzehn verboten! 18 Wer ist wer? 18,05 Für Kammermusikfreunde. Robert Schumann: «Kreisleriana» Op. 16 (Arthur Rubinstein, Klavier); «Arabesque» Op. 18 (Wladimir Horowitz, Klavier). 18,45 Dichter und Dichtung - Lyrik der Weltliteratur. 19-19,05 Musikalisches Intermezzo. 19,30 Freude an der Musik. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 Operettenkonzert. 21 Die Welt der Frau. 21,30 Jazz. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

v slovenščini

Casnikarski programi: Poročila ob 7 - 10 - 12,45 - 15,30 - 19; Kratka poročila ob 9 - 11,30 - 17 - 18; Novice iz Furlanije-Juljske krajine ob 8 - 14 - 19,15.

7,20-12,45 Prvi pas - Dom in izročilo: Dobro jutro po naše; Tjavan, glasba in kramljanje za poslušavke; Radio za šole; Iz italijanske folklore; Koncert sredi jutra; Kulturni spomeniki naše dežele; Prosta pot med notami; Naš posnatez: vaše mnenje; Glasba po željah.

13-15,30 Drugi pas - Za mlade: Sestanek ob 13. Z. glasbo po svetu; Mladina v zrcalu časa; Glasba na našem valu.

15,45-19 Tretji pas - Kultura in delo: Klasični album; Za najmlajše; Slovenski glasbeni mojstri (Lucijan Marija Škerjanc: Simfonija št. 5); Pravorečje; Slovenski zbori; vmes lahka glasba.

radio estere

capodistria m 278
kHz 1079

7 Buongiorno in musica - Programmi Radio TV. 7,30 Giornale radio. 8,30 Notiziario. 8,35 Cori e balletti da opere. 9 Quattro passi. 9,30 Lettere a Luciano. 10 E' con noi... 10,15 Il salotto. 10,30 Notiziario. 10,35 Intermezzo. 10,45 Vanna. 11,15 Orchestra Paul Mauriat. 11,30 Egisto Baiardi. 11,45 Canta Matia Bazar. 12 In prima pagina.

12,05 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. 13 Brindiamo con... 13,30 Notiziario. 14 Giovani al microfono. 14,15 Disco più disco meno. 14,30 Notiziario. 14,35 Valzer, polka, mazurka. 15 Cinema d'oggi. di Guido Astarco. 15,10 Cantanti sloveni. 15,30 Orchestra Doc Severinsen. 15,45 Edizioni musicali Dem. 16 Notiziario. 16,10 Do-re-mi-fa-sol. 16,30 Programma in lingua slovena.

19,30 Crash. 20 Arie operistiche. 20,30 Notiziario. 20,35 Rock party. 21 Cicli letterari. 21,15 Gruppo Free Fantasy. 21,30 Notiziario. 21,35 Musica da camera. 22 Discoteca sound. 22,30 Giornale radio. 22,45-23 Ritmi per archi.

montecarlo m 428
kHz 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Informazioni. 6,35 Sveglia col disco preferito. 6,45 Bollettino meteorologico. 7 Notiziario sport. 7,45 La nota di Indro Montanelli. 8 Oroscopo. 8,15 Bollettino meteorologico. 8,36 Rompicapo tris. 9 Notiziario sport. 9,10 C'era una volta... 9,30 La coppia. 9,35 Argomento del giorno.

10 Il gioco della coppia. 11 I consigli della coppia. 11,15 Risponde Roberto Biasoli. 11,30 Rompicapo tris. 11,35 «A.A.A... Cercasi». Agenzia matrimoniale. 12,05 Aperitivo in musica. 12,30 La parlantina. 13 Un milione per riconoscerlo.

14,15 La canzone del vostro amore. 14,30 Il cuore ha sempre ragione. 15 Hit Parade di Radio Montecarlo. 15,54 Rompicapo tris, gioco a premi.

16 Classe di ferro. 17 Dieci domande per un incontro. 18,03 Un libro al giorno. 18,06 Quale dei tre? 18,15 Parapsicologia. 19,03-19,30 Fate voi stessi il vostro programma.

svizzera m 538,6
kHz 557

6 Musica - Informazioni. 6,30-7,30-8,30 Notiziari. 6,45 Il pensiero del giorno. 7,45 L'agenda. 8,05 Oggi in edicola. 8,45 Radioscuola. 9 Radio mattina. 10,30 Notiziario. 11,50 Presentazione programmi. 12 I programmi informativi di mezzogiorno. 12,10 Rassegna della stampa. 12,30 Notiziario - Corrispondenze e commenti.

13,05 Intermezzo. 13,10 Bouvard et Pecuchet. 13,30 L'ammazzacaffè. 14,30 Notiziario. 15 Parole e musica. 16 Il piacevirante. 16,30 Notiziario. 18 Cantiamo sottovoce. 18,20 Celebri valzer. 18,30 L'informazione della sera. 18,35 Attualità regionali. 19 Notiziario - Corrispondenze e commenti - Speciale sera.

20 Ridersi addosso, di Riccardo e Valoni. 20,30 On charts. 21 Radiocronaca sportiva. 22,30 Notiziario. 22,40 Novità sul leggio. 23,30 Notiziario. 23,35-24 Notturno musicale.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa latina. 8 - Quattrovoci - 12,15 Filo diretto con Roma. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17 La Forma Musicali in sintesi a cura di Stefano Liberati. La Sonata Classica. 17,30 I giovani per i giovani, testimonianze raccolte da P. G. Giorgianni - Mane Nobiscum, di Mons. F. Tagliaferri. 20,30 Eucharistieverständnis heute. 20,45 S. Rosario. 21,05 Notizie. 21,15 Propos sur la crise arienne. 21,30 Religious Events. «UNESCO: The Balance between Man and Nature». 21,45 I Benefattori dell'umanità. di R. Melani - Mane Nobiscum. 22,30 Cartas a Radio Vaticano. 23 Selezione: Rubriche scelte dal Programma Italiano. Tre minuti con te, ti parla P. V. Rotondi. 23,30 Con voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): «Studio A» - Programma stereo. 13-15 Musica leggera. 18-19 Concerto sera'e. 19-20 Intervallo musicale. 20-22 Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

IV CANALE (Auditorium)

6 MATTUTINO MUSICALE

Musiche di: **Philidor** - **Cornelius** - **Wielanski** - **Enesco** - **Strauss**

7 INTERLUDIO

Musiche di: **Purcell** - **Dallapiccola** - **Spohr** - **Scriabin** - **Villa-Lobos**

8 CONCERTO DI APERTURA

A. Copland: Sinfonia n. 3 (Orch. di Minneapolis dir. Antal Dorati); **H. Sauguet**: Concerto n. 1 in la minore (Pf. Vasso Devetzi - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Pietro Argento)

9 L'ISPIRAZIONE RELIGIOSA NELLA MUSICA CORALE DEL NOVECENTO

A. Gretchaninov: Due canti religiosi russi: « Exulta nel Signore » - « Tu figlio unigenito del Padre » (Coro misto « Johannes Damascenus » di Essen dir. Carl Essen); **I. Pizzetti**: Messa da requiem: Requiem - Dies irae - Sanctus - Agnus Dei - Libera me (Coro Filarmonico di Praga dir. Josef Veselka)

9,40 FILOMUSICA

A. Dvorak: Husitska, Ouverture op. 67 (Orch. Sinf. di Londra dir. Istvan Kertesz); **F. Liszt**: Grande concerto per pianoforte solo (« Grosses Konzertsolo ») (Pf. France Clidat); **E. Lalo**: Sinfonia Spagnola op. 21, per violino e orchestra (Vl. Henryk Szeryng - Orch. dell'Opera di Montecarlo dir. Eduard van Remoortel); **S. Prokofiev**: Ouverture su temi ebraici op. 34 (Orch. Naz. dell'ORTF di Parigi dir. Jean Martinon)

11 INTERMEZZO

L. Delibes: Sylvia, suite dal balletto (Orch. Sinf. della Radiodiff. Naz. Belga dir. Franz André); **F. Kreisler**: Shepherd's madrigal - Schon Rosmarin - Liebeslied - Liebesfreud (Vl. F. Kreisler, pf. Carl Lamson); **E. Grieg**: Concerto in la minore op. 16 (Pf. Arthur Rubinstein - Orch. dir. Alfred Wallenstein); **F. Schubert**: da « Die Schöne Müllerin » op. 25 (Ten. Fritz Wunderlich, pf. Hubert Giesen); **H. Wolf**: Due Lieder, da « Spänisches Liederbuch » (Sopr. Elisabeth Schwarzkopf, pf. Gerald Moore)

12,20 CONCERTO DEL FLAUTISTA SEVERINO GAZZELLONI

J. S. Bach: Quattro sonate, per flauto e cembalo: n. 2 in mi bemolle maggiore - n. 4 in do maggiore - n. 7 in sol minore - in re maggiore (Clav. Bruno Canino)

13 AVANGUARDIA

M. Kagel: Tactil per tre (1970) (Pf. Maurizio Kagel, chit. Wilhelm Bruck e Theodor Ross); **D. Schnebel**: Stücke für Streichinstrumente (per due violini e due violoncelli) (Società Cameristica Italiana)

13,30 SALOTTO 800

D. Scarlatti: Sonata in re maggiore L. 424 (Sol. George Malcolm); **E. Parikh-Alvars**: La mandoline, grande fantasia, per arpa sola (Arpa Bernard Galais); **A. Bazzini**: La ronde des lutins, per violino e pianoforte (Vl. Ruggero Ricci, pf. Ernest Lush); **C. Saint-Saëns**: Bourrée op. 135, da Studi per la mano sinistra (Pf. Aldo Ciccolini); **E. Chabrier**: Due pezzi, per pianoforte (Pf. Cécile Ousset)

14 ANTOLOGIA DI INTERPRETI

L. van Beethoven: Sinfonia n. 2 in re maggiore op. 36: Adagio molto, Allegro con brio - Larghetto - Scherzo (Allegro) - Allegro molto (Orch. Filarm. di Vienna dir. Carl Schuricht); **N. Paganini**: Sonata in la maggiore per chitarra e violino; « Sonata concertata »: Allegro spiritoso - Adagio assai espressivo - Rondò (Allegretto con brio, scherzando) (Chit. Mario Gangi, vl. Renato De Barbieri); **C. Debussy**: Pour le piano, suite: Prélude - Sarabande - Toccata (Pf. Monique Haas); **E. Lalo**: Concerto in re minore per violoncello e orchestra: Prélude (Lento), Allegro maestoso - Intermezzo (Andantino con moto), Allegro presto - Andante, Allegro vivace (Vc. Maurice Gendron - Orch. Nazionale dell'Opéra di Montecarlo dir. Roberto Benzi)

15,30 LUCIA DI LAMMERMOOR

Dramma tragico in tre atti - su libretto di Salvatore Cammarano (dal romanzo di Walter Scott « The Bride of Lammermoor ») Musica di G. Doni-

zetti - Atto I e II (Lord Enrico Asthon: Piero Cappuccilli; Miss Lucia, sua sorella: Beverly Sills; Sir Edgardo di Ravenswood: Carlo Bergonzi; Lord Arturo Bucklaw, promesso sposo di Lucia: Adolf Dallapozza; Raimondo Bidebent, educatore e confidente di Lucia: Justino Diaz; Alisa, damigella di Lucia: Patricia Kern; Normanno capo degli armigeri di Ravenswood: Keith Erwen - Orchestra - London Symphony - e - Ambrosian Opera Chorus - diretti da Thomas Schippers - Maestro del Coro John Mc Carthy); **N. Rimsky-Korsakov**: Variazioni per oboe e banda su tema di Glinka (Sol. Yevgeny Lyakhovetsky - Banda Sinfonica del Ministero della Difesa dell'U.R.S.S. dir. Yuri Pitirimov)

17,30 STEREOFILOMUSICA

J.-B. Lully: Bruits de trompettes: Ouverture - Marche - Ballet - Prélude - Air d'Echo - Bruit de trompettes - Fanfare - I Air - II Air - Ballet - Air del combattants - Air pour Mars - Air de triomphe (Orch. da Camera - Jean-Louis Petit - dir. Jean-Louis Petit); **A. Grétry**: Richard cœur de lion - O Richard! ô mon roi - (Bs. Sherrill Milnes - Orch. « New Philharmonia » dir. Nello Santi); **W. A. Mozart**: L'impresario: « Ich bin die Erste Sängerin » (Sopr. Maria Harvey e Eva Brinck, ten. Kurt Seywald - Orch. « Camerata Academica » del Mozarteum di Salisburgo diretta da Rolf Maedel); **C. M. von Weber**: Il franco cacciatore: « Durch die Walder, durch die Auen » (Ten. Peter Schreier - Orch. « Staatskapelle Dresden » dir. Carlos Kleiber); **A. Dvorak**: Quartetto in fa maggiore op. 96 n. 6 - Nigger - Allegro ma non troppo - Lento - Molto vivace - Finale (Vivace ma non troppo) (Quartetto Juilliard); **P. I. Ciaikovsky**: Concerto-Fantasia in sol maggiore op. 56 per pianoforte e orchestra Quasi Rondò (Andante mosso) - Contrastes (Andante cantabile) (Pf. Werner Haas - Orch. dell'Opera di Montecarlo dir. Eliahu Inbal)

19 LA SETTIMANA DI SCHUBERT

F. Schubert: Quartetto in si bem. magg. op. 168 (Quartetto Endres) - Tre Lieder (Bar. Dietrich Fischer-Dieskau, pf. Joerg Demus) - Adagio in re bem. magg. per pf. (Pf. Joerg Demus) - Rondò in la magg. per violino e achi (Vl. Arthur Grumiaux - Orch. New Philharmonia dir. Raymond Leppard)

20 FOLKLORE

Anonimi: Canti folkloristici di Romagna (Sol. Vittorio Pandano - Coro Città di Ravenna dir. Maria Greco Greca - Tre canti folkloristici friulani (Coro Scaligero dell'Alpe dir. Pireo Zamboni)

20,20 CONCERTO DEL TRIO BEAUX ARTS

L. van Beethoven: Trio in re magg. op. 70 n. 1 - Geister -; **B. Smetana**: Trio in sol min.; **J. Brahms**: Trio in do min. op. 101

21,30 ANTOLOGIA DI INTERPRETI

FAGOTTISTA HENRI HELAERTS: **C. M. von Weber**: Concerto in fa magg. op. 75 per fagotto e orch. (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet); **QUARTETTO AMADEUS**: **L. van Beethoven**: Quartetto in re magg. op. 18 n. 3 per archi; **PIANISTA ADAM HARASIEWICZ**: **F. Chopin**: Cinque valzer: in la bem. magg. - in si min. op. 69 nn. 1 e 2 - in sol bem. magg. - in fa min. - in re bem. magg. op. 70 nn. 1-2-3; **SOPRANO LEONTYNE PRICE**: **R. Schumann**: da Frauenliebe und Leben op. 42: Seit ich ihn gesehen - Er, der Herrlichste von allen - Ich kann's nicht fassen - Du Ring an meinem Finger - Helft mir, ihr Schwestern (Pf. David Garvey); **DIRETTORE ZUBIN MEHTA**: **F. Liszt**: Mazeppa, poema sinfonico (Orch. Filarm. di Los Angeles)

23-24 A NOTTE ALTA

V CANALE (Musica leggera)

8 INVITO ALLA MUSICA

Mame (Richard Hayman); **Ain't it hell up in Harlem** (Edwin Starr); **I tuoi silenzi** (Gli Alunni del Sole); **She la la la** (Tom Fogerty); **The sound of silence** (James

Last); **Hollywood swingin'** (Kool and the gang); **Donna con te** (Mia Martini); **If I ever lose this heaven** (Sergio Mendes); **Dedicated to Janis Joplin** (Ibis); **Por fora** (Irio De Paula); **God is love** (Jimmy Rusca); **Andare camminare lavorare** (Piero Clampi); **The last Picasso** (Neil Diamond); **You are you** (Gilbert O'Sullivan); **Yesterday once more** (Paul Mauriat); **Ci vediamo domani** (Gianni Faré); **Angie baby** (Helen Reddy); **Onda su onda** (Bruno Lauzi); **Tuccata** (Ekseption); **Desiderare** (Caterina Caselli); **On Broadway** (David Barretto); **Silvia** (Renzo Zenobi); **Shame shame shame** (Carol & the Boston Garden); **Era** (Wess & Dori Ghezzi); **Il corvo** (Franco Simoni); **Stranger on the shore** (Robert Denver); **Free bird** (Lynyrd Skynyrd); **Agua de março** (A. C. Jobim); **Sweet surrender** (John Denver); **Soleado** (Daniel Santacruz); **Willoughby brook** (Al Wilson); **The entertainer** (Botticelli)

10 SCACCO MATTO

That's a plenty - **Surfeit USA** (The Pointer Sister); **L'alba** (Riccardo Cocciante); **Girl so fine** (Jimi Hendrix); **I'll carry your picture** (Gary Glitter); **Come together** (Diana Ross); **Grandi spazi** (Perigeo); **Love call** (Gladys Knight); **Animal farm** (Greenslade); **Danza dei grandi rettili** (Banco Mutuo Soccorso); **Take me in your arms** (Doobie Brothers); **E quando** (Marcella); **Uno strano sentimento** (Dik Dik); **Four or less** (Gary Burton); **Not fragile** (Bachman, Turner Overdrive); **My love** (Cher); **Quando una donna** (I Romans); **Gonna search** (The Guess Who); **Sessantaquattro anni** (I Cugini di Campagna); **Cannonball** (Duane Eddy); **Sulla cima del mondo** (Alan Sorrenti); **Jive talkin'** (The Bee Gees); **Ready for your baby** (Tina Turner); **Pagliaccio** (Gli Alunni del Sole); **Ony aye** (Mongu Santamaria); **Oh mama** (Gianni Bella); **See me, feel me** (The Who); **Rebel rebel** (Gianni Oddi); **Abbracciata, abbracciati, abbracciati** (Lucio Battisti); **Flame-sky** (Santana); **Grand wazoo** (The Mother); **The wild one** (Suzi Quatro); **Good ol' rock' n' roll** (David Essex); **Steppin' out** (Eric Clapton)

12 MERIDIANI E PARALLELI

Entry to Gladiatoren (Warner Bros); **Duru duru** (Maria Carta); **Mompracem** (Guido & Maurizio De Angelis); **Indian reservation** (Don Fardon); **Mellow jellow** (Donovan); **Valzer del pattinatori** (Emilia Romagna); **Lili Marlene** (Coro di soldati); **La canzone dei cavalieri del Caucaso** (Compl. Tschalka); **Comme faccette mammata** (Miki Doris); **The lion sleep tonight** (Eno); **Israel** (Bruno Nicolai); **Kumbaja** (Pete Seeger); **Llama del altipiano** (Los Calchakis); **Norwegian wood** (The Continental Group); **Swedish Holiday** (Willy Bestgen); **La monferrina** (Orietta Berti); **Banana boat** (The Clyde Shelton Singers); **With honor crowned march** (Armando Aliment); **Nothing to do about much** (Gilbert O'Sullivan); **Pipes and drums march** (Edinburg Military); **Vola vola vola** (Coro Giuseppe Verdi); **Siba de la zimbres** (Gheorghe Zamfir); **Gitanos de Utrera** (Bernardo y Bepa de Utrera); **Anastassi** (Melina Mercouri); **Gondoli gondola** (I Gondolieri Cantanti di Venezia); **O, du mein Österreich** (Banda Militare); **A dream is a wish in your hearth** (101 Strings); **Mallesia Magica** (Riz Ortolani); **Soma bon uta** (Masao Suzuki); **Sunshine woman** (Don Fardon); **Turkey chase** (Bob Dylan); **Samba** (Bruno Nicolai); **Le vrai tamouré** (Tamouré Club de Tahiti); **Southern part of Texas** (The war); **La Matichelle** (Primavera); **'Na gita a li castelli** (Gabriella Ferri); **Autostrada** (Raul Casadei); **Blowin' in the wind** (Cher); **Cimbalon** (Compl. Caratt.)

14 QUADERNO A QUADRETTI

Angel eyes (Laurindo Almeida); **Rockin' chair** (Roy Eldridge); **If you go away** (Ray Charles); **Fuga n. 5 in D jaor** (Jacques Loussier); **Funky snakefoot** (Alphonse Mouzon); **Mister magic** (Grover Washington); **Too young** (Nat King Cole); **Bloodshot** (Mongu Santamaria); **The way you look tonight** (Erroll Garner); **Dippermouth blues** (Armstrong-Oliver); **Farandole** (Bob James); **Duplexity** (Lee Konitz); **My romance** (Bill Evans); **S'wonderful** (Ella Fitzgerald); **Crepusculum with Nellie** (Monk-Coltrane); **Mrs. Robinson** (Paul Desmond); **The pleasant pheasant** (Bill Cobham); **Nobody knows the trouble I've seen** (Mahalia Jackson); **Meditação** (Charlie Byrd); **Gentle on my mind** (Bing Crosby); **Eyes of love** (Quincy Jones); **Never can say goodbye** (Gloria Gaynor); **Rhymes** (Chick Corea); **Satin doll** (Duke Ellington); **Scott's place** (Count Basie); **Bambeyoko** (Chepito Areas); **Do it again** (Eumir Deodato)

16 INVITO ALLA MUSICA

Uno tranquillo (Paul Mauriat); **Mona Lisa** (Arturo Mantovani); **Passione** (Fred Bongusto); **Testarda io** (Iva Zanicchi); **Cabaret** (Herb Alpert); **Kuckuckschwalzer** (Will Glahé); **Stelutis alpinis** (Coro Idica); **Karabushka** (Compl. Tschalka); **Simpatia** (Casadei); **Oh, capitano** (Carlo Loffredo); **In cerca di te** (Gabriella Ferri); **Falling in love with love** (Franck Chacksfield); **With a song in my heart** (Norman Candler); **Angela** (Gianni Morandi); **Per un'ora d'amore** (Matia Bazar); **Captain Jaws** (Achab); **Take me to the mardi gras** (Bob James); **A chi** (Fausto Leali); **Can you hear it in my music** (Lee Holdridge); **Serenata** (Piero Soffici); **Invenzione a tre voci** (Delle Haensch); **Canción latina** (Franck Pourcel); **Sambiarò** (Drupi); **Pazza io** (Rosanna Fratello); **Torre del Lago** (Perigeo); **Rock your baby** (Fausto Papetti); **Batuque** (Eumir Deodato); **Storia di marzo** (La Bionda); **Tiger rag** (Ray Conniff); **Serenata** (Kurt Edelhagen); **Amor di pastorello** (Achille Togliani); **Valzer dal** - **Sogno di un valzer** - (Michel Ramos); **April love** (Arturo Mantovani); **Love is a many splendored thing** (I Ricchi e Poveri); **Signora addio** (Sandro Giacobbe); **Masturafalee** (Gran Sasso); **Lima morena** (Los Calchakis); **You are sunshine of my life** (Paul Mauriat)

1E QUADERNO A QUADRETTI

Viva Tirado (Fania All Stars); **Papa's got a brand new bag** (James Brown); **Going down slow** (Aretha Franklin); **Holdin' on to yesterday** (Ambrosia); **Calyppo** in Roma (Don Pullen); **Four Woman** (Nina Simone); **Letter perfect** (Al Jarreau); **Higher my love** (Gene Page); **Between the nights** (Weather Report); **Feel like makin' love** (Gladys Knight); **Wake up everybody** (Harold Melvin); **Silly Putty** (Stanley Clark); **Baby face** (Boston Garden); **I'm through trying to prove my love to you** (Millie Jacks n); **Love song** (Ramsey Lewis); **Jupiter** (John Coltrane); **As far as we can go** (Betty Everett); **Mighty high** (Mighty Clouds of Joy); **Times lie** (Stan Getz & Chick Corea); **Let's go to the disco** (Faith, Hope & Charity); **Does any body really know what time it is?** (Chicago); **Hurricane** (Augusto Martelli)

20 INTERVALLO

Per Elisa (Daniel Santacruz Ensemble); **My summer song** (Engelbert Humperdinck); **C'est à Mayerling** (Mireille Mathieu); **Kaapsedraai** (Floyd Cramer); **Et maintenant** (Gilbert Bécaud); **Blue rondò à la turk** (Le Orme); **Quando verrà** (Gilda Giuliani); **Swing low, sweet chariot** (Harry Belafonte); **Eat that chicken** (Charlie Minques); **One note samba** (Enoch Light); **Pasqualino maraja** (Domenico Modugno); **The abbey** (Ted Heath); **Serenata in sol min. 13-K 525** (Les Singing Singers); **How far am I from Canaan** (The Original Blind Boys of Alabama); **In the chapel in the moonlight** (Bama Martin); **Klavierkonzert in C dur n. 21-K 467** (Werner Müller); **Rock of ages** (Mahalia Jackson); **Sumak yurak** (Los Calchakis); **Concerto di Varsavia** (Laurindo Almeida); **Air on the G string** (George Martin); **Fai male** (Bruno Martino); **Mamy blue** (Fausto Danelli); **Got a lot of living to do** (Elvis Presley); **Alla mia gente** (Iva Zanicchi); **Violentango** (Astor Piazzolla); **Carousel waltz** (The Union Sound Inc.); **Growin' high** (Dizzy Gillespie); **Mr. D.J.** (Aretha Franklin); **Take me home country roads** (John Denver); **Adesso si** (Sergio Endrigo); **Dayride** (Chick Corea); **He** (The Staple Singers); **'A Luciana** (Gabriella Ferri); **When the saints go marching in** (Wilbur de Paris); **Amor mio** (Mina); **The Cisco Kid** (The War)

22-24 The Raven speaks (Woody Herman); **Use me** (Liza Minnelli); **No mystery** (Chick Corea); **Come è duro trahar** (Vinicius De Moraes e Toquinho); **Samba de uma nota so** (Stan Getz); **Di questo e di altro** (Ornella Vanoni); **Bluesette** (Jimmy Smith); **Ain't misbehavin'** (Billie Holiday); **- C - jam blues** (Trio Earl Hines); **Adieu jolite Candy** (Jean-François Michael); **Hualja** (Inti Illimani); **The day is past and gone** (Aretha Franklin); **Dot, dot, dot** (Mongu Santamaria); **Lean on me always** (The 5th Dimension); **Carnavalito** (Los Muchachos); **Just one more day** (Etta James); **Keyzop** (Don Sugarcan - Harris); **Matilda** (Harry Belafonte); **La salchicha** (Aldemaro Romero); **You know how love is** (Della Reese); **The jazz me blues** (Lawson-Haggart); **These foolish things** (Frank Sinatra); **I want to be happy** (Sonny Rollins); **Heavenly islands** (Webley Edwards)

Provata in un'officina la forza di un nuovo detersivo

GAMMA "AZIONE DISSOLVENTE" HA DISSOLTO PERFINO LO SPORCO GRASSO

L'insolita prova effettuata a Roma, nell'officina della Conc. Fiat E. Bacecci • La tuta sporca di grasso di un meccanico sottoposta a bucato in lavatrice con Gamma • Un eccezionale risultato di pulito e di bianco • Come « lavora » questo nuovo detersivo ad « azione dissolvente » • Gamma è ora a disposizione delle donne italiane per tutto il bucato



Roma, febbraio

Abbiamo voluto provare l'efficacia del nuovo detersivo Gamma: abbiamo portato una lavatrice in un'officina e abbiamo lavato una tuta, sporchissima dello sporco più difficile, cioè unto e grasso.

Bene: la tuta è venuta assolutamente pulita e bianca, perché la speciale « azione dissolvente » di Gamma dissolve ogni tipo di sporco, perfino lo sporco grasso!

Ma lo sporco grasso non lo troviamo soltanto sulle tute dei meccanici, lo troviamo su tutti i capi del bucato settimanale: unto sulle tovaglie e i tovaglioli, sui grembiuli, sui vestitini dei bambini, sui colli e i polsi delle camicie, sulle federe, sui lenzuoli.

Un detersivo ad azione dissolvente come Gamma non soltanto toglie perfettamente questo sporco grasso, ma anche ogni altro tipo di sporco. E dà a tutto il bucato un bianco assoluto. Davvero un bel-l'aiuto in più, per la donna.

Il prossimo bucato in lavatrice, dunque, tutte a provare Gamma « azione dissolvente », il detersivo che dà « il bianco assoluto a ogni tessuto »!

Ecco come agisce Gamma:



1) Anche se il tessuto sembra pulito, nasconde tra le fibre molte particelle di sporco grasso che lo rendono opaco, non perfettamente bianco.



2) Gamma, con la speciale « azione dissolvente » della sua formula, dissolve anche le particelle di sporco grasso.



3) Così appaiono le fibre dopo il lavaggio con Gamma: perfettamente pulite, il tessuto assolutamente bianco.



«HO PROVATO GAMMA CON TUTTO IL BUCATO
— dice la signora Fabiola Dotti — e mi sono trovata molto bene, mi ha dato un bianco bellissimo! ».

GAMMA. IL BIANCO ASSOLUTO PER OGNI TESSUTO.

rete 1

12,30 ARGOMENTI
LA TV EDUCATIVA DEGLI
ALTRI: GRAN BRETAGNA
(A COLORI)
Open University: Storia dell'
architettura e del design
1890-1939
6ª puntata
Le Corbusier: Villa Savoye
(Replica)

☐ Pubblicità

13 — DIALOGHI FAMILIARI
a cura di Enrica Tagliabue
Consulenza di Assunto Quad-
rio Aristarchi
Regia di Vittorio Lusvardi

13,25 IL TEMPO-IN ITALIA

☐ Pubblicità

13,30
Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

14,10-14,40 UNA LINGUA
PER TUTTI

Corso di francese
a cura di Yves Fumel e Pier
Pandolfi
Coordinamento di Angelo M.
Bortoloni
Une greneville verte!
Sesta trasmissione
Realizzazione di Armando
Tamburella
(Replica)

17 — GIOCO-CITTA'
a cura di Bianca Pitzorno
Testi di Tiziano Scalvi e Ci-
no Tortorella
Presenta Claudio Sorrentino
Regia di Cino Tortorella

18 — ARGOMENTI
LA TV EDUCATIVA DEGLI
ALTRI: GRAN BRETAGNA
(A COLORI)
Open University: Storia dell'
architettura e del design:
1890-1939
7ª puntata
Hans Scharoun

☐ Pubblicità

18,30 MILANO ZONA 18
Avere una casa
Un programma di Giampiero
Fogliano e Lorenzo Pinna
Regia di Lorenzo Pinna

19 — TG 1 - CRONACHE
☐ Pubblicità

19,20 FURIA
Il cavallo prodigio
con Peter Graves, William
Fawcett, Robert Diamond
Prod.: I.T.C.

19,45 ALMANACCO DEL
GIORNO DOPO
☐ Pubblicità

CHE TEMPO FA

20 —
Telegiornale

☐ Pubblicità

20,40
Donna in Sicilia
(A COLORI)
Un programma di Annamaria
Denza e Maurizio Rotundi
Regia di Maurizio Rotundi
Prima puntata
Petralia Sottana

☐ Pubblicità

21,45

**Incontro con
il Canzoniere
del Lazio**

Spettacolo musicale
a cura di Giorgio Calabrese
Regia di Fernanda Turvani

☐ Pubblicità

Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

CHE TEMPO FA

II 9295



Fernanda Turvani è la
regista dell'« Incontro
con il Canzoniere del
Lazio » alle ore 21,45

rete 2

12,30 NE STIAMO PARLAN-
DO
Settimanale di attualità cul-
turali
a cura di Carlo Cavaglià e
Mario Novi

☐ Pubblicità

13 —
**TG 2 -
Ore tredici**

☐ Pubblicità

13,30-14 EDUCAZIONE E
REGIONI
LA FORMAZIONE PROFES-
SIONALE
a cura di Patrizia Todaro
Consulenza di Nadio Delai e
Massimo Scalise
10ª puntata
I lavoratori a scuola

16 — MILANO: SEI GIORNI
CICLISTICA
Riunione su pista

tv 2 ragazzi

17 — LA GUERRA DI TOM
GRATTAM
(A COLORI)
Telefilm - Regia di David
C. Rea
Una strana figura
Prod.: Yorkshire Television
Network

17,25 TRENTAMINUTI GIO-
VANI
Settimanale di attualità
a cura di Enzo Balboni
Regia di Gigliola Rosmino

18 — POLITECNICO
Arte
Consulenza di Leonardo Be-
nevolio e Maurizio Fagiolo
Paesaggio artificiale: La sce-
na urbana
a cura di Giorgio Ciucci
Realizzazione di Stefano Ron-
coroni
(Replica)

18,20 DAL PARLAMENTO

☐ Pubblicità

18,30 PROGRAMMI DEL-
L'ACCESSO
— Lotta continua: Il lavoro c'è
— AIART - Associazione Italia-
na Ascoltatori Radio e Tele-
spettatori: Anatomia di una
notizia televisiva

☐ Pubblicità

19 — TG 2 - SPORTSERA

19,10 DONNA PAOLA FER-
MOPOSTA
(A COLORI)
Lettere del pubblico a Paola
Borboni
con la collaborazione di Albe-
rigo Crocetta
Scene di Tullio Zitzkowsky
Regia di Fernanda Turvani
Decima trasmissione

☐ Pubblicità

19,45
**TG 2 -
Studio aperto**

☐ Pubblicità

20,40
TG 2 - Odeon
(A COLORI)
TUTTO QUANTO FA
SPETTACOLO
Un programma di Brando
Giordani e Emilio Ravel

☐ Pubblicità

21,30
**Ultima notte
a Warlock**

(A COLORI)
Film - Regia di Edward Dmy-
tryk
Interpreti: Richard Widmark,
Henry Fonda, Anthony Quinn,
Dorothy Malone, Dolores Mi-
chaels, Wallace Ford, Tom
Drake, Richard Arlen
Produzione: 20th Century Fox

**TG 2 -
Stanotte**
MILANO: SEI GIORNI
CICLISTICA
Riunione su pista

II 13760



L'attrice Zendi Araya,
affascinante ospite di
« TG 2 - Odeon » in
onda alle ore 20,40

Trasmissioni in lingua tedesca
per la zona di Bolzano

**SENDER BOZEN
SENDUNG IN
DEUTSCHER SPRACHE**

17-18 Für Kinder und Jugend-
liche: **Krempoli**. Ein Platz für
wilde Kinder. Fernsehserie von
Claus Landsittel. 6. Folge:
« Die Aufsichtsperson ». Regie:
Michael Verhoeven. Produktion:
Bavaria
Die Abenteuer der Maus auf
dem Mars. 11. Folge: « Das
Funkgerät ». Zeichentrickfilm.
Verleih: Telepool

20 — Tagesschau
20,15-20,40 Die Unternehmungen
des Herrn Hans. Fernsehserie
von Werner Schneyder. Mit:
Christian Wolf, Claudia Buthe-
nuth, Friedrich von Bülow, Ka-
rin Hardt u.a. 9. Folge: « Die
launige Darbietung ». Regie:
Chuck Kerremans. Verleih: Ba-
varia

svizzera

18 — Per i bambini X
BIM BUM BAM - Quindici minu-
ti con zio Ottavio e i suoi amici
— **LE NUOVE AVVENTURE DEL-
L'ARTURO** - 6. Arturo aiuta in
casa — **L'INTROVABILE SPUNK**
Telefilm della serie « Pippi Cal-
zelunghe » - TV-SPOT X
18,55 **POP HOT** X Musica per i
giovani - TV-SPOT X
19,30 **TELEGIORNALE** - 1ª ediz. X
TV-SPOT X
19,45 **ARGOMENTI** X Fatti e opinioni
di attualità, a cura di Silvano
Toppi - TV-SPOT X
20,45 **TELEGIORNALE** - 2ª ediz. X
21 — **JELLY** X
Telefilm della serie « Lancer ».
Nella cittadina prossima alla te-
nuta del Lancer viene effettuata
una rapina. I ladri, però, nella
fuga perdono il bottino che viene
raccolto da un vecchietto, Jelly.
Egli nasconde la refurtiva su un
carro del Lancer, quindi simula
un incidente e si fa ospitare in
casa loro. Jelly, intanto fa vita
comoda, richiede molto cibo che,
però, nasconde accuratamente per
nutrire, all'insaputa di tutti, otto
ragazzini che vivono molto mise-
ramente.
21,50 **QUESTO E ALTRO** X
Inchieste e dibattiti - Progetti per
un centro universitario nella Sviz-
zera Italiana
22,45-22,55 **TELEGIORNALE** - 3ª ed. X

capodistria

19,55 **L'ANGOLINO DEI RA-
GAZZI**
20,15 **TELEGIORNALE** X
20,35 **SPLENDORI E MISERIE
DELLE CORTIGIANE** X
Romanzo sceneggiato dal-
l'opera omonima di Hono-
ré De Balzac - 5ª puntata
con Bruno Garcin, Cori-
ne Le Poulain, Georges
Garet e Martine Sarcey -
Regia di M. Cazeneuve
Esther, con l'aiuto di
Asia, riesce a far entrare
nel suo « boudoir » il vec-
chio ed innamoratissimo
barone di Nucingen, con
lo scopo ben preciso di
spillargli quanto più de-
naro possibile. Il vecchio
dona a piene mani. Rie-
scono così a sottrargli
metà della somma che si
sono prefissi di ottenere.
L'altra metà dovrebbe es-
sere il frutto di una losca
operazione bancaria.
21,25 **IL ROVESCIO DELLA
MEDAGLIA**
Documentario
22,20 **CARSO - IL PAESE
DELLE MERAVIGLIE** X
Documentario
22,35 **JAZZ** X
Dal Festival internazionale
« Ljubljana '75 »

francia

13,35 **ROTOCALCO REGIO-
NALE**
13,50 **MERCOLEDÌ ANIMATO**
14 — **NOTIZIE FLASH**
14,05 **AUJOURD'HUI MADAME**
15 — **NOTIZIE FLASH**
15,05 **IL RATTO DEL LEON-
CINO REALE** - Telefilm
della serie « Daktari »
15,50 **UN SUR CINQ**
Un programma preparato
e presentato da Patrice
Laffont
Negli intervalli
(ore 16 e 17):
NOTIZIE FLASH
18,35 **LE PALMARES DES
ENFANTS**
18,45 **NOTIZIE FLASH**
18,55 **IL GIOCO DEI NUMERI
E DELLE LETTERE**
19,20 **ATTUALITÀ REGIO-
NALI**
19,44 **LA TIRELIRE**
Gioco fra telespettatori
20 — **TELEGIORNALE**
20,33 **L'UOMO CHE NON
POTEVA PERDERE**
Telefilm della serie
« Switch » con Robert
Wagner
21,25 **C'EST-A-DIRE**
Settimanale della reda-
zione di « Antenne 2 »
22,55 **SPECIAL BENNY CAR-
TER**
23,25 **TELEGIORNALE**

montecarlo

16,15 **UN PEU D'AMOUR,
D'AMITIE ET BEAUCOUP
DE MUSIQUE**
19,15 **CARTONI ANIMATI**
19,30 **SHOPPING** - Program-
ma che tratta argomenti
e problemi che interessa-
no la donna e la famiglia
19,50 **STOP AI FUORILEGGE**
con Roger Moore
20,45 **MONTENAPOLI SERA**
20,50 **NOTIZIARIO**
21,15 **IL MIO AMICO JEKYLL**
Film - Regia di Marino
Girolami con Ugo To-
gnazzi, Raimondo Vianelli,
Carlo Croccolo
Giacinto Floria, precetto-
re in un istituto di rieduca-
zione femminile, viene
rapito ogni notte dal dot-
tor Jekyll, il quale riesce
a trasformare la persona-
lità del compassato peda-
gogo, istillandogli istinti
primitivi, che ne fanno
un sadico e un vizioso.
Avvenuta la trasforma-
zione, il professor Giacinto
si dà ad imprese licen-
ziose, nelle quali vengo-
no coinvolte le ragazze
dell'istituto. Succedono
così dei fatti che ap-
paiono inspiegabili.
22,50 **OROSCOPO DI DO-
MANI**

II/5

« Ultima notte a Warlock », film di Dmytryk

Western maggiorenne II/10029



Henry Fonda è fra i protagonisti: ha la parte di un « pistolero »

ore 21,30 rete 2

Edward Dmytryk, sessantenne anni, una carriera cominciata dalla gavetta: fattorino quindicenne alla Paramount, poi specialista del montaggio, infine regista. Si capisce come nel suo lavoro si rifletta una concezione molto « professionale » del cinema, e proprio del cinema hollywoodiano, cioè attento soprattutto alle ragioni del mercato e dello spettacolo anche quando sembra affrontare problemi non evasivi; quelle ragioni, dunque, che finiscono per smontare il problema tra cautele e pacifiche composizioni, un colpo al cerchio e l'altro alla botte.

La giovane critica, cominciando da quella francese parallela alla « nouvelle vague », lo ha liquidato quasi in blocco, non restando, probabilmente, estraneo a questa cattiveria il sospetto di delazione durante la repressione maccartista.

In realtà Dmytryk qualche segno lo ha lasciato, magari appoggiandosi a Humphrey Bogart in *L'ammutinamento del Caine*, o a Brando e a Montgomery Clift nei *Giovani leoni*. E gli si riconosce, comunque, un posto nella sterminata e interminabile filmografia del West, con questo *Ultima notte a Warlock* (Warlock nell'originale, 1959), con *La lancia che uccide* del '54 e con un insolito western di guerra, cioè ambientato nella guerra di secessione, *Alvarez Kelly*, del 1966.

In tutt'e tre ritroviamo fra i protagonisti Richard Widmark, un attore complesso, come ha notato qualcuno « shakespeariano a sua insaputa », capace di rinnovare e arricchire sor-

prendentemente gli archetipi in generi ben determinati: ambiguo, nevrotico, tormentato, Dmytryk gli affida sfumature e valenze che escono da un « prodotto » di collaudato mestiere.

Uno dei due fratelli in lotta nella *Lancia che uccide*, anima dannata, fanatico guercio e sfregiato in *Alvarez Kelly*, Widmark è in *Warlock* uno sceriffo che da bandito si è fatto onesto, coraggioso sino all'eroismo, ma tutt'altro che d'un pezzo; dubbioso, ma cocciuto sino all'incoscienza nel tener fede alla sua nuova esistenza. Il suo confronto con un pistolero emblematico fa da pilastro al film che si segnala per vari tratti originali: l'amico guardia del corpo del pistolero è zoppo e sessualmente equivoco, l'« ombra del passato » vibra nel personaggio femminile, il « mito » della pistola si ritrova, con effettaccio ironico, nelle clamorose Colt d'oro.

Il pistolero è Henry Fonda, il suo amico Anthony Quinn, la ragazza Dorothy Malone: con Widmark compongono un quartetto d'interpreti che reggerebbe anche un film meno spettacolare, meno attento alla costruzione e alla dosatura degli ingredienti.

g. b.

La trama — Gli abitanti di Warlock, grosso borgo del West ottocentesco, sono esposti alle periodiche incursioni di una banda di cow-boys guidata da Abe McQuown che s'abbandona ad ogni sorta di violenze taglieggiando ed uccidendo. Per

essere efficacemente difesi dai banditi i cittadini decidono di assoldare un famoso pistolero, Clay Blaisdell, uomo dal passato non limpido ma abituato ad ogni prova. Questi giunge a Warlock portandosi dietro un aiutante, Tom Morgan, giocatore d'azzardo e zoppo. In effetti Clay riesce a tener testa alla banda dimostrandosi più deciso e più abile dei banditi nel maneggio delle armi. Ma se, momentaneamente, la tranquillità è tornata, in paese la situazione resta precaria: Clay, di fronte alla legge, è sullo stesso piano dei cow-boys i quali si sentono perfettamente autorizzati alla rappresaglia contro di lui. La spirale delle vendette può essere troncata soltanto se a Warlock si riporta l'impero della legge. Di questo si incarica Johnny Gannon, uno della banda di McQuown, stanco di violenze e di sangue. Ottenuta la carica di vice-sceriffo Johnny rifiuta l'aiuto di Clay ed affrontando un rischio mortale con l'aiuto di un gruppo di cittadini riesce a catturare i componenti della banda uccidendone il capo in un duello. Ormai il prestigio di Clay è in declino; di questo non riesce a darsi pace Tom Morgan. Quando Clay rifiuta di sfidare Johnny, Tom, ubriaco, provoca volutamente l'amico e lo costringe ad un duello in cui egli stesso resta ucciso. Quando Johnny gli comunica che deve lasciare il paese, Clay, sentendosi ormai un intruso a Warlock, finisce per accettare il verdetto.

« Incontro con il Canzoniere del Lazio »

Autentica musica popolare

ore 21,45 rete 1

Il folk torna in televisione a dispetto di tutti quelli che ormai vedevano al tramonto il mito (recentissimo) del ricercatore paziente che batteva la campagna italiana con il suo bravo registratore a tracolla, alla ricerca di motivi sepolti nella memoria dei nostri vecchi.

Alcune di queste rarità (in certi casi si risale al Rinascimento e oltre) venivano poi affidate dall'industria della canzone alle voci, collaudatissime, di big come Gigliola Cinquetti, Orietta Berti e Al Bano, profanazioni che facevano gridare allo scandalo i patiti del folk autentico, quello da sempre appannaggio di ricercatori e di artisti come Caterina Bueno, Giovanna Marini, Rosa Daffini Carpi, Elena Calivà, Rosa Balistreri e altri meno noti.

Intanto, mentre si cantavano motivi folk, più o meno antico e più o meno popolare, si par-

lava anche di folk, si vestivano abiti folk, trascinando quello che era stato prima patrimonio di tutti, poi raffinatezza musicale per pochi, fin nei grandi magazzini e nelle discoteche. Ora, dicevamo, il folk torna anche in televisione e a riproporlo è una delle formazioni più originali e attente, non solo alla riesumazione di motivi da quell'inesauribile pozzo che è la nostra tradizione popolare, ma anche alla trasformazione che la musica folk ha subito nel gusto degli estimatori e nella proposta degli esecutori: il *Canzoniere del Lazio*.

Questo complesso strumentale e vocale è nato nel 1972 con tutto un repertorio di motivi del Centro e del Meridione d'Italia. Inizialmente la formazione era questa: Pasquale Minieri (chitarra e basso elettrico), romano, 27 anni; Carlo Sigliotto (violino), 26 anni, romano; Marcello Vento (batteria),

27 anni, romano; Luigi Cinque (sassofono); Piero Briga (voce solista e basso elettrico); Francesco Giannattasio (organetto e fisarmonica).

La ricerca di un repertorio più vasto e l'introduzione di motivi scritti dai componenti del complesso hanno portato al *Canzoniere del Lazio* anche nuovi strumenti e nuovi elementi come Giorgio Vivaldi (percussione), 27 anni, romano; Maurizio Giammarco (sassofono), 25 anni, romano; Maurizio Rota (voce solista) e Clara Murtas (voce solista). La prima formazione (quella che ascolteremo nello special in onda stasera) ha inciso il disco *Quando nascesti tune*, mentre la nuova ha già all'attivo due album: *Lassa stà la me creatura e Spirito bono*. I motivi che ascolteremo nel corso della serata sono: *Su ballu*, *Ballo in re*, *Morte di Pulcinella*, *Nu gat-tu come nu lione*.

l. a.

DIALOGHI FAMILIARI

ore 13 rete 1

Con il tredicesimo numero, in onda oggi, la rubrica Dialoghi familiari è giunta al suo penultimo appuntamento. Mantenendo inalterate le caratteristiche di fondo, la puntata si occupa anche oggi dei problemi relativi ai nuclei familiari inseriti nel contesto della società moderna. Anzi oggi il tema in discussione è la crisi della famiglia nell'attuale momento storico. Una crisi che investe anche le coppie. Su questi temi e sulle possibili risoluzioni si incentra una tavola rotonda che ormai da alcune settimane è divenuta la veste abituale della rubrica sostituendo i fil-

mati. Oggi partecipano al dibattito Maura Balbo, Alessandro Cavalli, ambidue sociologi, l'avvocato Carlo Dattoli, che si interessa di problemi legali relativi alla famiglia, un sacerdote, don Milani.

La rubrica dedica anche un capitolo al problema dei consultori, diventati ormai fondamentali strumenti di difesa della famiglia all'indomani di molte leggi relative ai problemi della donna e della maternità: partecipa perciò anche una esponente di un consultorio, il CEMP, Anna Tessari. Moderatore del dibattito Quadrio Aristarchi, che è anche, insieme con Enrica Tagliabue, curatore del programma.

DONNA PAOLA FERMOPOSTA

ore 19,10 rete 2



L'attrice e «commendatore» Paola Borboni risponde alle lettere del pubblico

FURIA: Il cavallo prodigio

ore 19,20 rete 1

Joey è felice perché in città è arrivato il circo e Pete ha promesso di portarlo. Egli vuole imparare tutti i giochi che eseguirà Karim, il «meraviglioso cavallo arabo», per poterli insegnare a Furia. I due padroni di Karim sono preoccupati perché il loro spettacolo ha poco successo. Quando Joey, dopo aver visto il loro spetta-

colo, comincia a raccontare loro dell'abilità di Furia nel fare i giochi e dà prova della sua bravura con una dimostrazione, i due uomini vedono la opportunità di diventare ricchi. Riescono a portare via Furia. Joey segue i due ma viene scoperto, legato e imbavagliato. Mentre i due uomini fuggono vengono però fermati dallo sceriffo e poi con l'aiuto di Furia Joey viene trovato.

DONNA IN SICILIA

ore 20,40 rete 1

«Non vuol essere un'inchiesta complessiva sulla situazione della donna in Sicilia», dice subito la curatrice del programma Annamaria Denza, «ma l'analisi di quattro situazioni tipo in cui, nell'isola, possono venirsi a trovare altrettanti gruppi di donne». Questa la presentazione di Donna in Sicilia di cui oggi va in onda la prima di quattro puntate. Il primo servizio è stato girato a Petralia Sottana, un centro in provincia di Palermo che, pur avendo a disposizione molti servizi (ospedali, scuole), può contare su un'unica risorsa effettiva, l'agricoltura. Ed anche questa incontra parecchie difficoltà data l'altezza (mille metri) sulle Madonie che Petralia Sottana raggiunge. Qui le prospettive di lavoro, già scarse per l'uomo, diventano nulle o quasi per la donna. Alcune da qualche tempo hanno cercato di inserirsi nel lavoro di forestazione, una delle poche valvole di sfogo della manodopera. Il risultato dell'iniziativa di lotta è consistito in due settimane di lavoro. Il successo, in apparenza effimero,

è invece un dato molto importante data la polemica che gli abitanti in genere, uomini compresi, hanno con il Dipartimento forestale della provincia di Palermo che, per mancanza di fondi, dovrebbe operare una specie di intervento assistenziale. Il caso trattato, attraverso la testimonianza di tre o quattro donne, è comunque significativo di una presa di coscienza del diritto al lavoro femminile. Nel numero della prossima settimana l'indagine si sposterà a Catania, in un pensionato universitario. Qui alcune ragazze discuteranno sul tipo di rapporto che intercorre tra l'esistenza «emancipata» che conducono in città e la difficoltà di riambientarsi nei paesi d'origine. Nelle ultime puntate saranno affrontati altri interessanti temi. Si parlerà dei problemi di alcune donne che lavorano in una fabbrica di confezioni di Palermo e che si trovano a vivere in zone totalmente sprovviste di servizi sociali. E si indagherà, infine, su alcuni aspetti di costume della vita di una piccola comunità di 1500 persone, gli abitanti di Aliminusa, in provincia di Palermo.

Questa sera alle ore 20,40
sulla rete 1

Bertolini

PRESENTA:

LE AVVENTURE DI MARIAROSA



che continuano come in

CAROSELLO

Un nome solo per 2 lieviti

- LIEVITO VANIGLINATO PER DOLCI
- LIEVITO PER TORTE SALATE

Bertolini

IL SANTO: S. Onorato.

Altri Santi: S. Giuliano, S. Elia, S. Geremia, S. Isaia, S. Samuele, S. Daniele.
Il sole sorge a Torino alle ore 7,29 e tramonta alle ore 17,57; a Milano sorge alle ore 7,23 e tramonta alle ore 17,50; a Trieste sorge alle ore 7,05 e tramonta alle ore 17,32; a Roma sorge alle ore 7,05 e tramonta alle ore 17,43; a Palermo sorge alle ore 6,55 e tramonta alle ore 17,45; a Bari sorge alle ore 6,46 e tramonta alle ore 17,27.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1907, muore a Bologna il poeta Giosuè Carducci.

PENSIERO DEL GIORNO: La disperazione è il dolore dei deboli. (Jean Dolent).

IVN Stagione Sinfonica Pubblica della
Direttore Franco Caracciolo

I concerti di Napoli

ore 21 radiotre

Per i concerti di Napoli ascoltiamo stasera dalla «Scarlati» sotto la guida di Franco Caracciolo la ben nota *Serenata «Haffner» in re maggiore, K. 250* di Mozart. Trasformata in un secondo tempo nell'omonima *Sinfonia*, la *Serenata* deve il titolo al borgomastro Haffner di Salisburgo, che l'aveva commissionata a Mozart nel 1776 per le nozze della propria figlia.

«Qui», sostiene autorevolmente Alfred Einstein, «non si tratta più di musica da camera con due corni o di musica per fiati, ma di un genere orchestrale e sinfonico con tendenza al concertante». Si tratta di una partitura finemente lavorata, nella quale ciascuno strumento giuoca un proprio dramma sonoro e sentimentale con eleganza estrema.

Mozart non avrebbe mai voluto riprenderlo in mano, costretto soltanto dalle circostanze: «Non puoi immaginare», scrive a suo padre Leopold, «come sia difficile elaborare una simile opera per orchestra. Devo darmi da fare durante la notte». Il programma si completa con un'altra *Serenata*, quella n. 1 in re maggiore, op. 11 di Johannes Brahms, che la scrisse tra il 1857 e il 1858.

Non si ascolta qui il Brahms cosiddetto «sinfonico». Non era ancora giunto il momento delle espressioni grandi, maestose, lungo le parabole degli organici con la voce grossa.

Non dimentichiamo tuttavia che l'amburghese aveva più di quarant'anni quando nel 1876 terminava la sua *Prima in do minore*.

I critici osservano che Brahms non aveva il coraggio di affrontare la grande orchestra, che la sua anima, le sue tendenze si rivelavano più nettamente nel ramo cameristico.

Anche nella *Serenata* in programma questa sera l'organico orchestrale può definirsi medio, ossia vicino alla formazione cameristica: otto i legni, quattro i corni, due le trombe, infine archi e timpani. Giacomo Manzoni la riscopre giustamente «un capolavoro di freschezza: e la sua

ricchezza in fatto di inventiva melodica non è certo da meno di quella della migliore produzione cameristica brahmsiana».

Il Manzoni si pone poi la questione del parallelo tra il tipo di serenata firmata da un Mozart o da un Haydn e questo nuovo, eppur tradizionale, voluto da Johannes Brahms: «Non è privo d'interesse», interviene dunque il musicologo, «che, nel suo rifarsi alla tradizione, Brahms abbia pensato a una rivalutazione della serenata, forma tipicamente settecentesca, usata ancora da Mozart e da Haydn ma abbandonata, almeno nella sua versione orchestrale, già dallo stesso Beethoven».

Non si pensi però che Brahms qui voglia «arcaizzare» di proposito. La forma antica gli serve solo da spunto e per scrivere pezzi piacevolmente discorsivi, privi di contrasti drammatici, ma profondamente «suoi» nella sonorità e nel conio delle melodie e dei temi.

E' molto interessante il clima di civiltà contadina del primo movimento «Allegro molto», con interventi di fiati colmi di serenità e di felicità. Meno tranquillo e più drammatico è il seguente «Scherzo» («Allegro molto troppo»); e finalmente patetico, cordialissimo e romanticamente esemplare l'«Adagio ma non troppo». Si ascoltano poi due «Minuetti», ancora uno «Scherzo» e il conclusivo «Rondò», «una sorta di gioiosa danza che coi suoi ritmi puntati suggella gaia mente la piacevolissima composizione».

Si può dire che qui Brahms può essere esattamente quello che gli negava viceversa più tardi il collega Dukas, ossia «commovente e straziante». Nella *Prima Serenata* ascoltiamo quel Brahms che gli stessi suoi amici cominciavano a giudicare pericoloso, perché usciva appunto dai recinti del genere squisitamente cameristico. Faceva paura vedere l'amburghese uscire fuori delle ovattate sonorità salottiere: fuori, ad esplorare il mondo e l'umanità; fuori, ad impossessarsi del mondo, in voli espressivi che un pianoforte o un quartetto d'archi gli potevano persino negare.

- | | |
|--|--|
| <p>6 — Segnale orario
STANOTTE, STAMANE
Un programma condotto da Adriano Mazzeletti
— Il mondo che non dorme
— Accadde oggi: cronache dal mondo di ieri
— Il mago smagato: Van Wood
— Ascoltate Radiouno
Realizzazione di Bruno Perna (I parte)</p> <p>7 — GR 1
Prima edizione</p> <p>7,20 Lavoro flash</p> <p>7,30 STANOTTE, STAMANE (II parte)</p> <p>8 — GR 1
Seconda edizione
— Edicola del GR 1</p> <p>8,40 Ieri al Parlamento</p> <p>8,50 CLESSIDRA
Annotazioni musicali giorno dopo giorno
Un programma di Lucio Lironi</p> <p>9 — Voi ed io:
punto e a capo
Musiche e parole provocate dai fatti con Adele Cambria
Regia di Luigi Grillo (I parte)</p> <p>13 — GR 1
Quinta edizione</p> <p>13,30 IDENTIKIT
Dischi italiani e stranieri ricercati e identificati da Tonino Ruscitto</p> <p>14 — GR 1 flash
Sesta edizione</p> <p>14,05 Itinerari minori
di Giuseppe Cassieri</p> <p>14,20 C'è poco da ridere
con Marcello Marchesi</p> <p>14,30 VIAGGI IMPOSSIBILI
Un programma di Corrado Bologna
3ª trasmissione
Il paradiso perduto
con Emilio Cappuccio, Teresa Dossi, Piero Nuti, Diego Reggente
Regia di Pietro Formentini</p> <p>15 — GR 1 flash
Settima edizione</p> <p>15,05 L'ORECCHIO CIECO
Incontri radiofonici con le avanguardie storiche
Un programma di Lino Matti e Germano Celant con la collaborazione di Giovanni Hermanin e Domenico Guaccero
Regia di Vito Elio Petrucci
Registrazione effettuata negli Studi di Genova della RAI</p> <p>19 — GR 1
Decima edizione</p> <p>19,10 Ascolta, si fa sera</p> <p>19,15 Appuntamento
con Radiouno per domani</p> <p>19,25 PUTIGNANO E COLTANO:
Festa dei quartieri
Un programma di Sandro Vanucci e Vito Zagarrà</p> <p>20 — Ikebana
Accostamenti e contrasti in musica proposti da Mariù Safier</p> <p>20,30 Lo spunto
Spazio libero per incontri a più voci in due tempi su un tema</p> <p>21 — GR 1 flash
Undicesima edizione</p> | <p>10 — GR 1 flash
Terza edizione
Controvoce
Gli Speciali del GR 1</p> <p>10,35 VOI ED IO:
PUNTO E A CAPO (II parte)</p> <p>11 — IL TAGLIACARTE
Mario Baratto e Andrea Zanzotto presentano:
«Le rime»
di Francesco Petrarca</p> <p>11,30 Roberto Brivio e Giuliana Riva presentano:
PICCOLO VARIETA'
di Brivio e Caleffi
Regia di Fabrizio Caleffi</p> <p>12 — GR 1
Quarta edizione</p> <p>12,10 QUALCHE PAROLA AL GIORNO
di Tristano Bolelli</p> <p>12,20 Asterisco musicale</p> <p>12,30 Una regione alla volta:
Piemonte
Un programma di Nico Orenco e Stefano Reggiani
Regia di Gianni Casalino
Decima trasmissione</p> <p>15,45 Sandro Merli presenta:
Primo Nip
Quasi un pomeriggio per ridere, cantare, leggere, partecipare
Un programma ideato e prodotto da un nucleo di lavoratori della RAI coordinato da Pompeo De Angelis
L'attualità di primo nip, una ragione per una canzone, novelle umoristiche, p. m. safari, teatrino musicale, bancarella dell'usato, giochi al telefono con gli ascoltatori, spazio musicale
Da Trieste: lo sceneggiato
Da Bari: il concerto folk con le opinioni del pubblico
Regia di Sandro Merli (I parte)
Nell'intervallo (ore 16):
GR 1 flash
Ottava edizione</p> <p>17 — GR 1 SERA
Nona edizione
PRIMO NIP (II parte)</p> <p>18,35 PROGRAMMI DELL'ACCESSO
A.C.A.P. - Associazione Cultura Assistenza Popolare: «Gli anziani di Trastevere: una esperienza contro l'emarginazione»</p> <p>21,05 Dall'Auditorio «B» del Centro di Produzione della RAI di Napoli
CONCERTO DI MUSICA JAZZ
con:
Il complesso Piana-Valdambrini
Il Trio Pierannunzi
Carletto Loffredo e il suo sestetto
Presenta Lilian Terry
Regia di Massimo Ventriglia</p> <p>22,10 BRANI DA OPERETTE</p> <p>22,30 Data di nascita
Interviste estemporanee con le cose che ci circondano
di Enzo Balboni</p> <p>23 — GR 1 flash
Ultima edizione
Oggi al Parlamento</p> <p>23,15 BUONANOTTE DALLA DAMA DI CUORI
Al termine: Chiusura</p> |
|--|--|

radiodue

- 6** — **Sandra Mondaini e Raimondo Vianello** presentano:
PIU' DI COSI'...
Spettacolo della domenica di **Dino Verde** - Orchestra diretta da **Marcello De Martino** - Collabora ai testi **Bruno Broccoli** - Regia di **Federico Sanguigni** (Replica)
Nel corso del programma:
— Bollettino del mare
— 6,30 **GR 2 - Notizie di Radiomattino**
— 7,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
— Buon viaggio
8,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
con la rubrica « Mangiare bene con poca spesa »
Consigli di **Giuseppe Maffioli**
8,45 **50 ANNI D'EUROPA**
Radiodispense di storia scritte da **Marcello Ciorciolini**
Consulenza storica di **Camillo Brezzi** - Regia di **Umberto Orti**
GR 2 - Notizie
9,30 **IL NOSTRO COMUNE AMICO**
di **Charles Dickens** - Traduzione e adattamento di **Raoul Soderini**
3^a puntata
Bella Patrizia Masi; La signora Wilfer; Anna Maria Bottini; Boffini; Armando Francioli; La signora Boffini; Lio Bosisio; Wilfer; Renzo Lori; John Lino Capolicchio; Charley; Loris Lodi; Lizzie; Cinzia Bruno; La padrona della pensione.

- 13** 30 **GR 2 - RADIOGIORNO**
13,40 **Romanza**
Le più celebri arie del melodramma italiano
14 — **Trasmissioni regionali**
15 — **MONGIUA! MONGIUA! MONGIUA!**
Nuove avventure dei paladini di Francia narrate da **Guido Castaldo e Maurizio Jurgens**
Musiche di **Gino Conte**
Regia di **Marco Lami**
14^a puntata
(Registrazione)
15,30 **GR 2 - Economia**
Media delle valute
Bollettino del mare
15,45 **Giovanni Gigliozzi e Anna Leonardi** presentano:
QUI RADIO 2
Appuntamento con gli ascoltatori: musiche, lettere, poesie,

- 19** 30 **GR 2 - RADIOSERA**
19,50 **IL CONVEGNO DEI CINQUE**
20,40 **Ileana Ghione**
e
Luigi Vannucchi
in un programma della Sede di Napoli
NE' DI VENERE
NE' DI MARTE
Radiosettimanale del mistero e della magia
Testi di **Barbara Costa**
Musiche originali di **Gino Conte**
Regia di **Giampaolo Callegari**

Misa Mordegli; Mari; Sergente Thompson; Romano Magnino; L'impianto della compagnia di navigazione; Franco Vaccaro; L'ispettore; Iginio Bonazzi; Il padrone della locanda; Angelo Bertolotti; Una donna; Ivana Erbetta; Gaffer Hexman; Roberto Bruni
Musiche di **Vittorio Gelmetti** dirette dall'Autore
Regia di **Gilberto Visintin**
Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI

- 10 — **Speciale GR 2**
Edizione del mattino
10,12 **Angela Buttiglione e Françoise Marie Rizzi** in
SALA F rispondono al numero (06) 3131 per un dialogo aperto sui problemi della donna nella società moderna
11,30 **GR 2 - Notizie**
11,32 **IL PRIMO E L'ULTIMISSIMO**
Rassegna di musica leggera
Testi di **Giorgio Calabrese**
12,10 **Trasmissioni regionali**
12,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**
12,45 **Broadway andata e ritorno**
Gli anni ruggenti riciclati da **Leo Chiosso e Sergio D'Ottavi** con **Tina Lattanzi, Pino Locchi e Ingrid Schoeller**

quesiti, libri, notizie, curiosità, ecc. ecc.
Regia di **Paolo Filippini**
(I parte)

- 16,30 **GR 2 - Per i ragazzi**
16,37 **QUI RADIO 2**
(II parte)
17,30 **Speciale GR 2**
Edizione del pomeriggio
17,55 **IL SECONDO CINEMA ITALIANO**
(1930-1943)
Programma di **Francesco Savio**
Primo ciclo
13. Il divismo
Prima parte
(Registrazione)
18,30 **GR 2 - Notizie di Radiosera**
18,33 **Radiodiscoteca**
Proposte musicali di **Guido e Maurizio De Angelis**
Regia di **Paolo Moroni**

- 21,29 **Maria Laura Giulietti Fabio Santini** presentano:
RADIO 2 VENTUNOEVENTINOVE
Nuove musiche per i giovani
Incontri con personaggi della cultura e dello spettacolo
Regia di **Manfredo Matteoli**
Nell'intervallo
(ore 22,20):
Panorama parlamentare a cura di **Umberto Cavina e Secondo Olimpio**
(ore 22,30):
GR 2 - RADIONOTTE
Bollettino del mare
23,29 **Chiusura**

radiotre

- 6** — **QUOTIDIANA Radiotre**
La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12,30
La musica, le notizie, i temi dell'attualità e del lavoro, le informazioni utili, lo spettacolo, gli aggiornamenti culturali
gli appuntamenti:
6,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Prime notizie del mattino e il panorama sindacale
7,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Notizie flash dall'interno
PRIMA PAGINA, i giornali del mattino letti e commentati da **Paolo Vittorelli** - Al termine: Notizie dall'estero del GR 3 e studio aperto con il giornalista di « Prima pagina » a colloquio con gli ascoltatori che possono intervenire telefonando al 68 66 66 - prefisso per chi chiama da fuori Roma (06)
8,45 **SUCCEDE IN ITALIA** - Collegamenti con le Sedi regionali
9 — **BRANI della musica di tutti i tempi proposti in PICCOLO CONCERTO**
L. van Beethoven: Egmont, Ouverture op. 84 ♦ J. Brahms: Rapsodia per contr., coro maschile e orch., su testo di Goethe (Incis. del 1939)

- 13** — **LE PAROLE DELLA MUSICA**
Divagazioni sul lessico musicale di **Gianfranco Maselli**
13,45 **GIORNALE RADIOTRE**
14,15 **Disco club** - da Firenze
Opera e concerto in microscolco
Attualità presentate da **Luciano Alberti, Fiamma Nicolodi e Leonardo Pinzauti**
15,15 **Speciale tre**
15,30 **Un certo discorso...**
con i protagonisti della realtà giovanile, condotto in studio da **Mela Cecchi e Gianluca Luzi**, coordinato da **Claudio Sestieri** e, soprattutto, fatto dal pubblico per il pubblico che può intervenire telefonando al 3139 - per chi chiama da fuori Roma prefisso (06)

- 19** 15 **Concerto della sera**
Felix Mendelssohn - Bartholdy: « Meerestille und glückliche Fahrt », ouverture op. 27 (da Goethe) (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Istvan Kertesz); Sinfonia n. 5 in re minore op. 107 - Della Riforma - Andante, Allegro con fuoco - Allegro vivace - Andante - Corale - Eine feste Burg ist unser Gott - (Andante con moto, Allegro maestoso) (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Gianandrea Gavazzeni)
20 — **Stefano Reggiani vi invita a: Pranzo alle otto**
Musiche e canzoni soprattutto di ieri
20,45 **GIORNALE RADIOTRE**
21 — **Dall'Auditorium della RAI I CONCERTI DI NAPOLI Stagione Sinfonica Pubblica della RAI 1977**

♦ **G. Mahler:** Adagietto, dalla Sinfonia n. 5 in do diesis minore

- 9,40 **Noi, voi, loro** - Il tema di attualità svolto attraverso inchieste, dibattiti e le opinioni degli ascoltatori (I parte)
10,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Se ne parla oggi
10,55 Un'antologia di **MUSICA OPERISTICA** ascoltata insieme a **Mariana Niculescu De Santis:** G. Bizet: Carmen: Preludio atto I (Orch. della Suisse Romande dir. T. Schippers) ♦ G. Verdi: Don Carlos: « O don fatale » (Msopr. Grace Bumbry - Orch. dell'Opera Bavarese di Stato dir. A. Ceccato) ♦ F. Cilea: L'Arlesiana: « E' la solita storia del pastore » (Ten. Alfredo Kraus - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. A. Basile) ♦ G. F. Haendel: Rodelinda: « Dove sei » (Msopr. Marilyn Horne - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. H. Lewis) ♦ J. Halévy: L'Ebreu: « Ah, que ma voix plaintive » (Sopr. Anna Moffo e Martina Arroyo - Orch. New Philharmonia dir. A. De Almeida)
11,25 **Noi, voi, loro (II parte)**
12,10 **LONG PLAYING**
Jan Akkerman: « Tabernakel »
12,30 **Rarità musicali**
12,45 **COME E PERCHE'** - Una risposta alle vostre domande

- 17** — **IL PIANOFORTE IN MOZART (VII)**
(1756-1791)
Wolfgang Amadeus Mozart: « Nove variazioni » in do maggiore K. 264 sull'aria « Lison dormait » di Nicolas Dezède (1778) (Pianista Walter Gieseking); Sonata in fa maggiore K. 497 per pianoforte a quattro mani (1786); Adagio; Allegro di molto - Andante - Allegro (Duo pianistico Christoph Eschenbach-Frantz Justus)
17,45 **La ricerca**
Discussione su problemi di attualità culturale: **Letteratura italiana**, a cura di **Ezio Raimondi:** « Metafora e lingua letteraria »
18,15 **JAZZ GIORNALE**
con **Francesco Forti**
18,45 **GIORNALE RADIOTRE**

- Direttore
Franco Caracciolo
Wolfgang Amadeus Mozart: Serenata in re maggiore K. 250 « Haffner »; Allegro maestoso-Allegro molto - Andante - Minuetto - Rondò - Minuetto galante - Andante - Minuetto - Adagio-Allegro assai (Violino solista Giuseppe Prencipe) ♦ **Johannes Brahms:** Serenata n. 1 in re maggiore op. 11: Allegro molto - Scherzo (Allegro ma non troppo) - Adagio non troppo - Minuetto 1^o e 2^o - Scherzo (Allegro) - Rondò (Allegro)
Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana
— Nell'intervallo (ore 21,40 circa): **Idee e fatti della musica** di **Gianfranco Zaccaro**
GIORNALE RADIOTRE
Al termine: **Chiusura**

notturno italiano e giornale di mezzanotte

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione.

23,31 Cerchi concentrici: Un programma di Ada Santoli, presentato da Ada Santoli ed Enzo Guarini. 0,11 Musica per tutti: Una donna con te, April love, Resta cu' mme, Cabaret, Ma son tanto stanca io!, The pink panther theme, D. Auber: Ouverture da « La muta di Portici » (Masaniello), Core 'ngrato, Doina e danza rumena, My foolish heart, Giochi d'orchestra. 1,06 Colonna sonora: Crazy Joe dal film omonimo, Cosa sono le nuvole dal film « Capriccio all'italiana », This is my song dal film « La contessa di Hong Kong », Waltz for Caroline dal film « Here we go round the mulberry bush », Come una Cenerentola dal film « Culastrisce nobile veneziano », Love said goodbye dal film « Il padrino parte II ». 1,36 Ribalta lirica: G. Rossini: Il barbiere di Siviglia, atto 2°; « Buona sera mio signore » - Quintetto; G. Verdi: Il Trovatore, atto 1°; « Tacea la notte placida ». 2,06 Confidenziale: Romantic strings, Mi sento tua, Tra la stazione e le stelle, Gelsomina, Dormi amore dormi (Ninna nanna), Giardino dei miei desideri, Rugiada. 2,35 Musica senza confini: El condor pasa, An ghaot aneas, Buona notte terra mia, Vieni sul mar, A Paris, Ides onyam, Valencia. 3,06 Pagine pianistiche: I. Stravinsky: 5 Pièces faciles, per pianoforte a 4 mani Andante - Española - Balalaika - Napolitana - Galop; L. Janáček: Tema con variazioni; G. Gershwin: Porgy and Bess; Fantasia. 3,36 Due voci, due stili: Diciott'anni, Sei già qui, La mia estate, Amarti a metà, Sempre tu sempre di più, E' già mattina. 4,06 Canzoni senza parole: L'aigle noir dédié à Laurence, Qu'importe mucho, Forse sto capenno, Fantasia di motivi, Tu musica divina, Over the rainbow. 4,36 Incontri musicali: My guy's come back, Blue marlin (Ritrovarsi a Palinuro), Un giocattolo... mai, Aguas de março (La pioggia di marzo), Serenade, Before you leave, A banda. 5,06 Motivi del nostro tempo: From souvenirs to souvenirs, Born free, Ventisette luglio, Il nostro caro Angelo, La califfa, Get up and boogie, Rhinestone cow boy. 5,36 Musiche per un buongiorno: Le petit train à vapeur (Il trenino a vapore), La sonnambula, Flying swallow, Charlot soldato (Charlot soldat), Oh! Ettore, Fantasia di motivi.

Ore 24: Giornale di mezzanotte.

Notiziari in italiano: alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. 14-15 Pomeriggio in Valle.

Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige. 14,15 Rispondiamo con la musica. 14,30 La regione al microfono. 14,40 Riservato a voi. 15 La musica in Regione. 15,25-15,30 Notizie flash. 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Inchiesta a cura del Giornale Radio. 22-23,30 « Hockey-Diretta ». Dai campi di ghiaccio della serie A.

Trasmisiones de ruñeda ladina - 13,40-14 Nutizies per i Ladins d'la Dolomites. 19,05-19,15 « Dai crepes di Se-la ». Problemes d'alididanche.

Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 11,30 « Il trovarobe ». 12,35-12,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 13,30 « Musica giovani ». 14,45-15 Il

Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 19,10-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. 14,45-15,30 « Discodidica » - Musica richiesta dagli ascoltatori.

Sardegna - 7,15-7,20 Gazzettino sardo - Notizie del mattino. 11,30 Le canzoni preferite. 12,10 Gazzettino sardo. 12,30-12,55 Onda pazza Parole e musica. 13,34 Musica leggera. 14 Gazzettino sardo. 14,30 Musica jazz. 15 Suconnotu n. 2 di Romano Ruiu, Francesco Masala e Gianfranco Mazzoni. Regia di Gianfranco Mazzoni (2° tempo). 15,45-16 Musica leggera.

Sicilia - 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia. 1° ed. 12,10-12,30 Gazzettino Sicilia. 2° ed. 14 Pippo Baudo e Sandra Milo in « Oh che peccato quanto mi dispiace ». Testi di Michele Guardì. 14,30 Gazzettino Sicilia. 3° ed. 15 Spazio aperto. Cultura e problemi sociali in Sicilia, coordinati da Riccardo La Porta. 15,30 Musica leggera. 15,55 Incontro con Mario Colaianni. 16,15-16,30 Gazzettino Sicilia. 4° ed.

regioni a statuto ordinario

In tutte le regioni: ore 14-14,30 (Lazio e Puglia ore 14,30-15) Programmi vari.

Piemonte - 12,10-12,30 Il Giornale del Piemonte: prima edizione. 14,30-15 Il Giornale del Piemonte: seconda edizione. Lombardia - 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione. 14-15 « Noi in Lombardia » con Gazzettino Padano: seconda edizione. Veneto - 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione. 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione. Liguria - 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione. Emilia-Romagna - 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. Toscana - 12,10-12,30 Gazzettino Toscana. 14-15 Spazio Toscana. Marche - 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione. 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione. Umbria - 12,10-12,30 Corriere dell'Umbria. 14-15 La Radio è vostra: Notiziari e programmi. Lazio - 12,10-12,30 Gazzet-

tino di Roma e del Lazio: prima edizione. 14-14,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. Abruzzo - 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo. 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio. 18,15-18,45 Abruzzo insieme. Molise - 12,10-12,30 Corriere del Molise: prima edizione. 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione. Campania - 12,10-12,30 Corriere della Campania. 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Borsa Valori - Chiamata marittimi. 7-8,15 « Good morning from Naples ». Trasmissione in Inglese per il personale della NATO. Puglia - 12,10-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione. 14-14,30 Corriere della Puglia: seconda edizione. Basilicata - 12,10-12,30 Corriere della Basilicata: prima edizione. 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione. Calabria - 12,10-12,30 Corriere della Calabria. 14,30 Gazzettino Calabrese. 14,40-15 Musica per tutti.

sender bozen

6,30-7,15 Klingender Morgengruss. Dazwischen: 6,45-7 Englischkurs - English kein Problem. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8,30 Aus unserer Diskothek. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 10-10,05 Nachrichten. 10,15-10,20 Wer ist wer? 12-12,10 Nachrichten. 12,30 Mittagmagazin. 13 Nachrichten. 13,10 Werbung - Veranstaltungskalender. 13,15-13,40 Opernmusik. Ausschnitte aus den Opern « Der Rosenkavalier » und « Ariadne auf Naxos » von Richard Strauss. « La Bohème » von Giacomo Puccini. « Der Bajazzo » von Zaza von Ruggero Leoncavallo. « Susanna's Geheimnis » von Ermanno Wolf Ferrari. 16,30 Schulfunk (Mittelschule) Natur- und Umweltschutz « Besondere Lebensräume und Lebensgemeinschaften ». 17 Nachrichten. 17,05 Wir senden für die Jugend. Juke-Box. 18 Wissen für alle. 18,05 Musik aus anderen Ländern. 18,45 Die letzten Habsburger in Augenzeugenberichten. 19-19,05 Musikalisches Intermezzo. 19,30 Volkstümliche Klänge. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 Konzertabend. Die zeitgenössische polnische Schule. Witold Lutoslawsky. 1. Symphonie (1941-47). Kazimierz Serocki. Musica concertante für Orchester (1958). Episoden für Streicher und drei Schlagzeuggruppen (1959). Krzysztof Penderecki. De natura sonoris Nr. 2. 21,20 Bücher der Gegenwart. 21,28 Musik klingt durch die Nacht. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

v slovenščini

Casnikarski programi: Poročila ob 7 - 10 - 12,45 - 15,30 - 18. Kratka poročila ob 9 - 11,30 - 17 - 18. Novice iz Furlanije-Juljske krajine ob 8 - 14 - 19,15.

7,20-12,45 Prvi pas - Dom in izročilo: Dobro jutro po naše Tjajdan, glasba in kramljanje za poslušavke. Liki iz naše preteklosti. Iz slovenske folklorne. Koncert sredi jutra. Naši kraji in ljudje v slovenski umetnosti. Glasbena šahovnica. Radio za šole. Glasba po željah.

13-15,30 Drugi pas - Za mlade: Sestanek ob 13. Kulturna beležnica: Z glasbo po svetu. Mladina v zrcalu časa. Glasba na našem valu.

15,45-19 Tretji pas - Kultura in delo: Klasični album. Za najmlajše. « Pahljača ». Igra v treh dejanjih, ki jo je napisal Carlo Goldoni. Izvedba: Stalno slovensko gledališče v Trstu, vmes lahka glasba.

radio estere

capodistria m 278
kHz 1079

montecarlo m 428
kHz 701

svizzera m 538,6
kHz 557

vaticano

7 Buongiorno in musica - Programmi Radio TV. 7,30 Giornale radio. 7,40 Buongiorno in musica. 8,30 Notiziario. 8,35 Galleria musicale. 9 Quattro passi. 9,30 Lettere a Luciano. 10 E' con noi... 10,10 Il cantuccio dei bambini. 10,30 Notiziario. 10,35 Intermezzo. 10,45 Vanna. 11,15 Canta Radojka Sverko. 11,30 La vera Romagna. 11,45 Moda center. 12 In prima pagina.

12,05 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. 13 Brindiamo con... 13,30 Notiziario. 14 L'autogestore. 14,10 Disco più disco meno. 14,15 Invito al canto. 14,30 Notiziario. 14,35 Una lettera da... 14,40 Intermezzo. 14,45 La vera Romagna. 15 Nel mondo della scienza. 15,05 Divagazioni in musica. 15,30 Camporesi. 15,45 Sex club. 16 Notiziario. 16,10 Coro « Lino Mariani ». di Pola. 16,30 Programma in lingua slovena.

19,30 Crash. 20 Cori nella sera. 20,30 Notiziario. 20,35 Rock party. 21 Leggiamo insieme: Un giorno a Hamboldt di Saul Bellow. 21,15 Complesso Dave Brubeck. 21,30 Notiziario. 21,35 Trattenimento musicale. 22,30 Giornale radio. 22,45-23 Musica.

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Informazioni. 6,35 Dediche e dischi. 6,45 Bollettino meteorologico. 7 Notiziario sport. 7,45 Il punto sull'economia. 8 Oroscopo. 8,15 Bollettino meteorologico. 8,36 Rompicapo tris. 9 Notiziario sport. 9,10 C'era una volta... 9,30 La Copia. 9,35 Argomento del giorno.

10 Il gioco della coppia. 11 I consigli della coppia. 11,15 Risponde Roberto Biasoli: Enogastronomia. 11,30 Rompicapo tris. 11,35 « A.A.A. » Cercasi. Agenzia matrimoniale. 12,05 Aperitivo in musica con Luisella. 12,30 La parlantina. 13 Un milione per riconoscerlo.

14,15 La canzone del vostro amore. 14,30 Il cuore ha sempre ragione. 15 Hit Parade di Radio Montecarlo. 15,54 Rompicapo tris.

16 Classe di ferro. 17 Dieci domande per un incontro. 18,03 Un libro al giorno. 18,06 Quale dei tre? 18,18 Parapsicologia con Gabriella. 19,03-19,30 Fate voi stessi il vostro programma.

6 Musica - Informazioni. 6,30-7,30-8,30 Notiziari. 6,45 Il pensiero del giorno. 7,15 Bollettino per il consumatore. 7,45 L'agenda. 8,05 Oggi in edicola. 8,45 Radioscuola. 9 Radio mattina. 10,30 Notiziario. 11,50 Presentazione programmi. 12 I programmi informativi di mezzogiorno. 12,10 Rassegna della stampa. 12,30 Notiziario - Corrispondenze e commenti.

13,05 Intermezzo. 13,10 Bouvard et Pecuchet. 13,30 L'ammazzacaffè. Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger. 14,30 Notiziario. 15 Parole e musica. 16 Il piacevirante. 16,30 Notiziario. 18 Orchestra della Radio della Svizzera Italiana. 18,30 L'informazione della sera. 18,35 Attualità regionali. 19 Notiziario - Corrispondenze e commenti - Speciale sera.

20 La costa dei barbari. 20,25 Misty. 21 I cicli. 21,30 Dischi. 21,45 Incontri. 22,15 Cantanti d'oggi. 22,30 Notiziario. 22,40 Parata d'orchestre. 23,10 La voce di... 23,30 Notiziario. 23,35-24 Notturno musicale.

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma

7,30 S. Messa latina. 8 « Quattrovoci ». 12,15 Filo diretto con Roma. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17,30 Parliamone insieme. di L. Giambuzzi - Mane Nobiscum, di Mons F. Tagliaferri. 20,30 Bericht aus Rom. 20,45 S. Rosario. 21,05 Notizie. 21,15 Chaque mercredi avec les pèlerins du monde entier. 21,30 Pilgrims to Rome in Audience with Pope Paul. 21,45 Incontri con la narrativa, di F. Salerno. 22,30 Los miercoles de Pablo VI. 23 Selezione: Rubriche scelte dal Programma Italiano. Tre minuti con te, ti parla P. V. Rotondi. 23,30 Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): « Studio A » - Programma stereo. 13-15 Musica leggera. 18-19 Concerto sera e. 19-20 Intervallo musicale. 20-22 Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa

IV CANALE (Auditorium)

6 MATTUTINO MUSICALE

Musiche di: **Gershwin** - Anonimi - **Sibelius** - **Kreiser** - **Ravel**

7 INTERLUDIO

Musiche di: **Beethoven** - **Giuliani** - **Brahms**

8 CONCERTO DI APERTURA

F. J. Haydn: Sonata in do maggiore, per flauto e pianoforte (Fl. Severino Gazzelloni, pf. Bruno Canino); **J. Ch. Bach**: Concerto in sol maggiore n. 5 op. 7 per clavicembalo, due violini e violoncello (Quartetto Parnafelli); **C. M. von Weber**: Introduzione, tema e variazioni, per clarinetto e pianoforte (Clar. Franco Pezzullo, pf. Clara Saldicco); **R. Wagner**: Grande sonata in la maggiore op. 4, per pianoforte (Pf. Pieralberto Biondi)

9 LE STAGIONI DELLA MUSICA: IL PRE-ROMANTICISMO

L. Boccherini: Quintetto in do magg., per chitarra e archi - La ritirata di Madrid - (Chit. Alirio Diaz, v.l. Alexander Schneider e Felix Galimir, v.la Michael Tree, vc. David Sayer); **L. Cherubini**: Studio in fa magg. n. 2, per corno da caccia e archi (Cr. Barry Tuckwell - Orch. della "Academy of St. Martin-in-the-Fields" dir. Neville Marriner); **G. Spontini**: La vestale: Ouverture (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Luciano Rosada)

9,40 FILOMUSICA

J. S. Bach: Suite n. 3 in re maggiore per orchestra (BWV 1068) (Orch. Sinf. della RAI di Berlino dir. Lorin Maazel); **W. A. Mozart**: Quartetto in do maggiore (K. 171 suppl.) per flauto e archi (Fl. Jean-Pierre Rampal, vl. Isaac Stern, v.la Alexandre Schneider, vc. Leonard Rose); **S. Prokofiev**: Concerto n. 5 in sol maggiore op. 55, per pianoforte e orchestra (Pf. Sviatoslav Richter - Orch. Sinf. di Londra dir. Lorin Maazel); **F. Delius**: Brigg Fair, rapsodia per orchestra (Orch. Sinf. di Londra dir. Anthony Collins)

11 INTERPRETI DI IERI E DI OGGI: PIANISTI EDWIN FISCHER E GEZA ANDA

L. van Beethoven: Concerto n. 4 in sol maggiore op. 58, per pianoforte e orchestra (Pf. Edwin Fischer - Orch. Philharmonia di Londra dir. Edwin Fischer); **B. Bartók**: Concerto n. 2 per pianoforte e orchestra (Pf. Geza Anda - Orch. Sinf. di Radio Berlino dir. Ferenc Fricsay)

12,05 PAGINE RARE DELLA LIRICA FRANCESE

J. Massenet: Cendrillon - Reste au foyer petit grillon - (Sopr. Joan Sutherland - Orch. della Suisse Romande dir. Richard Bonynge) - Le Cid - O Souverain! O juge! O Père - (Ten. Mario Del Monaco - Orch. dell'Acc. Naz. di S. Cecilia dir. Alberto Erede) - Grisélidis - Loin de sa femme - (Bs. Fernando Corena - Orch. della Suisse Romande dir. H. Walter); **A. Thomas**: Le Caid - Tambour major tout galonné d'or - (Bs. Ezio Pinza - Dir. Rosario Bourdon) - Raymond: Ouverture (Orch. Filarm. di New York dir. Leonard Bernstein)

12,30 ITINERARI STRUMENTALI: MUSICHE ISPIRATE A MELODIE POPOLARI

F. Liszt: Rapsodia ungherese n. 14 (Sol. Roberto Szidon) - Rackoczy March (Orch. Boston Pops dir. Arthur Fiedler); **F. Busoni**: Indianische Tagebuch (Diario indiano), quattro studi su motivi del Pelli-rossa Nordamericano, per pianoforte (Pf. Antonio Bacchelli); **I. Strawinsky**: Tango (Orch. Sinf. di Londra dir. Antal Dorati) - Ragtime, per undici strumenti (Compl. Strum. dir. Charles Dutoit); **B. Bartók**: Tanzsuite (Orch. New York Philharmonic dir. Pierre Boulez)

13,30 CONCERTINO

F. Schubert: Momento musicale n. 6 in la bemolle maggiore op. 94 (Pf. Alfred Brendel); **F. Mendelssohn-Bartholdy**: Canzonetta, dal Quartetto n. 1 op. 12 (Chit. Julian Bream); **F. Poulenc**: Les baigneuses de Trouville - Discours du Général (Orch. di Parigi dir. Georges Prêtre); **M. Tournier**: Studio da concerto - Au matin - (Arp. Oslan Ellis); **M. Weinberg**: dal "Concerto in si bemolle op. 95" per tromba e orchestra: Etude (Ti. Timofei Dokschister - Orchestra del Teatro Bolshoi dir. Aigis Zuraitis)

14 ANTOLOGIA DI INTERPRETI

R. Wagner: Lohengrin - Preludio dall'Opera (Orch. Filarm. di Berlino dir. Herbert von Karajan); **L. van Beethoven**: Sonata in la minore op. 23 per violino e pianoforte: Presto - Andante scherzoso; più allegretto - Allegro molto (Vl. Yehudi Menuhin, pf. Wilhelm Kempff); **G. Rossini**: Guglielmo Tell - O muto asil - (Ten. Luciano Pava-

rotti - Orch. New Philharmonia dir. Nicola Rescigno); **S. Prokofiev**: Concerto n. 4 op. 53 per la mano sinistra, per pianoforte e orchestra: Vivace - Andante - Moderato - Vivace (Pf. Georges Bernard - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Hans Swarowsky); **B. Bartók**: Tanz Suite: Moderato - Allegro molto - Allegro vivace - Molto tranquillo - Finale (Allegro) - Residentie Orkest - dell'Aja dir. Bruno Madera)

15,30 G. Donizetti: Lucia di Lammermoor: Dramma tragico in tre atti su libretto di Salvatore Cammarano (dal romanzo di Walter Scott: "The Bride of Lammermoor") - Atto III (Lord Enrico Ashton, Piero Cappuccilli; Miss Lucia, sua sorella Beverly Sills; Sir Edgardo di Ravenswood: Carlo Bergonzi; Raimondo Bidebent, educatore e confidente di Lucia: Justino Diaz, Normanno, capo degli armigeri di Ravenswood: Keith Erwen - Orch. - London Symphony - e "Ambrosian Opera Chorus" dir. Thomas Schippers - M° del Coro John McCarthy); **L. Spohr**: Duetto in re maggiore op. 150 per due violini (Vl. David e Igor Oistrakh); **S. Barcisse**: Concertino in la minore op. 72 per chitarra e orchestra (Sol. Narciso Yepes - Orch. Sinf. della Radio-televisione Spagnola dir. Odón Alonso)

17,30 STEREOFILOMUSICA

F. Mendelssohn-Bartholdy: Sinfonia n. 4 in a maggiore op. 90 - Italiana - (Orch. - Berliner Philharmoniker - dir. Herbert von Karajan); **L. van Beethoven**: Sonata in fa maggiore op. 24 n. 5 per violino e pianoforte - Primavera - (Vl. Pinchas Zukerman, pf. Daniel Barenboim); **R. Wagner**: Tristano e Isotta - Tatest du's wicklich? - (Bs. Theo Adam - Orch. - Staatskapelle Berlin - dir. Otmar Suitner); **C. Debussy**: Syrinx, per flauto solo (Fl. Severino Gazzelloni); **G. Fauré**: Pelléas et Mélisande, op. 80 (Musiche di scena per il dramma di Maeterlinck - Orchestrazione di Charles Koecklin) (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet)

19 LA SETTIMANA DI SCHUBERT

F. Schubert: Due Lieder: Gretchen am Spinnrad op. 2 (Contralto Kathleen Ferrier, pf. Phillis Spurr) - Heiden röslein op. 3 b. 3 (Sopr. Elisabeth Schwarzkopf, pf. Gerard Moore) - Sonata n. 7 in mi bem. magg. op. 122 per pf. (Pf. Wilhelm Royal Philharmonia dir. Sir. Thomas Beecham)

20 RITRATTO D'AUTORE: LEOS JANACEK (1854-1928)

La ballata di Blaník (Orch. Filarm. di Stato di Brno dir. Jiri Wadhauss) - Im Nebel, per pf. (Pf. Rudolf Firkusny) - Sinfonietta op. 60 (Orch. Sinf. della Radio Bavarese dir. Rafael Kubelik) - Concertino per pf., 2 violini, viola, clto corno e fagotto (Sol. Rudolf Firkusny - Elementi della Symphonie Orchestern Bayerischen Rundfunks dir. Rafael Kubelik)

21,05 PAGINE CLAVICEMBALISTICHE

B. Storace: Monica (in otto parti): Capriccio sopra Ruggero (Clav. Mariolina De Robertis); **D. Scarlatti**: Due Sonate: in sol min. L. 126 - in sol magg. L. 127 (Clav. Ralph Kirkpatrick); **I. Albéniz**: Asturias (Chit. John Williams)

21,30 J. A. HASSE

Larinda e Vanesio, ovvero L'artigiano gentiluomo, intermezzo in 3 parti (ritrovam., realizz. e rev. di Luciano Bettarini) (Larinda: Maria Luisa Zerl, sopr.; Vanesio: Domenico Trimarchi, bar. - Orch. - A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Luciano Bettarini)

22,30 CONCERTINO

A. Copland: Quiet City (Tr. Sydney Mear, cr. ingl. Richard Swingley - Eastman Rochester Orch. dir. Howard Hanson); **E. Grieg**: Calma nella foresta (Pf. Walter Gieseking); **I. Berlin**: Ninna nanna russa (orchestraz. di Alfredo Casella) (Canta Edmund Ross); **H. Villa-Lobos**: Studio n. 11 in mi min. (Chit. Turibio Santos); **P. De Sarasate**: Gypsy Violins (Orch. Werner Müller)

23-24 A NOTTE ALTA

V CANALE (Musica leggera)

8 INVITO ALLA MUSICA

Close to you (Frank Chacksfield); **Michelle** (Percy Faith); **Harmony** (Ray Conniff); **Sei tornato a casa tua** (Iva Zanicchi); **L'amore**

in blue jeans (I Domodossola); **Slaughter on tenth avenue** (Dick Schory); **Les bicyclettes de Belsize** (Franck Pourcel); **Wild night** (Martha Reeves); **Alone again** (Gilbert O' Sullivan); **Oh be my love** (The Supremes); **Banco primo** (Dan Seepers); **Romance** (James Last); **Anyone who had a heart** (Dionne Warwick); **Insieme a me tutto il giorno** (Loy-Altomare); **Non tornare più** (Mina); **Valeria** (The Modern Jazz Quartet); **Feel'n' free** (Count Basie); **Son of sagittarius** (Eddie Kendricks); **Killing me softly with is song** (Roberta Flack); **La mia poesia** (P. Gagliardi); **Three o' clock in the morning** (Bert Kaempfert); **Amanti** (Mia Martini); **Arroliro** (Fred Bongusto); **She's a teaser** (Geordie); **Sa' Marina** (Wilson Simonal); **In and out of my life** (Martha Reeves e The Vandellas); **Little miss hipskake** (Mungo Jerry); **25-06 to a** (Boots Randolph); **Love me like a rock** (Pau Simon); **J. D. boogie woogie** (Jimmy Dorsey); **Sleepy shores** (Johnny Pearson); **Runnin' bear** (Tom Jones); **Scott's place** (Count Basie); **Lucky in the sky with diamonds** (Percy Faith)

10 SCACCO MATTO

Sexy (M.F.S.B.) **Easy on down the road** (The Wiz); **Dynamite I** (Tony Comillo's Bazuka); **Walkin' in the rhythm** (Black Birds); **Lunarputians** (Billy Cobham); **I'm not in love** (10 CC); **The story of a teenager** (America); **Ride captain ride** (Good Sweat & Tears); **Never can say goodbye** (Gloria Gaynor); **Love will keep us together** (The Captain & Tennille); **I know** (You don't love me no more) (Yvonne Fair); **My eyes adored you** (Frankie Valli); **Hitchcock allway** (Joe Cocker); **Cut the cake** (Average White Band); **E-man boogie** (Bertha Butt Boogie); **Do it baby** (The Miracles); **Space circus** (2° parte) (Chick Corea); **Al your love** (Brown Babies); **Thank you baby** (Stylistics); **You are the sunshine of my life** (Stevie Wonder); **Take me to the river** (Fessor Funk); **7-6-5-4-3-2-1** (The Rimschots); **Love finds its own way** (Gladys Knight); **Life can be an open door** (Mario Capuano); **I wanna dance with'choc** (Disco Tex & The Sex-O-Lettes); **Give the people what they want** (The O' Jays); **The hustle** (Van McCoy); **Once you get started** (Rufus); **Valley of the shadows** (Bob James); **Eternity's breath** (Mahavishnu Orchestra); **Ask me** (Ecstasy Passion & Pain)

12 MERIDIANI E PARALLELI

Para los rumberos (Tito Puente); **Huayno de zampona** (Los Folkloristas); **Colour my world** (Chicago); **The circle game** (Joni Mitchell); **Eleanor rigby** (Raptus); **Classical gas** (Ronnie Aldrich); **Volare** (Al Martino); **M'è nata all'improvviso una canzone** (Nino Manfredi); **La più bella del mondo** (Nicola di Bari); **Ebb tide** (Frank Chacksfield); **A notte do meu ben** (Bola Sete); **Pontio** (Edu Lobo); **Partito alto** (M.P.B. 4); **Charlie Brown** (Two Man Sound); **Guantanamo** (Caravelli); **An American in Paris** (Ray Anthony); **J'ai encore revé d'elle** (Il y Etait Une Foie); **Je suis comme je suis** (Ju'ette Greco); **Ironsides** (Quincy Jones); **Sailing** (Rod Stewart); **Mrs. Robinson** (Simon & Garfunkel); **Wonderful baby** (Don McLean); **Corazón** (Carole King); **Chicano** (Instant Coffey); **And I love you so** (Shirley Bassey); **Bate' pa tu** (Baiano e Os Novos Caetanos); **Alla Montemaranese** (Nuova Compagnia di Canto Popolare); **Lu cardillo** (Fausto Cigliano); **Caravan petrol** (Renato Carosone); **'A luna 'menzu mari** (Nica di Santafalvia); **Malagueña** (Stanley Black); **'A tazza 'e cafe** (Gabriella Ferri); **Roma capoccia** (Antonello Venditti)

14 QUADERNO A QUADRETTI

Cotton tail (Ted Heath); **Signora più che mai** (Mina); **Watch what happens** (Wes Montgomery); **Dolannes melodie** (Claude Morgan); **Put your hand in the hand** (Ramsey Lewis); **Teardrops from my eyes** (Ray Charles); **Summertime** (James Last); **Samba de rosa** (Toquinho e Vinícius); **Diamonds and rust** (Joan Baez); **Danger** (Max Roqui and His Friends); **Falling in love with love** (Walter Bishop); **Construção** (Chico Buarque de Hollanda); **In via Ludovico il Moro 11** (Gaetano Liguori); **Tickle toe** (Lee Konitz e Richie Kamuca); **Looping** (Perigo); **Black dog** (Eumir Deodato); **How high the moon** (Gloria Gaynor); **La barca dei sogni** (Teddy Reno); **Sambo potburri** (Sebastiao Tapajós); **Un uomo solitario** (Johnny Dorelli); **Sexy** (MFSB); **Upa, neguinho** (Chiquito); **It should have been me** (Yvonne Fair); **Inquieto** (Renato Sellani); **Cerecka** (Miroslav Vitous); **Maracana** (Irio De Paula); **Che senso ha** (I Ricchi e Poveri); **Fratello in amore** (Patrizio Sandrelli); **Death of Ace** (Trace); **Over the rainbow** (Chet Baker); **Volando** (I Dik Dik); **Down by the riverside** (Reg Owen); **Limehouse blues** (101 Strings)

16 MERIDIANI E PARALLELI

Eco di Varsavia (Boleslaw Nowak); **Vinni la primavera** (Elena Calivà); **Requero** (Los Calchakis); **Variaciones venezolanas** (Hugo Oquendo); **Dona Santa Rainha de Maracatu** (Abilio Martine); **Un mondo di più** (Ornella Vanoni); **Sternpolka** (Famiglia Derschmidt); **Merci Paris** (Charles Trenet); **Theme from - Mahogany** - (Lee Holdridge); **Variacoes sobre o fado menor** (Jorge Fontes); **Ritratt d'umagna** (Vittorio Borghesi); **Adios mi chaparrita** (Percy Faith); **Menina** (Paulinho Nogueira); **Si tu t'en vas** (Milly); **La strada è lunga** (Giorgio Onorato); **Bella Marietta** (Coro Stella Alpina di Rho); **Der Justige Jager** (Sepp Holzer); **Il sole è tramontato** (Compl. Tschaika); **'Na preghiera pe' Roma sparita** (Lando Fiorini); **Mare maje** (Adriana e Miranda Martino); **Ballo tondo** (Piccolo Insieme); **Alla Montemaranese** (Nuova Compagnia di Canto Popolare); **Las perlititas** (Tito Ruiz); **Viva Jujuy** (Manguare); **'O mare 'e Margellina** (Giulietta Sacco); **Pigalle** (Maurice Larcange); **A mourir pour mourir** (Barbara); **Canta y se feliz** (Peret); **Canta se la vuoi cantar** (Armando Trovajoli); **Firenze sogna** (Umberto Lupi); **Cascada** (Los Paraguayos); **Chan-chullo** (Latin Soul Rock All Stars); **Na casa da sinha** (Benito Di Paula); **Moving waves** (Manu Dibango)

18 INVITO ALLA MUSICA

Siboney (Stanley Black); **Namoradina de un amigo meu** (Os Sambacanas); **I can't remember** (Petula Clark); **Swing swing** (Katie & Gulliver); **Get back** (Paul Mauriat); **Vibeka** (The War); **Frammenti** (Lara Saint Paul); **E mi manchi tanto** (Alunni del Sole); **Gei down** (Gilbert O'Sullivan); **Una notte sul Monte Calvo** (New Trolls); **Amore bello** (Luciano Rossi); **'A cascioforte** (Gabriella Ferri); **Blue tango** (101 Strings); **La bababachacha** (Bob Mitchell); **I can't wait to see my baby's face** (Dionne Warwick); **Anyone who had a heart** (Al Korvin); **Farewell Andromeda** (John Denver); **Cough song** (Bob Dylan); **Calambito temucano** (Inti Illimani); **Badiner madlin** op. 275 (Willy Boskovsky); **Alla mattina bonora** (Anna Identici); **Con tutto l'amore che posso** (Claudio Baglioni); **The air that I breathe** (James Last); **Simon says** (1910 Fruitgum & Co.); **Il ballo di Peppe** (I Cugini di Campagna); **Il ballo dell'elegante** (Compl. de Circo Felix); **Sono come tu mi vuoi** (Mina); **Serenata notturna** (Wilfried Böttcher); **Solace** (Marvin Hamlisch); **L'alba** (Richard Cocciante); **Poetas andaluses** (Aguaviva); **Donna velata** (Riz Ortolani); **Sir Geoffrey saved the world** (The Bee Gees); **Blue angel** (Gene Pitney); **I'm coming baby** (Sergio Farina)

20 COLONNA CONTINUA

Scarborough fair (Paul Desmond); **Righteousness** (Merl Saunders); **Walk on by** (Gloria Gaynor); **Diamond dust** (Jeff Beck); **Pencil thin mustache** (Jimmy Buffet); **The arrival of the queen Sheba** (Pete York); **Knocking on heaven's door** (Eric Clapton); **Beautiful you** (Tonto); **Salt peanuts** (Pointer Sisters); **Popjazz** (Enrico Intra); **California sunset** (The Origina's); **Summer in the city** (Quincy Jones); **Anyway you want** (Chicago); **Stanley's tune** (Airtio); **Neither one of us** (Joe Simon); **Spank a lee** (Herbie Hancock); **I need you** (The Blackbyrds); **Superstrut** (Eumir Deodato); **Pavane** (Johnny Harris); **Bambeyoko** (Chapiro Areas); **For the love of** (Johnny Griffin); **Happy children** (Osibisa); **Slaughter on tenth Avenue** (Mike Ronson)

22-24 San Antone Rose (Boston Pops); **Wishing you were here** (Chicago); **Jungle strut** (Ramsey Lewis); **Fools rush in** (Esther Phillips); **Batidinha** (Claus Ogerman); **Zumbi** (Jorge Ben); **Ruth, Ruth** (Herbie Mann); **The summer knows** (Barbra Streisand); **Broadway** (Edison Davis); **Salt peanuts** (The Pointer Sisters); **The gypsy** (Quincy Jones); **Et maintenant** (Gilbert Bécaud); **El condor pasa** (Los Incas); **Gospel train** (The Les Humphries Singers); **Danke schön** (Bert Kaempfert); **Fugue en sol majeur** (The Swingle Singers); **High above the Andes** (Herbie Mann); **Je me souviens** (Mireille Mathieu); **Living together, growing together** (Ferrante e Teicher); **Meditação** (Joao Gilberto); **Adios pampa mia** (Malando); **Do you know where you're going to?** (Diana Ross); **Limehouse blues** (Sonny Rollins); **Laura** (Johnny Mathis); **One by one** (Art Blackey); **Solitude** (Sarah Vaughan); **España caní** (Boston Pops)



SALDA PRESA IN CORSA E SU STRADA STESSA TECNOLOGIA

Gli studi e le ricerche Goodyear per la sicurezza, la tenuta, la durata di una gomma trovano la loro più persuasiva verifica in corsa. E i campioni scelgono Goodyear perché sanno che possono contare su una tecnologia costruttiva di avanguardia: la costante risposta che giorno per giorno viene dalle piste e dai circuiti di tutto il mondo si chiama: "salda presa". Questa tecnologia sperimentata sui bolidi

di Formula Uno e arricchita dalle rilevazioni dei campioni offre indicazioni preziose per la costruzione delle gomme della nostra auto. Ecco perché Goodyear significa gomme di assoluta sicurezza, gomme resistenti, gomme che durano. Ecco perché in qualunque condizione, in qualunque frangente, Goodyear significa anche per noi: "salda presa".

GOODYEAR
LA SCELTA DEI CAMPIONI

rete 1

12,30 ARGOMENTI

LA TV EDUCATIVA DEGLI
ALTRI: GRAN BRETAGNA
(A COLORI)

Open University: Storia dell'architettura e del design 1890-1939

7ª puntata

Hans Scharoun
(Replica)

☐ Pubblicità

13 — FILO DIRETTO

Dalla parte del consumatore

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

☐ Pubblicità

13,30-14,10

Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

PER I PIU' PICCINI

17 — LE MAGICHE STORIE DI GATTO TEODORO

1ª - La nave in bottiglia

Un programma di Peter Firmin
Produzione: BBC-TV Enterprises

17,15 MIO E MAO

In
L'uovo

Animazioni in plastilina prodotte dalla PMBB Cine-Mac 2-TV

Distr.: H.D.H. Film

17,20 PROPOSTA

a cura di Antonio Bruni e
Giampaolo Taddei
con la collaborazione di Franca Gabriani, Mario Poletti e
Grazia Tavanti

Realizzazione di Gianni
Vaiano

18 — ARGOMENTI

LA TV EDUCATIVA DEGLI
ALTRI: GRAN BRETAGNA
(A COLORI)

Open University

Realizzazione di Italo Pellini
Trasmissione conclusiva

☐ Pubblicità

18,30 150 ORE A TERNI

Teatro in fabbrica

Testo di Letizia Floquet
Regia di Bruno Tadjan

19 — TG 1 - CRONACHE

☐ Pubblicità

19,20 FURIA

Il tesoro dei pirati

con Peter Graves, William
Fawcett, Robert Diamond
Prod.: I.T.C.

19,45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO

☐ Pubblicità

CHE TEMPO FA

20 —

Telegiornale

☐ Pubblicità

20,40

Scommettiamo?

Gioco a premi

presentato da Mike Bongiorno
Scene di Filippo Corradi
Cervi

Regia di Piero Turchetti

☐ Pubblicità

21,45

Scatola aperta

Rubrica di fatti, opinioni, personaggi

a cura di Angelo Campanella

☐ Pubblicità

Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

CHE TEMPO FA



Mike Bongiorno presenta « Scommettiamo? » alle ore 20,40

rete 2

12,30 VEDO, SENTO, PARLO

Rubrica di vita musicale
Presenta Maria Grazia Picchetti
Regia di Giampiero Viola

☐ Pubblicità

13 —

TG 2 - Ore tredici

☐ Pubblicità

13,30-14 EDUCAZIONE E REGIONI

INFANZIA OGGI
I bambini nella città industriale

Un programma a cura di Silvana Castelli
Consulenza di Walter Ferrarotti

Regia di Claudio Bondi
Terza ed ultima puntata
(Replica)

tv 2 ragazzi

17 — PASSATEMPO

(A COLORI)

La tessitura
Un programma di Dany & André
Coprodotto DALT-R.T.B.

17,20 PIPPOPOTAMO E SO-SO

Cartoni animati
— Zotto il difensore degli oppressi
— Oltre i confini del mondo
— La balestra maldestra
Prod.: Hanna e Barbera

17,40 LA TEIERA ORGOGLIOSA

Una fotostoria di Anna Gruber
Regia di Norman Paolo Mozato

18 — POLITECNICO

Guardare per vedere
Le immagini della pittura
Consulenza di R. Berger
Realizzazione di R. Oppenheim
Quinta puntata
Tecnica e creazione
(Seconda parte)
(Replica)

☐ Pubblicità

18,25 DAL PARLAMENTO

— TG 2 - SPORTSERA

☐ Pubblicità

18,45 IL LAVORO CHE CAMBIA

a cura di Fulvio Rocco e Vittorio De Luca
Prima puntata
L'occupazione femminile
di Giuseppe Lizza e Giuliano Tomei

19,15 IL DIAVOLO

Settimanale di satira
Un programma di Anna Giolitti, Giulio Macchi e Claudio Rispoli
Con la partecipazione di Giorgio Forattini e Antonio Ghirelli

☐ Pubblicità

19,45

TG 2 - Studio aperto

☐ Pubblicità

20,40

Lo scandalo della

Banca Romana

Soggetto e sceneggiatura di Roberto Mazzucco

Seconda puntata

Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)

On. Napoleone Colajanni

Paolo Falace

On. Felice Cavallotti

Tino Schirinzi

On. Giovanni Bovio

Maurizio Gueli

On. Matteo Renato Imbriani

Consalvo Dell'Arti

Vincenzo Morello Aldo Sassi

On. Giovanni Giolitti

Renato De Carmine

Comm. Pellizzari

Daniele Tedeschi

Comm. Bernardo Tanlongo

Silvio Spaccesi

Barone Cesare Lazzaroni

Gianfranco Barra

Angelo Gioacchini Marco Tulli

Lina Crispi Paola Mannoni

Giuseppe Cardella

Marco Guglielmi

On. Rocco De Zerbi

Ennio Librale

On. Francesco Crispi

Ivo Garrani

Costanzo Chauvet

Luigi Basagaluppi

Questore Felzani

Aldo Massasso

On. Teodorico Bonacci

Dante Cona

Giudice Sergiacomi

Marcello Mandò

Signora Fabri

Graziella Polesinanti

Un cameriere Alberto Amato

Ispettore Maynetti

Fabrizio Jovine

Delegato Montaldo

Gianni Pulone

On. Giovanni Nicotera

Luigi Casellato

Ispettore Perfetti Tato Russo

Min. della Real Casa Urbano

Rattazzi Silvano Tranquilli

Avv. Pietro Tanlongo

Paolo Modugno

Comm. Antonio Monzilli

Salvatore Puntillo

On. Pietro Antonelli

Rodolfo Traversa

Un agente Domenico Messina

Giudice Capriolo

Bruno Marinelli

On. Bernardino Grimaldi

Renato Montalbano

On. Luigi Miceli

Arturo Dominici

Comm. Gustavo Biagini

Erasmus Lopresto

Vincenza Pace

Claudia Caminito

La voce Cesare Barbetti

Scene di Paolo Petti

Costumi di Guido Cozzolino

Consulenza storica di Carlo

Zaghi

Regia di Luigi Perelli

☐ Pubblicità

22 — Tribuna sindacale

a cura di Jader Jacobelli

Incontro-stampa CISNAL

22,30

Le ore inutili

Un programma di Piero Saraceni

☐ Pubblicità

TG 2 - Stanotte

Trasmissioni in lingua tedesca
per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN
DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,20-20,40 Brennpunkt

svizzera

8,10-8,40 Telescuola X
SCORRIBANDE GEOGRAFICHE
Danimarca: La vecchia Danimarca

10-10,30 TELESUOLA (Replica) X

18 — Per i ragazzi X
L'ASINELLO - Disegno animato
della serie - Quacquao - ROC-
CASTORTA - Oggi: - Il paese di
Gardaia - ZUM IL DELFINO
BIANCO - Racconto animato (10')
— INDIRIZZO: ZIA SALLY - Rac-
conto della serie - Plem Plem
Brothers -

18,55 LA VOCE NELLA BUFERA X
Telefilm della serie - Sky Boy -
TV-SPOT X

19,30 TELEGIORNALE - 1ª ediz. X
TV-SPOT X

19,45 IL MONDO IN CUI VIVIAMO X
La vita degli animali
di Ivan Tors
Varani e Iguane
TV-SPOT X

20,15 QUI BERNA X
a cura di Achille Casanova
TV-SPOT X

20,45 TELEGIORNALE - 2ª ediz. X

21 — REPORTER X
Settimanale d'informazione

22 — ELTON JOHN
Registrazione del concerto tenu-
to all'Hammersmith Odeon di
Londra

22,45-22,55 TELEGIORNALE - 3ª ed. X

capodistria

19,55 L'ANGOLINO DEI RA-
GAZZI X
Cartoni animati

20,10 ZIG-ZAG X

20,15 TELEGIORNALE X

20,35 UNA VAMPATA DI
VIOLENZA

Film
con Lino Ventura e Mone
Dubois

Regia di Robert Enrico

Due ex carcerati trovano
lavoro in una azienda fo-
restale un po' malandata,
che manca soprattutto di
braccia. Essi vi fanno ar-
rivare altri loro compagni,
che riscoprono, tra le
montagne, i valori del
contatto con la natura.
Portano però con sé an-
che le loro beghe, che fi-
niscono per mandare a
fuoco tutto. Ne nasce
però una nuova amicizia.

22,25 ZIG-ZAG X

22,30 CINENOTES

Sarajevo e le sue pro-
spettive
Documentario

francia

13,35 ROTOCALCO REGIO-
NALE

13,50 BALLATA DI FISAR-
MONICHE

14 — NOTIZIE FLASH

14,05 AUJOURD'HUI MADAME

15 — NOTIZIE FLASH

15,05 UN NUOVO AMORE

Telefilm della serie - Jen-
nie -

15,55 IL QUOTIDIANO ILLU-
STRATO

Negli intervalli
(ore 16 e 17):
NOTIZIE FLASH

18 — FINESTRA SU...

18,35 LE PALMARES DES EN-
FANTS

18,45 NOTIZIE FLASH

18,55 IL GIOCO DEI NUME-
RI E DELLE LETTERE

19,20 ATTUALITA' REGIO-
NALI

19,44 TRIBUNA POLITICA

20 — TELEGIORNALE

20,30 LE AVVENTURE DI AR-
SENIO LUPIN

con Robert Lamoureux

22,10 CENTOMILA IMMAGINI

Rotocalco dedicato al ci-
nema

23,10 TELEGIORNALE

montecarlo

18,15 UN PEU D'AMOUR,
D'AMITIE ET BEAUCOUP
DE MUSIQUE

19,15 CARTONI ANIMATI

19,30 SHOPPING

19,50 RAGAZZE IN BLU

20,15 TELEFILM

20,45 MONTECARLO SERA

20,50 NOTIZIARIO

21,15 NEUROSE

Film - Regia di Rolf
Thiele con Nadia Tiller,
Amedeo Nazzari
Giorgia Gale, nota scrit-
trice di fama internazio-
nale, affetta da alcoli-
smo, è ricoverata in una
casa di salute svizzera.
Qui incontra un ricco
americano, certo Ron, ri-
dotto a mal partito da
una vita di dissipazione,
il quale s'innamora di lei.
La scrittrice però non si
cura della passione che
ha ispirato, essendo do-
minata dal desiderio in-
coercibile di abbandonar-
si al suo vizio appena ne
ha la possibilità. Pentita
della sua debolezza e agi-
tata da una grave crisi
morale, Giorgia si rifugia
in un convento meditando
di farsi suora.

22,50 OROSCOPO DI DO-
MANI

«Il diavolo», nuovo programma settimanale

Satira d'attualità

ore 19,15 rete 2

S inizia oggi una serie di trasmissioni (sei puntate) dal titolo *Il diavolo*. Autori e curatori del ciclo sono Giulio Macchi, Anna Giolitti e Claudio Rispoli. Scopo del programma, che ha come sottotitolo *Settimanale di satira*, è quello, appunto, di occuparsi di satira, ma della satira grafica, attraverso vignette e disegni umoristici, e di quella in letteratura. Da qualche anno ormai la satira, specialmente quella politica, sembra abbia trovato in Italia una sua strada e un suo pubblico dopo che per tanto tempo s'era detto che nel nostro Paese non esistevano spazi disponibili per accoglierla (e questo si diceva non solo per la satira disegnata ma per la satira tout court).

Dunque quale strada è stata seguita e quale pubblico ha accolto questo genere? C'è una novità da segnalare nell'uno e nell'altro senso. Fino a non molti anni fa i tentativi di presa per il bavero si tenevano all'interno del sistema, la satira politica era un mestiere nel quale si rivelavano esperti soprattutto gli autori che con rapida classificazione si definiscono «di destra». Questi umoristi puntavano essenzialmente sul tema del «governo ladro», solleticando l'insofferenza dell'italiano medio, del borghese piccolo e grosso (soprattutto piccolo) verso coloro che disponevano dell'opportunità di decidere per lui. Insomma si trattava di una ribellione o di una tentata ribellione di stampo meramente qualunquistico. Lo spartiacque è ancora una volta il '68 con quello che ha significato di «fantasia» al servizio di un'immagine del tutto nuova di contestazione del potere. A partire da quell'anno spuntano autori nuovi i quali ribaltano la consuetudine. Niente più qualunquismo. Attacchi ruvidi, talvolta spietati, indirizzati da posizioni di sinistra. E così vengono sottoposti a radiografia ministri, grandi commessi dello Stato, eminenze, magistrati, baroni universitari e successivamente la CIA e il SID, i generali golpisti e gli elaboratori di trame nere. Nascono vignette senza parole, tanto si commentano da sole. «Una vignetta efficace è come un titolo azzecato, per questo è superflua ogni didascalia», dice il disegnatore satirico Giorgio Forattini.

Parliamo ora del programma *Il diavolo*. Questo lo schema generale della trasmissione: ogni puntata viene introdotta in studio dal giornalista Antonio Ghirelli il quale, accennando

brevemente ai principali fatti politici interni ed esteri della settimana, dà modo a Forattini, altro personaggio fisso, di «tradurre» in due disegni satirici quegli stessi avvenimenti politici. Personaggi fissi sono pure gli attori Oreste Lionello e Milena Vukotic che recitano brani tratti da libri o giornali satirici e umoristici. Vi è poi, per ogni puntata, un ospite diverso, che potrà essere un disegnatore, un saggista, forse anche un politico, i quali trattano di volta in volta uno specifico risvolto della problematica satirica. Un'altra parte della trasmissione viene dedicata, ogni volta, a Parigi, attualmente centro di attività dei più noti disegnatori e giornali satirici del mondo; questi filmati costituiscono una occasione per vedere, ad esempio, come viene impostato du-



Milena Vukotic partecipa alla rubrica insieme con Oreste Lionello

rante una riunione di redazione un settimanale satirico tipo il *Canard enchaîné* e quali sono quindi le differenze tecniche tra un foglio di questo genere e gli altri.

Infine, attraverso altri filmati, costruiti con spezzoni di satira

disegnata, fotografica o filmata, viene proposto ogni settimana un tema diverso sempre in riferimento alla condizione attuale dell'uomo. Nella puntata di oggi dovrebbe essere trattato satiricamente il sesso.

Giorgio Albani

«Le ore inutili», un programma di Piero Saraceni

Tanto tempo sprecato

ore 22,30 rete 2

Da molto tempo si fa un gran parlare di risparmio, controllo dei consumi, uso ragionato dell'energia. La parola «austerità» è ormai entrata nel nostro vocabolario quotidiano. Il petrolio costa caro, tende ancora ad aumentare; si cercano sempre nuovi meccanismi per contenere il consumo di energia (riscaldamento a singhiozzo e a basso valore termico, limitazioni di velocità, razionamento della benzina, ecc...). Non si è mai pensato seriamente ai benefici che, in questo senso, il nostro Paese potrebbe trarre da un uso più ragionato di alcune ore della giornata. In quasi tutti i Paesi del mondo, le attività produt-

tive e commerciali si sono strutturate al fine di impiegare il tempo nel modo più razionale, eliminando al massimo i periodi morti. In Gran Bretagna come negli Stati Uniti, in Giappone, Unione Sovietica, Sud Africa, ecc. l'orario continuato di lavoro si applica non solo alle fabbriche — come del resto già avviene anche in Italia — ma anche agli uffici e ai negozi; e sono proprio questi ultimi a connotare la dinamica di una grande città. Nella maggior parte dei Paesi industrializzati, ogni attività lavorativa si conclude alle 5-5,30 del pomeriggio. Al contrario, nelle città italiane si assiste per quattro volte al giorno allo spostamento di grandi masse di persone. Anche se è impossibile

fare delle stime esatte, e senza considerare lo stress personale che tutto ciò comporta, si presume che il prezzo pagato dalla comunità per il «ritorno» pomeridiano sia dell'ordine di centinaia di miliardi l'anno. Magari per il solo gusto di mangiare un piatto di spaghetti.

Partendo da queste considerazioni di ordine economico, il curatore del programma in onda questa sera ha svolto un'inchiesta capillare che ha portato a galla tutta una serie insospettata di problemi collaterali.

Riferendosi a quanto avviene, nel campo degli orari di lavoro e quindi di organizzazione di vita, negli altri Paesi europei, scegliendo Londra per tutti, ha messo a confronto i problemi spesso contrastanti e soprattutto il costume e le abitudini difficilmente sradicabili di tre città italiane tanto diverse fra loro come Milano, Roma e Palermo. Ha ascoltato impiegati, sindacalisti, imprenditori, commessi di negozio, consumatori, uomini politici, addetti al turismo, al traffico, ai trasporti, ristoratori. Anche il dietologo e il sociologo hanno espresso il loro parere su un argomento che, in realtà, non era mai stato seriamente approfondito. Ne è scaturita una sorta di «indagine di mercato» che tenta di stabilire se e come sia possibile, in un futuro più o meno vicino, non dover più definire le ore centrali di una giornata lavorativa per molte categorie come delle ore sprecate, delle «ore inutili».



Piero Saraceni è l'autore dell'inchiesta sul controllo dei consumi

IL LAVORO CHE CAMBIA: L'occupazione femminile

ore 18,45 rete 2

Prende il via nell'ambito della rubrica Il lavoro che cambia un nuovo ciclo di quattro puntate di Giuliano Tomei e Giuseppe Lizza sull'occupazione femminile. Il problema è venuto alla ribalta drammaticamente negli ultimi tempi: mentre la crisi economica ha investito soprattutto le donne, molti lavoratori pensano ancora che sia più urgente proteggere il lavoro degli uomini e considerano la difesa del posto di lavoro delle donne un lusso. La problematica è stata già affrontata in una recente conferenza governativa (a questa la trasmissione farà più volte riferimento), col proposito di non portare indietro nel tempo la situazione femminile. Le donne hanno infatti negli ultimi decenni ottenuto conquiste importanti sia politiche sia sociali, dal diritto di voto alla nuova disciplina del diritto di famiglia. Però di fatto, nonostante tutta la materia giuridica, esistono sostanziali discriminazioni per la donna acute dal momento congiunturale: e questo sebbene il sindacato abbia ottenuto il « concetto » di parità

salariale e lavorativa. Una grossa discriminazione è costituita dal dilagare del fenomeno del « lavoro nero » che colpisce soprattutto le lavoratrici dell'industria tessile, innestato, come vedremo e sentiremo nel filmato, nel problema della riconversione industriale del settore. Oggi in un momento di recessione le donne, proprio in questo settore che ha visto per primo la loro sindacalizzazione e combattività, sono di fronte alla perdita del posto di lavoro: fabbriche che hanno chiuso (ad esempio la Bloch) le hanno costrette al lavoro a domicilio. Testimonianze in questo senso ascolteremo anche da donne lavoratrici in aziende di Bologna, di Firenze e Latina. Sentiremo inoltre dalle stesse lavoratrici come e fino a che punto è rispettata la legge sulla parità salariale e quale sia la situazione delle donne riguardo alla maternità (problema spesso dibattuto). Il dibattito è urgente: sui suoi possibili sviluppi, oltre all'intervento di sindacalisti e lavoratrici, verrà anche ascoltata l'opinione di un economista, Luigi Frey, e di un responsabile nazionale del sindacato.

FURIA: Il tesoro dei pirati

ore 19,20 rete 1

Joey e il suo amico Ben Mason costruiscono una zattera. Salpano con Furia e navigano lungo il fiume fino ad una grotta dove incontrano uno straniero che ha una benda nera su un occhio e che dice di essere un vero pirata in cerca del tesoro di capitano Kidd. I ragazzi fanno un giuramento segreto firmato col sangue, impegnandosi a provvedere cibo per il « pirata ».

Durante la sua assenza i ragazzi vanno in cerca del tesoro. Trovano un forziere che contiene oggetti di valore che Ben riconosce per quelli rubati a sua madre ed ai vicini di casa. I due ragazzi si rendono così conto che il « pirata » è il ladro ricercato dallo sceriffo. Prima che riescano ad allontanarsi l'uomo ritorna e li cattura. Furia accorre però in loro aiuto e riesce a tenere a bada il malvivente fino all'arrivo di Jim e Pete.

LO SCANDALO DELLA BANCA ROMANA



Una vignetta dedicata allo scandalo in un giornale satirico del tempo

ore 20,40 rete 2

L'inchiesta sulla Banca Romana, diretta dal senatore Fanali, volge alla conclusione. Tanlongo cerca di rappezzare alla meglio le gravi irregolarità mentre i democratici raccolgono materiale contro la classe dirigente. Di fronte alla gravità del caso, durante una drammatica riunione, ministri e magistrati decidono l'arresto di Bernardo Tanlongo. E' il panico: deputati, ministri, la stessa casa reale rimangono coinvolti. Invano le autorità di polizia sottraggono alla magistratura i documenti più scottanti. Fioccano altri arresti: il cassiere Lazzaroni, l'inquirente Monzilli, banchieri e funzionari. Il deputato De Zerbi, crispino, muore misteriosamente. Prima che la bufera investa Crispi va all'attacco. Tramite l'on. Antonelli convince i familiari di Tanlongo a tirar fuori lettere

compromettenti di Giolitti e il banchiere viene ingegnosamente avvertito in carcere di adeguarsi al nuovo corso. Giolitti si difende alla meglio: proibisce ai funzionari di polizia di andare a deporre, ottiene la sostituzione dei giudici istruttori, strappa alla Camera una nuova votazione favorevole, anche se le file dell'opposizione si ingrossano. La resistenza di Giolitti convince Tanlongo a rovesciare daccapo le loro posizioni: ora è Crispi il principale accusato. Intanto Colajanni e Cavallotti trovano un insperato aiuto nel brigadiere Montalto, un oscuro servitore dello Stato che ha il coraggio di svelare pericolosi segreti. Casa reale decide di liquidare Giolitti, implacabilmente messo sotto tiro dalla sinistra radicale, e di affidarsi a Crispi. E' la decisione che porterà al punto più alto e pericoloso la crisi delle istituzioni.



“la parola giusta”

Quando siete afflitti da nervosismo, intestino pigro, imbarazzo intestinale la parola giusta è FALQUI. FALQUI il dolce confetto dal sapore di prugna può essere preso a qualsiasi ora da grandi e piccini. Il confetto FALQUI ridà benessere e regolarità in modo naturale al vostro intestino.

Falqui
basta la parola

IL SANTO: S. Alessio.

Altri Santi: S. Faustino, S. Policronio, S. Teodoro, S. Silvano, S. Fintano.

Il sole sorge a Torino alle ore 7,27 e tramonta alle ore 17,58; a Milano sorge alle ore 7,22 e tramonta alle ore 17,52; a Trieste sorge alle ore 7,04 e tramonta alle ore 17,33; a Roma sorge alle ore 7,03 e tramonta alle ore 17,44; a Palermo sorge alle ore 6,54 e tramonta alle ore 17,46; a Bari sorge alle ore 6,44 e tramonta alle ore 17,28.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1600, muore a Roma il filosofo Giordano Bruno. PENSIERO DEL GIORNO: Le passioni schiudono al genio la via di appalesarsi, e lo fanno di se medesimo conscio. (Gioberti).

Dirige Nino Sanzogno

Il buon soldato Svejk

ore 21 radiotre

Il buon soldato Svejk, libretto di Gerardo Guerrieri e musica di Guido Turchi, fu rappresentato la prima volta al Teatro alla Scala di Milano nella primavera del 1962.

Registrata dalla RAI (che « riprese » la recita del 2 aprile '62), l'opera andò in onda sull'allora Programma Nazionale radiofonico il 5 dello stesso mese.

Per il soggetto gli autori si erano richiamati al famoso romanzo umoristico che Jaroslav Hasek, narratore, autore drammatico e attore di cabaret cecoslovacco (1883-1923), lasciò incompiuto. Il romanzo, il cui titolo originale è *Le avventure del bravo soldato Svejk durante la guerra mondiale*, fu pubblicato a puntate. L'autore lavorò fino alla quarta puntata negli anni tra il 1920 e il 1923. Le ultime due furono aggiunte da Karel Vancla.

« Svejk », dice l'autore della musica Guido Turchi, « è un personaggio-maschera, un personaggio-reagente, dimostrativo, epico alla rovescia. E' mosso da un meccanismo psicologico sotto forma di provocatoria idiozia "ufficializzata" che occulta o distrugge in lui il minimo residuo di tratti umani. Soltanto in questo modo può mettere alle corde il potere, costringerlo a scoprire l'assurdità dei suoi congegni, a rivelare le proprie contraddizioni, la sua intrinseca idiozia, soprattutto a livello dei subalterni, il peggiore ».

Un siffatto personaggio che pone il conformismo su piani parossistici e parodistici non può che provocare una copiosa quantità di svariate situazioni che però attraversa con immutabile e serena indifferenza. Poi sparisce nel nulla. O meglio: si allontana verso altre dimostrazioni, traendone sempre lo stesso risultato. « Svejk », prosegue il compositore, « è dunque un personaggio "in progress", una somma di conclusioni sempre aperta. Nel collocare codesta singolarissima figura sulla scena lirica non ho avvertito l'esigenza di proporre nuove soluzioni operative o di avanzare ipotesi di rinnovate strutture spettacolari. Mi sono limitato a tracciare un ampio affresco sinfonico-vocale, una sequenza pseudoepica di vicende sceni-

co-musicali di intonazione ovviamente satirica. E allo svariare delle situazioni ho risposto al modo di Svejk: un comportamento tecnico-stilistico del tutto eclettico su un fondo immutabile di disincantate convinzioni ».

Ecco per brevissimi cenni la vicenda. Svejk, un commerciante di cani, si è arruolato nell'esercito austro-ungarico. Dapprima fa l'attendente di un capitano medico, poi passa alle dipendenze di un certo capitano Pelikan il quale si divide equamente fra il vizio delle donne e quello del gioco. Nel terzo e ultimo atto l'ex commerciante, ora « bravo soldato », passa di peripezia in peripezia finché verrà inviato al fronte con un preciso incarico. Ed è pensabile che, una volta laggiù, il buon Svejk ricomincerà a vivere l'avventura umana e riuscirà a cavarsela nelle situazioni più difficili con la sua proverbiosa e ostentata indifferenza.

L'autore dell'opera, nato a Roma, è una delle importanti figure della musica contemporanea. Discepolo di Dobici, Ferdinando e Bustini nel Conservatorio di Santa Cecilia in Roma, si perfezionò poi in composizione con Pizzetti. Dopo aver ricoperto varie cattedre (ha insegnato fra l'altro contrappunto e fuga e quindi composizione a Santa Cecilia) è stato direttore di conservatorio, direttore artistico dell'Accademia Filarmonica Romana, del Comune di Bologna e inoltre ha ricoperto vari importanti incarichi tra l'altro come consulente del Terzo Programma della RAI e della gestione autonoma dei concerti di Santa Cecilia in Roma. Attualmente collabora come critico musicale e musicologo al *Corriere della Sera*.

I titoli emergenti delle sue opere sono i *Tre frammenti di un inno alla Madonna*, il *Concerto per archi*, il *Piccolo concerto notturno* che è veramente una pagina alta nella produzione internazionale, il *Quartetto per archi*, i *Cinque commenti alle « Baccanti » di Euripide*. Come in tutte queste musiche anche nel *Buon soldato Svejk* Guido Turchi manifesta le sue rare qualità di gusto, l'originalità dell'invenzione, nutrita dalla saldezza di una larga e profonda dottrina.

- | | |
|--|---|
| <p>6 — Segnale orario
STANOTTE, STAMANE
Un programma condotto da Adriano Mazzeotti
— <i>Il mondo che non dorme</i>
— <i>Accadde oggi: cronache dal mondo di ieri</i>
— <i>Il mago smagato: Van Wood</i>
— <i>Ascoltate Radiouno</i>
Realizzazione di Carlo Principini
(I parte)</p> <p>7 — GR 1
Prima edizione</p> <p>7,20 Lavoro flash</p> <p>7,30 STANOTTE, STAMANE
(II parte)</p> <p>8 — GR 1
Seconda edizione
— <i>Edicola del GR 1</i></p> <p>8,40 Ieri al Parlamento</p> <p>8,50 CLESSIDRA
Annotazioni musicali giorno dopo giorno
Un programma di Lucio Lironi</p> <p>9 — Voi ed io: punto e a capo
Musiche e parole provocate dai fatti con Adele Cambria</p> <p>13 — GR 1
Quinta edizione</p> <p>13,30 IDENTIKIT
Dischi italiani e stranieri ricercati e identificati da Tonino Ruscitto</p> <p>14 — GR 1 flash
Sesta edizione</p> <p>14,05 Visti da noi
Impressioni, opinioni, idee degli italiani su paesi e popoli di Pietro Cimatti</p> <p>14,20 C'è poco da ridere
con Marcello Marchesi</p> <p>14,30 RADIOGRAFIA DI UN PERSONAGGIO: PAOLO ALATRI
Un programma di Warner Benvignone e Renato Mainardi</p> <p>15 — GR 1 flash
Settima edizione</p> <p>15,05 ANNO PRIMO, NUMERO UNO
<i>Quando nasce un rotocalco: « Vie Nuove »</i>
Esplorazione di Antonio Lubrano e Adolfo Moriconi
Regia di Romano Bernardi</p> <p>15,45 Sandro Merli
presenta:
Primo Nip
Quasi un pomeriggio per ri-</p> <p>19 — GR 1
Decima edizione</p> <p>19,10 Ascolta, si fa sera</p> <p>19,15 Appuntamento
con Radiouno per domani</p> <p>19,25 IL PESCE PILOTA
Sfarzi e sregolatezze del fánfano d'ogni tempo
Un programma ideato e scritto da Belisario Randone
Regia di Pino Gilioli</p> <p>20 — IL CANTO CORALE
<i>Orlando Di Lasso: « Non trovava mia fé », madrigale a 7 voci; « Vi de homo quae pro te patior », mottetto a 7 voci; « Zannil Piasi, patrò? », villanesca (Dialogo a 8 voci, frammento di una commedia armonica); « Echo » a 8 voci; « Ave color vini clari », mottetto a 5 voci (canzone studentesca) (Sestetto Luca Marenzio) ♦ Francis Poulenc: Quatre Motets pour un temps de</i></p> | <p>Regia di Luigi Grillo
(I parte)</p> <p>10 — GR 1 flash
Terza edizione
Controvoce
Gli Speciali del GR 1</p> <p>10,35 VOI ED IO: PUNTO E A CAPO
(II parte)</p> <p>11 — L'opera in trenta minuti
« <i>Il franco cacciatore</i> » di Carl Maria von Weber
Un programma di Carlo de Incontrera con la partecipazione di Alessandra Longo
Collaborazione di Guido Pipolo</p> <p>11,30 MUSICAPERTA
Un programma di Stefano Miccoci</p> <p>12 — GR 1
Quarta edizione</p> <p>12,10 QUALCHE PAROLA AL GIORNO
di Tristano Bolelli</p> <p>12,20 Asterisco musicale</p> <p>12,30 Edith Gassion in arte Edith Piaf
Un programma di Pier Paola Bucchi
Regia di Paolo Modugno</p> <p>dere, cantare, leggere, partecipare</p> <p>Un programma ideato e prodotto da un nucleo di lavoratori della RAI coordinato da Pompeo De Angelis</p> <p>L'attualità di primo nip, una ragione per una canzone, novelle umoristiche, p. m. safari, teatrino musicale, bancarella dell'usato, giochi al telefono con gli ascoltatori, spazio musicale</p> <p>Da Trieste: lo sceneggiato</p> <p>Da Torino: il concerto di musica classica con le opinioni del pubblico</p> <p>Regia di Sandro Merli
(I parte)</p> <p>Nell'intervallo (ore 16):</p> <p>GR 1 flash
Ottava edizione</p> <p>17 — GR 1 SERA
Nona edizione</p> <p>17,30 PRIMO NIP
(II parte)</p> <p>18,35 PROGRAMMI DELL'ACCESSO
Ente Italiano di Servizio Sociale: « L'unità locale dei servizi sociali e sanitari »</p> <p>pénitence, per coro: <i>Timor et tremor - Vine me electa - Tenebrae factae sunt - Tristis est anima mea</i> (Coro della Cattedrale della Chiesa di Oxford diretto da Simon Preston)</p> <p>20,30 Selezione da « La gatta cenerentola »</p> <p>21 — GR 1 flash
Undicesima edizione</p> <p>21,05 TENTAZIONE
ovvero
« <i>Invito alla radio</i> » di Andrea Camilleri e Marcello Sartarelli</p> <p>22,20 JAZZ DALL'A ALLA Z
Un programma di Lilian Terry</p> <p>23 — GR 1 flash
Ultima edizione
Oggi al Parlamento</p> <p>23,15 BUONANOTTE DALLA DAMA DI CUORI
Al termine: Chiusura</p> |
|--|---|

radiodue

6 — Un altro giorno

Musica, saluti, pensieri e divagazioni del mattino di Antonio Amurri, Lino Banfi, Anna Mazzamauro, Pino Caruso e una poesia detta da Emilio Cigoli - Regia di Aurelio Castelfranchi (I parte)

Nell'int.: Bollettino del mare (ore 6,30): GR 2 - Notizie di Radiomattino

7,30 GR 2 - RADIOMATTINO
Buon viaggio
Al termine: Un minuto per te, a cura di Padre Gabriele Adani

7,55 Un altro giorno

(II parte)
GR 2 - RADIOMATTINO
con la rubrica « Mangiare bene con poca spesa »
Consigli di Giuseppe Maffioli

8,45 NASCEVA IN MEZZO AL MARE
Variazioni napoletane raccontate e cantate da Ettore e Guido Lombardi con Mili e Anna Maria Ackermann - Testi di Belisario Randone - Musiche originali di Ettore e Guido Lombardi - Al pianoforte Roberto Negri - Regia di Filippo Crivelli

9,30 GR 2 - Notizie
9,32 IL NOSTRO COMUNE AMICO
di Charles Dickens - Traduzione e

adattamento di Raoul Soderini
4^a puntata

Wegg: Giustino Durano; Venus: Attilio Corsini; L'avvocato: Lightwood: Raoul Grassilli; Eugenio: Emilio Cappuccio; Riderhood: Tino Bianchi; L'ispettore: Iginio Bonazzi; Lizzie: Cinzia Bruno
Musiche di Vittorio Gelmetti dirette dall'Autore
Regia di Gilberto Visintin
Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI

10 — Speciale GR 2

Edizione del mattino
10,12 Angela Buttiglione e Françoise Marie Rizzi in
SALA F rispondono al numero (06) 3131 per un dialogo aperto sui problemi della donna nella società moderna

11,30 GR 2 - Notizie
11,32 Antepremadisco
Notizie, avvenimenti e canzoni della discografia italiana condotto da Claudio Sottili

12,10 Trasmissioni regionali
12,30 GR 2 - RADIOGIORNO

12,45 Amarsi a...
Giuliana Lojodice e Aroldo Trieri nelle geo-fantasie di una coppia - Testo di Carlo Romano

13,30 GR 2 - RADIOGIORNO

13,40 Romanza
Le più celebri arie del melodramma italiano

14 — Trasmissioni regionali

15 — TILT
Musica ad alto livello

15,30 GR 2 - Economia
Media delle valute
Bollettino del mare

15,45 Giovanni Gigliozzi e Anna Leonardini presentano:

QUI RADIO 2

Appuntamento con gli ascoltatori: musiche, lettere, poesie, quesiti, libri, notizie, curiosità, ecc. ecc.

Regia di Paolo Filippini
(I parte)

16,30 GR 2 - Per i ragazzi

16,37 QUI RADIO 2 (II parte)

17,30 Speciale GR 2

Edizione del pomeriggio

19,30 GR 2 - RADIOSERA

19,50 Enzo Guarini in
HERTZPOPPIN
Un programma di Ada Santoli

20,10 MUSICA A PALAZZO LABIA
Concerto del soprano Bruna Rizzoli e del pianista Giorgio Favaretto

Vincenzo Bellini: Quattro liriche: Vanne o rosa fortunata - Per pietà bell'idol mio - Almen se non poss'io - Malinconia ♦ Gioacchino Rossini: La promessa ♦ Gaetano Donizetti: Me voglio fa 'na casa ♦ Franz Schubert: Due Lieder: Du bist die Ruh' - Heidenreslein

20,35 Supersonic
Dischi a mach due

21,05 Il Teatro di Radiodue
Minnie la candida
Tre atti di Massimo Bontempelli

Minnie Fabrizio Castagnoli
Skagerrak Luigi Diberti
Tirreno Emilio Cappuccio
Adelaide Cinzia Bruno
Lo zio di Skagerrak Mario Valgoi

Astolfo, cameriere
Manlio Guardabassi

Arabella Ida Di Benedetto
L'inquilino Mario Lombardini
Un medico Stefano Varriale
ed inoltre: Massimiliano Bruno, Claudio Garino, Giovanna Mainardi, Simone Mattioli

Regia di Vittorio Melloni
Nell'intervallo
(ore 22,20 circa):

Panorama parlamentare a cura di Umberto Cavina e

Secondo Olimpio
(ore 22,30 circa):
GR 2 - RADIONOTTE

Bollettino del mare
23,15 Fogli d'album
23,29 Chiusura

radiotre

6 — QUOTIDIANA Radiotre

La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12,30
La musica, le notizie, i temi dell'attualità e del lavoro, le informazioni utili, lo spettacolo, gli aggiornamenti culturali

gli appuntamenti:

6,45 GIORNALE RADIOTRE
Prime notizie del mattino e il panorama sindacale

7,45 GIORNALE RADIOTRE
Notizie flash dall'interno

PRIMA PAGINA, i giornali del mattino letti e commentati da Paolo Vittorelli - Al termine: Notizie dall'estero del GR 3 e studio aperto con il giornalista di « Prima pagina » a colloquio con gli ascoltatori che possono intervenire telefonando al 68 66 66 - prefisso per chi chiama da fuori Roma (06)

8,45 SUCCEDE IN ITALIA - Collegamenti con le Sedi regionali

9 — Brani della musica di tutti i tempi proposti in

PICCOLO CONCERTO

Carl Maria von Weber: Oberon.

Ouverture ♦ Paul Hindemith; 6 Chansons su Poemi originali francesi di Rainer Maria Rilke ♦ Camille Saint-Saëns: Concerto n. 1 in la minore op. 33 per vc. e orch.

9,40 Noi, voi, loro - Il tema di attualità svolto attraverso inchieste, dibattiti e le opinioni degli ascoltatori (I parte)

10,45 GIORNALE RADIOTRE

Se ne parla oggi
Un'antologia di MUSICA OPERISTICA ascoltata insieme a Mariana Niculescu De Santis: Giuseppe Verdi: La Traviata - Ah, fors'è lui - (Sopr. Toti Dal Monte - Orch. del Teatro alla Scala dir. Franco Ghione) - Ah! fors'è lui - (Sopr. Magda Olivero - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Ugo Tansini) - Dite alla giovane - (Gilda Dalla Rizza, sopr.; Giulio Fregosi, bar.) - Amami Alfredo - (Sopr. Maria Callas - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Gabriele Santini) - Addio del passato - (Sopr. Claudia Muzio - Orch. dir. Lorenzo Molajoli)

11,25 Noi, voi, loro (II parte)

12,10 LONG PLAYING

Claudio Baglioni: « Solo »

12,30 Rarità musicali

12,45 COME E PERCHÉ - Una risposta alle vostre domande

13 — QUASI UNA FANTASIA

divertimento musicale
a cura di Giovanni Carli Ballola

Igor Stravinsky: Scherzo Fantastico per orchestra, op. 3 (Orchestra CBC Symphony diretta dall'Autore) ♦ Big Bill Broonzy: Black, Brown And White (inc. 1951-'52) (Big Bill Broonzy, canto e chitarra) ♦ Edvard Grieg: Halving, op. 47 n. 4 per pianoforte da « pezzi Lirici » (Solista Walter Giesekeing) ♦ Tadd Dameron: Choose Now, prima visione (inc. 1953) (Clifford Brown, tromba, Benny Golson, sax tenore - Orchestra Tadd Dameron) ♦ Antonio Vivaldi: Concerto in la maggiore per orchestra d'archi e cembalo: Allegro molto - Andante molto - Allegro (I Musici) ♦ Max Roach: Tender Warriors (inc. 1961) (Eric Dolphy, flauto; Mal Waldron, piano; Booker Little, tromba; Eric Dolphy, clarinetto basso; Max Roach, batteria - Orchestra Max Roach)

13,45 GIORNALE RADIOTRE

14,15 Disco club - da Firenze
Opera e concerto in microscolco
Attualità presentate da Luciano Alberti, Fiamma Nicolodi e Leonardo Pinzauti

15,15 Speciale tre

15,30 Un certo discorso...

con i protagonisti della realtà giovanile, condotto in studio da Mela Cecchi e Gianluca Luzi, coordinato da Claudio Sestieri e, soprattutto, fatto dal pubblico per il pubblico che può intervenire telefonando al 3139 - per chi chiama da fuori Roma prefisso (06)

17 — IL BAMBINO E LA PSICANALISI

Un programma di Sabina Manes

3^a puntata: « Un caso di mutismo »

(a cura del Dipartimento trasmissioni scolastiche ed educative per adulti)

17,30 Fogli d'album

17,45 La ricerca

Discussione su problemi di attualità culturale: Storia delle idee, a cura di Cesare Vasoli: « Il Medioevo oggi »

18,15 JAZZ GIORNALE
con Nunzio Rotondo

18,45 GIORNALE RADIOTRE

19,15 Concerto della sera

Claude Debussy: « Children's corner » (Pf. Arturo Benedetti Michelangeli) ♦ Frédéric Chopin: Trio in sol min. op. 8 (Lev Oborin, pf.; David Oistrakh, vl.; Sviatoslav Knushevitzky, vc.)

20 — Stefano Reggiani vi invita a:
Pranzo alle otto - Musiche e canzoni soprattutto di ieri

20,45 GIORNALE RADIOTRE

21 — Il buon soldato Svejk

Opera in tre atti e un epilogo di Gerardo Guerrieri
Riduzione da Jaroslav Hasek
Musica di GUIDO TURCHI

Primo avventore: Walter Gullino; Secondo avventore: Dino Mantovani; Birraio: Carlo Franzini; Katja: Cecilia Fusco; Bretschneider: Giuseppe Zecchillo; Svejk: Renato Capocchi; Una cliente: Luisa Disaccati; Voce: Ivano Staccioli; Compagni di cella: Walter Gullino, Graziano Del Vivo, Paolo Mazzot-

ta, Enzo Guagni, Teodoro Rovetta; Distinto signore: Angelo Mercuriali; Giudice: Enrico Campi; 1^o Sostituto: Renato Ercolani; 2^o Sostituto: Giorgio Onesti; Guardia: Ivano Staccioli; Messo: Ivano Staccioli; Capitano medico: Giuseppe Tadeo; Capitano Pelikan: Alvinio Misciano; Un ufficiale: Giuseppe Morresi; Carlotta: Lilla Teresita Reyes; L'industriale: Franco Riccardi; Il Generale: Renzo Scorsoni; Ferroviere: Renato Ercolani; Maresciallo: Carlo Feliciani; 1^o Ufficiale: Angelo Mercuriali; 2^o Ufficiale: Giorgio Onesti

Direttore Nino Sanzogno
Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della RAI
M^o del Coro Gianni Lazzari
Edizione Ricordi

— Nell'intervallo (ore 22,15 circa):
COPERTINA - Un saggio sulla stampa periodica, a cura di Francesco De Vito

23,15 GIORNALE RADIOTRE
Al termine: Chiusura

notturno italiano e giornale di mezzanotte

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 333,7, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione.

23,31 Ascolto la musica e penso: Amare di meno, Yesterday once more, Genova per noi, Amarillo, O sole mio, Divina, Rondador, Night on Broadway, 0,11 Musica per tutti: Luna caprese, Vaya con Dios, Gamma, The donkey serenade, La malattia, C. M. von Weber: Aufforderung zum Tanz (Invito al valzer), Ideale, Czardas, Non tornare più, Amore nei ricordi, 1,06 Quando nel mondo la canzone era magia: Serenata a Maria, Tornerai, April love, Mes mains, Tua, Addio signora, Comm'è bella la stagione, Guarda che luna, 1,36 Parata d'orchestre: Baubies bangles and beads, Genova, Night and day (Disco version), Love said goodbye dal film «Padrino parte II», Tico tico, Cecilia, 2,06 Motivi da tre città: Barcarolo romano, Lisboa antigua, Nostalgia de Milan, Nanni (Na gita a li Castelli), Maria Lisboa, A Roma è sempre primavera, 2,36 Intermezzi e romanze da opere: G. Verdi: Traviata, Preludio atto 3°, I Vespri siciliani, atto 5°, «Merce dilette amiche», F. Cilea: Adriana Lecouvreur, Intermezzo atto 2°, G. Donizetti: La Favorita, atto 4°, «Spirto gentil», J. Massenet: Thais, Intermezzo atto 2°, 3,06 Sogniamo in musica: I should care, Ho sognato di te, Les moulins de mon cœur, Nuttata l'è sentimento, Ramona, Melodia, Se stasera sono qui, Romanza a Cristina, 3,36 Canzoni e buonumore: Il gatto di Brooklyn, L'impiegatango, Il Visconte di Castelfombrone, Agata, lo mammata e tu, Non si fa l'amore quando piove, Il sangue non è acqua, «A frangese», 4,06 Solisti celebri: C. Saint-Saëns: Concerto in sol min., n. 2 per pf. e orch. op. 22: Andante sostenuto - Allegro scherzando - Presto, 4,36 Appuntamento con i nostri cantanti: Trovarsi e perdersi, Pelle bucata, Uomo mio bambino mio, Lei dorme già, Assurdo, Ed ho bisogno di te, 5,06 Rassegna musicale: In vino veritas, Svalutation, Get up and boogie, Dedicato a una stella, Speak low, Ballo, 5,36 Musiche per un buongiorno: Más que nada, Lucky guy, Boom bang a bang, Maggio si'ttu, Tenderly, Why?, Harbey, La fiera di Mast'Andrea.

Ore 24: Giornale di mezzanotte.

Notiziari in italiano: alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,35 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - A-tout de nous - Lo sport - Lavori, pratiche e consigli di stagione - Taccuino - Che tempo fa, 14-15 Pomeriggio in Valle.

Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige, 14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige, 14,15 Rispondiamo con la musica, 14,30 Servizio speciale, 14,40 Cultura e realtà: «Enti e Associazioni del Trentino-Alto Adige» a cura di Mario Paolucci, 15,05 Rubrica economica del Giornale Radio, 15,15-15,30 Parlando fra noi, ovvero «Cronaca in famiglia» di Leonardo Forte, 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige, 19,30-19,45 Microfono sul Trentino - Stasera briscola.

Trasmisiones de ruineda ladina - 13,40-14 Notizie per i Ladini d'Alto Dolomites, 19,05-19,15 «Dai crepes di Sella» - La Capela del Caste de Andrac.

Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 11,30 - Giovedì folk, Tradizioni popolari e di vita comunitaria nella Regione (I parte), 12,35-12,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 13,30 - Giovedì

folk - (II parte), 14,45-15 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 19,10-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive, 14,45-15,30 «Discodedita» - Musica richiesta dagli ascoltatori.

Sardegna - 7,15-7,20 Gazzettino sardo - Notizie del mattino, 11,30 - Ore 11,30 - 12,10 Gazzettino sardo, 12,30-12,55 On-dapazza Parole e musica, 13,34 Musica leggera, 13,40 Curiosità isolana, 14 Gazzettino sardo, 14,30 Musica e poesia, 15-16 Linea aperta con la scuola sarda.

Sicilia - 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1ª ed. 12,10-12,30 Gazzettino Sicilia: 2ª ed. 14 Pippo Baudo e Sandra Milo in «Oh che peccato quanto mi dispiace», Testi di Michele Guardì, 14,30 Gazzettino Sicilia: 3ª ed. 15 Concerto del giovedì, 15,25 I vespri siciliani, con Gustavo Scire, Franco Pollaro, Silvana Tuto-ne, Testi di Gustavo Scire, 16,05 Sicilia in libreria, 16,15-16,30 Gazzettino Sicilia: 4ª ed.

regioni a statuto ordinario

In tutte le regioni: ore 14-14,30 (Lazio e Puglia ore 14,30-15) Programmi vari.

Piemonte - 12,10-12,30 Il Giornale del Piemonte: prima edizione, 14,30-15 Il Giornale del Piemonte: seconda edizione, Lombardia - 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione, 14-15 «Noi in Lombardia» con Gazzettino Padano: seconda edizione, Veneto - 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione, 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione, Liguria - 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione, 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione, Emilia-Romagna - 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione, 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione, Toscana - 12,10-12,30 Gazzettino Toscano, 14-15 Spazio Toscana, Marche - 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione, 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione, Umbria - 12,10-12,30 Corriere dell'Umbria, 14-15 La Radio è vostra: Notiziari e programmi, Lazio - 12,10-12,30 Gazzet-

tino di Roma e del Lazio: prima edizione, 14-14,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione, Abruzzo - 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo, 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio, 18,15-18,45 Abruzzo insieme, Molise - 12,10-12,30 Corriere del Molise: prima edizione, 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione, Campania - 12,10-12,30 Corriere della Campania, 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Borsa Valori - Chiamata marittimi - 7-8,15 «Good morning from Naples», Trasmissione in inglese per il personale della NATO, Puglia - 12,10-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione, 14-14,30 Corriere della Puglia: seconda edizione, Basilicata - 12,10-12,30 Corriere della Basilicata: prima edizione, 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione, Calabria - 12,10-12,30 Corriere della Calabria, 14,30 Gazzettino Calabrese, 14,40-15 Musica per tutti.

sender bozen

3,30 Klingender Morgengruss, 7,15 Nachrichten, 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel, 7,30 Aus unserer Diskothek, 8-8,30 Kleines Konzert, 9,30-12 Musik am Vormittag, Dazwischen, 10-10,05 Nachrichten, 10,15-10,45 Schulfunk (Mittelschule), Natur- und Umweltschutz - Besondere Lebensräume und Lebensgemeinschaften, 11,30-11,35 Wissen für alle, 12-12,10 Nachrichten, 12,30 Mittagmagazin, 13 Nachrichten, 13,10 Werbung - Veranstaltungskalender, 13,15-13,40 Das Alpenecho, Volkstümliches Wunschkonzert, 16,30 Musikparade, 17 Nachrichten, 17,05 Wir senden für die Jugend, Jugendklub, 18 Künstlerporträt, 18,05 Chormusik, 18,45 Lebenszeugnisse Tiroler Dichter, 19-19,05 Musikalisches Intermezzo, 19,30 Volksmusik, 19,50 Sportfunk, 19,55 Musik und Werbedurchsagen, 20 Nachrichten, 20,15 - Das verflixte Testament, Hörspiel von Karl Unterwiesing nach einer Erzählung vom Reimmichl, Sprecher: Franz Treibenreif, Gustl Untersulzner, Karl Frasnelli, Anna Fallner, Karl Heinz Böhm, Paul Kofler, Linde Göge, Dietmar Hassl, Max Bernhardt, Erika Gogele, Luis Oberrauch, Gottfried Mair, Regie: Erich Innerebner, 21,07 Musikalisches Cocktail, 21,57-22 Das Programm von morgen, Sendeschluss.

v slovenščini

Časnikarski programi: Poročila ob 7 - 10 - 12,45 - 15,30 - 19, Kratka poročila ob 9 - 11,30 - 17 - 18; Novice iz Furlanije-Juljske krajine ob 8 - 14 - 19,15.

7,20-12,45 Prvi pas - Dom in izročilo: Dobro jutro po naše, Tjavdan, glasba in kramljanje za poslušavke; Nekoč je bilo: Iz deželne folklore; Koncert sredi jutra: Kje so moje rožice; Od popevke do popevke, Radio za šole, Glasba po željah.

13-15,30 Drugi pas - Za mlade: Sestanek ob 13, Z glasbo po svetu, Mladina v zrcalu časa, Glasba na našem valu.

15,45-19 Tretji pas - Kultura in delo: Klasični album, Za najmlajše, Poje sopranistka Gloria Paulizza, pri klavirju Ennio Silvestri; Nicolò Tommaseo na obeh straneh Jadrana; Revija pevskih zborov 1976; vmes lahka glasba.

radio estere

capodistria m kHz 278 1079

7 Buongiorno in musica - Programmi Radio TV, 7,30 Giornale radio, 7,40 Buongiorno in musica, 8,30 Notiziario, 8,35 Celebri pagine pianistiche, 9 Quattro passi, 9,30 Lettere a Luciano, 10 E' con noi..., 10,10 L'aquilone, 10,30 Notiziario, 10,35 Intermezzo, 10,45 Vanna, 11,15 Ascoltiamoli insieme, 12 In prima pagina.

12,05 Musica per voi, 12,30 Giornale radio, 13 Brindiamo con..., 13,30 Notiziario, 14 Dove fermarsi, 14,10 Disco più disco meno, 14,15 Invito al canto, 14,30 Notiziario, 14,35 Libri in vetrina, 14,40 Intermezzo, 14,45 Luison Marianni, 15 L'aquilone, 15,20 Discorama, 16 Notiziario, 16,10 Do-re-mi-fa-sol, 16,30 Programma in lingua slovena.

19,30 Crash di tutto un pop, 20 Fantasia musicale, 20,30 Notiziario, 20,35 Rock party, 21 Musiche di compositori sloveni, 21,30 Notiziario, 21,35 Intermezzo, 21,45 Classifica LP, 22,30 Giornale radio, 22,45-23 Canta Nana Mouskuri.

montecarlo m kHz 428 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Informazioni, 6,35 Giù dal letto, 6,45 Bollettino meteorologico, 7 Notiziario sport, 7,45 Enzo Biagi, 8 Oroscopo, 8,15 Bollettino meteorologico, 8,36 Rompicapo tris, 9 Notiziario sport, 9,10 C'era una volta..., 9,30 La Coppia, 9,35 Argomento del giorno.

10 Il gioco della coppia, 11 I consigli della coppia, 11,15 Risponde Roberto Biasoli: Enogastronomia, 11,30 Rompicapo tris, 11,35 «A.A.A... Cercasi», Agenzia matrimoniale, 12,05 Aperitivo in musica, 12,30 La parlantina, 13 Un milione per riconoscerlo.

14,15 La canzone del vostro amore, 14,30 Il cuore ha sempre ragione, 15 Hit Parade di Radio Montecarlo, 15,54 Rompicapo tris.

16 Classe di ferro, 17 Dieci domande per un incontro, 18,03 Un libro al giorno, 18,06 Quale dei tre? 18,10 Parapsicologia con Gabriella, 19,03-19,30 Fate voi stessi il vostro programma.

svizzera m kHz 538,6 557

6 Musica - Informazioni, 6,30-7,30-8-8,30 Notiziari, 6,45 Il pensiero del giorno, 7,45 L'agenda, 8,05 Oggi in edicola, 9 Radio mattina, 10,30 Notiziario, 11,50 Presentazione programmi, 12 I programmi informativi di mezzogiorno, 12,10 Rassegna della stampa, 12,30 Notiziario - Corrispondenze e commenti.

13,05 Intermezzo, 13,10 Bouvard et Pecuchet, 13,30 L'ammazzacaffè, Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger, 14,30 Notiziario, 15 Parole e musica, 16 Il piacevante, 16,30 Notiziario, 18 Viva la Terra! 18,30 L'informazione della sera, 18,35 Attualità regionali, 19 Notiziario - Corrispondenze e commenti - Speciale sera.

20 Opinioni attorno a un tema, 20,40 Concerto sinfonico, 21,50 Cronache musicali, 22,05 Per gli amici del jazz, 22,30 Notiziario, 22,40 Orchestra di musica leggera RSI, 23,10 Ritmi, 23,30 Notiziario, 23,35-24 Notturno musicale.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma

7,30 S. Messa latina, 8 «Quattro voci», 12,15 Filo diretto con Roma, 14,30 Radiogiornale in italiano, 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco, 17 Appuntamento musicale: Musica di H. Schutz, J. Des Prez, T. Morley, A. Lotti, M. Reger, F. Poulenc e G. Ligeti, 17,30 Scienza e vita, di E. Mondì - Conversazione - Mane Nobiscum, di Mons. F. Tagliaferri, 20,30 Der Monatskommentar, 20,45 S. Rosario, 21,05 Notizie, 21,15 Introduction à la lecture des Evangiles, 21,30 Religious News: «Ecumenism», 21,45 Filo diretto con gli emigrati italiani, a cura del Patronato Anla - La Catechesi di Paolo VI di Mons. F. Tagliaferri, 22,30 Encuesta romana posconciliar, 23 Selezione: Rubriche scelte dal Programma Italiano, Tre minuti con te, ti parla P. V. Rotondi, 23,30 Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): «Studio A» - Programma Stereo: 13-15 Musica leggera, 18-19 Concerto serale, 19-20 Intervallio musicale, 20-22 Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa

IV CANALE (Auditorium)

6 MATTUTINO MUSICALE

Musiche di: Purcell - Albinoni - Weber - Britten - Respighi

7 INTERLUDIO

Musiche di: Haendel - Stradella - Stravinsky

8 CONCERTO DI APERTURA

B. Smetana: Dai prati e dai boschi di Boemia, n. 1 da «La mia patria» (Orch. del «Gewandhaus» di Lipsia dir. Václav Neumann); S. Prokofiev: Concerto n. 3 in do maggiore op. 25, per pianoforte e orchestra (Pf. Alexis Weissenberg - Orch. di Parigi dir. Seiji Ozawa); M. Ravel: Valses nobles et sentimentales (Orch. della Società del Conco. del Conserv. di Parigi dir. André Cluytens)

9 CIVILTÀ MUSICALI EUROPEE: LA SCUOLA RUSSA

A. Borodin: Quintetto in do minore, per pianoforte e archi (Pf. Walter Panhoffer - Strum. dell'Ottetto di Vienna); M. Musorgski: Da «Canti e danze della morte» (Bs. Kim Borg - Orch. Sinf. di Radio Praga dir. Alois Klima)

9,40 FILOMUSICA

A. Corelli: Concerto grosso in re maggiore op. 6 n. 4 (Orch. da Cam. di Mosca dir. Rudolf Barchai); W. A. Mozart: Il ratto dal serraglio - «Marten aller Arten» (Sopr. Cristine Deutekom - «Mozart Symphony Orchestra» dir. Vanderzand); L. van Beethoven: Sonata in re maggiore op. 10 n. 3 per pianoforte (Pf. Vladimir Ashkenazy); R. Schumann: Marchenbilder op. 113, per viola e pianoforte (V. la Water Trampler, pf. Sergio Fiorentino); W. Piston: The incredible flutist, suite dal balletto (Orch. Filarm. di New York dir. Leonard Bernstein)

11 NICOLAI RIMSKY-KORSAKOV IL GALLO D'ORO

Opera in un prologo e tre atti su libretto di Vladimir Ivanovitch Bielsky (da Puskin) (Lo zar Dodon, Alexei Koroiyov, il principe Gylidon Yuri Yelnikov, il principe Aphron, Alexander Poljakov, il generale Polkan, Leonid Kitorov, l'intendente Amelfa, Antonina Klearchova, l'astrologo, Gennadi Pishnchayev, la regina Shemaka, Clara Kadinskaja, il gallo d'oro, Nina Poliakova - Orch. Lirica e Coro della Radio dell'URSS dir. Alexei Kovalev e Yevgeny Akulov - M. del Coro M. Bondar e L. Ermakova)

12,10 G. TARTINI

Concerto in do maggiore, per violino e orchestra (Vl. Piero Toso - Orch. da Camera «I Solisti Veneti» - dir. Claudio Scimone)

13,30 CONCERTINO

S. Rachmaninov: Polichinelle (Pf. l'Autore); C. Vidor: Toccata, dalla «Sinfonia n. 5 in fa minore op. 42 n. 1» per organo (Org. Robert Owen); E. Mac Dowell: da «Indian Suite»; Village Festival (Orch. Sinf. della Westfalia Reclinghauser dir. Siegfried Landau); E. Wolf-Ferrari: Lucietta xe un bel nome, da «I quattro Rusteghi» (Ten. Ferruccio Tagliavini - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Ugo Tansini); I. Albeniz: Cordoba (Chit. John Williams); C. Gounod: Faust: «Vin ou bière» (Ambrosian Opera Chorus dir. John Mac Carthy)

14 ANTOLOGIA DI INTERPRETI

G. F. Haendel: Concerto grosso in la maggiore op. 16 n. 11; Andante larghetto e staccato - Allegro - Largo e staccato - Andante, Allegro (Orch. da Camera «I Solisti di Praga» dir. Eduard Fischer); B. Britten: Concerto op. 13 per pianoforte e orchestra: Toccata - Waltz - Improvviso - March (Pf. Maureen Jones - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Fulvio Vernizzi); M. Ravel: Dafni e Cloe, parte II dal balletto (Orch. Sinf. di Boston Coro «New England» e Coro degli Alunni del Conservatorio dir. Charles Münch del Coro Robert Shaw)

15,30 R. Wagner: Idillio di Sigfrido; R. Schumann: Sinfonia n. 3 in mi bemolle maggiore op. 97 «Renana»: Vivace - Scherzo (Molto moderato) - Non veloce - Solenne - Vivace; Z. Kodály: Variazioni del pavone (su di un canto folkloristico ungherese) (Strum. dell'Orchestra Filarmonica di Vienna dir. Georg Solti); G. Fauré: Improvviso op. 86, per arpa (Arp.

Osian Ellis); Ch. Koechlin: Sonata op. 70 per corno e pianoforte Moderato - Andante - Allegro moderato (Cr. Georges Barbotou, pf. Genevieve Joy)

17,30 STEREOFILOMUSICA

J. Ch. Bach: Sinfonia in fa maggiore op. 3 n. 5 Allegro - Andante - Allegro assai (Orch. della «Academy of St. Martin-in-the-Fields» dir. Neville Marriner); W. A. Mozart: 9 Variazioni in do maggiore K. 264 sull'arietta «Lison dormait», dalla commedia «Julie» di Dezède (Pf. Walter Klien); R. Schumann: 4 Canti op. 141 per doppio coro: An die Sterne, su testo di Ruckert - Ungewisses Licht, su testo di J. C. von Zedlitz - Zuversicht, su testo di J. C. von Zedlitz - Talismane, su testo di Goethe (Coro di Torino della RAI dir. Ruggero Maghini); J. Brahms: Variazioni su un tema di Haydn op. 56 a) Corale di S. Antonio - Variazioni - Finale (Orch. «Münchener Philharmoniker» dir. Rudolf Kempe); G. Mahler: Quartettsatz, per pianoforte e archi (Il movimento di un Quartetto rimasto incompiuto) (Pf. Claude Lavoix, vl. i Salvatore Accardo-Pasquale Pellicciolo, vc. Klaus Kannigieser); R. Strauss: Vier letzte Lieder Frühling - September - Beim Schlafengeh - Im Abendrot (Sopr. Gundula Janowitz - Orch. «Berliner Philharmoniker» dir. Herbert von Karajan)

19 LA SETTIMANA DI SCHUBERT

F. Schubert: Ouverture nello stile italiano in do magg. (Orch. Filarm. di Vienna dir. Istvan Kertesz); Improvviso in sol bem. magg. op. 90 n. 3 (Pf. Ingrid Haebler); Due Lieder: Jungling auf dem Hünkel - Jungling und der Tod (Bar. Dietrich Fischer-Dieskau, pf. Gerald Moore); Quintetto in la magg. op. 114 per pf. e archi - della Trota - (Pf. Ingrid Haebler, vl. Artur Grumiaux, vla. George Janzer, vc. Eva Czako, ob. Jacques Careuran)

20 IL MESSIA

Oratorio in 3 parti per soli, coro e orchestra Musica di GEORG FRIEDRICH HAENDEL (Soprano Gundula Janowitz, contralto Margarete Hoeffgen, tenore Ernst Haufliker, basso Franz Crass, organo Elmar Schlatter, clavicembalo Hedwig Bilgram, tromba Maurice André - Orchestra e Coro Bach di Monaco diretti da Karl Richter)

22,35 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

A. Berg: Concerto per violino e orch. (1935) (Sol. Yehudi Menuhin - Orch. Sinf. della BBC dir. Pierre Boulez)

23-24 A NOTTE ALTA

V CANALE (Musica leggera)

8 INVITO ALLA MUSICA

South of the border (Hugo Winterhalter); El condor pasa (Los Calchakis); Amo (Pepino Di Capri); Io sarò la tua idea (Iva Zanicchi); La muralla (Quillapayun); Someday somewhere (Demis Roussos); Wein und Gesang (Willy Boskowsky); Another somebody done somebody wrong song (Bill James Thomas); I'm an old cowhand (Ray Conniff); The entertainer (Marvin Hamlisch); The way we were (Barbra Streisand); Get me to the church on time (101 Strings); A summer place (Percy Faith); Aquarius (The Ray Bloch Singers); Deep purple (Ciebanoff Strings); Bluesette (Quincy Jones); Moonlighting (Leo Sayer); Moonlight serenade (Glen Miller); Holyday for strings (David Rose); Quando finisce un amore (Richard Cocciant); You're so valin (James Last); High noon (F. Chacksfield); Cabaret (Liza Minnelli); La notte (Adamo); Il padrino n. 2 (René Paris); Il manichino (Gino Paoli); Les lavandières du Portugal (Baja Marimba Band); Le lavandaie del Vomero (N.C.C.P.); Oh la la Susanna (Will Glahé); Signora (Mia Martini); I can help (Elvis Presley); Concerto di Varsavia (Carmen Cavallaro); Finisce qui (Fausto Papetti); Do it baby (The Miracles); Bourrée (Jethro Tull); Marina (Salix Abba)

10 SCACCO MATTO

Saturday in the park (Chicago); Makin' whoopee (Harry Nilsson); Dolcissima Maria (Premiata Forneria Marconi); Mother Africa

(Santana); Clinica Fior di Loto (Equipe 84); Point me at sky (Pink Floyd); Fool's paradise (Don McLean); Un uomo che ti ama (Bruno Lauzi); Tabù-Synti-Tabù (Trace); Le tue radici (parte 1) (Alan Sorrenti); Swing low sweet chariot (Eric Clapton); Moby Dick (Ernesto Bassignano); Mister magic (Grover Washington Jr.); La luna (Angelo Branduardi); Don't be cruel (Mike Berry); Se... (Umberto Balsamo); Rock'n' roll America (Stella); E mia madre (Cico); Space oddity (David Bowie); Adriana (Mario Guarnera); Evil woman (Electric Light Orchestra); L'esorcista (Richard Hayman); It's only rock and roll (The Rolling Stones); Alice (Francesco De Gregori); Ouverture from Tommy (Peter Townshend); Silvia (Renzo Zenobi); Stardust (Alexander); Drunk again (Procol Harum); Rhapsody in blue (Eumir Deodato); Helen wheels (Paul McCartney)

12 MERIDIANI E PARALLELI

Cheaper to keep her (M.F.S.B.); Simple melody (The Kiki Dee Band); Father of day father of night (Manfred Mann's Earth Band); Love song to a stranger (Joan Baez); If I love you (Joe Cocker); Blow your whistle (Soul Searchers); It ain't no use (Stevie Wonder); Walking in the rhythm (The Black Birds); Simple man (Barbra Streisand); Make me smile (Steve Harley); Shoorah shoorah (Betty Wright); Take five (Dave Brubeck); I could have danced all night (Percy Faith); Un'ora de oliddu (Gianna e Bruno Noli); Mato Grosso (I De Paula, Mandrake-A. Vieira); Deixa isso pra' lá (Elsa Soares); Stanley's tune (Airtio Virginland); Maldicão (Amalia Rodriguez); Testamento (Toquinho e Vinícius); Wave (Elis Regina); Pais tropical - Fio maravilha - Rai mahal (Jorge Ben); Alturas (Inti-Ilumani); Skyscrapers (Eumir Deodato); So much trouble in my mind (Joe Quarterman); There's a whole lot of loving (Guys & Dolls); Ding dong (George Harrison); Melting pot (Blue Ming); The sea is my soul (Herb Alpert); In and out of my life (Martha Reeves & The Vandellas); The girl from Ipanema (Stan Getz-Joao Gilberto)

14 QUADERNO A QUADRETTI

Moritat (Eric Rogers); Where am I going (Shirley Bassey); Beyond the seventh galaxy (Chick Corea); Chocolate chips (Isaac Hayes); Hier encore (Charles Aznavour); Io sì (Ornella Vanoni); In the evening (Memphis Slim); A little more grace (Istitutional Church of God in Christ); See that my grave is kept clean (Thomas Show); Wigwag (Bob Dylan); Catch the wind (Donovan); Blue ground (Dave Brubeck); Da troppo tempo (Milva); Listen and you'll see (Crusaders); Go down, Moses (Nat - King - Cole); Jesus lover of my soul (Edwin Hawkins Singers); Cushin foot stomps (Clarence Williams Washboard Band); Oh, didn't he ramble (Jelly Roll Morton's New Orleans Jazzman); Ich bin von hope bis fuss auf liebe eingestellt (Marlene Dietrich); Andy's blues (Count Basie); Dancing in the moonlight (Liza Minnelli); Fantasia da High society (King Oliver's Jazzband); Muskrat ramble (Louis Armstrong And His Hot Five); In the mood (Glenn Miller); The entertainer (Bovina New Orleans Jazzband); At the jazz band ball (Bix Beiderbecke & His Gang); Dixie (Floyd Cramer); La pioggia di marzo (Mina); Blues for Cynthia (Fausto Papetti); Red roses for a blue lady (Coleman Hawkins); Sophisticated lady (Harry Carney); Frau schoeller (Gilda Giuliani); Cheek to cheek (Art Van Damm); Walkin' and swingin' (Andy Kirke and his Twelve Clouds of Joy); I gotta right to sing the blues (Billy Holiday); God bless the child (Diana Ross); Stardust (Papa John Creach)

16 INTERVALLO

Whistle stop (Eumir Deodato); Nata libera (Leano Morelli); Top sax (Glaucio Masetti); The rub (Gwen and George McCrea); Ompare (Caravelli); Mahogany suite (Lee Holdridge); Piccola donna addio (Patrizio Sandrelli); Shine my machine (Suzy Quatro); Ripensare a lei (La Bottega dell'Arte); Toussaint l'ouverture (Santana); Samba maracatu (Franck Valdor); Spanish disco-teque (Les Humphries Singers); Star-line-majorettes-parade (Georges Jouvin); Gemini rising (Ramsey Lewis); I've got you under my skin (Ray Conniff); Et moi dans mon coin (Mina); Sweet and lovely (Frank Wess); Al buio sto sognando (Johnny Dorelli); In cerca di te (Gabriella Ferri); La vecchia (I Ricchi e Poveri); Quando c'è la

luna blu (Coro Nora Orlandi); Bloody Mary (Fausto Papetti); Sing my song (Maggie Mae); Love to love you baby (Gianni Bobbio); Cuore di vetro (I Camaleonti); Candy (Norman Candler); Frenesi (Xavier Cugat); Zeppelin De Rossi (Giorgio Gaber); Pupo pupazzo (Loretta Goggi); C'era una volta il buon Noè (Walter Valdi); Tre numeri al lotto (Freddy Mancini); Bang-bang (Love Child's Afro Cuban Blues Band); Cara bellissima (I Pooh); Satisfaction (Gil Ventura)

18 MERIDIANI E PARALLELI

Swedish rhapsody (James Last); C'est facile à dire (Pierre Groscolas); Brasilia carnavales (Chocolat's); Calamita d'oro (Pino Marchese); Povera cocca (Rosanna Fratello); Pigalle (André Chevalier); Bakoko (M. Bamina); Selva de feras (Baiano e os Novos Caetanós); Il sud (Paul Mauriat); It's been so long (George McRae); Real good people (Gloria Gaynor); You're as right as rain (Bob James); Ho detto al sole (Luigi Proietti); Canto popolare (Ornella Vanoni); Pais tropical (Augusto Martelli); Roma nun fa' la stupida stasera (K. Clarke-F. Boland); Du und du (Vienna Continental); Mamma schiavona (Tony Bruni); Rin del angelito (Inti Ilumani); A fighgia du marinaru (Antonello D'Agostino); Tourbillon (Arturo Lombardi); Tricky tricky streaking (Buffalo); Yerushala'im shel zahav (Coro Idical); Valse em fa (De Melo-Audias-Moreirinhas); Carolina Carol bela (Toquinho e Jorge Ben); Tennessee waltz (Paul Griffin); Maria Isabel (Leroy Holmes); Miez'a la piazza (Tony Santagata); Ma se ghe penso (I Ricchi e Poveri); Mestieri ambulanti (N. Svampa e L. Patruno); A mis dos amores (Sergio Cuevas); Banks of Ohio (Pete Seeger); Guadalupe (Perez Prado); Liberty bell (The National Military Band); These eyes (Leroy Holmes); Rapsodia italiana (Monti Zauli); A Paris (Raymond Lefèvre); Gitanerias (B. Battisti D'Amario)

20 IL LEGGIO

Allegro molto (sinfonia n. 40) (Waldo De Los Rios); La tempesta di mare (Roger Burdin); Let us go into the house of the lord (Edwin Hawkins Singers); Senza parole (Luciano Rossi); La voce del silenzio (Mina); Una notte sul Monte Calvo (I New Trolls); Io voglio vivere (Alice Visconti); Ave Maria (Eumir Deodato); Elvira Madigan (Santo & Johnny); Concerto per Venezia (Pino Donaggio); Amici miei (Gilda Giuliani); Tema dall'«Arancia meccanica» (Fausto Papetti); Concerto pour une voix (Saint Preux); Bambina (Sergio Leonardi); Donna sola (Mia Martini); Tonight's all right for love (Elvis Presley); Onda verde (Lolita); Il gabbiano (Dasy Lumini); Il volo del calabrone (Rafael Mendez); Allà en el rancho grande (Werner Müller); Manuela (Julio Iglesias); Footprints on the moon (Fausto Papetti); Una città in fondo alla strada (Mario Pagano); Largo (Fausto Danni); Agua (Totò Savio); Angels & beans (Katie & Gulliver); Secondo movimento dalla V Sinfonia di Ciaikovski (Les Reed); Everybody's talking (Harry Nilsson); Gloom (Harry Wright); Union silver (Middle of the Road); Yellow submarine suite (George Martin); Yesterday (The Beatles); Cheat cheat (Alberto Baldan); Siamo stati innamorati (Tony Del Monaco); Bolero (Lalo Schiffrin)

22-24 Soul improvisations (Van Mc Coy); Ela é carioca (Joao Gilberto); Going home (Carlos Santana); Tanto (Fatty Pravo); Free zone (Don - Sugarcan - Harris); Pontio (Edu Lobo); Hare krishna (Péter Nero); Track of the cat (Dionne Warwick); South rampart street parade (Lawson-Haggart); What are you doing the rest of your life? (Barbra Streisand); Straight, no chaser (Bobby Timmons - Ken McIntosh); Till there was you (Ray Charles); South street stroll (Freddie Hubbard); J'en deduis que je t'aime (Charles Aznavour); Il tango (Astor Piazzola); Try the real thing (The Edwin Hawkins Singers); Malaguena (Ray Martin); Love ain't no toy (Yvonne Fair); My soul (George Duke); April love (Pat Boone); El catire (Tito Puente); Fantasia di motivi (Ornella Vanoni e Toquinho); Sunny (Booker T. Jones); I won't dance (Ella Fitzgerald); The mod turk (Ferrante e Teicher); Barbara (Yves Montand)

Oggi molti fanno 1^a colazione con Tè Ati

per questo, Tè Ati propone la nuova
confezione 50 filtri-famiglia
(più economica, più pratica per tutte le mattine)



con la preziosa miscela Tè Ati... attività serena.

rete 1

12,30 ARGOMENTI

LA TV EDUCATIVA DEGLI ALTRI: GRAN BRETAGNA (A COLORI)
Open University
Realizzazione di Italo Pellini
Trasmissione conclusiva (Replica)

☐ Pubblicità

13 — OGGI LE COMICHE

Risateavalanga
Magie miracolose
con Harry Langdon, Pear White, John Barrymore, Billy West
Distribuzione: Global Television Service

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

☐ Pubblicità

13,30

Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

14,10-14,40 UNA LINGUA PER TUTTI

Corso di francese
a cura di Yves Fumel e Pier Pandolfi
Coordinamento di Angelo M. Bortoloni
De l'eau pour ma grenouille!
Settima trasmissione
Realizzazione di Armando Tamburella
(Replica)

17 — PETER JANSSON (A COLORI)

Quinto episodio
L'inverno
Personaggi ed interpreti:
Peter Ola Vilhelmsson
Ante, il padre Tommy Johnson
Sonja, la madre Maud Hansson
Regia di Curt Stromblad
Prod.: Nordatem AB-Sveriges Radio

17,25 QUEL RISSOSO, IRASCIIBILE, CARISSIMO BRACCIO DI FERRO (A COLORI)

Il più grande marinaio del mondo
Prod.: Associated Artists

17,30 Danny Kaye presenta: MONDO DOMANI (A COLORI)

Un programma di Agostino Ghilardi e Arnoldo Farina
In collaborazione con l'UNICEF

18 — ARGOMENTI

SCHEDE - SCIENZA
Industrializzazione: Veleni necessari?
di Silvio Garattini
con la collaborazione di Luca De Mata

☐ Pubblicità

18,30 PROGRAMMI DELL'ACCESSO

- Unione Democratica Nuova Repubblica: Programmi del movimento
- A.I.M.C. - Associazione Italiana Maestri Cattolici: Il tempo pieno non è un parcheggio

19 — TG 1 - CRONACHE NORD CHIAMA SUD, SUD CHIAMA NORD

☐ Pubblicità

19,20 FURIA

La bambina smarrita
con Anna Robinson, Peter Graves, William Fawcett, Robert Diamond
Prod.: I.T.C.

19,45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO

CHE TEMPO FA

20 —

Telegiornale

☐ Pubblicità

20,40

Kojak

(A COLORI)
Pesca nell'East River
Telefilm - Regia di Alex March
Interpreti: Telly Savalas, Dan Frazer, Kevin Dobson, Roger Robinson, Val Avery, Lorraine Gary, Henry Brown, Don Calfa
Distribuzione: M.C.A.

☐ Pubblicità

21,35

Speciale TG 1

(A COLORI)
a cura di Arrigo Petacco

22,20

Scena contro scena

Rassegna dello spettacolo d'oggi
di Ernesto Baldo, Luigi Fatti, Nino Marino e Dario Salvatore
In studio Enza Sampò
Regia di Luigi Turolla

☐ Pubblicità

Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO
CHE TEMPO FA

rete 2

12,30 VEDO, SENTO, PARLO

Rubrica di libri
Testi e presentazione di Carlo Sartori
Realizzazione di Marisa Carina Dapino

☐ Pubblicità

13 —

TG 2 - Ore tredici

☐ Pubblicità

13,30-14 EDUCAZIONE E REGIONI

LINGUA E DIALETTI
di Licia Cattaneo
Collaborazione di M. Paola Turrini
Consulenza di Raffaele Simone
Realizzazione di Angelo D'Alessandro
Settima puntata
Il libro scolastico e la realtà storico-sociale
(Replica)

tv 2 ragazzi

17 — A TU PER TU CON GLI ANIMALI

(A COLORI)
Intrecci ecologici
di Marzio Bonomo e Raul Morales
Consulenza di Danilo Mainardi
Musiche originali di Romolo Grano
Regia di Raul Morales

17,30 APPUNTAMENTO

Scritto, disegnato, filmato, eccetera con I RAGAZZI
di Lucia Bolzoni, Ezio Piccola, Francesco Tonnuci
con Romano Colombari e Rita Parsi

18 — POLITECNICO

Le basi molecolari della vita (A COLORI)
a cura di Patrizia Todaro
Consulenza di Franco Graziosi
Sceneggiatura di Giancarlo Ravasio

Regia di Gigliola Rosmino
Settima puntata
Massaggi genetici (Replica)

☐ Pubblicità

18,25 DAL PARLAMENTO — TG 2 - SPORTSERA

☐ Pubblicità

18,45 CRISIS

Top secret
Telefilm - Regia di Tom Gries
Int.: Lew Ayres, Robert Webber, Julie Adams
Distr.: M.C.A.

☐ Pubblicità

19,45

TG 2 - Studio aperto

☐ Pubblicità

20,40 Classici del buonomore Il tribunale

(A COLORI)
di Georges Courteline
Dagli atti unici: L'ultimo cliente; Pétin, Moullarbourg e soci; Il caso Champignon; L'articolo 330
Traduzione di Manlio Vergoz
Adattamento televisivo di Giancarlo Cobelli
Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione)
Usciere Aldo Puglisi
Mappe Tino Schirinzi
Moullarbourg Ennio Groggia
Champignon Pierluigi Pagano
La Bride Danilo Mattei
Presidente Ennio Groggia
Sostituto Pierluigi Pagano
Giudice Danilo Mattei
Avv. Barbe-molle Massimo Belli
Bougnasse Massimo Belli
Canouche Massimo Belli
Capo commissione Expo Massimo Belli
Antoinette Carmen Scarpitta
Moullarbourg Carmen Scarpitta
Desiderata Carmen Scarpitta
Champignon Carmen Scarpitta
Pétin Riccardo Peroni
Papa Pous-serot Riccardo Peroni
Capo Società trasporti elettrificati Riccardo Peroni

Giolette Lydia Biondi
Madre di Antoinette
Ortensia
Città di Parigi
Avv. Legaffeur
Bézuche Antonio Francioni
Taille-boudin
e con: Gero Caldarelli, Roberto Della Casa, Mirella Falco, Silvia Ferluga, Max Levi, Sergio Longo
Scene di Ennio di Majo
Costumi di Mauro Lombardi
Regia di Giancarlo Cobelli
☐ Pubblicità

22,25

Pesaro: Cinema senza censure

Un programma di Italo Moscati
Realizzato con Anna Lajolo, Alfredo Leonardi e Guido Lombardi
Seconda parte

☐ Pubblicità

TG 2 -

Stanotte

MILANO: SEI GIORNI CICLISTICA
Riunione su pista
Fasi conclusive

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

17 — Flugaltäre: in Sudtirol
Filmbericht
Text: Alfred Boensch
Kamera: Silvio Maestranzi (Wiederholung)
17,15-18 Margot Werner
Eine Primaballerina singt
Gäste: Klaus Kinski, Heinz Bosl, Robert Frank, Sandra Ziegler
Regie: Peter Hajek
Produktion: Bavaria

20 — Tagesschau

20,20-20,40 Autoren, Werke, Meinungen Eine Sendung von Reinhold Janek. Das heutige Thema: «Tirolensien 1976»

svizzera

18 — Per i ragazzi X
TELEZZONTE - Orizzonte quindicinale e di attualità: attualità, informazione, musica

18,55 CARNEVALE DI RIO X
Documentario di Armando Lualdi

19,30 TELEGIORNALE - 1ª ediz. X
TV-SPOT X

19,45 PAGINE APERTE X
Bollettino quindicinale di novità librarie - TV-SPOT X

20,15 IL REGIONALE X - TV-SPOT X
20,45 TELEGIORNALE - 2ª ediz. X

21 — Ciclo dialettale ticinese
COL CANTERA' IN FORLONIA
di Sergio Maspoli
con Quirino Rossi, Mariuccia Medici, Anna Maria Mion, Adelfo Galetti, Luigi Faloppa, Mario Savido, Alfeo Pio Camporini - Regia teatrale di Sergio Maspoli - Regia televisiva di Eugenio Plozza

21,50 THE ALPINE POWER PLANT II X
Flavio e Franco Ambrosetti, George Gruntz, Daniel Humair (Seconda parte)

22,35 TELEGIORNALE - 3ª ediz. X
22,45-24 VENERDI' SPORT X

— Da St. Croix (NE): SCI NORDICO: CAMPIONATI MONDIALI
— In Eurovisione da Vikersund (Norvegia): CAMPIONATI MONDIALI DI VOLO CON GLI SCI

capodistria

19 — TELESPORE - VOLO CON GLI SCI X

Vikersund: Campionati mondiali

19,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI X Cartoni animati

20,10 ZIG-ZAG X
20,15 TELEGIORNALE X
20,35 LA GIUNGLA DELLA DROGA

Film con Koji Tsuruta
Regia di Tervio Ishji
Misuhara, appartenente alla banda Komori, è condannato a cinque anni di carcere per aver ucciso il capo di una banda rivale; appena uscito di prigione viene ferito dai suoi stessi compagni che desiderano eliminarlo. In seguito al ferimento si reca da Komori a chiederli spiegazioni e dopo un'animata discussione lo ferisce al braccio. Nami-kawa, braccio destro di Komori, approfitta della situazione per uccidere il capo e prendere il posto. Misuhara si rivolge allora ad una banda rivale per cercare di porre fine al traffico della droga.

21,50 ZIG-ZAG X
21,55 NOTTURNO
Musica di Franz Liszt

francia

13,35 ROTOCALCO REGIONALE

13,50 IL GIORNALE DEI SORDI E DEI DEBOLI DI UDITO

14 — NOTIZIE FLASH

14,05 AUJOURD'HUI MADAME

15 — NOTIZIE FLASH

15,05 SPERANZA E DELUSIONE - Telefilm della serie «Jennie»

15,55 IL QUOTIDIANO ILLUSTRATO - Negli intervalli (ore 16 e 17):

NOTIZIE FLASH

18 — FINESTRA SU...

18,35 LE PALMARES DES ENFANTS

18,45 NOTIZIE FLASH

18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE

19,20 ATTUALITA' REGIONALI

19,44 LA TIRELIRE - Gioco

20 — TELEGIORNALE

20,30 CONTRO TUTTO
Telefilm della serie «Pericolo immediato» - Regia di Claude Barma

21,30 APOSTROPHES

22,40 TELEGIORNALE

22,47 KES
Un film di Ken Loach per il ciclo «Cine-club»

montecarlo

18,15 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIQUE

19,15 CARTONI ANIMATI

19,30 SHOPPING

19,40 PUNTOSPORT
di Gianni Brera

19,50 PERRY MASON
«Alge marine» con Raymond Burr, Barbara Hale

20,45 MONTECARLO SERA

20,50 NOTIZIARIO

21,15 LA CITTA' DEL TERRORE

Film - Regia di Earl Mc Evoy con Evelyn Keyes, Charles Korvin

Sheila Bennet, moglie di Mat, contrabbandiere di gioielli, rientra a New York, proveniente dal Messico. Pedinata dalla polizia, essa si è liberata di una partita di brillanti, spedendoli per posta, ed ora riesce a far perdere le sue tracce. In una spedizione in Cina, Sheila ha preso il viale; ma, benché si senta male, non sa in quale tragica condizione si trovi. Senza saperlo essa trasmette l'infezione a quelli che l'avvicinano.

22,50 OROSCOPO DI DOMANI

Un concorso per l'Orchestra della CEE

Sotto il patronato della Comunità Economica Europea la RAI Radiotelevisione Italiana e il Corriere della Sera bandiscono il:

I Concorso Nazionale per partecipanti italiani 1977 alla Orchestra dei Giovani della Comunità Europea ECYO

The European Community Youth Orchestra Regolamento del Concorso

- 1) Il Concorso è aperto a candidati italiani, residenti in Italia, di età compresa fra i quattordici ed i venti anni al 31-12-1977.
- 2) Il candidato deve avere già una certa pratica di uno strumento e deve aver ricevuto l'insegnamento di un esperto per almeno due anni.
- 3) Insieme alla domanda di iscrizione, il candidato deve inviare lettere di referenze di personalità della sua regione, note nel campo della musica. Queste referenze possono essere fatte da direttori di orchestra, direttori di Conservatori, Licei musicali, Accademie e Scuole di musica, insegnanti di musica o noti professionisti.
- 4) Il candidato deve anche presentare una lettera di consenso, da parte di chi detiene la patria potestà, alla sua partecipazione come membro della Orchestra dei Giovani della Comunità Europea.
- 5) La RAI effettuerà le selezioni preliminari nelle seguenti città: Palermo, Bari, Napoli, Roma, Firenze, Venezia, Milano e Torino.
- 6) Le domande d'ammissione, redatte in carta semplice, dovranno essere inoltrate a mezzo lettera raccomandata e pervenire entro e non oltre le ore 12 del 24 febbraio 1977 al seguente indirizzo:
RAI - Radiotelevisione Italiana - Selezione ECYO - Viale Mazzini, 14 - 00195 Roma.
- 7) I partecipanti alle selezioni dovranno preparare un programma della durata di venti minuti che includa una sonata od un concerto composti per il loro strumento.
- 8) Gli elementi prescelti parteciperanno alle prove sotto la direzione di direttori d'orchestra di fama internazionale e effettueranno concerti in ognuno dei Paesi della Comunità Europea. Questi concerti avranno luogo durante il periodo delle vacanze scolastiche. L'Orchestra avrà un importante ruolo nel Festival Internazionale delle Orchestre dei Giovani che ha luogo ogni mese di agosto in Aberdeen, e che si concluderà con un concerto finale a Londra nella « Royal Albert Hall ».
- 9) L'accettazione o meno delle domande sarà a completa discrezione della Giuria.
- 10) Non dovrà essere pagata nessuna tassa di iscrizione, e, se il candidato verrà scelto, tutte le spese in cui incorrerà per quanto descritto all'art. 8 saranno a carico della European Community Youth Orchestra.
- 11) La selezione è per i seguenti strumenti:
flauto - oboe - clarinetto - fagotto - corno - tromba - trombone - tuba - strumenti a percussione - arpa - violino - viola - violoncello - contrabbasso.
- 12) La domanda dovrà essere così compilata:
Nome e cognome, indirizzo e telefono, luogo e data di nascita (i selezionati per le finali dovranno presentare il certificato di nascita)

Ha la cittadinanza italiana? ☐ Studia solo musica? ☐ Dove? Da quanto tempo studia? Ha suonato in una orchestra o in un complesso? ☐ Vuole usare l'accompagnatore ufficiale? ☐

Firma

Data

televisione

II/5 'Im tribunale'
Quattro farse di Georges Courteline

Tragicommedia della mezza calzetta

ore 20,40 rete 2

Quel che la Commedia dell'arte deve a Plauto, il vaudeville deve alla Commedia dell'arte: l'impianto scenico e l'effetto comico. Il senso primo del genere vaudeville si lega all'accordo tra musica e prosa, alla scoperta della commedia musicale, in altri termini dell'esigenza spettacolare anzitutto nel testo e nella musica. Gli spettacoli italiani traevano il loro successo esclusivamente dall'interprete, cioè dalla maschera. L'interprete prende il suo vigore dall'archetipo, che egli crea o rinnova. Finché non si fa frusto. Ed ecco sorgere la necessità di un nuovo genere, di un testo vero e proprio che dia modo all'interprete di trionfare sulla scena. Il vaudeville, come osserva il Pandolfi, fornisce appunto questa trama e a poco a poco diviene sinomino nel teatro francese di genere comico come a dire teatro professionale, fatto per il pubblico e dal pubblico sostenuto in quanto dispone di ampie facoltà, per quel che riguarda il suo potere nei confronti del riso, che sono contenute fin nel testo stesso.

Georges Courteline al secolo Georges Victor Marcel Moinaux cresce mentre si svolgono i trionfi comici di Labiche. Potrebbe sembrarne a prima vista un diretto prosecutore perché ne assimila i modi, la comicità. In effetti è un osservatore di tutt'altro stampo, tenero e malinconico, benevolo verso il suo mondo di cui guarda le vicissitudini quotidiane con una diretta partecipazione. Sembrerebbe a volte perfino commuoversi, come nel suo Boubouroche, la figura che gli si avvicina maggiormente, chiusa com'è in un piccolo universo nel quale nonostante tutto si apre ancora qualche squarcio libero e sereno.

Courteline coltiva un'apparente spontaneità, una naturalezza che solo in sottofondo si rivela studiata in ogni espressione, attenta ad ogni reazione psicologica, pronta a coglierne la teatralità. Si pone volutamente un compito limitato, quello di sorprendere la vita del suo mondo borghese e piccolo-borghese attraverso il reagente dell'umorismo. Lo conduce a termine compiutamente e rivela attraverso il suo esercizio letterario il dramma di quanti vi appartengono. Sostanzialmente legati a istituzioni familiari e sociali che si aprono a inghiottirli come bocca d'inferno, i suoi personaggi si sentono diseredati. Chiedono invano dignità, rispetto. Ad essi non resta che capire ai margini un piccolo inganno o una piccola felicità.

Naturalmente in questo loro tormento dinanzi all'esistenza, l'umorismo di Courteline si fa francamente e fragorosamente comico. La



Tino Schirinzi e il protagonista

sua filosofia della vita diviene beffarda in quanto cerca di comporre un controcanto al dolore. Descrive e definisce l'esistenza sprecata e distrutta dai ministeri, dai tribunali, dai commissariati, dagli squadroni di cavalleria, dagli interni familiari: quelle quotidiane carceri di fronte a cui la ribellione non può riportare che vittorie passeggere, labili, in un solo momento di respiro. La tragicommedia del piccolo borghese di Courteline sta nel suo perenne sentirsi inferiore, nella sua perenne debolezza dinanzi agli ostacoli che gli si presentano. Da quattro farse del commediografo francese il regista Giancarlo Cobelli ha attinto per il programma *Il tribunale*. Le quattro farse che Cobelli ripropone in televisione sono: *L'ultimo cliente*; *Pétin, Mouillabourg e soci*; *Il caso Champignon* e *L'articolo 330*.

Protagonista maschile è Tino Schirinzi; i principali ruoli femminili sono affidati a Carmen Scarpitta e a Lydia Biondi. Presiede un tribunale « fantagiuridico » Ennio Groggia. Completano il « cast » Massimo Belli, Pierluigi Pagano, Riccardo Peroni, Antonio Francioni, Aldo Puglisi, Danilo Mattei. Scene di Ennio Di Majo. Costumi di Mauro Lombardi.

L'ultimo cliente del tribunale è Mapipe, accusato di aver venduto crescione per ulivo la Domenica delle Palme e che non riesce a uscire di prigione perché festività, ferie, impegni vari dell'avvocato difensore e del giudice provocano continui rinvii del processo. Quella di Pétin è una storia di tradimenti, liti, divorzi, scambi di ruolo fra accusati e accusatori. Intrighi e tradimenti anche in casa Champignon: la moglie fedifraga sarà assolta, pur avendo confessato la sua infedeltà, mentre il marito tradito finirà in guardina per « avarizia ».

Singolare infine l'ultimo processo, un caso assolutamente spropositato di oltraggio al pudore.

f. s.

FURIA: La bambina smarrita

ore 19,20 rete 1

David e Martha Stanhope, una giovane coppia in viaggio con la loro roulotte verso San Francisco, strada facendo si fermano per consultare la carta geografica. La loro figlioletta di 14 mesi esce dalla roulotte e si incammina traballando tra i cespugli. Essi si accorgono della scomparsa della bambina dopo qualche miglio, danno l'allarme e inizia la ricerca. La matti-

na dopo Joey e Frankie, con l'aiuto di Furia, trovano la bambina. Mentre la stanno riportando indietro, una tempesta li costringe a cercare riparo nella galleria di una miniera abbandonata. Una frana blocca l'uscita e i ragazzi rimangono intrappolati. Joey urla a Furia di cercare aiuto e il cavallo, nonostante sia ferito ad una zampa, riesce a trovare Jim e gli altri e salvare così i ragazzi che rischiavano di soffocare.

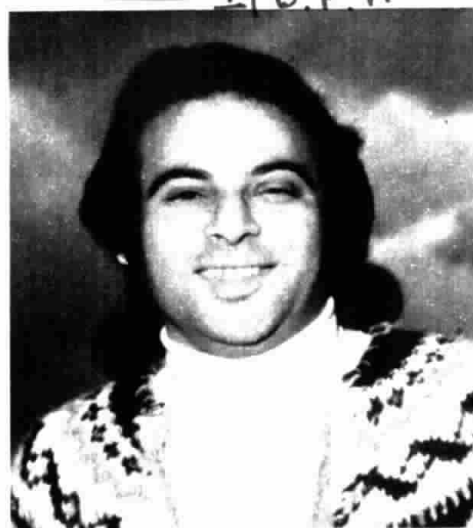
KOJAK: Pesca nell'East River

ore 20,40 rete 1

La polizia cerca di effettuare una grossa operazione antidroga, ma riesce solo a impossessarsi della merce, mentre i gangster riescono a fuggire. Un ragazzo di colore, Gil, che lavora per Kojak, finge di accettare le proposte di un suo ex compagno di scuola, Miami, che lavora per il racket della droga, il cui capo è un certo Janis. Janis vuole recuperare la merce e vorrebbe che Gil gliela consegnasse prendendola dal deposito della polizia. Kojak, che vuole arrivare ad acciuffare Janis, finge di essere un poliziotto corrotto e si

mette a condurre vita dispendiosa e a giocare d'azzardo. Arriva fino a firmare una grossa cambiale ad un giovane portoricano, Fidelio, che è costretto a consegnarla a Janis. Kojak riesce a incontrarsi con Janis ed accetta di riconsegnare la droga dietro lauto compenso. Janis per tenere Kojak in pugno fa eliminare Fidelio, convinto che quando il poliziotto gli avrà consegnato la droga e scoprirà di non venir pagato, sarà costretto a continuare a lavorare per lui. Kojak si reca all'appuntamento con un microfono nascosto addosso, ma viene scoperto dai gangster che tentano di eliminarlo...

SCENA CONTRO SCENA



Salvatore di Gesualdo

ore 22,20 rete 1

Scena contro scena dà spazio oggi, tra gli argomenti, alla musica classica ed in particolare all'organo. In programma un servizio filmato realizzato da Sandro Spina al Conservatorio di Milano in occasione di una serata promossa dalla Gioventù Musicale Italiana: protagonista Giorgio Questa, un concertista fuori del comune, anche perché si è costruito l'intero organo da sé. Non si tratta di un falegname ma di un artista che aveva bisogno di modellare con le proprie mani le canne, la tastiera e ogni altra parte dello strumento. Per i telespettatori il maestro Questa parlerà della propria creatura (491 canne); mentre in studio ascolteremo la fisarmonica di Salvatore di Gesualdo, trattata alla maniera di un antico organo portativo. Alle battute di Frescobaldi proposte da Questa, Salvatore di Gesualdo contrappone una Toccata di Bernardo Pasquini nonché una sua improvvisazione.

PESARO: CINEMA SENZA CENSURE - Seconda parte

ore 22,25 rete 2

Quella di questa sera è la seconda parte del programma dedicato alla mostra cinematografica di Pesaro. Punto di partenza è una riflessione: cercare di scoprire i propositi programmatici all'atto di nascita, la loro evoluzione, l'influenza che su di essi ha avuto la svolta contestatrice del '68 e che cosa oggi rimane. E' indubbio che il '68 abbia influito sulle linee di tendenza della Mostra facendola approdare ad un tipo di cinema politico. La Mostra, perciò, è diventata, da allora, il punto di riferimento di operatori culturali, di giovani intellettuali e studenti, di giovani gestori di cineforum e cinema d'essai, di redattori di riviste specializzate e di qualche giovane produttore, anche se per questi ultimi gli esempi sono pochi. Tutti cercano e trovano a Pesaro il cinema come strumento di analisi socio-culturale. Proprio per

questo motivo gli organizzatori della Mostra hanno presentato spesso retrospettive di film italiani e stranieri visti come strumento di un'analisi del cinema del passato e attraverso questa della società di quel particolare momento cui s'intende far riferimento. Un esempio di ciò è la recente rassegna sulla cinematografia dei « telefoni bianchi ». E' qui, a Pesaro, che gli interessati trovano materiale che poi distribuiscono attraverso i circuiti alternativi, prendendo come spunto proprio le formule suggerite dal Festival. Su questi temi vengono intervistati: Marco Bellocchio e i fratelli Taviani, come rappresentanti del cinema nato dopo il '68, Jack Nicholson che vedremo ai tempi in cui non era ancora attore di successo e infine il direttore della Mostra Lino Micciché. Vedremo anche alcuni spezzoni di film di Miklos Jancsó lanciato in Italia proprio a Pesaro. (Servizio alle pagine 14-15).



Oggi ore 13 sulla Rete 1

La giornata di CICCIOBELLO

Quella di Ciccibello è la storia di un bamboletto famoso in tutto il mondo, ma anche di una linea di giochi creati sempre dalla Tecnogiochi Sebino. Una linea personale per Ciccibello che consente di organizzare attraverso il gioco i momenti veri della giornata di un bambino. Tre gli accessori principali: il passeggino Ciccio, il seggiolone Ciccio e la culla Ciccio. Per ognuno di essi esistono dei corredi come, per esempio, il servizio pappa per il seggiolone, il parasole per il passeggino, la biancheria per la culla. Inoltre Ciccibello dispone di una grande varietà di indumenti personali (abito - classico - di ricambio, cappottino, bavaglia, camicino, cuffia, ciripà, completo per il sole, sandali, mantello impermeabile con cappuccio e stivaletti ecc.) per tutte le occasioni della sua giornata.



OPSE organizzazione per la installazione di

ANTIFURTO

CERCHIAMO DITTE SPECIALIZZATE NELL'ANTIFURTO

opse s.p.a. 35020 ponte s. nicolò (PD)
via colombo 15 tel. 049/750333 telex 43124

desidero ricevere maggiori dettagli

NOME

INDIRIZZO

TEL.

/

CAP

IL SANTO: S. Simeone.

Altri Santi: S. Massimo, S. Claudio, S. Flaviano, S. Elladio.

Il sole sorge a Torino alle ore 7,26 e tramonta alle ore 18,00; a Milano sorge alle ore 7,20 e tramonta alle ore 17,53; a Trieste sorge alle ore 7,02 e tramonta alle ore 17,35; a Roma sorge alle ore 7,02 e tramonta alle ore 17,46; a Palermo sorge alle ore 6,53 e tramonta alle ore 17,47; a Bari sorge alle ore 6,43 e tramonta alle ore 17,29.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1626, nasce ad Arezzo Francesco Redi.

PENSIERO DEL GIORNO: La gloria, come la luce, è più utile a coloro che ne risentono gli effetti, che a coloro che ne sono investiti. (Plutarco).

Direttore Hubert Soudant

Concerto sinfonico

ore 21,05 radiouno

Arnold Schoenberg (Vienna, 13 settembre 1874 - Bretwood Park, Los Angeles, 13 luglio 1951), che tutti conoscono come il padre della dodecafonia, è il primo nome che leggiamo nel programma con cui Hubert Soudant si presenta sul podio dell'Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana.

Il brano di apertura è l'ormai famosa (negli ambienti degli addetti ai lavori) *Seconda Kammer-symphonie op. 38*, datata 1906-1939. Questa si basa sopra alcuni elementi della precedente *Sinfonia da camera n. 1*, soggetta, dopo la prima stesura del 1906 per soli quindici strumenti, ad una più elaborata versione orchestrale (1935).

La *Sinfonia n. 1* è comunque sempre una composizione tonale (in *mi*), per cui la *n. 2* risente di precisi procedimenti armonici e melodici, liberandosi però spesso e volentieri da ogni legame tradizionale grazie alle nuove esperienze dello stesso autore.

Aggiunge il critico Giacomo Manzoni che « il secondo dei tre movimenti della *Sinfonia* rappresenta in ogni senso lo Schoenberg maturo per complessità di elaborazione ».

Ancora di Schoenberg, Hubert Soudant offre una autentica preziosità: tre pezzi cameristici di durata brevissima (in tutto pochi minuti), di cui l'ultimo rimasto incompiuto. Si tratta di brani scritti nel 1910 e ritrovati tra le carte del maestro dopo la morte, riproposti la prima volta da Hermann Scherchen in uno dei suoi frequenti omaggi ai contemporanei.

La trasmissione continua con *Idillio di Sigfrido* (1870) di Richard Wagner.

La pagina in questione non fa parte del noto melodramma della *Tetralogia*, ma è stata scritta dal maestro in occasione della nascita di suo figlio Sigfrido, così chiamato perché venuto alla luce nei giorni della messa a punto dell'opera.

L'*Idillio di Sigfrido* è dedicato a Cosima Liszt, sua moglie, e rivela nell'evolversi delle battute molte affinità tematiche con la terza giornata dell'*Anello*

del *Nibelungo*. Non solo per certi ritmi di ninnananna, ma per tutto l'insieme della composizione, l'*Idillio* è comunque assai più sereno e semplice dell'opera. Dobbiamo ricordare che Wagner lo fece eseguire la prima volta la notte di Natale del 1870 a Tribschen da parte di una piccola orchestra fatta venire appositamente in casa.

Per la moglie Cosima fu questa una sorpresa graditissima, senza precedenti.

La serata si completa con la *Sinfonia in re minore* di César Franck: partitura che fece fiasco alla prima esecuzione parigina del 7 febbraio 1889. « E' questa una sinfonia? Avete mai sentito una sinfonia con un tema per corno inglese? Hanno mai Haydn e Beethoven fatto alcunché di simile? ».

Questi gli interrogativi e le reazioni alla sinfonia. L'intero corpo accademico del Conservatorio di Parigi era con le mani nei capelli.

Ai professori di fagotto e di armonia, di arpa e di contrabbasso, scaraventati nell'indignazione dall'ardire di Franck, loro collega, titolare della cattedra d'organo, s'unirono gli insulti della platea.

César Franck non aveva dedicato la *Sinfonia*, come si usava, ad un qualche potente della corona o della porpora, bensì, semplicemente, al proprio migliore allievo, Henri Duparc.

Vi aveva lavorato alla stesura, coscienziosamente, per due anni, tra l'86 e l'88. Con passione, con la convinzione di non essere fondamentalmente un rivoluzionario, sorpreso che Gounod, l'autore del *Faust*, la denunciasse all'opinione pubblica come « documento di incapacità professionale ».

Franck, di sinfonie vere e proprie, se non teniamo conto di un lavoro giovanile, scrisse soltanto questa, rimasta oggi nel repertorio di tutte le orchestre. Nato a Liegi il 10 dicembre 1822, il maestro morì l'8 novembre 1890 in seguito alle ferite e alle complicazioni (tra cui la pleurite) per essere finito sotto un tram. Fu tra gli organisti più celebri del suo tempo, attivo soprattutto nella chiesa parigina di Sainte-Clotilde.

radiouno

- 6 — Segnale orario
STANOTTE, STAMANE
Un programma condotto da Maria Pia Fusco
— Il mondo che non dorme
— Accadde oggi: cronache dal mondo di ieri
— Il mago smagato: Van Wood
— Ascoltate Radiouno
Realizzazione di Carlo Principini (I parte)
7 — GR 1 - Prima edizione
7,20 Lavoro flash
7,30 STANOTTE, STAMANE (II parte)
8 — GR 1 - Seconda edizione
— Edicola del GR 1
— Bollettino della neve, a cura dell'ENIT
8,43 Ieri al Parlamento
8,50 CLESSIDRA
Annotazioni musicali giorno dopo giorno
Un programma di Lucio Lironi
9 — Voi ed io:
punto e a capo
Musiche e parole provocate dai fatti con Adele Cambria
Regia di Luigi Grillo (I parte)
10 — GR 1 flash - Terza edizione
Controvoce
Gli Speciali del GR 1

10,35 VOI ED IO:
PUNTO E A CAPO
(II parte)

- 11 — Il tempo dei Trifidi
di John Wyndham
Sceneggiatura di Giles Cooper
Traduzione di Franca Cancogni
6° ed ultimo episodio: - Ritratta strategica -
Bill Pino Colizzi
Josella Maria Pia Di Meo
Susan Cinzia De Carolis
Dennis Emilio Cappuccio
Mary Teresa Ricci
Joyce Ida Di Benedetto
Ivan Renzo Lori
Torrence Iginio Bonazzi
1° uomo Angelo Bertolotti
2° uomo Mario Marchetti
Willy Sandro Quasimodo
Regia di Pietro Formentini
Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI
11,30 VOGUE
Fatti, idee e musica dei giovani
Un programma di Pietro Cantenno con Gaia Germani e Sergio Patou
12 — GR 1 - Quarta edizione
12,10 QUALCHE PAROLA AL GIORNO
di Tristano Bolelli
12,20 Asterisco musicale
12,30 Anna Melato e Antonio De Robertis presentano:
L'ALTRO SUONO

- 13 — GR 1
Quinta edizione
13,30 IDENTIKIT
Dischi italiani e stranieri ricercati e identificati da Tonino Ruscitto
14 — GR 1 flash
Sesta edizione
14,05 LETTERE AI DIRETTORI
a cura di Fortunato Pasqualino
Realizzazione di Claudio Viti
3° puntata
(a cura del Dipartimento trasmissioni scolastiche ed educative per adulti)
14,30 HALLO, SOLFORIO
Programma musicale liscio e no
15 — GR 1 flash
Settima edizione
15,05 PRISMA
Storia e cronaca in prima pagina
Un programma di Franco Monicelli e Angelo Trento
Regia di Ida Bassignano
15,45 Sandro Merli presenta:
Primo Nip
Quasi un pomeriggio per ridere, cantare, leggere, partecipare

Un programma ideato e prodotto da un nucleo di lavoratori della RAI coordinato da Pompeo De Angelis
L'attualità di primo nip, una ragione per una canzone, novelle umoristiche, p. m. safari, teatrino musicale, bancarella dell'usato, giochi al telefono con gli ascoltatori, spazio musicale
Da Trieste: lo sceneggiato
Regia di Sandro Merli
(I parte)
Nell'intervallo (ore 16):
GR 1 flash
Ottava edizione

- 19 — GR 1 - Decima edizione
19,10 Ascolta, si fa sera
19,15 Appuntamento
con Radiouno per domani
19,25 GENITORI: INTERVALLO
Quindici minuti di ascolto per i bambini e di relax per i genitori
Un programma di Inor
19,40 Fine settimana
di Osvaldo Bevilacqua e Marcello Casco
Regia di Massimo Ventriglia
21 — GR 1 flash
Undicesima edizione
21,05 Dall'Auditorium della RAI
I CONCERTI DI TORINO
Stagione Sinfonica Pubblica della RAI 1977

- 17 — GR 1 SERA
Nona edizione
17,30 PRIMO NIP
(II parte)
18,25 REFLEX
Diapositive musicali da tutto il mondo
Un programma di Carlo Principini, presentato da Carlo Solaris

Direttore

Hubert Soudant

Arnold Schoenberg: Kammer-symphonie n. 2 op. 38: Adagio - Con fuoco: Tre piccoli pezzi 1910: Rasche - Mässige - Gehende • Richard Wagner: Idillio di Sigfrido • César Franck: Sinfonia in re minore: Lento: Allegro non troppo - Allegretto - Allegro non troppo
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana
Nell'intervallo:
La voce della poesia

- 23 — GR 1 flash - Ultima edizione
Oggi al Parlamento
23,15 BUONANOTTE DALLA DAMA DI CUORI
Al termine: Chiusura

radiodue

6 — Un altro giorno

Musica, saluti, pensiero e divagazioni del mattino di **Antonio Amurri**, **Lino Banfi**, **Anna Mazzamauro**, **Pino Caruso** ed una poesia detta da **Emilio Cigoli**

Regia di **Aurelio Castelfranchi** (I parte)
Nell'int.: Bollettino del mare (ore 6,30): **GR 2 - Notizie di Radiomattino**

7,30 GR 2 - RADIOMATTINO

Buon viaggio
Al termine: Un minuto per te, a cura di **Padre Gabriele Adani**

7,55 Un altro giorno (II parte)

GR 2 - RADIOMATTINO
con la rubrica « Mangiare bene con poca spesa »
Consigli di **Giuseppe Maffioli**

8,45 FILM JOCKEY

Musiche e notizie del cinema presentate da **Nico Renzi**
Realizzazione di **Nico Fidenco**

GR 2 - Neve - Bollettino della neve, a cura dell'ENIT

IL NOSTRO COMUNE AMICO di **Charles Dickens**
Traduzione e adattamento di **Raoul Soderini**

5ª puntata

Boffin Armando Francioli
John Lino Capolicchio
La signora Boffin Lili Bosisio
Bella Patrizia Masi
Veneering Carlo Alighiero
La signora Veneering Elena Cotta
Fledgeby Antonio Maronese
Berto Marcello Cortese
Miss Potterson Anna Bolens
Musiche di **Vittorio Gelmetti** dirette dall'Autore
Regia di **Gilberto Visintin**
Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI

10 — Speciale GR 2

Edizione del mattino

Angela Buttiglione e Françoise Marie Rizzi in **SALA F** rispondono al numero (06) 3131 per un dialogo aperto sui problemi della donna nella società moderna

GR 2 - Notizie

ANTEPRIMA RADIO 2 VENTUNOEVENTINOVE

Trasmissioni regionali

GR 2 - RADIOGIORNO

IL RACCONTO DEL VENERDI'
Tino Buazzelli legge:
« Il colpo di pistola »
di **Alexander Puskin**

14 — Trasmissioni regionali

15 — SORELLA RADIO
Regia di **Silvio Gigli**

15,30 GR 2 - Economia
Media delle valute
Bollettino del mare

15,45 Giovanni Gigliozzi e Anna Leonardi presentano:
QUI RADIO 2

Appuntamento con gli ascoltatori: musiche, lettere, poesie, quesiti, libri, notizie, curiosità, ecc. ecc.
Regia di **Paolo Filippini** (I parte)

16,30 GR 2 - Per i ragazzi

16,37 QUI RADIO 2
(II parte)

17,30 Speciale GR 2

Edizione del pomeriggio
da **New York, Parigi e Londra**
BIG MUSIC
Spettacoli, notizie e novità discografiche in anteprima dal mondo condotti da **Emilio Levi**
Regia di **Paolo Leone** (I parte)

18,30 GR 2 - Notizie di Radiosera

18,33 BIG MUSIC
(II parte)

13 — In diretta da Via Asiago

Lelio Luttazzi presenta:
Giro del mondo in musica

13,30 GR 2 - RADIOGIORNO

13,40 Romanza

Le più celebri arie del melodramma italiano



Marta Lami (ore 15)

19,30 GR 2 - RADIOSERA

19,50 Supersonic

Dischi a mach due

21,29 Maria Laura Giulietti
Giorgio Onetti presentano:

RADIO 2 VENTUNOEVENTINOVE

Nuove musiche per i giovani
Incontri con personaggi della cultura e dello spettacolo
Regia di **Manfredo Matteoli**
Nell'intervallo

(ore 22,20): Panorama parlamentare, a cura di **Umberto Cavina** e **Secondo Olimpio**
(ore 22,30): **GR 2 - RADIO-NOTTE** - Bollettino del mare

23,15 DECIMA MUSA - Un programma di **Mino Doletti** con **Fernando Cajati** e **Valeria Perilli**

23,29 Chiusura



Warner Bentivegna (ore 17, radiotre)

radiotre

6 — QUOTIDIANA Radiotre

La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12,30
La musica, le notizie, i temi dell'attualità e del lavoro, le informazioni utili, lo spettacolo, gli aggiornamenti culturali

gli appuntamenti:

6,45 GIORNALE RADIOTRE
Prime notizie del mattino e il panorama sindacale

7,45 GIORNALE RADIOTRE
Notizie flash dall'interno
PRIMA PAGINA, i giornali del mattino letti e commentati da **Paolo Vittorelli** - Al termine: Notizie dall'estero del **GR 3** e studio aperto con il giornalista di « Prima pagina » a colloquio con gli ascoltatori che possono intervenire telefonando al 68 66 66 - prefisso per chi chiama da fuori Roma (06)

8,45 SUCCUDE IN ITALIA - Collegamenti con le Sedi regionali

9 — Brani della musica di tutti i tempi proposti in

PICCOLO CONCERTO

Anonimo XV secolo: Canti alla Corte di Carlo V ♦ **J. de Anchieta**: Con amores, la mi madre ♦ **L. de Milan**: Qui en amores ten ♦

J. del Encina: Oy triste que vengo: A tal perdita tan triste (Sopr. M. Miranda - Gruppo di strum. antichi di Parigi dir. R. Cotte) ♦ **A. Soler**: Concerto n. 1 in do magg. per due org. (Org. M.-C. Alain e L. F. Tagliavini) ♦ **M. De Falla**: Noches en los jardines de España - Impressioni sinfoniche per pf. e orch. (Pf. A. Rubinstein - Orch. Sinf. di Filadelfia dir. E. Ormandy)

9,40 Noi, voi, loro - Il tema d'attualità svolto attraverso inchieste, dibattiti e le opinioni degli ascoltatori (I parte)

10,45 GIORNALE RADIOTRE

Se ne parla oggi

10,55 Un'antologia di MUSICA OPERISTICA ascoltata insieme a **Mariana Niculescu De Santis**: **G. Donizetti**: Lucia di Lammermoor - Sulla tomba che rinsera - (J. Sutherland, sopr.; L. Pavarotti, ten.) ♦ **G. Puccini**: Madama Butterfly - Sai com'ebbe cuore - (Sopr. R. Scotti) ♦ **G. Donizetti**: Il Duca d'Alba - Angelo casto e bel - (Ten. P. Domingo) ♦ **G. Meyerbeer**: Gli Ugonotti - Piffi Paff - (Bs. C. Slep)

11,25 Noi, voi, loro (II parte)

12,10 LONG PLAYING - **Gerry Mulligan-Astor Piazzolla**: « Summit » - Rarità musicali

12,30 COME E PERCHE' - Una risposta alle vostre domande

13 — INTERPRETI ALLA RADIO:

Violinista **Victor Tretiakov**

Pianista **Michail Origorievitch Erokin**

Ludwig van Beethoven: Sonata in re maggiore op. 12 n. 1: Allegro con brio - Tema con variazioni (Andante con moto) - Rondò (Allegro) ♦ **Johannes Brahms**: Sonata in re minore op. 108: Allegro - Adagio - Un poco presto e con sentimento - Presto agitato

13,45 GIORNALE RADIOTRE

14,15 Disco club - da Firenze

Opera e concerto in microsolco
Attualità presentate da **Luciano Alberti**, **Fiamma Nicolodi** e **Leonardo Pinzauti**

15,15 Speciale tre

15,30 Un certo discorso...

con i protagonisti della realtà giovanile, condotto in studio da **Mela Cecchi** e **Gianluca Luzi**, coordinato da **Claudio**

Sestieri e, soprattutto, fatto dal pubblico o il pubblico che può intervenire telefonando al 3139 - per chi chiama da fuori Roma prefisso (06)

17 — LA LETTERATURA E LE IDEE

La parola mancante: l'erotismo nella letteratura del '900

di **Luciano Torrelli**

7ª trasmissione: « Le leggi dell'ospitalità » di **Pierre Klossowski**

Partecipano: **Warner Bentivegna**, **Dedè Padovani** e **Ennio Libralesso**

Regia di **Vilda Ciurlo**

17,20 Intervallo musicale

17,30 Spazio Tre

Bisettimanale di informazioni sulle lettere, le arti, la musica e lo spettacolo: da **Roma**

18,15 JAZZ GIORNALE

con **Roberto Nicolosi**

18,45 GIORNALE RADIOTRE

19,15 Concerto della sera

Thomas Augustine Arne: Sonata n. 8 in sol maggiore (Clavicembalista **Christopher Hogwood**) ♦ **Benjamin Britten**: Suite per arpa (Arpista **Claudia Antonelli**) ♦ **Richard Strauss**: Cinque pezzi op. 3 per pianoforte a 4 mani (Duo pianistico **Gino Gorini-Sergio Lorenzi**)

20 — Stefano Reggiani vi invita a:
Pranzo alle otto

Musiche e canzoni soprattutto di ieri

20,45 GIORNALE RADIOTRE

21 — La più forte

Un atto di **August Strindberg**
Traduzione e presentazione di **Luciano Codignola**

La signora X, attrice maritata **Carlotta Barilli**
La signorina Y, attrice nubile **Lisa Pancrazi**

Musiche originali di **Vittorio Gelmetti**

Regia di **Sandro Rossi**

21,20 WITTENER TAGE FÜR NEUE KAMMERMUSIK 1976

Mauricio Kagel: Schlag auf Schlag (Waldteufeltreue); Soli da « Exotica » per strumenti extraeuropei (Esecutori: **Wilhelm Bruck**, **Armin Rosin** e **Theodor Ross**) ♦ **Hans Joachim Hespos**: Kitara per chitarra (Solista **Wilhelm Bruck**) ♦ **Walter Zimmermann**: Gelassenheit per contralto, due chitarre e armonium (Janet Cobb, contralto; **Wilhelm Bruck**, chitarra e armonium; **Theodor Ross**, chitarra) ♦ **Rolf Gehlhaar**: Rondell per trombone (Solista **Armin Rosin**) ♦ **Mauricio Kagel**: Montage per strumenti sperimentali e nastro (Esecutori: **Armin Rosin**, **Wilhelm Bruck** e **Theodor Ross**)
(Registrazione effettuata il 25 aprile dal Westdeutscher Rundfunk di Colonia)

22,30 Libri ricevuti

22,50 Intervallo musicale

23 — GIORNALE RADIOTRE

Al termine: Chiusura

notturno italiano

e giornale di mezzanotte

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7 e dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione.

23,31 C'è posta per tutti. Scambio di corrispondenza tra i nostri ascoltatori in Italia e all'estero e Gina Basso. 0,11 Musica per tutti: Ebb tide, Quando quando quando, La gatta, Roma nun fa' la stupida stasera, Credo, Giù la testa, Luci a San Siro, Besame mucho, Tho voluto bene, Djamballa, Il nostro concerto, Brasil, 1,06 Musica sinfonica: P. I. Ciaikovsky: Francesca da Rimini: Fantasia, op. 32, 1,36 Musica dolce musica: Love story, By the time I get to Phoenix, Doce doce, Basterà, Adiós, Samba de Orfeu, Sunny, 2,06 Giro del mondo in microscolco: Chipoleando, Weya, Legata a un granello di sabbia, Copacabana, The peanut vendor, E li ponti so soli, Estrellita, 2,36 Gli autori cantano: Orleans, Donna amante mia, La pisce spada, A che cosa serve amare, Last night, Balla Linda, Non arrossire, Mind games, 3,06 Pagine romantiche: C. Debussy: Sonata n. 2 per flauto, viola e arpa: Pastorale - Interlude - Finale; E. Grieg: Giorno di nozze a Trolldhaugen, n. 6, da «Pezzi lirici», op. 65, 3,36 Abbiamo scelto per voi: Harmony, As time goes by, Pazzo d'amore, La collina dei ciliegi, Memories are made of this, You make me feel so young, Ma come ho fatto, Balla Linda, 4,06 Luci della ribalta: America, Aspettando che spiova, Serenade, Smile, Cuore con la Q, How wonderful life is, C'est magnifique, Raindrops keep fallin' on my head, Don't rain on my parade, Cari genitori, 4,36 Canzoni da ricordare: Piano piano, Who'll stop the rain, Domani, Don't be cruel, Michelle, TSOP, Reddy Teddy, All skook, 5,06 Divagazioni musicali: Alone again, Angie, Here comes the sun, Apashe, Blue moon, Jonathan Livingston, 5,36 Musiche per un buongiorno: The world is a circle, Anna bellanna, Soleado, La valigia blu, Dune buggy, Knockin' on heaven's door, Tempi duri, The girl from Ipanema.

Ore 24: Giornale di mezzanotte.

Notiziari in italiano: alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

programmi regionali

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Nos coutumes - Taccuino - Che tempo fa. 14-15 Pomeriggio in Valle.

Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige. 14,15 Rispondiamo con la musica. 14,30 Cronache legislative. 14,40 Istantanea di un personaggio. 14,55 - Hand in Hand - Corso di lingua tedesca del prof. Arturo Pellis. 15,10 Alla scoperta del mondo per i piccini di M. T. Amadei e L. Gatti. 15,25-15,30 Notizie flash. 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino - Salom musicale.

Trasmiscions de ruineda ladina - 13,40-14 Nutizie per i Ladins dia Dolomites. 19,05-19,15 - Dai crepes di Sella - Sigle e cianzon.

Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 11,30 - Ascoltare teatro - 12,35-12,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 13,30 - Spazio aperto - 14,45-15 Il Gazzettino

del Friuli-Venezia Giulia. 19,10-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmisione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. 14,45-15,30 - Discodedita - Musica richiesta dagli ascoltatori.

Sardegna - 7,15-7,20 Gazzettino sardo - Notizie del mattino. 11,30 - Sos Cantadores - 12,10 Gazzettino sardo. 12,30-12,55 Onda pazza. Parole e musica. 13,34 Musica leggera. 13,40 Castelli medioevali in Sardegna, di Foiso Foiso. 14 Gazzettino sardo. 14,30 A boghe e ballu. 15-16 Gli strumenti. Incontri musicali con la - SIEM -.

Sicilia - 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia. 1^a ed. 12,10-12,30 Gazzettino Sicilia. 2^a ed. 14 Pippo Baudo e Sandra Milo in «Oh che peccato quanto mi dispiace». Testi di Michele Guardì. 14,30 Gazzettino Sicilia. 3^a ed. 15 A proposito di storia, a cura di Massimo Ganci. 15,30 Musica leggera. 16 Filatelia e numismatica a cura di Francesco Sapio Virano e Franco Tomasino. 16,15-16,30 Gazzettino Sicilia. 4^a ed.

regioni a statuto ordinario

In tutte le regioni: ore 14-14,30 (Lazio e Puglia ore 14,30-15) Programmi vari.

Piemonte - 12,10-12,30 Il Giornale del Piemonte: prima edizione. 14,30-15 Il Giornale del Piemonte: seconda edizione. Lombardia - 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione. 14,15 - Noi in Lombardia - con Gazzettino Padano: seconda edizione. Veneto - 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione. 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione. Liguria - 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione. Emilia-Romagna - 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. Toscana - 12,10-12,30 Gazzettino Toscano. 14-15 Spazio Toscana. Marche - 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione. 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione. Umbria - 12,10-12,30 Corriere dell'Umbria. 14-15 La Radio è vostra: Notiziari e programmi. Lazio - 12,10-12,30 Gazzet-

tino di Roma e del Lazio: prima edizione. 14-14,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. Abruzzo - 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo. 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio. 18,15-18,45 Abruzzo insieme. Molise - 12,10-12,30 Corriere del Molise: prima edizione. 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione. Campania - 12,10-12,30 Corriere della Campania. 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Borsa Valori - Chiamata marittimi - 7-8,15 - Good morning from Naples - Puglia - 12,10-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione. 14-14,30 Corriere della Puglia: seconda edizione. Basilicata - 12,10-12,30 Corriere della Basilicata: prima edizione. 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione. Calabria - 12,10-12,30 Corriere della Calabria. 14,30 Gazzettino Calabrese. 14,40-15 U canta cunti.

sender bozen

6,30 Klingender Morgengruss. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8,30 Aus unserer Diskothek. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,30-10 Kleines Konzert. 10-10,05 Nachrichten. 10,15-10,45 Morgensendung für die Frau. 11,10-11,35 Künstlerporträt. 12-12,10 Nachrichten. 12,30 Mittagsmagazin. 13 Nachrichten. 13,10 Werbung - Veranstaltungskalender. 13,15-13,40 Operettenklänge. 16,30 Für unsere Kleinen. Enid Blyton: «Das Faschingsfest». 16,42 Kinder singen und musizieren. 17 Nachrichten. 17,05 Wir senden für die Jugend. Begegnung mit der klassischen Musik. 18 Kurt Kusenberg: «Die ruhelose Kugel». Es liest: Helmut Wlasak. 18,07 Volkstümliche Klänge. 18,45 Naturkundliche Streifzüge durch Südtirol. 19-19,05 Musikalisches Intermezzo. 19,30 Leichte Musik. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15-21,57 Abendstudio. Dazwischen: 20,25-20,42 Fürstbischof Bernhard Galura: Die Manharter Sekte und die Zillertaler Inkilanten. 20,50-20,54 Wundermaterial aus der Retorte. Ein Kunststoff, der «nicht kaputtzukriegen» ist. 21-21,17 Spinoza. Zum 300. Todestag am 21. Februar. 21,17-21,57 Kleines Konzert. Robert Schumann: Album für die Jugend. Op. 68 (Ausschnitt). Ausf. Alexis Weissenberg. Klavier. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

v slovenščini

Časnikarski programi: Poročila ob 7 - 10 - 12,45 - 15,30 - 19: Kratka poročila ob 9 - 11,30 - 17 - 18; Novice iz Furlanije-Juljske krajine ob 8 - 14 - 19,15.

7,20-12,45 Prvi pas - Dom in izročilo: Dobro jutro po naše, Tjavidan, glasba in kramljanje za poslušavke, Karnajska dolina v delih Ippolita Nieva; Zborovska glasba; Koncert sredi jutra; Glasbena šahovnica; Radio za šole; Glasbena šahovnica; Ljudsko izročilo Slovencev v Italiji; Glasba po željah.

13-15,30 Drugi pas - Za mlade: Sestanek ob 13; Kulturna beležnica; Z glasbo po svetu; Mladina v zrcalu časa; Glasba na našem valu.

15,45-19 Tretji pas - Kultura in delo: Klasični album; Za najmlajše: Deželni skladatelji (Giulio Viozzi); Kulturni dogodki z deželi in ob njenih mejah; vmes lahka glasba.

radio estere

capodistria m 278 kHz 1079

7 Buongiorno in musica - Programmi Radio TV. 7,30 Giornale radio. 7,40 Buongiorno in musica. 8,30 Notiziario. 8,35 Barocco in musica. 9 Quattro passi. 9,30 Lettere a Luciano. 10 E' con noi... 10,15 Sassofonista Gil Ventura e orchestra Umberto Decimo. 10,30 Notiziario. 10,35 Intermezzo. 10,45 Vanna. 11,15 Cantano First Choise. 11,30 Galbucci. 11,45 15' con Manu. 12 In prima pagina.

12,05 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. 12,40 L'escursionista. 13 Brindiamo con... 13,30 Notiziario. 14 Cultura e società. 14,10 Disco più, disco meno. 14,30 Notiziario. 14,35 Una lettera da... 14,40 Cori italiani. 15 I nostri figli e noi. 15,10 Intermezzo. 15,15 Ciak si suona. 15,45 La vera Romagna. 16 Notiziario. 16,10 Do-re-mi-fa-sol. 16,30 Programma in lingua slovena.

19,30 Crash di tutto un pop. 20 Voci e suoni. 20,30 Notiziario. 20,35 Intermezzo. 20,45 Come stai? Sto benissimo, grazie, prego. 21,30 Notiziario. 21,35 Concerto sinfonico. 22,30 Giornale radio. 22,45-23 Invito al jazz.

montecarlo m 428 kHz 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Informazioni. 6,35 Ultimissime sulle canzoni. 6,45 Bollettino meteorologico. 7 Notiziario sport. 7,45 Radio Montecarlo Motori, di Guido Rancati. 8 Oroscopo. 8,15 Bollettino meteorologico. 8,36 Rompicapo tris. 9 Notiziario sport. 9,10 C'era una volta... 9,30 La coppia. 9,35 Argomento del giorno.

10 Il gioco della coppia. 10,30 Ritatto musicale. 11 I consigli della coppia. 11,15 Risponde Roberto Biasoli: Enogastronomia. 11,30 Rompicapo tris. 11,35 «A.A.A.». Cercasi. Agenzia matrimoniale. 12,05 Aperitivo in musica. 12,30 La parlantina. 13 Un milione per riconoscerlo.

14,15 La canzone del vostro amore. 14,30 Il cuore ha sempre ragione. 15 Hit parade di Radio Montecarlo. 15,54 Rompicapo tris.

16 Classe di ferro. 17 Dieci domande per un incontro. 18,03 Un libro al giorno. 18,06 Quale dei tre? 18,20 Parapsicologia con Gabriella. 19,03-19,30 Fate voi stessi il vostro programma.

svizzera m 538,6 kHz 557

6 Musica - Informazioni. 6,30-7,30-8,30 Notiziari. 6,45 Il pensiero del giorno. 7,15 Bollettino per il consumatore. 7,45 L'agenda. 8,05 Oggi in edicola. 9 Radio mattina. 10,30 Notiziario. 11,50 Presentazione programmi. 12 I programmi informativi di mezzogiorno. 12,10 Rassegna della stampa. 12,30 Notiziario - Corrispondenze e commenti.

13,05 Intermezzo. 13,10 Bouvard et Pecuchet. 13,30 L'ammazzacaffè. 14 Radioscuola - Notiziario. 15 Parole e musica. 16 Il piacerante. 16,30 Notiziario. 18 Loro e noi, a cura di Pia Pedrazzini. 18,15 Intervallo. 18,20 La giostra dei libri (1^a ed.). 18,30 L'informazione della sera. 18,35 Attualità regionali. 19 Notiziario - Corrispondenze e commenti - Speciale sera.

20,15 Via libera con Memo Remigi. 20,35 Recital di Baden Powell (Replica). 21,35 Canti regionali italiani. 21,50 La giostra dei libri. 22,25 Il dischetto. 22,30 Notiziario. 22,40 Complessi vocali. 23,10 Ballabili. 23,30 Notiziario. 23,35-24 Notturno.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa latina. 8 - Quattrovoci - 12,15 Filo diretto con Roma. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17 Quarto d'ora della serenità, per gli infermi. 17,30 Invito alla gioia, di Don V. Del Mazza - Controluce, di F. Bea - Mane Nobiscum, di Mons. F. Tagliaferri. 20,30 Die Frohbotenschaft zum Sonntag. 20,45 S. Rosario. 21,05 Notizie. 21,15 Quelque questions sur la «Tradition». 21,30 - Muslims in Europe - 21,45 Ai vostri dubbi, risponde P. A. Lisandrini - Istantanee sul cinema, di B. Sermoni - Mane Nobiscum. 22,30 Comunidad cristiana y promoción del hombre. Clausura de un curso en la Universidad Gregoriana. 23 Selezione: Rubriche scelte dal Programma Italiano - Tre minuti con te, ti parla P. V. Rotondi. 23,30 Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): «Studio A» - Programma Stereo: 13-15 Musica leggera. 18-19 Concerto serale. 19-20 Intervallo musicale. 20-22 Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa

filodiffusione

IV CANALE (Auditorium)

6 MATTUTINO MUSICALE

Musiche di: Debussy - Gabrieli - Stravinsky - Bach - Villa-Lobos - De Lalande

7 INTERLUDIO

Musiche di: Balakirev - Strauss - Lalo

8 CONCERTO DI APERTURA

A. Corelli: Sonata in la maggiore op. 5 n. 6 per violino e basso continuo. Grave - Allegro - Allegro - Adagio - Allegro (Vl. Stanley Plummer, clav. Malcolm Hamilton, vc. Jerome Kessler); **D. Scarlatti:** Due toccate in la maggiore (Allegro - Presto - Partita alla lombarda - Fuga) - in sol minore (Spiritoso - Largo) (Clav. Egida Giordani Sartori); **N. Paganini:** Trio in re maggiore per viola, chitarra e violoncello - Allegro - Minuetto - Adagio - Valzer e Rondo (Allegretto con energia) (Vl. Stefano Passaggio, chit. Siegfried Behrend, vc. Georg Donderer); **G. Rossini:** Serenata in mi bemolle maggiore (Fl. Maxence Larrieu, ob. Pierre Pierot, cr. André François, vl. Piero Toso, vla Sergio Paulon, vc. Max Casoli - I Solisti Veneti - dir. Claudio Scimone)

9 MUSICHE STRUMENTALI DI BELA BARTOK

Due quartetti n. 3 (1927) - n. 4 (1928) (Quartetto Vegh)

9,40 FILOMUSICA

H. Berlioz: Benvenuto Cellini. Ouverture (Orch. New Philharmonia dir. Pierre Boulez); **J. Massenet:** Don Chisciotte. Morte di Don Chisciotte (Bs. Nicola Rossi Lemmen - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Pietro Argento); **A. Rubinstein:** Concerto n. 4 in re minore op. 70 per pianoforte e orchestra (Pf. Oscar Levant - Orch. Filarm. di New York dir. Dmitri Mitropoulos); **J. Sibelius:** Ein Saga, poema sinfonico op. 9 (Orch. del Concertgebouw di Amsterdam dir. Eduard van Beinum)

11 ARCHIVIO DEL DISCO

W. A. Mozart: Sonata in si bemolle maggiore K. 454, per violino e pianoforte (Vl. Georg Kukenkamp, pf. Georg Solti)

11,25 ROBERT SCHUMANN

Scena del «Faust» di Goethe

Faust (Doctor Marianus). Dietrich Fischer-Dieskau; Gretchen (Margherita), una penitente: Elisabeth Harwood; Mefistofele (Lo spirito cattivo). Padre Seraphicus: John Shirley Quirk; Ariel (Padre Exstique): Peter Pears; L'affanno (Angelo): Jennifer Vyvan; Need (Grande peccatrice): Martha (La misera). Felicity Palmer; Il debito (Maria egiziana): Pauline Stevens; Pater Profundus: Robert Lloyd; Mater Gloriosa: Alfreda Hodgson; Voci soliste: Jenny Hill, Neil Jenkins, John Noble - «English Chamber Orchestra» - «Aldburgh Festival Singers» - «Wandsvoort School Choir» diretti da Benjamin Britten - M° del Coro Russel Burgess

13,30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

Z. Kodaly: Variazioni sopra un tema popolare magiaro «Il pavone vola» (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Janos Sandor); **I. Stravinsky:** Feux d'artifice op. 4 (Orch. Sinf. Columbia dir. l'Autore)

14 ANTOLOGIA DI INTERPRETI

G. F. Haendel: Concerto grosso in mi minore op. 6 n. 3: Larghetto - Andante - Allegro - Polonaise - Allegro ma non troppo (Orch. - Bach di Monaco - dir. Karl Richter); **W. A. Mozart:** Il Ratto del serraglio: «Traurigkeit» Aria (Sopr. Cristina Deutekom - «Mozart Symphonie Orkest» - dir. Vanderzand); **F. Schubert:** Variazioni su «Trockne Blumen» op. 160 per flauto e pianoforte (Fl. Andras Adorjan, pf. Ramon Walter); **K. Szymanovsky:** Concerto n. 2 op. 61 per violino e orchestra: Moderato, molto tranquillo - Andante sostenuto - Allegro molto energico - Andantino molto tranquillo - Allegro animato (Vl. Henryk Szeryng - Orch. B. Bamberger Symphoniker dir. Jan Krenz); **R. Strauss:** Suite da «Der Rosenkavalier» (Orch. Sinf. di Londra dir. Erich Leinsdorf)

15,30 W. A. Mozart: Trio in si bemolle maggiore K. 254 per violino, violoncello e pianoforte (Vl. Leonid Kogan, vc. Mstislav Rostropovich, pf. Emil Ghilels); **C. M. von Weber:** Sette variazioni op. 28 sulla romanza «A peine au sortir de l'enfance» - dall'opera «Joseph» di Méhul - Valzer tedesco («Valzer originale») (Pf. Hans Kann); **H. Berlioz:** Nuits d'été op. 7 su testi di Théophile Gautier (Ten. Frank Patterson, msopr. Josephine Veasey, bs. John Shirley Quirk, sopr. Sheila Armstrong - Orch.

«London Symphony» - dir. Colin Davis); **I. Stravinsky:** Petrouchka, scene burlesche in quattro quadri (Orch. Sinf. di Filadelfia dir. Eugene Ormandy)

17,30 STEREOFILOMUSICA

G. B. Viotti: Concerto n. 22 in la minore, per violino e orchestra (Vl. Isaac Stern - Orch. Sinf. di Filadelfia dir. Eugene Ormandy); **G. Donizetti:** Linda di Chamounix - O luce di quest'anima - (Sopr. Joan Sutherland - Orch. della Società dei Concerti de Conservatorio di Parigi dir. Nello Santi); **U. Giordano:** Andrea Chénier - Come un bel dì di maggio - (Ten. Plácido Domingo - Orch. - New Philharmonia - dir. Sherrill Milnes); **F. Cilea:** L'Arlesiana - Esser madre è un inferno - (Msopr. Fiorenza Cossotto - Orch. Sinf. Ricordi dir. Gianandrea Gavazzeni); **J. S. Bach:** Preludio e Fuga in re maggiore (Org. Gennaro D'Onofrio); **S. Prokofiev:** Sinfonia n. 2 in re minore op. 40 (Orch. Sinf. del Radio dell'URSS dir. Guenadij Rojdestvenski)

19 LA SETTIMANA DI SCHUBERT

F. Schubert: Va ses nobles op. 77 (Pf. Paul Badura Skoda) - Due Lieder da «Die schöne Müllerin» - Die Liebe Farber - Die böse Farber (Bar. Hermann Prey, pf. Karl Engel) - Sinfonia n. 10 in do maggiore - La Grande - (Orch. Sinf. di Boston dir. Charles Munch)

20 INTERMEZZO

H. Vieuxtemps: Concerto n. 5 in la min. op. 37 per violino e orchestra: Allegro non troppo - Adagio - Allegro con fuoco (Sol. Arthur Grumiaux - Orch. dei Concerti Lamoureux dir. Manuel Rosenthal); **S. Rachmaninov:** Fantasia, suite n. 2 op. 17 per due pianoforti (So. Katia e Mariella Labèque); **V. D'Indy:** Suite in re in stile antico, per tromba, due flauti, due violini, viola, violoncello e contrabbasso (Tr. Renato Cadoppi; fl. Arturo Danesin e Giorgio Finazzi, vl. Ercole Ciaccone e Arnaldo Zanetti, vla Carlo Pozzi, vc. Giuseppe Ferrari, cb. Werther Benzi)

21 Trasmissione speciale in stereofonia

In collegamento diretto con l'Auditorium della RAI

I CONCERTI DI NAPOLI

Stagione Sinfonica Pubblica della RAI 1977

Direttore **GIAN PAOLO SANZOGNO** Arpista **Claudia Antonelli**, flautista **Jean-Claude Masi**, oboista **Elio Ovcincoff**

A. Salieri: Armonia per un tempio della notte, per due oboi, due clarinetti, due fagotti e due corni (rev. G. Carli Ballola) (Ob. Elio Ovcincoff, Francesco Mandrin, clar. Giovanni Sisillo, Francesco Mele, fog. Felice Martini, Enrico Biondi, cr. Sebastiano Panebianco, Leonardo Procino) - Concerto in do magg. per flauto, oboe e orchestra (elaborazione di J. Wojciechowski) (Fl. Jean-Claude Masi, ob. Elio Ovcincoff); **C. Debussy:** Danse sacrée et danse profane, per arpa e orchestra d'archi (Sol. Claudia Antonelli); **W. A. Mozart:** Concerto in do magg. K. 299, per flauto, arpa e orchestra (Fl. Jean-Claude Masi, arp. Claudia Antonelli) Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della RAI

Nell'intervallo: Il bis del concertista

23-24 A NOTTE ALTA

V CANALE (Musica leggera)

8 INVITO ALLA MUSICA

Valzer: da il Gattopardo (Pino Calvi); From souvenir to souvenirs (Demis Roussos); Un anno d'amore (Mina); Un giorno come un altro (Nino Ferrer); My blue heaven (Fats Domino); I'm in the mood for love (Nino Renna); Hey Jude (The Beatles); The sound of silence (Simon-Garfunkel); Sogno d'amore (Philippe Entremont); Valzer dei fiori (Adrian Boult); Gentleman cambrioleur (Jacques Dutronc); Alla renella (Gabriella Ferri); Che brutta fine ha fatto il nostro amore (Gigi Proietti); Jumpin' at the woodside (Oscar Peterson); Front page rag (Billy May); Carmen sousa (James Last); Bourrée (Andrés Segovia); Donna con te (Mia Martini); Valzer (da Eva) (Robert Sharples); Danza danza (Armata Rossa); La Mafferrina (Enzo Ceragioli); I do I do I do I do (Abba); More and more (Carly

Simon); Les moulins de mon coeur (Michel Legrand); My eyes adored you (Frankie Valli); El condor pasa (Frank Pource); Little green apples (Mantovani); La gente e me (Ornella Vanoni); Samba de sausalito (Santana); Il cavaliere della rosa (André Previn); Clair (Ray Conniff); Les feuilles mortes (Petula Clark); Oh baby, what would you say (Ronnie Aldrich); The bond suite (George Martin); Moon over baja (Bert Kampfert); Love letters (Armando Sciascia); The persuaders (André Carr); Due note (Mina)

10 SCACCO MATTO

Say, has anybody seen my sweet gipsy rose (Tony Orlando); The prophet (Temptations); Things we said today (The Beatles); Lilly (Antonello Venditti); Mambo diabolico (Tito Puente); Sad day (Rolling Stones); Stasera che sera (Matia Bazar); Moby Dick (Ernesto Bassignano); Le avventure e gli amori di Scaramouche (Bixio Frizzi-Tempera); The bangin' man (The Sade); Boogie woogie Joe (Python Leo Jackson); May-be baby (Buddy Holly); All I do is thing of you (The Jackson Five); Ballero (Daniel Sentacruz); Toccami (Gianni D'Errico); Asking for trouble (Peop e Choice); My town (Slade); Ti senti sola stasera (Little Tony); Elisabeth and Essex (George Martin); Harlequin (P.F.M.); He's my man (Supremes); Il sole del poeta (Nat Roman); Visioni (Nuovo Sistema); You pretty baby (American Twisters); Skinny woman (Ramassandran Somusundaram); Apples and orange (Pink Floyd); Gamma (Enrico Simonetti); I'm not in love (10 CC); Amo (Peppino di Capri); Living in the right space (Buddy Miles); Little Cinderella (Beano); After thrill is gone (Eagles); Lyin Eyes (The Eagles); Dedica (Balidan Bembo); Machine gun (Commodores)

12 MERIDIANI E PARALLELI

The girl from Ipanema (A.C. Jobim); Pais tropical - Fio maraviha - Raj mahal (Jorge Ben); Bate pa tu (Baiano e os novos Caetanos); Da major importância (Gal Costa); Guanantamera (Caravelli); Wonderful baby (Don McLean); There's a whole lot of loving (Guys & Dolls); Think I'm gonna have a baby (Carly Simon); Classical gas (Ronnie Aldrich); Ebb tide (Frank Chacksfield); 'A tazza 'e caffè (Gabriella Ferri); Caravan petrol (Renato Carosone); Ciuri ciuri (Amalia Rodriguez); Un'ora de olivdu (Gianna e Bruno Noli); Alturas (Inti-Illimani); An american in Paris (Ray Anthony); Je suis comme je suis (Juliette Greco); Niente più (Leo Ferré); Ultimo tango a Parigi (Gato Barbieri); The night they drove ald dixie down (Joan Baez); Mrs. Robinson (Simon & Garfunkel); California Dreamin' (Wes Montgomery); Pontleo (Edu Lobo); Partido alto (M.P.B. 4); A noite do meu ben (Bola Sete); You are the sunshine of my life (Stevie Wonder); It should have been me (Yvonne Fair); Sing hallelujah (The Les Humphries Singers); La cucaracha (George Hammond); Roma capoccia (Antonello Venditti); Tanto pe cantà (Ettore Petrolini); Jenny Jenny (James Last); Nun dormi manco te (I Vianella); Hey Jude (The Beatles)

14 QUADERNO A QUADRETTI

West forty second street (Eumir Deodato); One mint julep (1° versione) (Ray Brown); Il mio nemico è ieri (Mina); Per una donna (Massimo Ranieri); Earth juice (Chick Corea); Crying in the chapel (Don McLean and the Persuasions); Big stockings (Oscar Peterson e Count Basie); Once in a while (The Vogue); Where or when (Paul Gonsalves); Bossa with regards (Marco Di Marco); Le mal de vivre (Ornella Vanoni); Minor (Joel Vandrogenbroek); Quiero ser luz (Manguare); La mia stagione in più (Patty Pravo); Kabuki rock (Herbie Mann); Blue moon (Frank Sinatra); People (Aretha Franklin); The way we were (Quintetto George Shearing); Alcantara (Baden Powell); Mon homme (Milly); I've got you under my skin (Quartetto J. J. Johnson); The look of love (Ahmad Jamal); I shall be released (Joan Baez); O barquinho (Guitars Unlimited); The gospel lou (The Les Humphries Singers); Blue Lou (Eddie Condon); Hamp's boogie woogie (Winifred Atwell); Manuela (Julio Iglesias); Juegos prohibidos (Caterina Valente); You can go (Eumir Deodato); Learnin' the blues (Ted Heath); Embraceable you (The Platters); Il nostro concerto (Umberto Bindi)

16 COLONNA CONTINUA

Tango Barcellona (Werner Müller); Crapa pelata (Nanni Svampa e Lino Patruno); Take the «A» Train (Duke Ellington); Witch doctor (The Armony Blazers); Tenerezza (Gianni Morandi); Solitary man (Neil Diamond); That's a plenty (Lawson-Haggart); E penso a te (Mina); Mi ritorni

in mente (Lucio Battisti); There's no place like Rome (Ray Charles Singers); Pretty Belinda (Chris Andrews); The end theme from shaft (Isaac Hayes); Se dovessi cantarti (Gigi Proietti e Ornella Vanoni); Cheveux fous et lèvres roses (Les Compagnons de la Chanson); You kiss while you're dancing (Ray Conniff); My kinda love (Van Damme); Il mio aprile (Irene Papas); Cecile, ma fille (Claude Nougaro); Pontleo (Woody Herman); Mr. Vanderbilt (The Wings); On da su onda (Bruno Lauzi); Sopra le onde (Firehouse five + 2); Love peace & Happiness (Carl Douglas); Karaté (Karatella); Boogie Woogie on the saint Louis Bides (Earl Hines); Red roses for a blue lady (Baja Marimba Band); I belong to Glasgow good old 149 (Danny Kaye); Trink, trink bruderleir, trink (Die Bayerische Blaskapell); Rumba degli scugnizzi (N.C.C.P.); Squeeze me, please me (The Slade); It's only make believe (Conway Twitty); Don't the best I can (Elvis Presley); Jessica (Allman Brothers Band); Toccata e fuga in re minore (Tema dal film «Rollerball»); (Roger Williams); Somebody know, somebody cares (Stevie Wonder); Insensatez (Oscar Peterson)

18 INTERVALLO

Begin the beguine (Percy Faith); Walk on by (Dionne Warwick); Eloise (Barry Ryan); Shame, shame, shame (Shirley & Company); Borsalino (Frank Pourcel); A Paris (Yves Montand); The house of the rising sun (The Animals); Juniors farm (Paul McCartney); Monday Monday (The Mamas & Papas); Everything's alright (Yvonne Elliman); Jumping at the woodside (Count Basie); Make me smile (Steve Harley); Roukin soul (The Hues Corporation); Due (Druipi); Parlerò di te (Gilda Giuliani); Milonga triste (Gato Barbieri); Madman a cross the water (Elton John); Shaft (Henry Mancini); I'll be holdin on (Al Downing); Do it again (Steely Dan); Ask me (Ecstasy Passion & Pain); So brasa (Irio De Paula); Daybreak (Harry Nilsson); Rimmel (Francesco De Gregori); Mercante senza fiori (Equipe 84); Giù la testa (Ennio Morricone); Boogie on reggae woman (Stevie Wonder); The music maker (Donovan); Train (Leo Sayer); Ticket to ride (The Beatles)

20 SCACCO MATTO

K-je (MFSB); L'orto degli animali (I Ricchi e Poveri); Mother Africa (Santana); Life (Tom Paxton); Meglio (Equipe 84); That loving feeling (Isaac Hayes); Noi due nel mondo e nell'anima (I Pooh); Take me to the mardi gras (Bob James); Kansas City (Les Humphries Singers); La casa in riva al mare (Lucio Dalla); Funky music sho nuff turns me on (Yvonne Fair); Amore grande amore libero (Il guardiano del faro); Happy feeling (Hamilton Bohannon); Dettagli (Ornella Vanoni); Sun secrets (Eric Burdon); Impressioni di settembre (Premiata Foneria Marconi); Reach out I'll be there (Gloria Gaynor); Rimmel (Francesco De Gregori); Cubano chant (El Chicano); Ammazate oh! (Luciano Rossi); Me and you and a dog named boo (Lobo); L'Africa (Fossati-Prudente); Sylvia's mother (Dr. Hook); E tu (Claudio Baglioni); Don't you worry about a thing (Stevie Wonder); L'orso bruno (Antonello Venditti); Chega de saudade (Augusto Martelli); Long train running (Dobie Brothers); Amicizia e amore (I Camaleonti); Salsa y sabor (Tito Puente); Burn (Deep Purple)

22 INVITO ALLA MUSICA

23-1 Valley of the shadows (Bob James); Crocodile rock (Elton John); Bricame (Mongo Santamaria); Manha de Carnaval (Coro Norman Luboff); Non-stop home (Weather Report); First time I ever saw your face (Ronnie Aldrich); Happiness is me and you (Gilbert O' Sullivan); The birth of the band (Quincy Jones); Love is here to stay (Ella Fitzgerald e Louis Armstrong); What the world needs now is love (Lawson-Haggart); Someone to watch over me (Ray Charles); I can't give you anything but love (Trio Erroll Garner); Colmbra (Amalia Rodriguez); Luz de amanecer (Los Calchakis); Viva Tirado (Latin Soul Rock All Stars); In the mood (Bette Midler); Mato Grosso (Irio De Paula); Insensatez (Frank Sinatra); Banana boat (Trinidad Oil Company Steel Band); Rockin' and rollin' (Tina Turner); Early autumn (Stan Getz); Blues for Norman (Dizzy Gillespie); Moody's mood for love (Anne Ross); El rancho grande (Percy Faith); C'est écrit sur les murs (Johnny Hallyday); Suspiros de España (Alhambra de Granada)



perché i fagioli vanno cotti in acqua piovana?

(la risposta, capovolta, è in fondo alla pagina)



Cirio ha scoperto questo piccolo segreto ed ha "rifatto" l'acqua piovana. I fagioli Cirio, infatti, sono cotti in un'acqua che ha la stessa purezza di quella piovana. Ecco perché i fagioli Cirio sono così teneri e così buoni.

Se parliamo di qualità: fagioli Cirio.

Risposta: si tratta di un piccolo segreto che le nostre nonne si tramandavano di generazione in generazione, ma che ha un valido fondamento scientifico. L'acqua piovana è completamente priva di sali di calcio, quel deposito bianco che talvolta si trova sul fondo delle pentole. Questi sali sono i principali responsabili della durezza dei legumi.

rete 1

12,30 CHECK-UP

Un programma di medicina ideato e realizzato dalla Sede di Napoli
condotto da Giorgio Conte e Luciano Lombardi

Pubblicità

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

Pubblicità

13,30-14

Telegiornale

15,50 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

INGHILTERRA: Twickenham

RUGBY: INGHILTERRA-FRANCIA

(A COLORI)

17,30 UN AMERICANO ALLA CORTE DI RE ARTU' (A COLORI)

Tratto dal romanzo omonimo di Mark Twain

Un film in cartoni animati di Zoran Janjic

Prod.: A.P.I.

Pubblicità

18,35 ESTRAZIONI DEL LOTTO

18,40 LE RAGIONI DELLA SPERANZA

Riflessione sul Vangelo condotta da Mons. Giovanni Nervo

18,50 SPECIALE PARLAMENTO

a cura di Gastone Favero

Pubblicità

19,20 FURIA

Il padre di Sally

con Peter Graves, William Fawcett, Robert Diamond

Prod.: I.T.C.

19,45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO

Pubblicità

CHE TEMPO FA

20 —

Telegiornale

Pubblicità

20,40

L'amico della notte

Spettacolo musicale

di Marcello Marchesi e Gustavo Palazzo

condotto da Enrico Simonetti con Gigliola Cinquetti, Riccardo Garrone, Evelyn Hack, Norma Jordan, Gianni Nazzaro, Ave Ninchi, Ric e Gian

Orchestra diretta da Enrico Simonetti

Coreografie di Umberto Pergola

Scene di Tullio Zitkowsky

Costumi di Enrico Rufini

Regia di Enzo Trapani

Quarta puntata

Pubblicità

21,50

Speciale TG 1

(A COLORI)

a cura di Arrigo Petacco

L'ANICAGIS presenta:

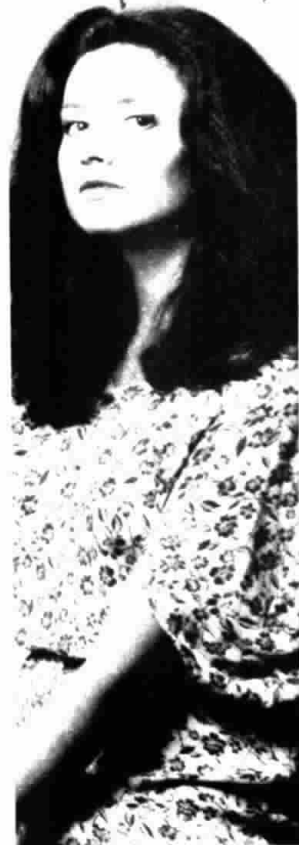
PRIMA VISIONE

Pubblicità

Telegiornale

CHE TEMPO FA

I 12391



Gigliola Cinquetti partecipa a «L'amico della notte» (ore 20,40)

rete 2

12,30 Alfred Hitchcock presenta:

LA PROVA

Telefilm - Regia di Boris Saal

Interpreti: Brian Keith, Eduardo Ciannelli

Prod.: M.C.A.-TV

Pubblicità

13 —

TG 2 - Ore tredici

Pubblicità

13,30 TONDO E CORSIVO

Incontro con i giornalisti della settimana

a cura di Antonello Picciau

14 — SCUOLA APERTA

Settimanale di problemi educativi

a cura di Sandro Lai e Angelo Sferazza

14,30 GIORNI D'EUROPA

a cura di Gastone Favero

15-16 MILANO: CICLISMO '77

Anticipazioni sul Giro d'Italia e altre «classiche» italiane

17 — SECONDAVISIONE

Programmi riproposti al pubblico dalla Rete 2

Questa settimana:

— AUT-AUT

Cronaca di una rapina

(A COLORI)

Sceneggiatura di Rina Mercalli

Prima puntata

Personaggi ed interpreti:

(in ordine di apparizione)

Jan Marino Campanaro

Rolf Gabriele Lavia

Bibi Giovanna Benedetto

Ulla Maddalena Crippa

Ingrid Sonia Gessner

Gunnar Carlo Hintermann

Primo giornalista Elio Veller

Secondo giornalista

Livio Bogatec

«Buc» Bengt Olof

Renato Mori

Capo della polizia

Carlo Cataneo

Carlo Reali

Psicologo

Speaker TV

Romano Malaspina

Asa Falk Angiola Baggi

Lasse Svenson

Walter Maestosi

Ispettore Germano Longo

Fratello di Karl

Raffaele Bondini

Cervi

Filippo Corradi

Costumi di Franca Zucchelli

Regia di Silvio Maestranzi

Pubblicità

— SOLDATO DI TUTTE LE GUERRE

(A COLORI)

Spettacolo musicale di Massimo Franciosa ed Eros Macchi

con Dutilio Del Prete e Li Ciaravoli

Scene di Gianfranco Ramacci

Costumi di Luca Sabatelli

Orchestra diretta da Puccio Roelens

Regia di Eros Macchi

Quarta ed ultima puntata

Pubblicità

19,10 ESTRAZIONI DEL LOTTO

19,15 SABATO SPORT

Settimanale sportivo

a cura di Maurizio Barendson

Conduce Gianfranco De Laurentiis

Pubblicità

19,45 TG 2 - Studio aperto

Pubblicità

20,40 STORIE DI CONTEA Breeze Anstey

(A COLORI)

di H. E. Bates

Adattamento di Hugh Whitmore

Personaggi ed interpreti:

Breeze Anstey Morag Hood

Lorna Harvey

Meg Wynn Owen

Bernard Archard

Miss Wills Rachel Kempson

Signor Harvey Tenniel Evans

Signora Harvey Joan Newell

Musica di Derek Hilton

Fotografia di Ray Goode

Regia di Hugh Whitmore

Produzione: Granada Television International

Pubblicità

21,40 RICORDO DI GABIN UN UOMO UN ATTORE

(VI)

La notte è il mio regno

Film - Regia di Georges Lacombe

Interpreti: Jean Gabin, Simone Valère, Suzanne Dehelly, Jacques Dynam, Robert Arnoux, Gérard Oury, Marthe Mercadier, Paul Azais, Cécil Didier

Prod.: LPC

Pubblicità

TG 2 - Stanotte

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

17 — Dixie mit den lustigen Grödnern. Fernsehregie: Vittorio Brignole (Wiederholung)

17,15-18 Dan Oakland. Polizeifilmserie. In der Titelrolle: Burt Reynolds. 7. Folge: «Wenn der Ruhm verblasst». Regie: Lewis Allen. Verleih: Viacom

20 — Tagesschau

20,15-20,40 Guy de Maupassant erzählt. «Toine». Mit Roger Carel, Helene Manson u.a.

Drehbuch u. Regie: Carlo Rim

svizzera

16,15 In Eurovisione da Vikersund

(Norvegia):

CAMPIONATI MONDIALI DI VOLO CON GLI SCI X

17,10 Per i giovani: ORA G

Junior club

Regia di Tony Flaadt (Replica)

18 — POP HOT X

Musica per i giovani

18,30 IL TESORO SOMMERSO X

Telefilm della serie «Dove corri Joe»

18,55 SETTE GIORNI X

TV-SPOT X

19,30 TELEGIORNALE - 1ª ediz. X

TV-SPOT X

19,45 ESTRAZIONI DEL LOTTO X

19,50 IL VANGELO DI DOMANI X

Conversazione religiosa

20 — MOMENTO MUSICALE X

con G. Tartini - TV-SPOT X

20,15 SCACCIAPENSIERI X

Disegni animati - TV-SPOT X

20,45 TELEGIORNALE - 2ª ediz. X

21 — UNA SU 13 X

Lungometraggio interpretato da

Vittorio Gassman, Sharon Tate,

Orson Welles, Ottavia Piccolo,

Vittorio De Sica, Mylene Dymont,

geot - Regia di Nicolas Gessner

e Luciano Lucignani

22,35 TELEGIORNALE - 3ª ediz. X

22,45-24 SABATO SPORT X

Hockey su ghiaccio - Notizie

capodistria

16,10 TELESPORT - PALLA-

CANESTRO

Campionato jugoslavo

Sarajevo: Bosna-Jugoplastika

18 — VOLO CON GLI SCI X

Vikersund: Campionati mondiali

19,30 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI X

Che si fa nel mondo della scuola

20,15 TELEGIORNALE X

20,35 TELEFILM DELLA SERIE - AGENTE SPECIALE - X

21,25 TOTO' DI NOTTE X

Film con Totò, Macario,

Caroline Chérie e Margaret Lee

- Regia di Mario Amendola

La storia di due amici

musicisti, che visitano

tutti i nights possibili, è

un po' il pretesto per una

godibile rassegna di spettacoli

di varietà internazionale.

Contemporaneamente va in fumo

però l'eredità della nonna del

più sprovveduto dei due amici.

francia

12,30 TELEINFORMAZIONI

13 — TELEGIORNALE

14,10 I GIOCHI DI STADIO

Giochi d'ispirazione sportiva

presentati da Jean Lanzi

17,30 ANIMALI E UOMINI

Settimanale diretto da

Louis-Roland Neil

18 — LA CORSA INTORNO AL MONDO

Gioco-concorso fra telespettatori

18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE

19,20 ATTUALITA' REGIONALI

19,44 LA TIRELIRE

Gioco fra telespettatori

Trasmissione in diretta da Montecarlo

Presenta Bernard Etienne

20 — TELEGIORNALE

20,30 I CESARI

22,05 DOMANDE SENZA VOLTO

23 — DROLE DE BARAQUE

23,35 TELEGIORNALE

montecarlo

18,35 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIQUE

19,35 CARTONI ANIMATI

19,50 MEDICAL CENTER

20,45 MONTECARLO SERA

20,50 NOTIZIARIO

21,15 IL DIPLOMATICO E L'AVVENTURIERA

Film - Regia di Patrice Dally

con Eddie Constantine, Danik Patissier

Il generale Pachado, capo di una repubblica sudamericana, acquista in

Europa una notevole quantità di armi, che paga con

dollari falsi. La F.B.I. invia in Europa il suo

agente Robert Stanley perché indagli sull'illecito

traffico. Robert, spacciandosi per viceconsole

statunitense, prende contatto con Sacha e Michel,

due falsari francesi, che conosce molto bene; ma i

due vengono uccisi prima di aver potuto fare rivelazioni.

Unico frutto dell'attività svolta, resta in mano a Robert uno

dei clichés usati dai falsari.

22,50 OROSCOPO DI DOMANI

II/S

«La notte è il mio regno» di Georges Lacombe

Gabin tra vecchio e nuovo

ore 21,40 rete 2

Alba tragica, presentato la scorsa settimana nel ciclo intitolato a Jean Gabin, è l'ultimo grande film di cui l'attore fu protagonista prima che scoppiasse la guerra. Gabin fa ancora in tempo a interpretare *Tempeste* con la regia di Grémillon, poi è costretto a lasciare la Francia occupata. Va a Hollywood, dove l'hanno preceduto o lo seguono molti altri cineasti.

I produttori americani fanno ponti d'oro agli esuli, si sforzano di ricreare per loro atmosfere non troppo dissimili da quelle che han dovuto abbandonare. Va da sé: le atmosfere sono false. Disse Renoir che era impossibile, per un uomo abituato ai cieli di Parigi, al vino rosso e al formaggio di Brie, esprimersi con sincerità dopo essere stato violentemente strappato alle proprie radici.

II/9606



Jean Gabin nel film del 1951

Le atmosfere sono false e i risultati mediocri, per i registi e per gli attori. Gabin fa il verso a se stesso in *Ondata d'amore*, e nell'*Impostore* va a rotoli non solo lui ma anche Duvivier che lo dirige. Due soli film prima di tornare a casa, dov'è pronto il copione di *Turbine d'amore*: trasposizione d'un romanzo, *Martin Roumagnac* di Pierre-René Wolf, al quale Gabin era interessato fin dal 1939.

Ma il 1946 non è il 1939. Sono passati sette anni di fuoco, il

mondo è un altro, e questa storia di passione e delitto, con personaggi che sembrano costruiti con i cascami di Pépé le Moko e del ferroviere Lantier, ha la forza di convinzione d'un anacronistico fantasma. Gabin sente il bisogno di cambiare, ma l'operazione è difficile e lenta. Morti gli eroi romantici, la realtà circostante in via di stabilizzarsi secondo una norma banalmente colorata di grigio, le sole strade aperte sembrano quelle dei personaggi borghesi, magari agitati da una vitalità insolita, insofferenti proprio di quella norma ma tutto sommato incapaci di rifiutarla.

Il «terzo tempo» di Gabin si articolerà in questa direzione, e l'attore riuscirà spesso a renderlo vivo introducendovi antichi risentimenti: insomma non accontentandosi del grigio ma sforzandosi di accenderlo con tocchi di umanità vigorosa e sanguigna. Oppure romanticamente triste, com'è accaduto nel '51 con *La notte è il mio regno* (*La nuit est mon royaume* nell'originale).

Gabin lavora con Georges La-

combe, regista, e su sceneggiatura e dialoghi di un valoroso scrittore di cinema, Charles Spaak. Ha accanto attori eccellenti, Simone Valère, Suzanne Dehelly, Jacques Dynam, Robert Arnoux, Gérard Oury e Marthe Mercadier. Il suo personaggio si chiama Raymond Pinsard, ed esercita il mestiere tenacemente prediletto di macchinista delle ferrovie. Per poco, nel film: Pinsard evita che un incidente produca conseguenze disastrose, ma a prezzo di gravissime ustioni agli occhi. Non può più lavorare. Gli assegnano la croce della Legion d'Onore, e con pietose bugie gli nascondono la verità: è definitivamente cieco.

Uscito di clinica torna a casa con la vecchia madre e la sorella, illuso che il tempo e le cure gli ridaranno la vista. Lo convincono a frequentare un istituto di rieducazione, dove segue il corso di radiotecnica e impara a leggere col metodo Braille sotto la guida di Louise, una maestrina cieca dalla nascita.

Pinsard se ne innamora. Ma Louise ha già un pretendente, l'economista dell'istituto, che quando si accorge di ciò che sta succedendo grida in faccia al concorrente, senza scrupoli, la verità. Disperato Pinsard tenta di uccidersi. Lo salva il cognato, e lo conforta l'affetto

della maestrina che ha abbandonato il suo perfido fidanzato. Insieme con lei il cieco Pinsard tenterà di ricostruirsi una nuova vita.

Riassunta così sembra una storia da fazzoletti spiegati, ma lo è solo in parte. Per l'altra parte hanno provveduto Spaak e Lacombe, facendo ricorso a un ruvido senso della realtà. Gabin, da parte sua, non fa nulla per essere compianto. Si ricorda di quel che è stato, riesce a esserlo ancora (per l'ultima volta) credibilmente.

Pinsard, ha scritto Tullio Kezich, «è ancora l'operaio perseguitato dal destino e prigioniero della solitudine: il personaggio di Gabin che ha improntato di sé, del proprio messaggio e della propria figura fisica, la lunga stagione del cinema francese d'anteguerra. Le ribellioni di Pinsard alla sciagura che l'ha colpito, per quel loro accento veridico e straziante, appartengono a Gabin, fuori d'ogni calcolo di sceneggiatura».

Se ne accorge anche la giuria del Festival di Venezia: nel 1951 ci sono il Brando di *Un tram che si chiama desiderio*, il Laydu del *Diario d'un curato di campagna* e il Peter Lorre di *Der Verlorene*, ma il premio per la migliore interpretazione maschile lo vince Gabin.

g. sib.

XII/H Medicina

«Check-up»: otite e tonsillite

In difesa della salute

ore 12,30 rete 1

Vi è chi sostiene che molti problemi in Italia non vanno affrontati o che addirittura si tenta di eluderli con il vecchio sistema degli inutili pannicelli caldi, perché l'opinione pubblica è scarsamente sensibilizzata sull'argomento; ossia che la pressoché totale disinformazione non consente la «sintonia» dell'uomo della strada con la questione che si vuole agitare. Ma anche quando non vi è nulla da agitare, si aggiunge, la mediazione della notizia, della informazione, sugli aspetti non usuali della nostra esistenza (quegli aspetti per intenderci che volentieri demandiamo alla competenza dei tecnici, degli addetti ai lavori), è essenziale per promuovere quella «crescita civile» cruccio ormai millenario di ben degne menti. Si ricorra a tutto insomma, pur di smuovere tabù, favorire la conoscenza, attivare la sensibilità della gente in modo che certi squarci di orizzonte si possano guardare con occhio fermo e senza contorni misteriosi. Tutto ciò è vero e gli sforzi necessari per il conseguimento di tal fine vanno tutti incoraggiati, purché si tengano in bella evidenza i pericoli ai quali si va incontro quando, pur di rendere familiare un certo argomento, si cerca di ricorrere alla cosiddetta «volgarizzazione» del problema; la volgarizzazione è qualcosa che agisce in superficie ed il più delle volte è messa in atto per fini riprovevoli, il messaggio poi che ne consegue stravolge addirittura il valore della realtà dalla quale ha preso le mosse: non si contribuisce certo alla educazione musicale di un più vasto pubblico ammannendogli sciagurati arrangiamenti di capolavori mozartiani. Ebbene, ed eccoci al dunque, Check-up non è la medicina spiegata al popolo, a guisa di favoletta con la morale in coda. Opportunamente Biagio Agnes nel presentare alla stampa questa trasmissione che è il primo esempio di decentramento offerto dalla sede napoletana da lui diretta, fece osservare come l'intero programma non è stato «impostato come ciclo didattico o come occasione di interviste ad esponenti del mondo medico su singoli argomenti scelti in base ad una più o meno

stretta attualità», ma come una «rassegna delle malattie più diffuse insieme con i problemi di prevenzione e cura, attraverso un incontro — o meglio un confronto — fra docenti universitari e primari ospedalieri da una parte e dall'altra medici condotti, pazienti, genitori, studenti universitari ed anche giornalisti specializzati». Un concerto a più voci che si articola, però, tenendo conto delle possibilità di comprensione della vasta platea televisiva e degli interessi pratici che giorno per giorno si accompagnano agli sforzi che tutti compiono (ci si augura ora con maggiore coscienza), in difesa della propria salute. Questo panorama organico sulle «malattie dell'uomo» viene affrontato con un supporto scientifico prestigioso per l'importanza dei luminari che contribuiscono al piano di lavoro, ma si è pure ovviato a qualche eccesso di terminologia scientifica capitato agli inizi: Luciano Lombardi sa di non incappare più nel «lupus eritematoso». La puntata di oggi tratterà otite e tonsillite; quante madri davanti al televisore?

s. b.

XII/F Scuola SCUOLA APERTA

ore 14 rete 2

Per un corretto discorso sullo sviluppo della scuola materna (soprattutto di quella pubblica) non si può prescindere dai problemi edilizi. Ad eccezione di quei comuni che hanno fatto una scelta precisa per uno sviluppo sostanziale di questo tipo di scuola, le strutture edilizie così come sono concepite mettono il più delle volte a disposizione locali inadatti, provvisori, precari e comunque lontani dal soddisfare le esigenze di spazio e di organizzazione interna richieste per le attività didattiche. Ma lo spazio è in stretta connessione con il tipo di scuola cui si vuole dar vita; in altri termini, non si dovrebbe pensare

ad una scuola per l'infanzia senza l'edificio adatto, senza gli spazi necessari. Il servizio in onda oggi vuol vedere se, anche in situazioni difficili, sia proprio impossibile «fare scuola». Infatti si pensa che l'utilizzazione pedagogicamente corretta dello spazio, anche se esiguo, possa consentire il perseguimento dei fini che la scuola si prefigge per i bambini della prima infanzia. La inchiesta, a cura di Gabriella Cosimini con la realizzazione di Vittorio Nevano, dato per scontato che l'ambiente condiziona le attività dei bambini, vuol fornire un'occasione per dimostrare come sia possibile organizzarlo nel modo migliore e per vedere quali siano le attività educative più appropriate per gli spazi esigui.

XII/Q SECONDAVISIONE

ore 17 rete 2

La rubrica settimanale pomeridiana di repliche anche quest'oggi riporta sul piccolo schermo programmi televisivi, trasmessi di recente per poterli far vedere anche ai telespettatori che non li hanno potuti seguire a suo tempo, di sera. Oltre alla replica della puntata di domenica scorsa di Soldato di tutte le guerre, Secondavisione riporta Aut aut: cronaca di una rapina, lo sceneggiato andato in onda nell'ottobre dello scorso anno. Il programma, servendosi fin dove era possibile di materiale di repertorio girato dalla TV svedese, ricostruiva un clamoroso fatto di cronaca avvenuto nell'estate del

1973: un giovane bandito si era chiuso nella camera blindata di una banca con alcuni ostaggi, per ottenere la liberazione dal carcere di un compagno. La vicenda pose alla polizia, alle autorità locali, ai responsabili di governo e a tutta l'opinione pubblica una serie di quesiti sulla soluzione da scegliere per risolvere il caso. Il programma inoltre si proponeva di analizzare il condizionamento operato sui protagonisti e sugli spettatori dai mass-media: in quell'occasione infatti l'intervento della televisione e dei giornali aveva assunto il carattere di una cronaca giorno per giorno, per cui anche l'uomo della strada si era sentito coinvolto nel grave fatto e partecipe in prima persona.

V/E L'AMICO DELLA NOTTE - Quarta puntata

ore 20,40 rete 1

Passata la tempesta della guerra, il locale di Simonetti riapre le sue porte all'allegria e alle canzoni. Sono di scena gli anni Cinquanta: la «dolce vita» trasforma le strade delle città quasi in un ritrovo, facendo cadere il sipario sui deserti del coprifuoco. La musica si adegua, accoglie le innovazioni d'oltreoceano. Automobili e Caroselli pubblicitari trasformano l'italiano in un benestante gaudente. L'amico della notte ci riporta indietro, a questo periodo. Lo spettacolo comincia con un balletto eseguito da Evelyn Hanack sulle note della celebre canzone di Modugno Volare, divenuta uno dei più grandi successi mondiali di tutti i tempi. Si ridà corpo poi ad uno dei rappresentanti della dolce vita romana, l'ex re dell'Egitto Faruk, sbarcato a Roma dopo aver perduto il suo regno: per anni fu il re dei night romani. Sono poi rievocati i Caroselli, l'invenzione

pubblicitaria televisiva, i dolci inviti al comprare, frutto di quel boom economico che ha fatto degli italiani dei grandi consumatori. Al Carosello Simonetti dedica una sua musica, Addio Caro...sello. Ma gli anni Cinquanta e Sessanta sono stati anche quelli che hanno visto affacciarsi i giovani alla ribalta: proprio a loro è dovuto in quegli anni il successo di molte musiche, fra cui lo scatenato rock and roll, cui lo spettacolo dedica uno spazio speciale. Dopo un numero di avanspettacolo con Ave Ninchi e Riccardo Garrone, è la volta di Norma Jordan con Brazil, il samba con cui cominciò a divulgarsi la musica brasiliana in tutto il mondo. Dopo una canzone di Gigliola Cinquetti dedicata a Marilyn Monroe, la diva suicidatasi proprio in quegli anni, e dopo uno sketch di Ric e Gian, la puntata si chiude sulle note del ballo con cui si sono svitati milioni di ragazzi in tutto il mondo, uno scatenatissimo twist.

V/P Storie di contea: BREEZE ANSTEY

ore 20,40 rete 2

Due ragazze, Breeze Ansteys e Lorna Harvey, decidono di abbandonare le rispettive famiglie e conquistare la loro indipendenza, ritirandosi a vivere in campagna per dedicarsi alla coltivazione delle erbe aromatiche. Nell'atmosfera del solitario cottage in cui vivono insieme, lontane da tutto e da tutti, unite dai momenti difficili come da quelli sereni, l'amicizia tra Breeze e Lorna si trasforma in un sentimento diverso e più profondo di cui però loro

stesse non si rendono conto. Il rapporto fra le due ragazze entra in crisi quando, dopo anni di assenza, torna in patria Vernon, un uomo maturo che è stato l'amante di Lorna e che si rende subito conto del sentimento che la lega a Breeze.

Quest'ultima, pur ribellandosi alle allusioni che Vernon azzarda sul suo rapporto con Lorna, si rende conto che ormai la situazione è senza via di uscita. L'arrivo dell'uomo ha infatti rovinato tutto e lei preferirà abbandonare il cottage.

Per gli utenti della filodiffusione

Nella guida giornaliera all'ascolto della radio e TV pubblicata in questo numero, gli utenti della filodiffusione potranno trovare, nelle apposite pagine, i programmi completi delle trasmissioni del quarto e quinto canale per le seguenti città:

AGRIGENTO, ALESSANDRIA, ANCONA, AREZZO, ASCOLI PICENO, ASTI, AVELLINO, BARI, BENEVENTO, BERGAMO, BIELLA, BOLOGNA, BOLZANO, BRESCIA, BRINDISI, BUSTO ARSIZIO, CAGLIARI, CALTANISSETTA, CAMPOBASSO, CASERTA, CATANIA, CATANZARO, CHIETI, COMO, COSENZA, CREMONA, ENNA, FERRARA, FIRENZE, FOGGIA, FORLÌ, GALLARATE, GENOVA, GROSSETO, IMPERIA, L'AQUILA, LA SPEZIA, LECCE, LECCO, LEGNANO, LIVORNO, LODI, LUCCA, MACERATA, MANTOVA, MASSA-CARRARA, MATERA, MESSINA, MILANO, MODENA, MONZA, NAPOLI, NOVARA, NUORO, PADOVA, PALERMO, PARMA, PAVIA, PERUGIA, PESARO, PESCARA, PIACENZA, PISA, PISTOIA, POTENZA, PRATO, RAGUSA, RAPALLO, RAVENNA, REGGIO CALABRIA, REGGIO EMILIA, RIMINI, ROMA, SALERNO, SANREMO, SASSARI, SAVONA, SEREGNO, SIENA, SIRACUSA, TARANTO, TERAMO, TORINO, TRENTO, TREVISO, TRIESTE, UDINE, VARESE, VENEZIA, VERCELLI, VERONA, VIAREGGIO, VICENZA, VIGEVANO

Stereofonia

I programmi pubblicati fra le DOPIE LINEE possono essere ascoltati in STEREOFONIA utilizzando anche il VI CANALE. Inoltre, gli stessi programmi sono anche radiodiffusi sperimentalmente per mezzo degli appositi trasmettitori stereo a modulazione di frequenza di ROMA (MHz 100,3), TORINO (MHz 101,8), MILANO (MHz 102,2) e NAPOLI (MHz 103,9).

Per allacciarsi alla filodiffusione

Per installare un impianto di filodiffusione è necessario rivolgersi agli Uffici della SIP o ai rivenditori radio nelle città servite. L'installazione di un impianto di filodiffusione, per gli utenti già abbonati alla radio o alla televisione, costa solamente 6 mila lire da versare una sola volta all'atto della domanda di allacciamento e 1000 lire a trimestre conteggiate sulla bolletta del telefono

IL SANTO: S. Mansueto.

Altri Santi: S. Publio, S. Giuliano, S. Marcello.

Il sole sorge a Torino alle ore 7,24 e tramonta alle ore 18,01; a Milano sorge alle ore 7,19 e tramonta alle ore 17,55; a Trieste sorge alle ore 7,01 e tramonta alle ore 17,36; a Roma sorge alle ore 7,00 e tramonta alle ore 17,47; a Palermo sorge alle ore 6,52 e tramonta alle ore 17,48; a Bari sorge alle ore 6,42 e tramonta alle ore 17,30.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1473, nasce a Torun lo scienziato Niccolò Copernico.
PENSIERO DEL GIORNO: La riconoscenza che manifestiamo per un beneficio che ci è stato reso spesso è un titolo che vogliamo farci per ottenerne uno nuovo. (Pelet de la Lozère).

Sul podio Juri Aronovich

César Franck

ore 21 radiodue

Juri Aronovich, sul podio dell'Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, interpreta oggi musiche di César Franck: oltre alla *Sinfonia in re minore*, il poema sinfonico *Psyché* (1887-1888), nelle parti «*Sommeil de Psyché*», «*Psyché enlevée par les Zéphires*», «*Les jardins d'Eros*» e «*Psyché et Eros*». Si tratta di uno dei lavori per orchestra più significativi dell'artista francese. Ricordiamo pure *Les Eolides* e *Le Chasseur maudit*, rispettivamente del 1876 e del 1882, e le stupende *Variazioni sinfoniche* per pianoforte e orchestra del 1885.

Poco prima di morire nel 1890 Franck aveva cominciato, finalmente, a riscuotere (un po' tardi, a sessantasette anni) i primi successi, grazie soprattutto ad un *Quartetto d'archi* che aveva convinto il pubblico, la critica e i colleghi del conservatorio.

Dopo l'esecuzione di questo gioiello, Vincent D'Indy scrisse: «Nella sala vi fu uno scroscio di applausi, quale si ode raramente. Il pubblico in piedi chiamava l'autore, applaudiva, gri-

dava. Franck non voleva credere che i consensi fossero diretti alla musica, li pensava rivolti agli esecutori. Non ci credette finché non riuscirono a convincerlo a salire sul podio, dove stette sorridente, confuso e impacciato. Il giorno dopo egli ci disse con infantile fierezza: "Vedete, il pubblico comincia a capirmi!"».

Di origine tedesca, di nascita belga e naturalizzato francese, César Franck fu musicista per decisa volontà del padre, il quale, avido di denaro, lo costrinse ad allenamenti spericolati sul pianoforte per farne un fanciullo prodigo. A soli undici anni lo condusse in Belgio per una tournée. Ma la mediocrità delle esecuzioni e la fredda accoglienza del pubblico convinsero lo sprovveduto genitore alla calma.

Nel 1837 iscrisse il ragazzo a regolari studi presso il Conservatorio di Parigi. Qui il talento del giovane si manifestò più armonicamente. Partecipò anche ad un concorso e, ritenuto eccessivamente facile un pezzo da suonare, lo eseguì in una diversa tonalità. Sarà a sua volta docente e, per la sua bontà, soprannominato «le père Franck».

Atto unico di Vaclav Havel

Udienza

ore 19,55 radiouno

Vaclav Havel oltre ad essere uno dei commediografi più noti del suo Paese è anche un autorevole esponente del movimento democratico cecoslovacco: perseguitato in patria, prosegue con coraggio la sua lotta.

L'atto unico che Radiouno presenta quest'oggi è un'inquietante testimonianza del clima di repressione e di paura esistente in Cecoslovacchia dopo la brutale conclusione della Primavera di Praga.

Udienza è un testo a due personaggi: c'è il direttore di una fabbrica di birra e un operaio che dialogano tra loro. Ma l'operaio non è in realtà un vero operaio. E' uno scrittore in di-

sgrazia che il «regime» ha mandato a lavorare in quella fabbrica. Un corso di «rieducazione».

Lo scrittore è guardingo, non spaventato, ma sta attento a non dire una parola di più: il direttore della fabbrica è grossolano, ridicolo, cerca di conquistarsi l'amicizia dell'interlocutore offrendogli un modesto avanzamento in fabbrica. Ma vuole che lo scrittore ogni giorno scriva un rapporto su di sé da consegnare poi alla polizia politica. Un assurdo che lo scrittore rifiuta.

Questa l'esile trama. Ma l'ironia che traspare dal testo è profondamente amara come sono amare quelle mezze frasi dello scrittore, quel sentirsi irrimediabilmente in gabbia senza possibilità di salvezza.

6 — Segnale orario
STANOTTE, STAMANE
Un programma condotto da **Maria Pia Fusco**
— *Il mondo che non dorme*
— *Accadde oggi: cronache dal mondo di ieri*
— *Il mago smagato: Van Wood*
— *Ascoltate Radiouno*
Realizzazione di **Carlo Principini**
(I parte)

7 — **GR 1**
Prima edizione

7,20 **Qui parla il Sud**

7,30 **STANOTTE, STAMANE**
(II parte)

8 — **GR 1**
Seconda edizione
— Edicola del GR 1

8,40 **Ieri al Parlamento**

8,50 **CLESSIDRA**
Annotazioni musicali giorno dopo giorno
Un programma di **Lucio Lironi**

13 — **GR 1**
Quinta edizione

13,30 **SHOW DOWN**
Braccio di ferro tra il pubblico e... **Giorgio Albertazzi** provocato da **Paolo Modugno** armonizzato da **Vito Tommaso** diretto dal **Dino De Palma** Arbitra **Duilio Del Prete**

14,05 **GR 1 flash**
Sesta edizione

14,10 **Giro del mondo con la narrazione**

Il vecchio e l'orologio

Racconto di **Saverio Strati**

Partecipano: Enrico Bertorelli, Corrado De Cristofaro, Vittorio Donati, Antonio Guidi, Mario Lombardini, Maria Marchi, Carlo Ratti, Roberto Sanetti
Regia di **Dante Raiteri**

Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI

14,30 **E PENSARE CHE CI PIACE IL JAZZ**

con **Fred Bongusto** e **Gianluigi Mariannini**

9 — **Voi ed io: punto e a capo**
Musiche e parole provocate dai fatti con **Adele Cambria**
Regia di **Luigi Grillo**
(I parte)

10 — **GR 1 flash**
Terza edizione
Controvoce
Gli Speciali del GR 1

10,35 **VOI ED IO: PUNTO E A CAPO**
(II parte)

11 — **Venticinque e li dimostra**
Impressioni e commenti sulla TV di **Maurizio Costanzo** con pubblico ed esperti
Regia di **Adriana Parrella**

12 — **GR 1**
Quarta edizione

12,10 **Anna Melato e Antonio De Robertis** presentano:
L'ALTRO SUONO

15 — **GR 1 flash**
Settima edizione

15,05 **IL MOSCERINO**
Settimanale satirico d'attualità diretto da **Luigi Lunari**
Regia di **Alberto Buscaglia**

15,45 **CARTA BIANCA**
per un'ora di musica scelta e presentata da **Sergio Cossa**
Nell'intervallo (ore 16):
GR 1 flash
Ottava edizione

17 — **GR 1 SERA**
Nona edizione
Estrazioni del Lotto

17,35 **L'ETA' DELL'ORO**
Incontri con il mondo della terza età
di **Giuseppe Liuccio** e **Lino Matti**
Regia di **Marcello Sartarelli**

18,20 **LA RADIO: IERI E DOMANI**
radioarabesco di **Marina Como** con ricordi e proposte di ascoltatori illustri e no
Regia di **Enzo Lamioni**

19 — **GR 1 - Decima edizione**

19,10 **Ascolta, si fa sera**

19,15 **Appuntamento**

con **Radiouno per domani**
19,25 **MICROSOLCO IN ANTEPRIMA**
Sinfonica, lirica, da camera in una rassegna di **Enzo Restagno**

19,55 **Udienza**

Atto unico di **Vaclav Havel**

Traduzione di **Gianlorenzo Pacini**

Il direttore della fabbrica di birra
Vanek
Gastone Moschin
Carlo Simoni

Regia di **Giorgio Bandini**

Realizzazione effettuata negli Studi di Roma della RAI

20,30 **Facimm 'o jazz**

Un fatto di clima, di fantasia, di rabbia - Un programma di **Renato Marengo**

Regia di **Michele Mirabella**

21 — **GR 1 flash**
Undicesima edizione

21,05 **Stagione Lirica di Radiouno**
Samson et Dalila

Opera in tre atti di **Ferdinand Lemaire**

Musica di **CAMILLE SAINT-SAËNS**

Dalila Rita Gorr
Samson Jon Vickers

Il sommo sacerdote di Dagon

Abimelech Ernest Blanc
Anton Anton Diakov

Un messaggero filisteo

Un vecchio ebreo Remy Corazza
Primo Filisteo Jacques Pottier

Secondo Filisteo Jean-Pierre Hurteau

Direttore **Georges Prêtre**

Orchestra del «Théâtre de l'Opéra» di Parigi e Coro

«René Duclos»

Presentazione di **Lucio Lironi**

23,15 **GR 1 flash** - Ultima edizione

23,20 **BUONANOTTE DALLA DAMA DI CUORI**

Al termine: Chiusura

radiodue

6 — Un altro giorno

Musica, saluti, pensieri e divagazioni del mattino di **Nino Taranto**, **Lino Banfi**, **Anna Mazzamauro**, **Felice Andreasi** ed una poesia detta da **Emilio Cigoli**
Regia di **Aurelio Castelfranchi** (I parte)

Nell'int.: Bollettino del mare (ore 6,30): **GR 2 - Notizie di Radiomattino**

7,30 GR 2 - RADIOMATTINO

Buon viaggio
Al termine: Un minuto per te, a cura di **Padre Gabriele Adani**

7,55 Un altro giorno

(II parte)

8,30 GR 2 - RADIOMATTINO

con la rubrica « Mangiare bene con poca spesa »
Consigli di **Giuseppe Maffioli**

8,45 QUALE FAMIGLIA?

Opinioni sul vivere insieme
Conduce in studio **Dino Basili**

9,30 GR 2 - Neve

9,32 **EDIZIONE STRAORDINARIA**
Un programma quiz della Sede Regionale del Lazio ideato da **Rizza e Vighi** condotto da **Gigi Marziali** con la partecipazione di **Tony Ciccone**, **Wilma Goich**, **Edoardo Vianello**
Realizzazione di **Paolo Leone** (I parte)

10 — Speciale GR 2

Edizione del mattino

10,12 **CORI DA TUTTO IL MONDO**
a cura di **Enzo Bonagura**

10,30 CANZONI ITALIANE

11,30 GR 2 - Notizie

11,32 **TOH! CHI SI RISENTE...**
Ricordi e buona musica
Un programma di **Carlo Loffredo** con **Gisella Sofio**

12,10 Trasmissioni regionali

12,30 GR 2 - RADIOGIORNO

12,45 Radiotriunfo

Un programma di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni** con **Giorgio Bracardi** e **Mario Marengo**

Presenta **Dario Salvatori**
Realizzazione di **Roberto Gambuti**

Nell'intervallo (ore 18,30):

GR 2 - Notizie di Radiosera



Maria Grazia Cavagnino
(ore 10,55, radiotre)

13,30 GR 2 - RADIOGIORNO

13,40 La voce di Gabriella Gatti

14 — Trasmissioni regionali

15 — EDIZIONE STRAORDINARIA

(II parte)

15,30 GR 2 - Economia

Bollettino del mare

15,45 MUSICA ALLO SPECCHIO

Un programma di **Giuseppina Consoli** e **Liliana Pannella**
Dibattiti - Curiosità - Inserti musicali affidati a giovanissimi

16,30 GR 2 - Per i ragazzi

16,37 OPERETTA, IERI E OGGI

Un programma della Sede di Trieste proposto da **Vito Levi** e **Gianni Gori**
Realizzazione di **Tullio Durigon** e **Guido Pipolo**

17,25 Estrazioni del Lotto

17,30 Speciale GR 2

Edizione del pomeriggio

17,55 Dall'Auditorium « A » di Bologna

Spazio giovani
Incontri, novità discografiche, anticipazioni musicali e concerti dal vivo

19,30 GR 2 - RADIOSERA

19,50 Vogliate scusare l'interruzione

21 — Dall'Auditorium del Foro Italico

I CONCERTI DI ROMA

Stagione Sinfonica Pubblica della RAI 1977

Direttore

Juri Aronovich

César Franck: Psyché: frammenti sinfonici: **Sommeil de Psyché** - Psyché enlevée par les Zéphyres - Les jardins d'Eros - Psyché et Eros; Sin-

fonia in re minore: Lento, allegro non troppo - Allegretto - Allegro non troppo

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana

Nell'intervallo (ore 21,30 circa):

Parliamo di musica

22,30 GR 2 - RADIONOTTE

Bollettino del mare

22,45 MUSICA NIGHT

23,29 Chiusura

radiotre

6 — QUOTIDIANA Radiotre

La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 9
La musica, le notizie, i temi dell'attualità e del lavoro le informazioni utili

gli appuntamenti:

6,45 GIORNALE RADIOTRE

Prime notizie del mattino e il panorama sindacale

7,45 GIORNALE RADIOTRE

Notizie flash dall'interno
PRIMA PAGINA, i giornali del mattino letti e commentati da **Paolo Vittorelli** - Al termine: Notizie dall'estero del GR 3 e studio aperto con il giornalista di « Prima pagina » a colloquio con gli ascoltatori che possono intervenire telefonando al 68 66 66 - prefisso per chi chiama da fuori Roma (06)

8,45 SUCCEDERE IN ITALIA

Collegamenti con le Sedi regionali

9 — La stravaganza

Musiche inconsuete di ogni tempo e paese - Coordinamento di **Grazia Fallucchi** e **Augusto Veroni**

9,30 Tutte le carte in tavola

Dati e riflessioni sulla nostra economia

7. La spesa pubblica

Una trasmissione a cura di **Mario Baldassarri**, **Romano Prodi** e **Angelo Tantazzi**
Coordinamento di **Flavia Franzoni** e **Pierluigi Tabasso**
Regia di **Claudio Novelli**
GIORNALE RADIOTRE
Se ne parla oggi

10,45

10,55 Invito all'opera (I parte)

Programma in due giornate a cura di **Paolo Donati** con **Lucia Bocca**: « Orfeo ed Euridice » di **C. W. Gluck**
Realizzazione di **Maria Grazia Cavagnino**

11,55

Concertino

N. Paganini: Variazioni su un tema del « Mosè » di **Rossini** (Variazioni sulla corda in sol) ♦ **J. Rodrigo**: Allegro gentile dal Concerto per arpa e orchestra ♦ Concerto de **Aranjuez** (Trascrizione dell'Autore per **Nicanor Zabaleta**) ♦ **G. Verdi**: Lo spazzacamino (dall'Album di Sei Romanze - testo di **Maggioni**) ♦ **F. Chopin**: Introduzione e Polacca brillante in do maggiore op. 3 per violoncello e pianoforte ♦ **M. Glinka**: Valzer-fantasia

12,30

IL MONDO COSTRUTTIVO DELL'UOMO

a cura di **Antonio Bandera**
7. Dalle prime arginature alle dighe in cemento armato

13 — CONCERTO DELL'ORGANISTA RENE' SAORGIN

Andrea Gabrieli: Ricercare arioso ♦ **Girolamo Frescobaldi**: Aria con variazioni ♦ Balletto ♦ **Dietrich Buxtehude**: Preludio e Fuga in mi maggiore ♦ **Louis-Nicolas Clérambault**: Suite ♦ secondi toni - Plén jeu, Duo, Trio - Basse de cromorne, Flutes - Recit de Nazard - Caprice sur les grands jeux ♦ **César Franck**: Pièce héroïque, n. 3 da « Trois Pièces pour grand orgue »

13,45 GIORNALE RADIOTRE

14,15 Disco club - da Firenze

Opera e concerto in microsolco
Intervengono: **Luciano Alberti**, **Fiamma Nicolodi** e **Leonardo Pinzanti**

15,15 Specialetre

15,30 OGGI E DOMANI

Incontro bisettimanale con i giovani, a cura di **Daniela Recine**: *Cittadino si nasce, militare si diventa* - Testi di **Mara Mariotti** e **Carlo Condorelli**
Realizzazione di **Nini Perno** (I parte)

16,15 ARCANGELO CORELLI: I CONCERTI GROSSI OP. VI

2ª trasmissione

Concerto grosso n. 5 in si bem. magg.; Concerto grosso n. 6 in fa magg.; Concerto grosso n. 7 in re magg.; Concerto grosso n. 8 in sol min. - Per la notte di Natale ♦ « Academy of St. Martin-in-the-Fields » dir. **N. Marriner**

17 —

JAZZ GIORNALE con Gino Castaldo

17,45 Musica a Bologna nel '600 e '700

G. Guarni (1540-1611): Canzone I « La luchesina » a otto per due org. (da « Canzonette francesi » a 4, 5 e 8 voci, per concertare con più sorte di strumenti) ♦ **M. Cazzati** (1620-1677): Sonata d'archi, detta « La Brembana » a 8 per due orch. op. XV ♦ **D. Gabrieli** (1659-1690): Sonata a quattro e cinque, per tr., archi e bs. cont. ♦ **G. B. Vitali** (1632-1692): Sonata a cinque detta « La Scalabrina » (Rev. di **G. Turchi**) ♦ **B. Pasquini** (1637-1710): Sonata III, per due strumenti a tastiera ♦ **G. Bononcini** (1670-1747): Sonata I in la min. per vc. e bs. cont. ♦ **F. Manfredini** (1680-1748): Concerto in re magg. per due tr., archi e bs. cont. ♦ **G. B. Martini** (1706-1784): Concertino per vc. e cemb. obbligati (Rev. di **G. Turchi**) ♦ **G. Torelli** (1658-1709): Concerto « a due cori » per due tr., due oboi e archi

18,45

GIORNALE RADIOTRE

19,15 Concerto della sera

Georg Friedrich Haendel: Sonata n. 3 in si minore per flauto e clavicembalo: Adagio - Allegro - Largo - Allegro (**Jean-Pierre Rampal**, flauto; **Robert Veyron-Lacroix**, clavicembalo) ♦ **Rodolfo Arciduca d'Austria**: Serenata in si bemolle maggiore per clarinetto, viola, fagotto e chitarra: Tempo di marcia - Adagio, Allegretto - Moderato assai - Ländler - Tema e variazioni - Allegro non troppo - Adagio alla polacca - Marcia (**Dieter Klöcker**, clarinetto; **Jürgen Kussmaul**, viola; **Karl Otto Hartmann**, fagotto; **Rolf Hock**, chitarra)

19,45 Rotocalco parlamentare

a cura di **Adriano Declich** (Programma dei Servizi Parlamentari)

20 — Stefano Reggiani vi invita a:

Pranzo alle otto

Musiche e canzoni soprattutto di ieri

20,45 GIORNALE RADIOTRE

21 — Le femmine puntigliose di Carlo Goldoni

Donna Rosaura **Franca Parisi**
Don Florindo Aretusi, mercante siciliano **Mico Cundari**
La contessa Beatrice **Lucia Guzzardi**

Il conte Onofrio, suo marito **Riccardo Mangano**
La contessa Eleonora **Floria Marrone**

La contessa Clarice **Renata Negri**
Il conte Ottavio **Ugo Tonti**
Il conte Lelio **Pino Colizzi**

Pantalone de' Bisognosi, mercante veneziano **Cesare Polacco**
Brighella, staffiere di **Donna Rosaura** **Virgilio Zernitz**

Arlecchino, servitore della medesima **Giancarlo Padoan**
ed inoltre: **Gianni Bertocini**, **Vittorio Donati**, **Vivaldo Matteoni**, **Gigi Reder**

Regia di **Giorgio Pressburger** (Registrazione)

23 —

GIORNALE RADIOTRE

Al termine: Chiusura

notturno italiano e giornale di mezzanotte

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione.

23,31 C'è posta per tutti. Scambio di corrispondenza tra i nostri ascoltatori in Italia e all'estero e Gina Basso. 0,11 Ascolto la musica e penso: Bleu marine, Tu sei mia, Theme from Mahogany. Visionario no, Days of Pearly Spencer. 0,36 Liscio parade: Genesio, Romagna mia, Battagliero. Valzer dei gettoni. Colibri, Frou frou. 1,06 Orchestre a confronto: Tramonto, Get down with the Philly sound, Flying swallow, South Philly, Nuvole azzurre, Ferry Avenue. 1,36 Fiore all'occhiello: Magnolia, C'est magnifique. Se perdo anche te, I left my heart in San Francisco, E' l'amore che muore. Quando. Violino d'amore. 2,06 Classico in pop: A fifth of Beethoven, Farandole, Zarathustra. Concerto brandeburghese n. 2 in fa maggiore, Ave Maria. 2,36 Palcoscenico girevole: Oh you beautiful doll, Vaya con Dios, Fig leaf rag, L'uomo mio, Sunbust rag, Se. 3,06 Viaggio sentimentale: Quanto sei bella Roma, Amore grande amore libero. In un palco della Scala, Les plaisirs démodés, Alice, My dream, Take my heart, Concerto. 3,36 Canzoni di successo: Margherita, Dolce amore mio, La mia donna, Omar, Donna amante mia, Bella bellissima. 4,06 Sotto le stelle: rassegna di cori italiani: Il tuo fazzoletto, O passator, Sul cappello che noi portiamo, All'orte, A piano cale il sole, Stelutis alpinis, Evviva il vin di pergola, Il cacciatore del bosco. 4,36 Napoli di una volta: Canzone amorosa, La serenata di Pulcinella, Era de maggio, La tarantella, Voce 'e notte, Che t'aggia di, Tutta pe' mme. 5,06 Canzoni da tutto il mondo: Lyly of the West, Danny boy, Charlie Brown, Hafanama, Ciucciù bello, Brasil Africa, 1 2 3, La batea. 5,36 Musiche per un buongiorno: Sea cruise, Birimbao, The drifter, Spring rain, Samba, Triki-trak, Flamingo.

Ore 24: Giornale di mezzanotte.

Notiziari in italiano: alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. 14-15 Pomeriggio in Valle.

Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige. 14,15 Rispondiamo con la musica. 14,30 Dal mondo del lavoro. 14,40 - Il rododendro. Programma di varietà a cura di Sergio Modesto. 15,10 - La realtà della Chiesa in Regione. Rubrica religiosa di don Alfredo Canal e don Armando Costa. 15,25-15,30 Notizie flash. 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino Domani sport. 22-23,30 - Hockey-Diretta. Dai campi di ghiaccio della serie A.

Trasmisiones de ruñeda ladina - 13,40-14 Notizie per i Ladini della Dolomites. 19,05-19,15 - Dai crepes di Sella. Cianties d'a val Badia.

Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 11,30 - Controcanto. Settimanale di vita musicale nella Regione. 12,35-12,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

14,45-14,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 18,30 Sabato sera: Guida a... 18,40-19 Incontro dello spirito. Trasmissione a cura della Diocesi di Trieste. 19,10-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. 14,45-15,30 - Discodedita - Musica richiesta dagli ascoltatori.

Sardegna - 12,10-12,30 Gazzettino sardo. 14,30 La settimana economica e sicurezza sociale. 15 L'opinione su... 15,30-16 Varietà musicale. 19,30 Qualche ritmo. 19,45-20 Gazzettino sardo.

Sicilia - 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1ª ed. 12,10-12,30 Gazzettino Sicilia: 2ª ed. 14 Pippo Baudo e Sandra Milo in - Oh che peccato quanto mi dispiace. Testi di Michele Guardì. 14,30 Gazzettino Sicilia: 3ª ed. - Lo sport domani, a cura di Luigi Tripisciano e Mario Vannini. 15 Sicilia a tavola, a cura di Giovanni De Simone con Carlo Magno. 15,20 Al tempo del sole e della luna, a cura di Salvatore D'Onofrio. 15,43 Leggero ma non troppo presentato da Maria Concetta Bolone. 16,15-16,30 Gazzettino Sicilia: 4ª ed.

regioni a statuto ordinario

In tutte le regioni: ore 14-14,30 (Lazio e Puglia ore 14,30-15) Programmi vari.

Piemonte - 12,10-12,30 Il Giornale del Piemonte: prima edizione. 14,30-15 Il Giornale del Piemonte: seconda edizione. Lombardia - 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione. 14-15 - Noi in Lombardia - con Gazzettino Padano: seconda edizione. Veneto - 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione. 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione. Liguria - 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione. Emilia-Romagna - 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. Toscana - 12,10-12,30 Gazzettino Toscana. 14-15 Spazio Toscana. Marche - 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione. 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione. Umbria - 12,10-12,30 Corriere dell'Umbria. 14-15 La Radio è vostra: Notiziari e programmi. Lazio - 12,10-12,30 Gazzetti-

no di Roma e del Lazio: prima edizione. 14-14,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. Abruzzo - 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo. 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio. 18,15-18,45 Abruzzo insieme. Molise - 12,10-12,30 Corriere del Molise: prima edizione. 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione. Campania - 12,10-12,30 Corriere della Campania. 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Chiamata marittimi. 8,10-9,10 - Good morning from Naples. Trasmissione in inglese per il personale della NATO. Puglia - 12,10-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione. 14-14,30 Corriere della Puglia: seconda edizione. Basilicata - 12,10-12,30 Corriere della Basilicata: prima edizione. 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione. Calabria - 12,10-12,30 Corriere della Calabria. 14,30 Gazzettino Calabrese. 14,40-15 Musica per tutti.

sender bozen

6,30-7,15 Klingender Morgengruss. Dazwischen: 6,45-7 Englischkurs - Englisch kein Problem. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8,30 Aus unserer Diskothek. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 10-10,05 Nachrichten. 11-11,35 Alpenländische Miniaturen. 12-12,10 Nachrichten. 12,30 Mittagmagazin. 13 Nachrichten. 13,10 Werbung - Veranstaltungskalender. 13,15-13,40 Musik für Bläser. 16,30 Musikparade. 17 Nachrichten. 17,05 Wir senden für die Jugend. Juke-Box. 18 Fabe'n von Johann Adolf Schlegel. 18,05 Liederstunde. Karl Greise. Bariton, singt ausgewählte Lieder von Franz Schubert. Am Klavier begleitet Aldo Schön. 18,45 Lotto. 18,48 Für Eltern und Erzieher. Arnold Heidegger. Vom Wert des Singers und Musizierens. 19-19,05 Musikalisches Intermezzo. 19,30 Leichte Musik. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 Volkstümliches Stelldichein. 21 Luigi Santucci. Vor der Fastenzeit. Es liest Helmut Wlasak. 21,15-21,57 Tanzmusik. Dazwischen: 21,30-21,33 Zwischendurch etwas Besinnliches. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

v slovenščini

Casnikarski programi: Poročila ob 7 - 10 - 12,45 - 15,30 - 19; Kratka poročila ob 9 - 11,30 - 17 - 18; Novice iz Furlanije-Juljske krajine ob 8 - 14 - 19,15.

7,20-12,45 Prvi pas - Dom in izročilo: Dobro jutro po naše, Tjajdan, glasba in kramljanje za poslušavke; Pojdimos se glasbo: Koncert sredi jutra; Družina v sodobni družbi, vodi Lojze Zupančič; Lahka glasba na veliko; Pratika za prihodnji teden, Glasba po željah.

13-15,30 Drugi pas - Za mlade: Sestanek ob 13; Z glasbo po svetu; Mladina v zrcalu časa; Glasba na našem valu.

15,45-19 Tretji pas - Kultura in delo: Poslušajmo spet, izbor iz tedenskih sporedov; Izbirajte v diskoteki; - Mešček, satirična oddaja, ki jo pripravlja Josip Tavčar, Miroslav Košuta in Adrijan Rustja. Izvedba Stalno slovensko gledališče v Trstu; Glasbena panorama.

radio estere

capodistria m 278
kHz 1079

7 Buongiorno in musica - Programmi Radio TV. 7,30 Giornale radio. 7,40 Buongiorno in musica. 8,30 Notiziario. 8,35 Intermezzo. 8,45 Clak si suona. 9,15 Quattro passi. 9,30 Lettere a Luciano. 10 E' con noi... 10,15 Ritratto musicale. 10,30 Notiziario. 10,35 Calendarietto. 10,45 Vanna. 11,15 Cemed Carosello-Curci. 11,30 Edig Galletti. 11,45 Moda center. 12 In prima pagina.

12,05 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. 13 Brindiamo con... 13,30 Notiziario. 14 Su e xo per le contrade. 14,10 Disco più, disco meno. 14,30 Notiziario. 14,35 Il LP della settimana. 15 Le canzoni più. 15,30 Edizioni Sonora. 15,45 Sax club. 16 Notiziario. 16,10 Do-re-mi-fa-sol. 16,30 Programma in lingua slovena.

19,30 Week-end musicale. 20,30 Notiziario. 20,35 Week-end musicale. 21,30 Notiziario. 22 Musica da ballo. 22,30 Giornale radio. 22,45-23 Musica da ballo.

montecarlo m 428
kHz 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Informazioni. 6,35 Dedicati con simpatia. 6,45 Bollettino meteorologico. 7 Notiziario sport. 8 Oroscopo. 8,15 Bollettino meteorologico. 8,36 Rompicapo tris. 9 Notiziario sport. 9,10 C'era una volta... 9,30 Decisamente... maschile, con Ettore Andenna.

10 Da uomo a uomo con Ettore Andenna. 11,15 Risponde Roberto Biasiol: Enogastronomia. 11,30 Rompicapo tris. 12,05 Aperitivo in musica. 12,30 La parlantina. 13 Un milione per riconoscerlo. 13,30 Appuntamento con Giulietta.

14,15 La canzone del vostro amore. 15 Storia del West. 15,30 Rassegna settimanale della Hit Parade di Radio Montecarlo. 15,54 Rompicapo tris. 16,24 Studio sport H.B. con Lilliana e Antonio.

17,30 Il gran torneo dei cantanti, con Awana-Gana. 18,03 Quale dei tre? 19,03-19,30 Fate voi stessi il vostro programma.

svizzera m 538,6
kHz 557

6 Musica - Informazioni. 6,30 - 7 - 7,30 - 8 - 8,30 Notiziari. 6,45 Il pensiero del giorno. 7,45 L'agenda. 8,05 Oggi in edicola. 8,45 Radioscuola. 9 Sabato 7. 10,30 Notiziario. 11,50 Presentazione programmi. 12 Programmi informativi di mezzogiorno. 12,10 Rassegna stampa. 12,30 Notiziario - Corrispondenze e commenti.

13,05 Intermezzo. 13,10 Boulevard et Pecuchet. 13,30 L'ammazzacaffè. Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger. 15 Parole e musica. 16 Il piacevirante. 16,30 Notiziario. 18 Voci del Grigioni italiano. 18,30 L'informazione della sera. 18,35 Attualità regionali. 19 Notiziario - Corrispondenze e commenti.

20 Il documentario. 20,30 Sport e musica. 22,30 Notiziario. 22,45 Musica in frac. 23,30 Notiziario. 23,35-24 Notturno musicale.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa latina. 8 - Quattrovoci. 12,15 Filo diretto con Roma. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17,30 La Via della speranza, di M. C. Lucarini - Ave Maria, pagine scelte di fede mariana. 20,30 Sie schreiben - wir antworten. 20,45 S. Rosario. 21,05 Notizie. 21,15 L'amour du prochain n'exclut personne. 21,30 News Round-up. 21,45 Da un sabato all'altro, rassegna della stampa a cura di P. Giuntella - La Liturgia di domani, di Don F. Charrier. 22,30 Hemos leído para Vd. Revista semanal de prensa. 23 Selezione. Rubriche scelte dal Programma Italiano. 23,30 Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): - Studio A - - Programma Stereo: 13-15 Musica leggera. 18-19 Concerto serale. 19-20 Intervallo musicale. 20-22 Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia; Notiziario per gli italiani in Europa.

IV CANALE (Auditorium)

6 MATTUTINO MUSICALE

Musiche di Vivaldi, Boccherini, Ciaikovski, Rodrigo, Dukas

7 INTERLUDIO

Musiche di: Saint-Saëns, Lalo, Glazunov

8 CONCERTO SINFONICO DIRETTO DA GEORGES PRETRE

W. A. Mozart: Sinfonia n. 40 in sol minore K. 550. C. Debussy: La mer, tre schizzi sinfonici. De l'aube à midi sur la mer - Jeux de vagues - Dialogue du vent et de la mer. H. Berlioz: Sinfonia fantastica op. 14 (Episodi della vita di un artista) (Orch. Sinf. di Milano della RAI)

9.45 PAGINE ORGANISTICHE

G. Frescobaldi: Fantasia VI - Sopra dei soggetti - (dal 1° libro delle - Fantasie a quattro -) (Org. Gustav Leonhardt); J. S. Bach: Capriccio in mi maggiore (Org. Wilhelm Krubach); D. Buxtehude: Preludio e fuga in mi minore (Org. René Saorgin)

10.10 FOGLI D'ALBUM

G. Torelli: Sonata a cinque n. 1, per tromba, archi e basso continuo (Tr. Don Smithers, cemb. Maria Teresa Garatti - Orch. da Camera - I Musici -)

10.20 MUSICHE DI DANZA E DI SCENA

G. Rossini: Musiche di scena per - Edipo a Colono - di Sofocle per basso, coro maschile e orchestra (trad. di G. B. Giusti) (Bs. Plinio Clabassi - Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. Franco Gullini - M° del Coro Ruggero Maghini)

11 FOLKLORE

Quattro canti folkloristici sardi (Quartetto Sardo Campidanese)

11.15 CONCERTO DEL QUARTETTO JANACEK

F. J. Haydn: Quartetto in fa maggiore op. 3 n. 5. F. Schubert: Quartetto in la minore op. 20 n. 13. D. Sciothakovic: Quartetto n. 4 in re maggiore op. 83 (V.I. Jiri Travnicek e Adolf Sykora, v.I. Jiri Kratochvil, vc. Karel Krafka)

12.30 ANTOLOGIA DI INTERPRETI

DIRETTORE HERMANN SCHERCHEN. P. I. Ciaikovski: Capriccio italiano op. 45 (London Symphony Orch.). QUARTETTO DI BUDAPEST (con WALTER TRAMPLER, seconda viola): W. A. Mozart: Quintetto in mi bemolle maggiore K. 614, per archi. TROMBA MICHEL CUVIT, J. N. Hummel: Concerto in mi bemolle maggiore, per tromba e orchestra (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet); PIANISTA RUDOLF SERKIN: L. van Beethoven: Sonata in do minore op. 13 - Patetica - DIRETTORE ATAULFO ARGENTA: I. Albeniz: El Corpus en Sevilla, dalla suite - Iberia - (orchestra di F. Arbos) (Orch. della Soc. dei Concerti del Conserv. di Parigi)

14 CIVILTÀ MUSICALE EUROPEA: LA POLONIA

K. Penderecki: Partita per clavicembalo e orchestra (Sol. Felicia Blumental - Orch. Sinf. Radio Po'acca dir. l'Autore); M. Karłowicz: Sette liriche op. 3: Parliami ancora - Cammina per i prati - Sul mare calmo - Dormi nel chiarore della notte - Prima della notte eterna - Accetta le mie lacrime - Non piangere su di me (Bar. Andrzej Snarski, pf. Ermelinda Magnetti); K. Sikorski: Concerto polifonico per fagotto e orchestra: Preludio - Basso ostinato - Fuga a due soggetti (Sol. Jerzy Lemiszka - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Andrzej Markowski)

15 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

C. Chavez: Tambuco (Orch. - Les Percussions de Strasbourg -); A. Webern: Cinque movimenti per quartetto d'archi op. 5: Impetuosamente agitato - Molto lento - Mo to agitato - Molto lento - In tenera commo zione (Quartetto Italiano)

15.30 K.-H. Stockhausen: Mikrophonie I per tam tam e strumenti elettronici (Tam tam Aloys Kontarsky e Fred Alings, microfoni Johannes Fritsch e Harald Boje, filtri Karlheinz Stockhausen, potenziometri Hug Davies e Japp Spek); A. Scarlatti: Tre Madrigali: Sdegno la fiamma estinse - Interne rite vol, lagrime mie - O selce, o tigre o ninfa (Coro - Monteverdi - di Amburgo dir. Jürgen Jürgens); G. Bottesini: Quintetto per archi - Gran Quintetto - (V.I. Salvatore Accardo e Felice Cusano, v.I. Luigi Alberto Bianchi, vc. A. Ain Meunier, cb. Francesco Petracchi); I. J. Paderewski: Cinque Pezzi per pianoforte: Minuetto op. 14 n. 1 - Capriccio in sol

op. 14 n. 3 (alla Scarlatti) - Melodia op. 8 n. 3 (Canto del Viandante) - Leggenda op. 16 n. 1 - Notturmo in si bemolle op. 16 n. 4 (Al piano forte l'Autore) M. Ravel: La Valse: poema coreografico per orchestra. Movimento di valzer viennese - Un po più moderato - Primo movimento animato assai (Orch. Sinf. di Boston dir. Seiji Ozawa)

17.30 STEREOFILOMUSICA

E. Satie: Parade, balletto su soggetto di Jean Cocteau (Orch. Sinf. della Radio del Lussemburgo dir. Louis De Froment); I. Strawinsky: Tre movimenti da - Petrouchka - Danza russa - Petrouchka - La settimana grassa (P. Alexis Weissenberg); O. Schoeck: Concerto per corno delle Alpi e orchestra d'archi. Vivace - Adagio - Rondo leggero (Cr. Jozsef Molnar - Orch. da Camera della Svizzera Orientale dir. Urs Schneider); M. Ravel: Five o'clock fox-trot, da - L'enfant et le sortilège - (Orch. London Philharmonic dir. Bernard Herrmann); G. Bizet: Sinfonia n. 2 in do maggiore - Roma - (Suite da Concerto n. 3) Caccia nel bosco di Ostia (Andante tranquillo, Allegro agitato ma non troppo presto, Andante) - Scherzo (Allegretto vivace) - Processione (Andante molto) - Carneval (Allegro vivacissimo) (Orch. Sinf. - City of Birmingham - dir. Louis Fremaux)

19 LA SETTIMANA DI SCHUBERT

F. Schubert: Fantasia in do maggiore op. 159 per violino e pianoforte. Allegro moderato - Allegretto - Andantino - Allegro vivace (V.I. Wolfgang Schneiderhan, pf. Walter Klien) - Tre Lieder. Auf dem Wasser - Des Fischers - Liebesglück - Der Musensch (Sopr. Elisabeth Schumann, pf. Gerard Moore) - Sinfonia n. 4 in do minore - Tragica - Adagio molto, Allegro - Andantino - Allegro vivace - Allegro (Orch. Concertgebouw di Amsterdam dir. Eduard van Beinum)

20 INTERMEZZO

C. M. von Weber: Concerto n. 2 in mi bemolle maggiore op. 74, per clarinetto e orchestra (Clar. Gervase De Peyer - Orch. Sinf. di Londra dir. Colin Davis); N. Paganini: I Palpiti, introduzione e tema, con variazioni op. 13 per violino e pianoforte, dal - Tancredi - di Rossini (V.I. Ruggiero Ricci, pf. Louis Persinger); J. Offenbach: I racconti di Hoffmann - Belle nuit, o nuit d'amour - (barcarola) (Sopr. Montserrat Caballé, msopr. Shirley Verrett - Orch. New Philharmonia e - The Ambrosian Chorus - dir. Anton Guadagno - M° del Coro John Mc Carthy); M. Balakirev: Tamara, poema sinfonico (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet)

21 LIEDERISTICA

W. A. Mozart: Sette Lieder, per baritono e pianoforte: Gesellenreise, K. 468 - Die Zufriedenheit, K. 473 - Die Betrogene Welt, K. 474 - Das Veilchen, K. 476 - Lied der Freiheit, K. 506 - Das Lied der Trennung, K. 519 - An Chloë, K. 524 (Bar. Dietrich Fischer-Dieskau, pf. Daniel Barenboim)

21.20 CONCERTO DEL COMPLESSO - I MUSICI -

A. Vivaldi: Concerto in la maggiore, per archi e basso continuo: Allegro molto - Andante - Allegro - Concerto in sol minore, per due violini, archi e basso continuo (V.I. Mario Centurione e Francesco Strano) - Concerto grosso in la minore op. 3 n. 8 da - L'estro armonico - (V.I. Pia Carmirelli e Anna Maria Cotogni) - Concerto grosso in re minore op. 3 n. 11 da - L'estro armonico - (V.I. Pia Carmirelli e Anna Maria Cotogni)

22.05 AVANGUARDIA

J. Cage: Concerto per pianoforte e orchestra (Pf. John Tilbury - Orch. da camera - Nuova Consonanza - dir. Marcello Panni)

22.30 SALOTTO '800

G. Ph. Telemann: Partita in sol maggiore per clavicembalo (Clav. Elza van der Ven); L. van Beethoven: Due arie per voce e pianoforte - La partenza -, su testo di P. Metastasio - In questa tomba oscura -, su testo di G. Carpani (Bar. Dietrich Fischer-Dieskau, pf. Jörg Demus); F. Duvernoy: Notturmo n. 2 in mi bemolle maggiore, per corno e arpa (Cr. Georges Barboteu, arp. Lily Laskine); L. Boccherini: Quartetto in si bemolle maggiore op. 22 n. 4 (Quartetto d'archi della Scala)

23-24 A NOTTE ALTA

V CANALE (Musica leggera)

8 INVITO ALLA MUSICA

Minuetto (Blue Marvin); Mrs Vanderbilt (Paul Mc Cartney) An American in Paris (Les Brown); Attenti a quei due (John Barry); Piazza Grande (Lucio Dalla); Ciao cara come stai (Iva Zanicchi); Sleepy shores (Johnny Pearson); He (Il Guardiano del Faro); Eu a brisa (Lyrio Panicali); Non pensarci più (I Ricchi e Poveri); Joy (Apollo 100); Ti lasci andare (Charles Aznavour); A summer place (Percy Faith); Il sole e di tutti (Stevie Wonder); Una spina e una rosa (Ubaldo Continello); Il valzer dei fiori (Arturo Toscanini); Les temps nouveaux (Juliette Greco); L'orage (Caravelli); Whistle stop (Roger Miller); Guitar boogie (Arthur Smith); Maybe it's you (Carpenters); La farfalla giapponese (Roberto Vecchioni); Era (Wess e Dori Ghezzi); Scetate (Ennio Morricone); Come è dolce la sera stasera (Donatello); Be (Neil Diamond); The way we were (Barbra Streisand); Dune buggy (Gi. Ventura); C.C. Rider (Les Humphries); Stasera tu ed io (Rosanna Fratello); Wiener Burger (Henry Krysps); Bambina (Sergio Leonardi); Honey (Bobby Goldsboro); South of the border (Hugo Winterhalter)

10 MERIDIANI E PARALLELI

Killing me softly (I. Pearson); Squeeze me (Thomas - Fats - Waller); Pata pata (Miriam Makeba); Boogie on reggae woman (Stevie Wonder); Soul limbo (Booker T. Jones); Li sarracini adorano lu sole (Nuova Compagnia di Canto Popolare); Dici-tencello vuje (A. an Sorrenti); An American in Paris (Ray Anthony); A Paris (Yves Montand); Quand j'entends cet air là (Mireille Mathieu); Lullaby of birdland (Stanley Black); Barcarolo romano (Gabriella Ferri); Campo de' Fiori (Antonello Venditti); Be gin the beguine (Percy Faith); Love song to a stranger (Joan Baez); Father of day father of night (Manfred Mann's Earth Band); Blonde in the bleachers (Joni Mitchell); Wirilwinds (Eumir Deodato); Zazueira (Astrud Gilberto); The girl from Ipanema (Stan Getz-Joao Gilberto); Deixa isso pra lá (Elsa Soares); A string of pearls (Ted Heath); Balad of Easy Rider (Odette); Mocking byrd (Carly Simon e James Taylor); Eyes of love (Quincy Jones); Dduje paradise (Roberto Murolo); 'A gulia (Rosanna Fratello); More (Riz Ortolani); Alfie (Barbra Streisand); Tè per due (Keith Textor); 'A tazza 'e caffè (Gabiella Ferri); Vado via (Paul Mauriat)

12 QUADERNO A QUADRETTI

Via Sistina (Cicci Santucci); Gentle on my mind (Bing Crosby); A fine romance (Grappelly-Menhin); Prelude of afternoon of a faun (Eumir Deodato); Airport love theme (Vincent Belli); A cottage for sale (Frank Sinatra); Cotton tail (Benny Carter); I got rhythm (Charlie Christian); I'll get by (Billie Holiday); Death wish (Herbie Hancock); Don't be that way (Teddy Wilson); On the sunny side of the street (Ella Fitzgerald); C'era una volta il West (John Servus); All of me (Lester Young); Bein' green (Ray Charles); Theme from Enter the dragon (Dennis Coffey); Calgary (Benny Golson); Am I blue? (Bette Midler); Angel eyes (Laurindo Almeida); Funky snakefoot (Alphonse Mouzon); Midnight and you (Stanley Turrentine); Little pony (Pointer Sisters); The umbrella of Cherbourg (Robert Denver); Too young (Nat King Cole); Manteca (Dizzy Gillespie); Never can say goodbye (Gloria Gaynor); Opus one (Bert Kampfert); Samba de Orfeu (Vince Guaraldi); Berimbau (Antonio Carlos Jobim); I surrender dear (Erroll Garner); Watuti dance (Funky Factory)

14 MERIDIANI E PARALLELI

Mambo diablo (Tito Puente); Pais tropical - Flo maravilha - Raj mahal (Jorge Ben); I say a little prayer (Aretha Franklin); Dream world (Don Downing); Matilda (Harry Belafonte); Upa nequinho (Elis Regina); Sittin' on the dock of the bay (Otis Redding); The circle game (Joni Mitchell); Love's theme (Love Unlimited); Who is he (Bill Withers); Where is the love (Betty Wright); Non mi rompete (Banco del Mutuo Soccorso); Eleanor Rigby (Raptus); Feel like making love (Roberta Flack); Crocodile rock (Elton John); La la peace song (O.C. Smith); W Emiliano Zapata (Gato Barbieri); Pata pata (Miriam Makeba); Batè pa tu (Balano e os Novos Caetanos); I can help (Billy Swan); Think I'm gonna have a baby (Carly Simon); Sassy me (Smith Jimmy); Wooden snips (Crosby Stills Nash & Young); Wonderful baby (Don McLean); There's a whole lot of loving (Guys & Dolls); St. Louis blues-March (Werner Müller); S.O.S. (Abba); Happiness is me and you (Gilbert O'Sulli-

van); This guy's in love with you (Burt Bacharach); New York City (Tabou Combo); Passa il tempo (Ibis)

16 IL LEGGIO

Dov'è Anna? (Stelvio Cipriani); Indian love call (Alexander); Sambario (Drupi); Snoopy (Johnny Sax); Rido (Enzo Jannacci); Gabbiani (Dario Baldani Bembo); E me metto a cantà (Gigi Proietti); You (George Harrison); Malatia (Peppino Di Capri); Back home (Loukas Sideras); Jubilation (James Last); Eu vou torcer (Jorge Ben); Come stai, con chi sei? (Wess & Dori Ghezzi); La giava dei gatti (Nanni Svampa); Bobo step (Blue Bahamas); Senza parole (Luciano Rossi); I'm ready (Commodores); Amico di ieri (Orme); For all we know (Arturo Mantovani); Stormy weather (Liza Minnelli); Banapple gas (Cat Stevens); Forever in love (Love Unlimited); Runaway (Dave); Balas (Machucambos); Gordon (Nomadi); Give it what you got (B. T. Express); Dream (Vince Tempera); Let's pool (Ritchie Family); Cuore di vetro (Camaleonti); Charlie Brown (Lovelets); Clair de lune (Pino Calvi); Annie's song (John Denver); Only love is real (Carol King); Question (James Last)

18 COLONNA CONTINUA

La fiesta (Woody Herman); Quando mi svegliai (Mina); Tu parlavi una lingua meravigliosa (Lucio Dalla); Bossa with regards (Di Marco Woods); Long distance operator (Bob Dylan); Canta canta minha gente (Ornella Vanoni); Chocolate chip (Isaac Hayes); No show (Blood Sweat and Tears); L'alba (Riccardo Cocciante); Summer wishes winter dreams (George Benson); The air that I breath (Il Guardiano del Faro); Io sarò la tua idea (Iva Zanicchi); That's a fact (Gilbert O'Sullivan); Donna velata (Riz Ortolani); Estrellita (Edmundo Ros); Upa nequinho (Edu Lobo); Lo unico que tengo (Isabel Peral); Tishomingo blues (Earl Hines); Cry me a river (J.J. Johnson); Everytime you touch me (Johnny Dorelli); Seconds (Gladys Knight); Uh ruh (Johnny Pate); Chocolate samba (Chocolat's); Liebestraum (James Last); Pomeriggio (Giorgio Gaber); Cuando vuelva a tu lado (Esther Phillips); You're a lady (Johnny Pearson); Feel like making love (Bob James); Mai prima (Gianni Oddi); Imagine (Diana Ross); West Forty Second Street (Eumir Deodato); Marisea (Gato Barbieri)

20 QUADERNO A QUADRETTI

The spirit is willing (Count Basie); A fine romance (Fitzgerald-Armstrong); Intermision riff (Stan Kenton); Kaba's blues (Lionel Hampton & Just Jazz All Stars); Ool ya koo (Dizzy Gillespie & Joe Carroll); Before the parade passes by (Barbra Streisand); Anderson tape (Quincy Jones); It never ends (Aldemaro Romero); Indian summer (Coleman Hawkins); Don't get around much anymore (Mose Allison); Agapimu (Mia Martini); I don't mean a thing (Bobby Freeman); Be (Neil Diamond); Libera trascorri dalla Sonata n. 3 per vl. e canto (The Swingle Singers); A whiter shade of pale (Guitars Unlimited); Outa space (Billy Preston); My old flame (Charlie Parker); House in the country (Don Ellis); Night in Tunisia (Modern Jazz Quartet); Jazz (The Crusaders); Brava (Mina); I remember Clifford (Quincy Jones); Malaysian melody (Herb Alpert); I left my heart in San Francisco (Tony Bennett); Sobre las olas (Richard Mueller Lampertz); Let the sunshine in (Julie Driscoll); Doodling (Double Six Of Paris); Misty (Oscar Peterson); You've made me so very happy (B.S.T.); See that my grave is kept clean (Thomas Shaw); Give me streng (Eric Clapton); Asa branca (Brasil '77); For dancers only (Jimmy Lunceford)

22-24 Captain Bacardi (Claus Ogerman); Tell me (Gloria Gaynor); Watermelon man (Herbie Hancock); Candoble (Baden Powell); Eleanor Rigby (George Shearing); Then (Yes); Twenty years ago (Astor Piazzolla); A benção Bahia (Marilia Medalla); Ornithology (Sonny Stitt); Black coffee (The Pointer Sisters); Our delight (Trio Bi Evans); Voce 'e notte (Fred Bongusto); Chilce (Intilliani); Just a closer walk with thee (Lee Patterson Singers); Joana Francesca (Paul Mauriat); Boogie on reggae woman (Stevie Wonder); Mambo n. 8 (Perez Prado); Caminhemos (Los Machucambos); Paper sun (Herbie Mann); Zanzibar (Brasil 77); Pick yourself up (Milton Buckner); And when I die (Sammy Davis); Fantasia di motivi (Benny Goodman); Seul sur son étoile (Gilbert Bécaud); Kaiserwalzer (Raymond Lefèvre); People (Barbra Streisand); Baubles bangles and beads (Eumir Deodato)

il medico

STRANE MENINGITI

È di questi ultimi tempi la notizia di casi di meningoencefalite portata da animali quali conigli selvatici, lepri ed uccelli o altra selvaggina, provenienti dal nord-Europa.

Vi è infatti una malattia chiamata encefalite centro-europea, causata da un cosiddetto arborvirus, cioè un virus portato da artropodi, quali sono le zecche, ad esempio. La malattia, individuata nelle regioni estremo-orientali della Russia, in Siberia, nella Russia occidentale, è presente in molte zone dell'Europa centrale e balcanica (Bulgaria, Cecoslovacchia, Austria, Ungheria, Polonia, Jugoslavia) e della Scandinavia. Vettori principali sono due specie di zecche del genere *Ixodes* ma anche tutti gli altri tipi di zecche e alcuni acari parassiti degli uccelli e che possono svolgere il ruolo di vettori nelle selve.

Nei Paesi dell'Europa Centrale, dove abita di solito la zecca *Ixodes ricinus*, è molto frequente la forma di meningo-encefalite. I vettori, le zecche, costituiscono anche una riserva del virus. Le zecche inoltre contribuiscono efficacemente alla propagazione del virus tra numerose specie animali, avendo abitudini alimentari molto complesse che variano con i vari stadi di maturazione. Gli insetti adulti infatti parassitano a preferenza alci, lupi, mucche, capre, montoni; allo stato embrionale parassitano invece a preferenza i piccoli roditori. Le zecche inoltre parassitano talvolta uccelli selvaggi, che le trasportano a grandi distanze. L'uomo è ospite accidentale terminale e la sua infezione quindi si esaurisce nell'individuo, non contribuendo alla propagazione del virus. Le zecche inoltre trovano difficoltà a staccarsi dagli indumenti dell'uomo parassitato, sicché non hanno molte possibilità ulteriori di depositare le loro uova e quindi di trasmettere ancora il virus.

La malattia colpisce spesso i cacciatori ma anche semplici turisti recatisi per caso in zone endemiche. A volte la malattia può essere contratta per via alimentare (latte infetto di capra) ed allora possono osservarsi infezioni multiple nell'ambito di uno stesso ambiente familiare. Il primo episodio febbrile decorre con presenza di virus nel sangue e senza interessamento neurologico; dopo alcuni giorni di sfebbramento e di relativo benessere, il malato presenta un secondo episodio febbrile che si associa a cefalea intensa, nausea, vomito, rigidità nucale, segni tutti di interessamento delle meningi (meningite). Ma oltre alle meningi, possono essere interessati il cervello vero e proprio e il midollo spinale.

La convalescenza è protratta anche a lungo e può accompagnarsi a tremori, disturbi psichici e sindromi paralitiche residue. La terapia, in assenza di un farmaco specifico rivolto contro il virus, non può che essere sintomatica, cioè rivolta a combattere i sintomi, più o meno preoccupanti che siano.

Una meningite da malattia infettiva che colpisce i piccoli roditori, lepri e conigli compresi, è poi la turalemia, detta anche febbre della mosca del daino, malattia del coniglio, febbre del topo. Si tratta di una forma febbrile caratterizzata da brusca insorgenza con brivido e febbre alta seguita da formazione ulcerosa nel punto di inoculazione, da adenite (infiammazione ghiandolare) regionale e da altre manifestazioni che variano a seconda della localizzazione (anche meningea!). La malattia è sostenuta da un bacillo che si chiama *Pasteurella tularensis*, molto simile a quello della peste. La tularemia è trasmessa all'uomo dai roditori selvatici, veri serbatoi del virus.

La prognosi di solito è favorevole, anche se la convalescenza è lunga e penosa. Terapia a base di cloramfenicolo e di tetracicline.

Mario Giacobazzi



Non sai dove trovare i filati Grig?
Scrivi alla Filatura di Grignasco S.p.A.
28075 Grignasco (Novara)
indicandoci il negozio specializzato
dove vorresti trovarli.

filati
GRIGNASCO

come e perché

« COME E PERCHÉ » va in onda tutti i giorni alle 12,45 su Radiotre (esclusi domenica e sabato)

OLIO D'OLIVA E OLIO DI SEMI

« Quale olio, conviene usare. Quello d'oliva tradizionale preferito in Italia per le tipiche virtù gastronomiche o quelli di semi dei cui benefici per la salute si sente oggi spesso parlare? » (Lucio Maiano - Mestre).

Per quanto riguarda l'apporto energetico tutti gli olii sono eguali. Dal punto di vista della nutrizione esistono, invece, indubbie differenze qualitative fra olio di oliva ed olio di semi. Queste differenze sono legate alla diversa struttura degli acidi grassi che li compongono.

Olii di semi come quelli di mais, girasoli, soia, arachidi, vinaccioli e soprattutto cartamo, sono, ad esempio, ricchi in acidi grassi essenziali o polinsaturi, acidi cioè che l'organismo deve trovare preformati nella dieta e che costituiscono i precursori di sostanze di grande importanza biologica: le prostaglandine. Queste ultime sostanze posseggono, fra l'altro, la proprietà di regolare il metabolismo dei grassi e prevenire l'arteriosclerosi. Ed è per questa ragione che gli olii di semi sono considerati capaci di prevenire lo sviluppo dell'arteriosclerosi.

E' da tener presente, d'altra parte, che l'olio di oliva, pur non essendo particolarmente ricco in acidi polinsaturi presenta nel complesso una più equilibrata composizione chimica sia rispetto a questi ultimi, sia ai grassi animali. Ciò favorirebbe secondo alcuni, una più che soddisfacente utilizzazione e spiegherebbe come nei Paesi dell'area mediterranea, dove il consumo di olio di oliva è esclusivo, non si verifichino di frequente disturbi del metabolismo lipidico accompagnati da manifestazioni arteriosclerotiche. Tuttavia entrambe le posizioni si fondano su validi argomenti, ed è consigliabile, allo stato attuale, usare i due condimenti in giusta alternativa o combinazione, tenendo presente che gli olii di semi sono più adatti per impieghi in cottura e quello di oliva nell'uso come condimento crudo.

ZIMBABWE: CITTA' MITICA DELLA RHODESIA

« Mi è capitato di leggere su un settimanale il nome della città di Zimbabwe e di vedere le fotografie delle sue grandi costruzioni in pietra » (Fernando Bazano - Rapallo).

Zimbabwe è il più importante complesso archeologico della Rhodesia, situato nel territorio un tempo occupato dagli Shona. Il nome del luogo viene dal termine indigeno « dzimbahwe » che indica la costruzione in pietra, luogo di culto degli antenati. I resti di tali costruzioni si ripartiscono in una Vallata e in una Acropoli. Questa ultima sorge sulla sommità di una collina con un piccolo teatro naturale.

I monumenti più notevoli sono però nella Vallata, dove si trova l'imponente recinto ellissoidale con circuito di 250 metri e mura spesse 5 metri ed alte in origine più di 10. Nel recinto che, come dimostrano gli scavi, racchiudeva un abitato di capanne di terra separate da recinzioni di pietra, si innalza una torre conica piena troncata ad una altezza di oltre 9 metri. Tutte le costruzioni hanno muri a secco privi di fondazioni.

La presenza di costruzioni di tal mole in una regione interna dell'Africa meridionale aveva suscitato, al momento della scoperta, ipotesi fantasiose sull'origine del complesso. Gli scavi condotti sul luogo a partire dal 1905 con metodi sempre più scientifici, tendono però ad escludere che le costruzioni di Zimbabwe siano state influenzate da modelli stranieri. Del resto lo stanziamento indigeno in loco è molto antico, alcune datazioni parlano del 4° secolo della nostra era.

Le costruzioni, che sono tutte del periodo che va dal 15° al 18° secolo, sarebbero quindi da attribuirsi agli autoctoni. Alla conferma di tale ipotesi manca l'apporto della tradizione orale locale: gli Shona, che ne erano i depositari, furono infatti sterminati dopo le invasioni Zulu del secolo scorso.

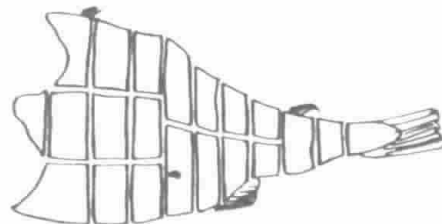
Scegli il migliore, scegli BACCALÀ NORVEGESE Pesce del Mare Polare Artico



Il mare lungo la costa norvegese è freddo, pulito e ricco di pesce. Ed il pesce norvegese appartiene al migliore del mondo: ricco di proteine, nutrimento sano e prezioso per milioni di persone. Il baccalà norvegese salato asciugato e trattato in modo speciale, ha in grado maggiore, tutte le proprietà del pesce fresco. Il valore nutritivo di 1 Kg di baccalà secco equivale a quello contenuto in circa 3,5 Kg di pesce fresco.

Povero di grassi, ricco di iodio, minerali e vitamine il baccalà è sano, di elevato valore nutritivo e facile da digerire. Un genuino prodotto della natura, senza nessuna aggiunta di sostanze artificiali. Un alimento diffuso e apprezzato in tutto il mondo.

Richiedi al tuo negoziante il ricettario in omaggio.



Il baccalà norvegese può essere preparato in innumerevoli modi tutti deliziosi ed appetitosi.

Ecco un esempio:

Baccalà alla Hong Kong.

Tempo: 1 ora (dosi per 4 persone).
Versate in un tegame 6 cucchiaini di olio e unitevi 1 peperone verde, nettato e tagliato a listarelle, 2 cipolle finemente tritate, 250 gr di germogli di bambù e lasciate stufare il tutto, a calore moderato, per una decina abbondante di minuti. Preparate poi 500 gr di baccalà, senza pelle e spine, a pezzi, 300 gr di pomodori tagliati a spicchi, sale e pepe, un pizzico di zenzero, 1 cucchiaino di soia, 1 dado di estratto di carne sbriciolato e diluito con 1/2 bicchiere di brodo caldo e lasciate cuocere per 40 minuti abbondanti. Infine unite il tutto al composto.
Servite accompagnando con contorno di 350 gr di riso lessato o « all'indiana ».

Per ammorzare il baccalà nel modo giusto, basta farlo riposare in un recipiente con abbondante acqua fredda per 12-24 ore, secondo lo spessore del pesce.

IL VALORE NUTRITIVO DI 1 Kg. DI BACCALÀ E' LO STESSO DI 3,5 Kg. DI PESCE FRESCO.

DILLINGDEN



E' la giusta quantità di grasso che impedisce ai capelli di diventare grassi.



Pierre Lachartre

■ Questo esempio lo dedico a tutti quelli che hanno i capelli grassi. L'esempio è quello delle barche, le barche di legno.

Perché non facciano acqua, c'è una condizione fondamentale: devono stare in acqua!

Sembra un paradosso, ma è proprio l'umidità che impedisce il passaggio d'acqua tra gli interstizi del fasciame, evitando che nel legno ne penetri oltre una certa quantità. Provate a lasciare una barca in secca per qualche giorno. Ci sarà un assorbimento d'acqua enorme!

E adesso lasciamo le barche e passiamo ai capelli, anzi, ai capelli grassi. Molti tra quelli che hanno i capelli grassi avranno notato che spesso, più ci si lava più la "produzione" di grasso aumenta. Qualche volta dopo il lavaggio, il grasso fa la sua ricomparsa, e in quantità anche più preoccupante di prima sui nostri capelli.

Siamo al paradosso; ma oggi siamo in grado di spiegarlo. La ragione è questa: attorno al capello, sulla superficie del cuoio capelluto, è presente un velo di sostanze grasse che chiamiamo sebo. La loro funzione è quella di dare ai capelli protezione, il cosiddetto "corpo" o "vitalità". In una parola si tratta dell'equilibrio lipidico necessario per il benessere dei capelli.

Per tornare alla barca, è quel velo di umidità che protegge lo scafo dalla penetrazione eccessiva dell'acqua.

Può succedere che in alcuni di noi la produzione di sebo aumenti in modo eccessivo per l'attività ormonale, per la disfunzione di certi organi come il fegato, per l'emotività e gli stress dovuti a mille ragioni. Se si tratta di malattie è necessario ricorrere al medico ma per aver cura dei capelli bisogna preoccuparsi di distinguere tra i vari shampoo a disposizione.

Molti credono che per risolvere il problema dei capelli grassi occorra una sostanza fortemente detergente, che tolga cioè qualunque traccia di grasso dai capelli e dal cuoio capelluto. E' un po' come tirare la barca in secca.

Il risultato è che i capelli si trasformano in tanti elementi fortemente assorbenti, proprio perché completamente secchi.

A questo punto inizierà una azione di richiamo del grasso, i capelli faranno cioè come il legno secco della nostra famosa barca: assorbiranno disperatamente il sebo che verrà prodotto dal cuoio capelluto, anzi stimoleranno una superproduzione di sebo a coprire la loro "sete" di sostanze protettive. Qual'è allora il rimedio?

Bisogna anzitutto lavare i capelli con una certa frequenza (almeno ogni tre o quattro giorni) ma con quegli shampoo che emulsionano, e quindi portano via, soltanto l'eccesso superficiale di grasso senza intaccare il velo naturale di sebo di cui i capelli hanno assoluta necessità fisiologica.

CAPELLI GRASSI: 3 COSE DA SAPERE:

- 1) La funzione vitale del sebo per i nostri capelli
- 2) Quando il sebo appare in quantità eccessive.
- 3) Scegliere uno shampoo che non costringa i capelli a richiamare eccessive quantità di grasso.

Proprio per questo nei Laboratori Lachartre di Parigi abbiamo studiato e messo a punto due prodotti che risolvono il problema attraverso l'eliminazione delle quantità eccessive di grasso rispettando invece quel velo protettivo naturale di sebo che deve essere salvato perché i nostri capelli non si trasformino in sostanze secche e inerti, "assetate" di nuovo grasso.

Si tratta di Hégor Zolfo per capelli molto grassi e di Hégor Cedro Rosso per capelli grassi. Nel caso di capelli molto grassi consigliamo di usare inizialmente Hégor Zolfo, formulato proprio per ridurre in modo adeguato l'untuosità eccessiva dei capelli. Si potrà passare in seguito allo shampoo Hégor Cedro Rosso la cui azione equilibrata è particolarmente indicata per ottenere un effetto positivo sui capelli grassi.

Questo è un modo scientifico di affrontare il problema dei capelli che tutto il mondo oggi riconosce ai Laboratori Lachartre.

È per questo che gli shampoo Hégor li trovate in farmacia.

padre Cremona

Perché sciupare una giovinezza?

« Sono una ragazza di ventiquattro anni, allo stremo delle forze spirituali e non mi riconosco più. Non mi trovo bene con la mia famiglia, mi sento soffocare, perché si vive da estranei. Io vivo a Salerno e da cinque anni sono fidanzata con un ragazzo di Milano. I suoi, però, sono gelosi di me e non mi risparmiano frecciate. Quello che più mi ferisce è l'atteggiamento di sua sorella... Mi sono appena laureata in scienze politiche e sociali... Sono tanto stanca e lacerata... Spero mi perdonerà. Volevo tanto farle dei quesiti di teologia, ma intanto cerco una parola di conforto... » (Gabriella C. - Salerno).

Io mi domando: perché complicarsi così la vita che è già tanto complicata? Non lo dico solo per Gabriella, ma per tutti quelli che a voce e, non bastasse, per lettera, mi buttano ai piedi tutti questi problemi artificiali, chiedendo ad altri la soluzione che dovrebbe scaturire da loro stessi, in una visione realistica della vita e mediante un impegno di elementare sacrificio, essendo noi chiamati a risolvere problemi più veri e più difficili! Non è che io non creda e non compatisca un tormento di tal genere che finisce per essere un tormento vero per il soggetto che lo subisce. Dico solo che non dovremmo subire certe inevitabili e inconsistenti sofferenze, cercando innanzitutto di far chiarezza nella nostra vita personale. E far chiarezza significa anche badare all'integrità fisica e psicologica della nostra personalità.

Certe vulnerazioni a contatto con l'aria vogliono dire che siamo cagionevoli di salute. E allora ci si cura, si va da un medico intelligente, che ci dà qualche rimedio per ricostituirci e immunizzarci un po'; si va da uno psicologo o da un prete a modo che non costa niente. E ci si va con la buona volontà di guarire, con la disponibilità ad eseguire i buoni consigli. Voglio, d'altronde, sperare che una ragazza che ha avuto i mezzi per concludere un corso di laurea, ne abbia anche per farsi curare. Ma perché sciupare una giovinezza? Perché vanificare il godimento di tante cose belle che, nonostante tutto, ci sono nella vita? Perché non gustare l'amore di un ragazzo che vuole bene alla sua ragazza?

Che la vita sia infestata di germi, lo sappiamo. Ma i germi non sono leoni. La nostra personalità deve reagire, non intisichirsi. Può darsi che siamo predisposti per natura al pessimismo, alla depressione, al condizionamento degli altri, non sempre generosi. Ma c'è modo di trar profitto da queste esperienze, di rinsaldare il nostro carattere. Io non conosco alcuna componente sociale, di gruppo, di famiglia, di comunità, che non debba risanare squilibri ed attriti inevitabili. Ambienti all'apparenza armoniosi, se conosciuti interiormente, rivelano sempre le spaccature e le sofferenze che nascono dalla rigidità dei diversi « io ». Solo la saggezza umana e la virtù cristiana possono risanare le spaccature esortandoci a comprendere, a compatire, a perdonare l'altro. Anche con un po' di gratitudine per l'esercizio che ci impone. Giacché è quando siamo arrivati a capire gli altri che siamo capaci di capire e sopportare noi stessi...

Ciascuno è sempre il compagno più difficile verso se stesso, anche quando facciamo carico agli altri delle nostre angosce. E quando arriviamo a comprendere noi stessi, allora scopriamo che Dio ci è vicino, straordinariamente vicino. Questa sensazione ci crea la serenità. Ha capito, Gabriella? E il vero valore della vita non è quello della bellezza, ma quello di una bontà forte e intelligente.

« Il Signore è teco... »

« ...anche se non sono soddisfatto della Santa Messa in italiano, posso giustificare tale innovazione con la necessità di renderla comprensibile alle popolazioni prive di cultura; ma che si siano introdotte varianti anche nelle preghiere già in lingua italiana è un po' troppo; è un provvedimento completamente inutile, che non ha avuto altro risultato se non sminuire il fascino letterario di molte delle preghiere modificate! Guardiamo ad esempio il caso più interessante e tipico, cioè quello dell'Ave Maria: una volta si diceva: "Il Signore è teco", oggi invece bisogna dire "Il Signore è con te...". Reverendo padre, dirà che sono un po' troppo pignolo... » (G. Scolari - Verona).

Sì, caro ingegnere, sono proprio tentato di dirlo... con carità, vede, anche perché non posso minimamente sospettare che lei mi voglia prendere in giro. Posso capire la nostalgia per la liturgia in latino, ma per il « teco » proprio non la capisco...

Padre Cremona

Il corpo del bambino è composto per la maggior parte di acqua.

Ecco perché il bambino deve bere abbondantemente.

Il 70% ed oltre del peso del corpo di un bambino piccolo è dovuto alla presenza di acqua.

Per esempio un bambino di pochi mesi del peso di 6 chili è costituito da oltre 4 litri di acqua.

Il fabbisogno medio di acqua entro i primi 6 mesi di vita è notevole.

Raggiunge ogni giorno i 100/150 gr. per chilogrammo di peso.

Quindi un bambino che per esempio pesa 6 chilogrammi ha bisogno di bere circa 1 litro di acqua al giorno.

Dell'acqua ingerita il 59% viene eliminata per il mantenimento della diuresi, anche perché il potere di concentrazione del rene nel neonato è limitato.

Il 33% dell'acqua ingerita serve per la termoregolazione, quando il bambino elimina l'acqua sudando, per mantenere costante la temperatura del corpo.

Se il clima è caldo, o la temperatura



dell'ambiente è elevata, il bambino deve sudare di più e pertanto è necessaria al suo corpo una quantità di acqua superiore a quella usuale.

Solo una piccola parte dell'acqua ingerita,

e più precisamente l'8%, è destinata ai bisogni della crescita e come riserva.

In pratica le riserve di acqua del bambino piccolo sono molto ridotte rispetto a quelle dell'adulto: si spiega così la sensibilità del lattante alla mancanza di acqua e la relativa facilità con cui possono comparire i segni di disidratazione. È importante quindi la quantità e la qualità dell'acqua che il bambino beve.

È opportuno scegliere un'acqua adatta in grado di apportare i sali ed i minerali necessari al suo equilibrio biologico.

L'acqua Sangemini, per il suo giusto contenuto di sali minerali, è in grado di svolgere un'attività fisiologica favorevole allo sviluppo del bambino.



Sangemini, acqua della nuova vita.

l'osservatorio di Arbore

La musica della mente

Si chiama «mind music», musica mentale, e anche se per il momento non è molto diffusa (non esistono dischi, ma solo registrazioni sperimentali su nastro) tutti coloro che l'hanno ascoltata sono sicuri che negli anni Ottanta avrà un vero e proprio boom e diventerà molto popolare. E' una musica elettronica, ottenuta grazie a una serie di procedimenti di alto livello tecnologico, e per questo non è ancora alla portata di tutti. Ma il suo inventore, **Dennis McCracken**, americano, 37 anni, ex professore di psicologia in un'università californiana, musicologo, studioso dei fenomeni mentali collegati agli stimoli musicali nonché appassionato di rock d'avanguardia (suona, «per divertimento», diverse tastiere), è convinto che prima o poi, non appena la gente comincerà ad apprezzarla, molte ditte che producono strumenti musicali elettronici riusciranno a mettere in commercio a prezzi accessibili o comunque contenuti le complicate apparecchiature necessarie per «comporre» ed «eseguire» la «mind music».

McCracken è partito dal principio che un musicista, come del resto «chiunque svolga una qualsiasi attività mentale», sfrutti solo in minima parte le capacità del proprio cervello. «La mente umana», spiega, «lavora al 5 o 6 per cento delle proprie possibilità. Il resto rimane dentro, ed

è la parte più importante e interessante del pensiero, quella che in condizioni normali non viene mai alla luce. Io ho pensato di sondare questa parte nascosta del pensiero, di trasformarla in informazioni e di trasformare queste informazioni in musica. Vuol dire portare alla luce una quantità immensa e sconosciuta di emozioni, sensazioni, stimoli. C'è chi sostiene che alcuni grandi musicisti sono riusciti a dare il meglio sotto gli effetti di qualche droga, e a mio parere in diversi casi è stato proprio così: la droga ha fatto emergere tutto ciò che era annidato nei recessi più profondi della mente. Ma con il mio sistema le droghe, che sono pericolose e dannose, non servono».

Il «sistema» di McCracken è abbastanza semplice, almeno nelle sue linee generali. L'ex professore (ha lasciato l'insegnamento per dedicarsi completamente a questa sua nuova attività) ha invitato alcuni musicisti di San Francisco a suonare indossando uno speciale casco collegato a un elettroencefalografo e a un apparecchio che registra su nastro magnetico le onde emesse dal cervello. Il nastro trasmette a un computer le «informazioni» e il computer, opportunamente «istruito», le trasforma in impulsi elettrici che «suonano» un sintetizzatore e altri strumenti elettronici. Insomma sono praticamente le onde mentali ad essere trasformate in suoni. «Il computer», spiega McCracken, «serve solo a «leggere» gli impulsi prodotti dal cervello del musicista: è un mezzo, progredito quan-

to si vuole ma che non interviene direttamente, per tradurre in note ciò che faceva vibrare il cervello dei musicisti mentre suonavano».

Nei numerosi esperimenti fatti da McCracken è curioso notare come la musica «mentale» suonata dal computer sulla scorta dei dati elettroencefalografici, una volta confrontata con le registrazioni della musica fatta dai solisti, collimi solo con pochi momenti con quello che effettivamente veniva suonato in sala di incisione. «Sono i pochi momenti», dice McCracken, «in cui il musicista riesce a liberare la propria mente dal condizionamento esterno: i momenti di «libertà totale» così rari nella vita di qualsiasi artista, che il mio procedimento invece porta alla luce». Secondo lo studioso, insomma, la musica mentale è quella «vera», che sta alle radici della musica convenzionale eseguita dal musicista: musica «convenzionale» che è solo l'ombra della genialità lasciata scoprire dalle apparecchiature di McCracken.

Gli esperimenti di musica mentale sono stati fatti in diverse maniere: registrando gli impulsi del cervello e traducendoli in musica solo in un momento successivo, cioè elaborandoli attraverso il computer, o anche utilizzando le onde mentali per «suonare» direttamente i sintetizzatori e gli altri strumenti. Si è anche tentato (e pare sia la cosa più interessante) di fondere le due musiche, quella «materiale» e quella mentale, incidendole contemporaneamente su nastro. Per quanto riguarda i dettagli tecnici, come per esempio il ritmo o la tonalità dei brani eseguiti, McCracken è ricorso a vari sistemi: ha istruito il computer affinché «suonasse» nelle stesse tonalità usate dai musicisti, ha sfruttato il ritmo originale prendendolo dalla registrazione degli strumenti a percussione, ha anche provato a prendere come tempo-base il battito cardiaco dei solisti. A seconda dei diversi sistemi, ha ottenuto musiche più o meno complesse o astratte, ma sempre estremamente interessanti, che vanno da una sorta di rock d'avanguardia alla musica elettronica spaziale, con sonorità e soluzioni ritmiche e melodiche mai sentite finora.

L'unico problema lo hanno i musicisti che si sono prestati e che continuano a prestarsi agli esperimenti. «Con la testa chiusa in un casco pieno di elettrodi e fili», dicono, «non riusciamo a concentrarci bene sulla musica, o magari non raggiungiamo quella distensione mentale necessaria per «aprire» del tutto il nostro cervello ai sondaggi della macchina che legge le onde cerebrali». C'è chi sostiene che McCracken, dopo una serie di difficoltà iniziali, abbia risolto tutto offrendo un triplo whisky a testa alle sue cavie.

Renzo Arbore



In persona

Per la prima volta **Claudio Baglioni** si è impegnato in una tournée attraverso l'Italia. Fra le città maggiori sono previsti concerti a Roma, Milano, Torino, Genova, Bologna, Napoli e Bari. Gli sarà a fianco **Renzo Zenobi**. Entrambi presenteranno le canzoni dei loro nuovi LP intitolati rispettivamente «Solo» e «Danze».



Il «nuovo Belafonte» sul video

Vernon, il cantante dell'isola di Tortuga che ha trovato in Italia una seconda patria, dopo le sue tournée teatrali, è apparso in TV per la trasmissione «Teen» e vi tornerà per «Canzoni all'aria aperta», mentre sta preparando uno special sulla sua vita. Nella foto: Vernon con Stefania Casini

pop, rock, folk

MAXI - 45 GIRI

Riservati ancora ad una minoranza di addetti ai lavori (disc-jockey e patiti dell'altissima fedeltà in grado di spendere ben due mila lire per un «singolo» anche se l'iva compresa), arrivano i maxi-singles, 45 giri dal formato long-playing (30 cm.) contenenti due o addirittura un solo brano nelle due facciate. Si tratta di dischi destinati soprattutto alle discoteques e certamente per questo per adesso i dischi finora usciti riguardano esclusivamente musica del genere «disco», quella per far ballare. Due sono della «Derby» (CBS), il primo del gruppo dei Santiago (già noto e già pubblicato nei 45 giri normali), contenente solo un pezzo, intitolato *Nice and Slow*, un «prodotto» ottimamente confezionato e con uno spunto musicale azzeccato e funzionale; il secondo è cantato da una certa Grace Jones e contiene *That's the Trouble* e *Sorry*: la cantante non è certo originale o eccezionale ma anche questo brano è indovinato. La

vetrina di Hit Parade

singoli 45 giri

In Italia

- 1) Sei forte papà - Gianni Morandi (RCA)
- 2) Honky tonk train blues - Keith Emerson (Ricordi)
- 3) If you leave me now - Chicago (CBS)
- 4) Daddy cool - Boney M. (Durium)
- 5) Oba-ba-luu-ba - Daniela Goggi (CBS)
- 6) Johnny Bassotto - Lino Toffolo (RCA)
- 7) Spring affaire - Donna Summer (Durium)
- 8) Solo - Claudio Baglioni (RCA)

(Dati rilevati da « Musica e dischi »)

Stati Uniti

- 1) You don't have to be a star - Marilyn McCoo and Billy Davis Jr. (ABC)
- 2) You make me feel like dancing - Leo Sayer (Warner Bros.)
- 3) I wish - Stevie Wonder (Tamla Motown)
- 4) Car wash - Rose Royce (MCA)
- 5) Tonight's the night - Rod Stewart (Warner Bros.)
- 6) Sorry seems to be the hardest word - Elton John (MCA/Rocket)
- 7) Dazz - Brick (Bang)
- 8) The rubberband man - Spinners (Warner Bros.)
- 9) After the loving - Engelbert Humperdinck (Epic)
- 10) Stand tall - Burton Cummings (CBS)
- 5) Money money money - Abba (Epic)
- 6) I wish - Stevie Wonder (EMI)
- 7) Wild side of life - Status Quo (Phonogram)
- 8) Portsmouth - Mike Oldfield (Virgin)
- 9) Doctor love - Tina Charles (CBS)
- 10) Under the moon of love - ShowWaddyWaddy (Bell)

Francia

- 1) Mourir en France - Serge Lama (Phi ips)
- 2) Money money money - Abba (Melba)
- 3) Le père de Sylvia - S. Distel (Carrère)
- 4) If you leave now - Chicago (CBS)
- 5) Happy days - Pratt e Mc Lane
- 6) Daddy cool - M. Boney (Carrère)
- 7) Je n'ai pas le cœur à seoir - Daniel Guichard (Barclay)
- 8) Chanson d'amour - Manhattan Transfer (Atlantic)
- 9) Chantons la même chanson - Tino et Laurent Rossi
- 10) S'asseoir par terre - Alain Souchon

Inghilterra

- 1) Don't give up on us - David Soul (Private Stock)
- 2) Don't cry for me Argentina - Judy Covington (MCA)
- 3) Side show - Barry Biggs (Dynamic)
- 4) Things we do for love - 10 CC (Phonogram)

album 33 giri

In Italia

- 1) Four season of love - Donna Summer (Durium)
- 2) Solo - Claudio Baglioni (RCA)
- 3) Songs in the key of life - Stevie Wonder (EMI)
- 4) Festival - Santana (CBS)
- 5) Via Paolo Fabbri 43 - Francesco Guccini (EMI)
- 6) Singolare e plurale - Mina (PDU)
- 7) Più - Ornella Vanoni (Vanilla)
- 8) XXIII raccolta - Fausto Papetti (Durium)
- 9) Blue moves - Elton John (EMI)
- 10) Wind and wuthering - Genesis (Phonogram)

Stati Uniti

- 1) Hotel California - Eagles (Asylum)
- 2) Wings over America - Wings (Capitol)
- 3) Songs in the key of life - Stevie Wonder (Tamla)
- 4) Frampton comes alive - Peter Frampton (A&M)
- 5) Boston (Epic)
- 6) Greatest hits - Linda Ronstadt (Asylum)
- 7) Best of the Doobies - Doobie Brothers (Warner Bros.)
- 8) A night on the town - Rod Stewart (Warner Bros.)
- 9) A star is born - Streisand, Kristofferson (Columbia)
- 10) Fly like an eagle - Steve Miller Band (Capitol)
- 5) Red river valley - Slim Whitman (United Artists)
- 6) Hotel California - Eagles (Asylum)
- 7) David soul (Private Stock)
- 8) ShowWaddyWaddy's greatest hits (Bell)
- 9) A new world record - Electric Light Orchestra (Jet)
- 10) 20 golden greats - Glen Campbell (Capitol)

Radio Montecarlo

Inghilterra

- 1) Arrival - Abba (Epic)
- 2) A day at the races - Queen (EMI)
- 3) Songs in the key of life - Stevie Wonder (Tamla Motown)
- 4) Abba's greatest hits (Epic)
- 1) Songs in the key of life - Stevie Wonder (Tamla Motown)
- 2) Alla fiera dell'Est - Branduardi (Polydor)
- 3) Wind and wuthering - Genesis (Charisma)
- 4) Trapezio - Renato Zero (RCA)
- 5) 33/1/3 - George Harrison (Dark Horse)
- 6) Verità nascoste - Le Orme (Phonogram)
- 7) Festival - Santana (CBS)
- 8) Low - David Bowie (RCA)
- 9) Ullallà - Antonello Venditti (RCA)
- 10) Teenage depression - Eddie and the hot rods (Phonogram)

dischi leggeri

SIGLE TV

Segnaliamo per comodità dei lettori alcuni dischi con le sigle televisive del momento. Oba-ba-luu-ba, interpretata da Daniela Goggi per il varietà *Due ragazzi incorreggibili* è stata incisa dalla « CGD » in 45 giri. Due temi dello sceneggiato televisivo *Le cinque stagioni*, nell'esecuzione originale dell'orchestra diretta da Alvin Curran, sono incisi su un 45 giri « RCA ». Infine, due canzoni interpretate da Olimpia Di Nardo, *La notte che l'ho regalato* e *Er cane*, andate in onda per la trasmissione televisiva *Rete Tre*, sono state incise su un 45 giri « It ».

SCIALO O PROGRESSO?

L'ultima novità lascia alquanto perplessi, particolarmente considerando l'attuale momento di crisi. Sono apparsi infatti, destinati alle discoteche o agli ascoltatori più esigenti, i primi « maxi 45 giri », dischi che, pur avendo le dimensioni di un normale 33 giri da 30 centimetri, recano incisa su ogni facciata una sola canzone della durata fra i 5 e gli 8 minuti. Non si tratta però di una semplice bizzarria: un'incisione eseguita in questo modo permette una riproduzione perfetta, quale non è possibile né su un normale 45 giri né su un LP. I primi dischi di questo tipo sono apparsi con etichetta « Derby » (distr. « CBS-Sugar ») con alcuni brani del più puro stile « disco ».

CHE BELLE MUSICHE!

Finalmente è apparso l'atteso disco col quale Pino Donaggio rompe un silenzio durato tre anni. *S'intitola* « Certe volte... » (33 giri, 30 cm. « Produttori Associati ») ed è l'opera più matura che l'autore di *Come sinfonia* ci abbia dato finora. I vecchi ammiratori di Donaggio non mancheranno però di restare sconcertati: il cantautore ha cambiato completamente stile, passando dal barocco romanticismo delle sue ballate ad un genere più asciutto, più moderno, che non mancherà di suscitare l'interesse dei più giovani. Anche l'atmosfera delle sue canzoni è cambiata, nonostante l'amore ne resti sempre il tema dominante: le situazioni si sono fatte più audaci, il linguaggio più diretto. Tuttavia nei testi c'è qualcosa che non convince, ed è proprio questo il punto debole del disco che si segnala invece per la parte musicale, curata nella scrittura e nell'esecuzione. Che è affidata, fra gli altri, a Tullio de Piscopo, Sergio Farina e Natale Massara.

jazz

IL VECCHIO BASIE

Settant'anni e non li dimostra, né per il modo con il quale sa ancora suonare il pianoforte, né per il modo con il quale dirige la sua orchestra o sceglie i brani adatti alla sua perfetta macchina che continua a produrre jazz di alta classe. Questa volta la « Pablo » (33 giri, 30 cm.) con il titolo « I told you so » ci presenta una serie di registrazioni recentissime, del gennaio dello scorso anno, dedicate a brani composti ed arrangiati da un vecchio amico di Basie, Bill Holman, che forse meglio di tutti conosce il segreto del « conte » e dei suoi uomini. Il risultato finale è dei più affascinanti.

B. G. Lingua

ca del folklore celtico e in quello del Nord Europa in genere e nel suo rilancio attraverso i moduli del rock. Indicativo è in questo senso un album appena pubblicato e intitolato « Alan Stivell à L'Olympia », una registrazione di un concerto tenuto da Stivell nel celebre teatro parigino nel '72. E' un disco abbastanza emblematico della musica di questo artista, molto vario nel repertorio, già imitativissimo nel suo Paese ma anche « osservato » con attenzione da qualche nostro cantautore. Musica suggestiva, ricca di colore, che ancora una volta fa riflettere su quel filo che « cuce » e lega il folklore di ogni parte del mondo. « Fontana » numero 6325321, « Phonogram ».

ARRIVA IL PUNK ROCK

Arrivano timidamente i primi dischi del cosiddetto « punk rock », il nuovo-vecchio genere finora popolare solo presso punte avanzate di giovani appassionati di musica in Gran Bretagna e Stati Uniti. Esistenti da circa una decina d'anni, solo oggi i « Flamin' Groovies » (cinque californiani « vicini » musicalmente ai più famosi Velvet Underground) si vedono pubblicare un loro disco da noi. Si tratta di « Shake Some Action », un long-

playing abbastanza indicativo della loro musica e di tutto il genere « punk »: la partenza è il genere facile ed elementare dei primi anni Sessanta, soprattutto in Inghilterra; poi c'è la rivalutazione del rock elettrico e qualche volta violento tipico di altri gruppi del passato (ma più recenti) come i Doors o i non dimenticati MC5. Fondamentali le reminiscenze dei Beatles. « PHILIPS » numero 6370804.

DOPO LE NOZZE

Diventata recentemente sposa, Suzi Quatro non ha dimenticato i suoi doveri di cantante. Ed ecco, quindi, uscire un nuovo album di questa interprete di « muzak » (musicaccia) inglese che è invece accettabile rispetto a quella di molti altri interpreti britannici. Il titolo del disco è « Aggro-Phobia » e vi sono contenute composizioni della Quatro ma anche celebri e meno celebri « standard » di rock and roll. La cantante ancora una volta ci sembra più convincente nei brani su tempo mosso laddove può mettere in mostra la sua carica e la sua vitalità; meno in quelli lenti dove non risulta molto personale e dotata di bella voce. « Columbia » numero 98363 della « EMI ». r. a.

« EMI » italiana presenta due versioni di uno stesso brano eseguito dalla Weyman Corporation, *Le Doigt*, un pezzo allegro e assolutamente d'evasione del tipo di quelli generalmente eseguiti dai Chocobats o gruppi simili. Ancora la « EMI » pubblica in versione « maxi » un disco della Belle Epoque, gruppo debuttante con una « disco-version » del vecchio successo dei *The Blue Danube Hustle* e *Rice* un altro brano intitolato *Miss Broadway*, sempre dello stesso genere. Infine la « Spark » pubblica *The Blue Danube Hustle* e *Rice & Beans theme*, due brani eseguiti dalla sconosciuta « Rice and Beans Orchestra », una formazione probabilmente nata in sala di registrazione.

L'ARPA CELTICA

Popolarissimo in Francia, Alan Stivell è artista conosciuto (e osannato) da noi ancora da pochissimi appassionati della buona musica. Stivell è un suonatore d'arpa impegnato da tempo nella ricer-



bella voce
bella gola

di Golia ce n'è una sola



l'avvocato di tutti

Vetri opachi

« Mi riferisco all'apertura di "luci" sulla proprietà altrui (limitazioni al diritto di proprietà). In merito a tale argomento l'art. 901 del vigente Codice Civile non lascia dubbi, specie per quanto riguarda l'altezza dal pavimento interno o dal suolo esterno: m. 2,50 per il piano terra; m. 2 per il primo piano e successivi. Ciò premesso, segnalo quanto notato in questi ultimi tempi e cioè: certi costruttori, allorché devono aprire "luci" su fondi attigui, fanno uso di apposite intelaiature prefabbricate, composte di cemento e vetro opaco, senza rispettare le altezze surriferite, adducendo, a propria giustificazione, che il vetro opaco impedisce di vedere sul fondo del vicino. Ciò non è totalmente vero, perché qualcosa si vede. Di qui le mie domande: 1) che cosa ne pensa lei, avvocato, del vetro in questione?; 2) ci sono state, al riguardo, controversie risolte in via giudiziale?; 3) in caso affermativo, come si pronunciò il giudice in tali circostanze? » (Domenico M. - Torino).

Dei vetri fissi ed opachi penso che, se sono veramente opachi, non lascino vedere, ma solo intravedere sagome indistinte e incerte. Controversie al riguardo, naturalmente, ve ne sono state. Il parere dei giudici, in linea di massima, è stato quello qui espresso da me.

Antonio Guarino

il consulente sociale

Disoccupazione femminile

« In Piemonte la disoccupazione femminile va sempre crescendo. Cresce però il bisogno della donna di portare un salario in famiglia per aiutare il marito nella difficile situazione economica creata dalla crisi. Ma qual è la situazione della donna in rapporto al lavoro? » (Florinda B. - Torino).

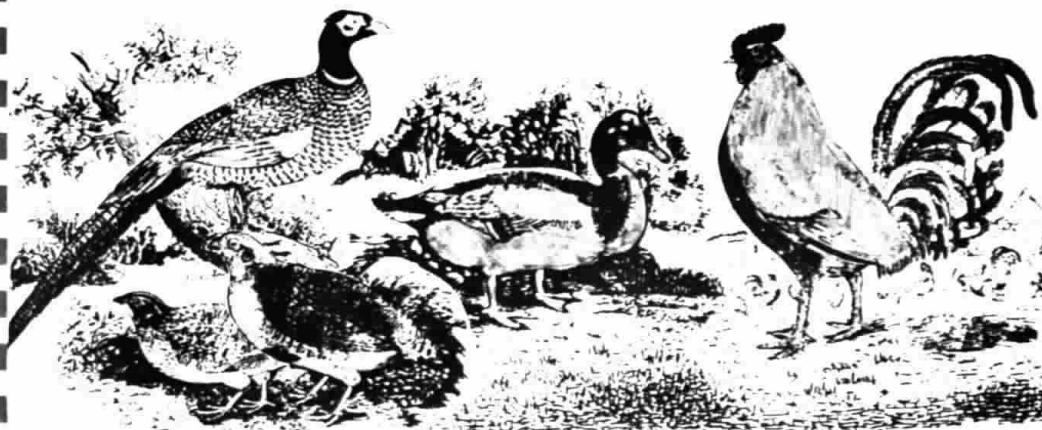
I dati sull'occupazione-disoccupazione femminile sono estremamente parziali e, in generale, consentono di valutare solo i dati « istituzionali » del fenomeno. In altri termini ciò che viene fornito è un dato che riguarda esclusivamente, da un lato, l'occupazione con tanto di garanzie giuridico-formali e, dall'altro, la disoccupazione denunciata ufficialmente presso gli uffici di collocamento. Restano, così, fuori da questo quadro tutte quelle forme di sottoccupazione, di lavoro part-time ecc., che caratterizzano il ruolo attuale della donna nel mondo produttivo.

L'occupazione femminile è cresciuta, tra il 1967 e il 1975, in modo impercettibile (+ 20 mila unità) soprattutto, se non esclusivamente, nel settore definito « altre attività », mentre si notano una riduzione netta in agricoltura (- 60 mila unità) e una sostanziale stabilità nell'industria (+ 6 mila unità). A questa dinamica si aggiunge quella — del tutto negativa — dei tassi di attività passati dal 29,3 % del 1951 al 23,67 del 1971.

La disoccupazione ufficiale, invece, è cresciuta da 11 mila unità nel 1964 a 19.549 nel dicembre 1975; nel 1976 i primi otto mesi segnalano un incremento costante della disoccupazione, che tocca in agosto le 20.260 unità.

In sostanza la struttura dell'occupazione femminile in Piemonte appare caratterizzata dalla prevalenza del settore terziario che — nel suo complesso — assorbe più del 60 % dell'intera occupazione femminile e poco meno del 60 % dell'occupazione complessiva del terziario. Questo significa che, in generale, una donna riesce a trovare occupazione soprattutto a partire da un certo livello di scolarizzazione. Per questo la scolarizzazione ha registrato, tra il 1951 e il 1971, una forte dinamica soprattutto per quanto riguarda la donna: le donne laureate sono cresciute del 171 %, le diplomate del 121, le donne in possesso del titolo di scuola media del 158 %. Una recente indagine dell'ISTAT ha messo in evidenza le condizioni prioritarie che la donna ricerca per poter accettare un lavoro. La prima è che sia vicino all'abitazione o che ci siano perlomeno trasporti comodi. Altra condizione fondamentale è che ci siano servizi sociali efficienti per ridurre il carico del lavoro casalingo.

segue a pag. 92

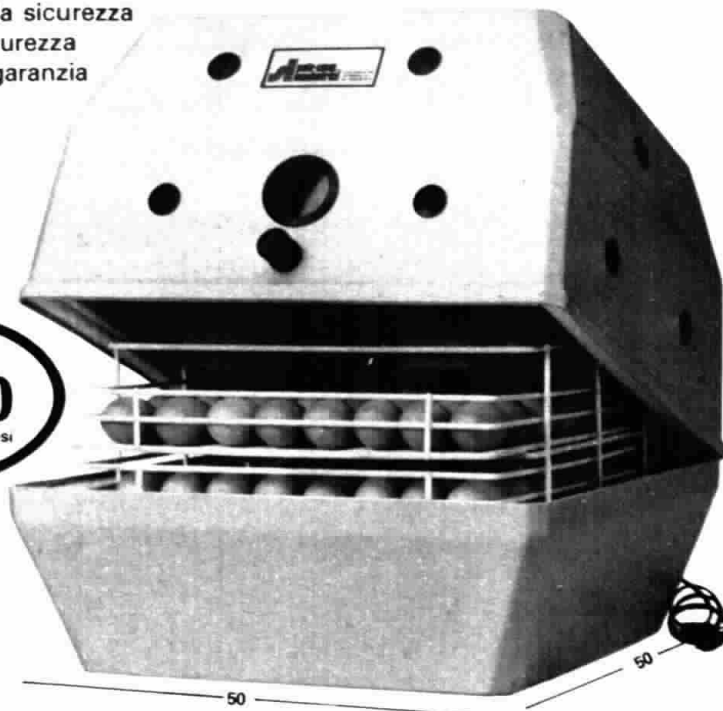


Animali da caccia, animali da cortile. Quanti ne vuoi. Ti bastano le uova e mezzo metro quadrato.

La piccola incubatrice radiante Sele-Cova non ha bisogno di altro. Infatti è una delle più piccole al mondo, così piccola da stare in mezzo metro quadrato di spazio (e non è difficile trovarlo, no?) eppure tanto più razionale negli spazi che è capace di covare fino a 100 uova di anatra e di tacchiana, 150 di gallina, 180 di faraona e di fagiana argentata, 200 di fagiana mongolia, 230 di fagiana dorata, 260 di pernice, 400 di quaglia o di colino. Pensa: con la nostra mini incubatrice è come avere 20, 30, 40 chioce, ma senza tutti i fastidi e i costi di mantenimento. E ogni covata ti costa solo 250/300 lire di energia elettrica, oltre al puro costo delle uova, e con quel che costano oggi i pulcini è un bel risparmio. Con la sicurezza dei risultati. E la sicurezza che può darti una garanzia totale di tre anni.

garanzia
totale
3 anni

Lire
120.000
IVA e trasporto compresi



sele-cova®
incubatrici s.a.s.

La chioce che cova tutto l'anno.



Se vuoi saperne di più compila e spedisce questo tagliando

Cognome _____

Nome _____

Via _____

Cap. _____

Città _____

Sele-Cova incubatrici

Via Vergerio 19, 35100 Padova - Tel. (049) 657077

In vendita anche
in molti
consorzi agrari



Notte di camomilla... "tutta riposo"

Filtrofiore[®] BONOMELLI

- *conserva tutti i benefici oli essenziali, che la natura ha posto in tutte le parti del fiore;
- *e a giusta dose: due grammi per ogni busta filtro;
- *ti viene offerta in confezione-settimana, sterilizzata per salvaguardarne tutte le virtù salutari;

a piena efficacia
perchè a fiore intero



...nervi calmi, sonni belli.

le nostre pratiche

segue da pag. 91

La dinamica della disoccupazione femminile mette, tra l'altro, in evidenza un dato relativamente nuovo. Normalmente, infatti, si espande l'occupazione e, di conseguenza, le donne chiedono più posti di lavoro quando si espandono le basi produttive del Paese. Oggi, invece, si va manifestando una inversione di questa tendenza: la dilagante crisi economica pesa, più che mai, sulle famiglie e spinge le donne a cercare un posto di lavoro stabile.

Comunque non si deve dimenticare che la parte di popolazione femminile considerata « non attiva » (e che attualmente è oltre il 75 %) non rappresenta esclusivamente donne che non lavorano. In una percentuale che non si conosce con esattezza ma che si ritiene sia abbastanza elevata, essa comprende anche le donne che partecipano al processo produttivo in modo non istituzionale. Si tratta di quella vasta fascia di lavoranti a domicilio che concorrono in una misura non indifferente alla produzione di ricchezza (beni o servizi). Per quanto riguarda, infine, la disoccupazione giovanile è da notare che le donne iscritte agli uffici di collocamento sono passate, tra il 1975 e il 1976, dal 55,5 al 56,2 % sul complesso dei giovani tra i 15 e i 25 anni alla ricerca di un primo impiego. Anche tra gli avviati al lavoro il rapporto è sfavorevole per le donne: le giovani, infatti, sono mediamente il 37 % del totale.

Giacomo de Jorio

l'esperto tributario

La capacità contributiva

« Sembra allo scrivente che in un sistema tributario rispettoso del principio della capacità contributiva qualsiasi inasprimento di carico fiscale che si renda necessario dovrebbe essere distribuito semplicemente mediante uguale maggiorazione percentuale di tutte le tariffe. Ammesso dunque che la sin qui vigente distribuzione del carico tributario fosse conforme al precetto dell'art. 53 della Costituzione, come può riconoscersi ugualmente conforme una diversa distribuzione con inasprimenti circoscritti a determinati settori...? » (Un lettore).

Anche se il quesito è senz'altro interessante e ponderoso, risponderò brevemente anzitutto rilevando che la capacità contributiva è entità indefinita e indefinibile e pertanto — a mio parere — si presta unicamente a valutazioni relative o di confronto; nel senso, cioè, che a parità di situazione economica debba corrispondere parità di contribuzione: ciò che, in verità (e non sappiamo con quanta legittimità costituzionale, non sempre si verifica. Devesi altresì considerare il fatto che in genere i contributi indiretti non sono commisurati né commisurabili a capacità contributiva.

Le do peraltro atto che, in un « ideale » sistema tributario, inasprimenti e alleggerimenti di carico dovrebbero essere ottenuti mediante uguale variazione percentuale delle tariffe. Ma come illudersi che tale ideale possa essere raggiunto quando — ovviamente — la giustizia tributaria presuppone equa distribuzione dei redditi? E purtroppo la giungla retributiva e la ancor più selvaggia giungla previdenziale escludono ogni possibilità di realizzazione di così auspicabile presupposto; e ciò a tanto maggior ragione quando imperversante demagogia ed esasperata capacità di volere riescono ad inquinare di illegittimità la nostra legislazione più di quanto la Corte Costituzionale riesca ad epurarla.

Sebastiano Drago

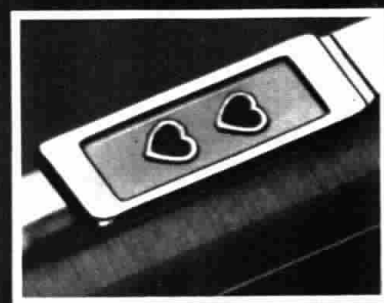
SCHEDINA DEL CONCORSO N. 24

I pronostici di CARMEN SCARPITTA

Bologna - Verona	1	x	
Fiorentina - Cesena	1		
Inter - Foggia	1	x	
Juventus - Lazio	1		
Perugia - Milan	x		
Roma - Genoa	1	x	2
Sampdoria - Torino	1	x	2

Novara - Monza	1	x	
Palermo - Ternana	1		
Pescara - Varese	x		
Rimini - Modena	1		
Sambenedett. - Brescia	x		
Spal - Cagliari	x	2	

un regalo
lo scegli col cuore,
il più bello
con due cuori
quelli di Paper Mate®



Paper Mate è veramente un regalo diverso, anche "dentro", nel cuore della penna. Il suo refill, infatti, è dotato di uno speciale meccanismo che, con la semplice pressione della mano che scrive, "pompa" l'inchiostro verso la punta garantendo una scrittura più fluida e regolare. Paper Mate è garantita per sempre.

PAPER MATE®
la penna dei due cuori

ett..cì!

IX/C
qui il tecnico

Un consiglio

« Gradirei sapere se posso appoggiare una piastra Akai 710 sull'amplificatore Philips RH 591 o se vi è possibilità di danno. Inoltre sento solo parlare di testine Shure, Stanton, Empire e vorrei sapere se la mia Philips GP 412 VE è in grado di competere... » (Maria Suadoni - Pompei, Napoli).

Non vediamo difficoltà a disporre il suo registratore a cassette sopra l'amplificatore dato che i campi magnetici di dispersione dei trasformatori di quest'ultimo non hanno intensità tale da influenzare la registrazione. In linea di massima non abbiamo nessuna critica da fare sulla testina Philips GP 412 VE sul piano tecnico, dato che le sue prestazioni sono molto simili a quelle di una Shure V 15-tipo III o una Stanton 681 EEE o una Pickering XV/625 E; osserviamo soltanto che la prima è lievemente più costosa ed ha una risposta di frequenza un po' meno estesa verso le frequenze basse.

Non ci risulta

« Sono in possesso del seguente complesso: amplificatore Emerson EA 4000; sintonizzatore Yamaha CT 400; piastra Emerson Stereo cassette Deck ECD 88; piatto Akai AP-001; casse Emerson EM 40L... » (Giulio Dersi - Milano).

Non comprendiamo quale tipo di errore ella ritenga di aver commesso nel suo complesso HiFi; infatti esso è abbastanza bene equilibrato, dato che gli elementi scelti hanno tutti buone prestazioni. Volendo essere perfettamente aggiornati sul piano tecnico si potrebbero rinnovare il registratore a cassette e il sintonizzatore; il primo potrà essere sostituito con un Sony TC 135 SD e il secondo con un Sony ST 5055 L.

Un discorso diverso bisogna fare per quanto riguarda le casse acustiche. I dati di listino della Emerson non sono male; tuttavia il gusto personale ha un valore determinante; se non fosse soddisfatto dei suoi attuali, provi le casse BR 40 della RCF che sono a sospensione pneumatica, oppure le CSE 515 della Pioneer di tipo bass reflex.

Multiplay

« Sarei interessato all'acquisto di una piastra di registrazione a bobine che mi consenta i seguenti risultati: un perfetto ascolto di un brano di mia creazione, ottenuto registrando in tempi diversi più strumenti musicali, sino ad avere, con la sovrapposizione dei suoni, un perfetto ascolto attraverso l'impianto stereofonico dell'intera melodia. Desidererei una riproduzione fedele di musica HiFi, selezionata e registrata direttamente da un giradischi o da un sintonizzatore. E' possibile questo dalla piastra Teac A-3340S? » (Piero Norza - Torino).

Il processo di registrazione da lei immaginato è senz'altro possibile anche con certi registratori a bobine non professionali che sono provvisti di dispositivo synchroplay con il quale si può ascoltare il brano di uno strumento preregistrato e contemporaneamente, in sincronismo con esso, registrare in sovrapposizione un altro strumento e un canto. Un altro procedimento sfrutta la possibilità offerta dalla indipendenza delle funzioni « ascolto » e « registrazione » sulle piste stereo. Così si può registrare un primo motivo sulle piste 1 + 2 (o sulla 1 soltanto se si è in monofonia) e poi mentre si ascolta il primo motivo si può registrare sulla pista 3 (+ 4) un altro brano, con cui viene miscelato il primo e il procedimento può continuare registrando di nuovo sulla prima pista la miscelazione del contenuto del terzo canale con un nuovo brano.

Questa possibilità è data da quei registratori che consentono l'ascolto su una pista mentre si registra su un'altra e che inoltre hanno « mixer » a due ingressi. Concludendo, i registratori a bobine di buona qualità più adatti al suo scopo sono l'Akai 4000 DB; il Teac 2340 A; il Grundig TS 1000, TK 847, TK 850 e il Philips N 4450 multiplay. Questi registratori hanno prestazioni molto elevate e consentono una registrazione molto fedele.

Circa la connessione di questi registratori a un amplificatore ricordiamo che, all'infuori dei primi tre modelli in elenco, gli altri hanno già una sezione amplificatrice incorporata di potenza tale da poter pilotare una coppia di buone casse acustiche (ad esempio le Leak 2030 e le Jensen 3).

Enzo Castelli

Tempo il modo migliore di dire salute.

Non augurare salute. Offrila! Con Tempo.
Perché Tempo è morbido.
Tempo è resistente.
Tempo è igienico e assorbente.
E con Tempo il raffreddore lo butti via, anche se è di quelli più ostinati, perché non c'è fazzoletto migliore di Tempo.
Uno starnuto, un Tempo, e via!
Salute! cioè Tempo. Anche nella versione Mentolo e Eau de Cologne.



Tempo, morbido e resistente.

76 - XTE - 1



**“La nostra è l’età dei brufoli.
Ma chi l’ha detto?”**

Clearasil crema antisettica aiuta a combattere i “brufoli”

Perché Clearasil crema è un prodotto formulato appositamente per combattere “brufoli”, punti neri, e impurità della pelle.

Agisce in profondità e asciuga il “brufolo” alla radice.

Con Clearasil crema la pelle migliora giorno dopo giorno.

Ma bisogna essere costanti e non stancarsi ai primi tentativi se si desiderano risultati completi.

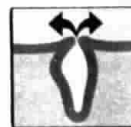
Clearasil crema contiene sostanze studiate in modo che, combinandosi tra loro, svolgono tre azioni fondamentali:



1) Il resorcinolo si combina con lo zolfo eliminando le cellule morte alla superficie del poro ostruito, che è causa dell'infezione.



2) Il resorcinolo si combina con componenti antisettici per combattere i batteri all'interno della zona infetta.



3) La bentonite si combina con lo zolfo e genera un composto in grado di controllare la produzione di sebo e asciugarne l'eccesso, che è all'origine della formazione di “brufoli” e punti neri.



Clearasil crema è venduta in farmacia in due tipi: Clearasil color pelle che nasconde i brufoli mentre agisce e Clearasil bianca che agisce invisibilmente.

NUOVI QUADERNI

16

Claudio Volpi

il tempo libero tra mito e progetto

ERI

Il « loisir » nella società tecnologica, le assurdità e i paradossi, le potenzialità positive e le indicazioni di tendenza per un futuro diverso. Che senso ha il « tempo libero » per l'uomo presente? Può essere considerato una salvaguardia o una ricompensa, contro la coercizione esperita nei processi produttivi? Può costituire il valore « positivo » della società post-industriale che si annuncia all'orizzonte? Quali sono gli aspetti formativi del « loisir » nella previsione-costruzione di un futuro qualitativamente diverso dalla situazione attuale?

408 pagine L. 5000

ERI/EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

IX/C
mondonotizie

Critiche alla TV francese

Sul *Figaro* il critico Jacques Duplouich fa un bilancio piuttosto scoraggiante di quello che è stato il 1976 per la televisione francese. « La riforma del '74 che ha soppresso l'ORTF creando tre società autonome responsabili dei tre canali televisivi si proponeva di offrire ai francesi una televisione "diversa", termine sempre un po' vago. Oggi, è triste doverlo ammettere, molte trasmissioni sembrano tendere sistematicamente alla mediocrità. Se un Paese ha la televisione che si merita, bisogna dire che l'anno che si è appena concluso è ben avvilente per i francesi ». Così esordisce il giornalista, secondo il quale questo bilancio negativo è tanto più grave se si pensa alle enormi responsabilità della televisione, giudicata da un recente sondaggio la « distrazione preferita » del '76 per cento dei francesi, a scapito soprattutto del cinema e del teatro. « Se il '75 è stato un anno di transizione per la nuova televisione, l'anno zero, il 1976 », continua l'articolo, « avrebbe dovuto mostrarci che le reti eredi dell'ORTF erano capaci di una produzione originale. Bisogna riconoscere che i risultati non sono all'altezza delle intenzioni tante volte dichiarate. Ormai la televisione tende a dare al pubblico programmi senza nerbo e senza fantasia. E' il regno della banalità... ».

Nuova direzione in Spagna

Il nuovo direttore generale della RTVE spagnola è Rafael Ansón Oliart. Nel darne notizia, la rivista dell'UER pubblica una breve biografia di questo giovanissimo dirigente (è nato nel '35): è laureato in legge all'università di Madrid e diplomato in Francia all'Ecole Nationale d'Administration. Professore alla facoltà dei mezzi di comunicazione di massa di Madrid, ha svolto importanti incarichi nelle relazioni pubbliche e in varie commissioni governative.

Record a onde medie

I lavoratori jugoslavi sparsi in Europa occidentale riceveranno facilmente la radio del loro Paese d'origine grazie all'entrata in funzione di un nuovo trasmettitore, inaugurato con il messaggio di fine d'anno di Tito. La potenza dell'impianto è di 2000 kilowatt, che secondo il *Figaro* è il record europeo sulle onde medie.

IX/C
piante e fiori

Foglie di Saintpaulia macchiate

« Le foglie della mia violetta africana presentano come dei solchi marrone; a cosa sono dovuti e cosa si deve fare? » (Alessandra Maito - Mestre).

La viola africana o Saintpaulia deve essere coltivata in terra fertile che non sia assolutamente calcarea. In ogni caso è bene arricchire il terreno che la ospita con terra di foglie e sabbia.

La pianta per sviluppare bene deve vivere in ambiente umido ma non deve essere annaffiata con frequenza e la temperatura minima del locale che la ospita dovrà aggirarsi fra i 12 e 14 gradi. Questa pianta dovrà essere collocata in luogo luminoso ma lontano dai raggi del sole.

Le macchie che lei nota sulle foglie molto probabilmente derivano dal fatto che se si annaffia la Saintpaulia bagnando le foglie, oppure se schizzi di acqua colpiscono queste, si verifica lo sviluppo delle macchie. Si potrebbe anche trattare di malattia crittogamica. Le consiglio pertanto di fare attenzione a non bagnare le foglie e se le macchie non scompaiono, o almeno non cessano di svilupparsi, dovrà effettuare un trattamento con un prodotto acuprico.

Giorgio Vertunni

Collie

«Ho un collie femmina di 9 anni. Da un po' di tempo continua a grattarsi spasmodicamente... La sua dieta è questa: al mattino un panino secco; alla sera due panini inzuppati nel minestrone di riso e verdure con un po' di carne cruda trita; ogni tanto, ci metto un tuorlo d'uovo crudo. Non mangia altro, tranne eccezionalmente qualche pasticcio che trova in giardino» (Alessandro Morandi - Monza).

Il lettore avrà certamente letto qualcosa sui danni prodotti dai medicinali, specie quando sono somministrati indiscriminatamente. Per questa ragione e per serietà deontologica i miei consulenti Ferraro Caro e Trompeo possono dare qualche consiglio generico ma non certo addentrarsi in una diagnosi e conseguente terapia non solo senza aver visitato l'animale, ma senza un preciso corredo di dati sintomatologici, vale a dire temperatura, analisi di laboratorio, controllo della cute e del condotto uditivo, ecc.

La situazione è tormentosa per il cane e consigliamo di interpellare al più presto uno specialista. Per quel che si riferisce alla dieta riteniamo sia necessario aumentare la quota carnea. Sarebbe poi interessante sapere che cosa sono i «pasticci».

Mal d'auto

«Secondo le mie esperienze il male d'auto nei cani non è sempre una malattia fisica... Consiglierei di abituare il cane man mano a stare in un'auto ferma, progredendo al seguente modo:

1) lasciare il cane nella macchina ferma per pochi istanti in presenza del padrone e farlo uscire. Lodarlo;

2) ripetere e prolungare le soste;

3) lasciare il cane un po' da solo in macchina ed osservarlo da lontano;

4) se tutto questo funziona, solo allora si può provare ad andare in macchina, molto lentamente, aumentando le distanze percorse» (Edith Mahlknecht - Merano).

Sono grato alla lettrice per la precisione. I miei consulenti si sono spesso occupati delle malattie da viaggio che colpiscono specie come i suini, i bovini e gli equini che soffrono atrocemente, talvolta fino alla morte, e proprio per cause psicologiche, con danni non solo economici ma anche a carico della salute stessa dell'uomo che tali carni tossiche è poi costretto a mangiare.

Un desiderio lodevole

«Sono una ragazza di 17 anni. Frequento la IV classe del liceo linguistico. Sono un'appassionata di animali e guardo sempre alla televisione quei documentari girati in varie parti del mondo per studiare la flora e la fauna di quei luoghi. Mi piacerebbe moltissimo fare parte di équipe del genere e fra un anno quando avrò dato la maturità partirei volentieri in giro per il mondo per studiare e filmare gli animali.

Ho pensato di rivolgermi a lei per sapere se sarebbe possibile la realizzazione di questo mio sogno... Forse le può sembrare un'idea strana ma conto su una sua risposta» (E. C. - Torino).

Molti giovani fortunatamente cercano di allontanarsi dal consumismo e dalla vita nelle grandi città per avvicinarsi alla natura. Il problema è di trovare la via giusta. Ci si può pertanto rivolgere al Comitato Internazionale Anticaccia di Torino (via De Gasperi 34) che gestisce l'oasi di Palmarola, l'ultima isola selvaggia dei nostri mari, il Fondo Mondiale per la Natura, od il Club Méditerranée che cerca hostess per i suoi villaggi nelle parti più selvagge del mondo.

Angelo Boglione

Estratto di carne Liebig aiuta l'appetito.

L'estratto di carne Liebig è un purissimo concentrato di polpa di carne ad alta azione stimolante. Ne basta poco e tutti i tuoi piatti diventano subito più appetitosi.

Provalo nei sughi, nei ragù, in tutti i condimenti dei secondi piatti ed in famiglia troveranno tutto più gustoso e nutriente.



**stitichezza
insufficienza epatica
disturbi digestivi
prendi
OrmobyL**



**perché aiuta a regolare le funzioni
del fegato e dell'intestino**
(nell'uso seguire attentamente le avvertenze)

Rut. Min. San. n. 3844

dimmi come scrivi

Suo responso sulla

Lalla — Dalla sua grafia emerge il suo modo comprensivo di affrontare le situazioni della vita, i suoi atteggiamenti generosi, la sensibilità e l'intuizione che completano la sua personalità insieme con la tenacia che lei esercita senza mai pesare sulle persone che le sono vicine. Possiede una bella intelligenza che non ha sfruttato a fondo sia per colpa delle circostanze sia per una certa indifferenza per quelle che molti considerano delle mete invidiabili. In realtà manca un po' di ambizione ed è giustamente convinta che, qualora lei lo desiderasse, potrebbe raggiungerle. Il suo rifiuto è dettato anche dalla considerazione che l'arrampicarsi comporta una fatica che secondo lei non merita. Le piace agire rettamente e con gentilezza ed è sempre attenta a non urtare le persone con le quali viene in contatto.

indica la mia scrittura

F. S. — La sua natura forte e possessiva, la sua maniera esclusiva di considerare cose e persone sono il motivo della sua sofferenza quando si rende conto di non essere considerata nella misura che lei ritiene giusta. Non le manca la fantasia ma non ne possiede fino al punto da farsi trascinare e resta ancorata alla sua positività che mi sembra superiore a quella media della sua età. La sua intelligenza è polivalente per cui può riuscire bene in molti settori purché siano costruttivi. Il suo attuale amore per la psicologia nasce soprattutto dal desiderio di conoscere se stessa più che gli altri. La ritengo molto adatta anche per l'insegnamento.

Le risposte che

Estate 1976 + P. N. — La grafia inviata al mio esame denota una grande vivacità ed una spontanea affettuosità ma affiora qua e là una certa testardaggine ed una forma di gelosia dettata più dall'egoismo che dalla possessività. Le timidezze si giustificano con l'età ma ritengo che la scrivente risenta di una educazione un po' troppo morbida, fatta da persone che si mostrano deboli per il troppo affetto, cosa della quale la piccola, con la sua furbizia, approfitta largamente. Si lascia distrarre con facilità e quindi ogni forma di concentrazione le costa fatica. Non gradisce i rimproveri e per evitarli ha imparato a girare attorno alla verità. La notevole sensibilità la rende impressionabile.

settimanale calligrafico

H. F. - Bergamo — Il suo bisogno di abbellire la realtà la spinge ad alterare la verità accontentando così anche le sue tendenze idealistiche che in realtà sono fatte più di parole che di concretezza. Nei limiti del possibile lei cerca di ottenere dalla vita il meglio senza affaticarsi troppo e cerca, in ogni occasione, di adeguarsi al comportamento degli altri per riuscire gradita. Ha la tendenza a sottolineare qualsiasi cosa faccia perché le piacciono gli elogi. Non aggredisce mai ma anche allo scopo di non essere a sua volta aggredita e spesso abbandona la lotta sia per amore della pace sia perché non sempre è certa dei risultati. Nelle scelte è piuttosto incerta perché non ha ancora una idea ben precisa di ciò che desidera.

esamine le mie prefe

M. B. — Alla base del suo temperamento c'è molta emotività ed una notevole ipersensibilità ma nonostante la sua valida intuizione le capita di commettere degli errori di valutazione, specie quando è coinvolta sentimentalmente. E' timida e complessata e non crede in se stessa: ha bisogno, o almeno lo crede, di conferme per avere la forza di agire. E' molto intelligente ed indipendente e le consiglio di proseguire nei suoi studi. E' troppo buona e dispersiva per fare emergere lo spirito critico che è latente in lei e che, almeno per ora, rivolge soltanto contro se stessa. Il grande bisogno di affetto che è in lei e che affiora in ogni gesto e parola è un pericolo per i rapporti affettivi perché può essere scambiato per possessività. Si serva meglio del suo intuito e non faccia parlare soltanto il cuore.

esamine le mie prefe

Dam '58 — Le piace assumere degli atteggiamenti sbrigativi e disinvolti nella speranza che questo le sia utile per crearsi un temperamento forte e per superare la timidezza che si nasconde dentro di lei. E' ricercata in ogni particolare e pur reputandosi indipendente ha tuttora bisogno di qualcuno o qualcosa che la sorregga nel momento dell'azione. E' riservata e dignitosa e non prova ambizioni di vario genere. L'educazione è per lei come una trama di fili sottili che la impacciano con i loro principi, con il bisogno di ordine esteriore ed interiore e che la seguono dovunque. E' egocentrica ma lo sa nascondere bene per motivi di buongusto anche se trapela in parte dalla sua volontà che tende ad imporsi. Ha continuamente bisogno di migliorarsi per sentirsi vincente soprattutto su se stessa.

Maria Gardini

**Le nuove tute bomba
di Read, Irwin e compagni**

Si ricomincia, mai come quest'anno la compagine canadese si è allenata così a lungo e così tecnicamente, cercando di trovare un equilibrio tra coraggio e tecnica e mai come quest'anno i responsabili della squadra hanno curato i materiali fin nei più piccoli dettagli.

Dopo lunghe prove effettuate con indumenti di tutti i tipi e di tutte le marche la scelta è caduta sulle velocissime tute da discesa COLMAR e sulle altrettanto tecniche tute da gigante. La Casa di Monza ha quest'anno ulteriormente migliorato le già ottime caratteristiche di aerodinamicità delle tute da discesa, perfezionando elasticità, liscezza, aderenza al corpo, grazie a nuovi studi effettuati con strumenti di misurazione che permettono di rilevare la pur minima frizione dell'aria sul tessuto e grazie anche a un del tutto nuovo sistema di modellatura, studiato sugli atleti in posizione di gara. Migliorie sono state apportate anche alle tute da gigante, ai pantaloni da slalom speciale, applicando tessuti ancora più elastici e imbottiture a spessori differenziati o, nel caso delle tute da salto, prese d'aria strategiche. Canada, Stati Uniti, Italia, Bulgaria, Jugoslavia, Inghilterra, Iran hanno adottato questi indumenti, mettendosi in grado di guadagnare quei centesimi di secondo che possono essere talvolta decisivi nelle vittorie di Coppa.



La squadra canadese con le nuove tute da competizione COLMAR

**6 milioni
di pneumatici
Kléber V12
in Francia**

Non sono trascorsi due anni dall'apparizione del primo V12, pneumatico a doppia cintura d'acciaio extra larga prodotto dalla Kléber, che nella sola Francia ne sono già in circolazione oltre 6 milioni di esemplari.

Questo successo è dovuto alle ottime caratteristiche tecniche che determinano un'assoluta sicurezza per l'utente, nonché una buona precisione di guida accoppiata ad una lunga durata.

Tali caratteristiche hanno fatto sì che quasi tutti i Costruttori di automobili europei abbiano montato questo nuovo tipo di gomma sulle proprie vetture come equipaggiamento originale.

Infatti il Kléber V12 viene ormai costruito in un'ampissima gamma di dimensioni, che praticamente ne permettono l'utilizzo su tutte le vetture europee.

Lines Lindo

salviettine imbevute
per la pulizia
del sederino del bambino



ideali nel cambio
dei pannolini

Imbevuta di speciale
detergente-emolliente, Lines Lindo
"lava" la sua pelle lasciandola pulita, asciutta e mor-
bida all'istante senza bisogno di acqua, sapone e
asciugamani. Portala con te in viaggio, in visita, in
vacanza: ti sarà preziosa ad ogni cambio di panno-
lini e ti servirà anche per pulire la boccuccia e le
manine dopo i pasti. Ideale anche per adulti,
quando acqua e sapone non sono a portata
di mano.



TESTA ad 4/7609

S.p.A. Farmaceutici Aterni



21 marzo
20 aprile

ARIETE

Non riuscirete ad elimina-
re certe complicazioni cau-
sate dalla troppa franchezza.
Mettete da parte il sentimen-
talismo e le compagnie di
dubbia serietà. Allontanate
le responsabilità troppo gra-
vose. Un invito piacevole e
nuove soluzioni. Giorni for-
tunati: 15, 17, 19.



24 settembre
23 ottobre

BILANCIA

Pensate e agite secondo
una sana logica e non se-
condo il vostro orgoglio. Ot-
terrete quanto desiderate. La
vita è progresso, evoluzione,
quindi non fermatevi di
fronte ad alcun ostacolo.
Buone intenzioni accompa-
gnate da serie dichiarazioni.
Giorni favorevoli: 13, 16, 18.



21 aprile
21 maggio

TORO

Potrete prendervi una ri-
vincita e toccherete con le
vostre mani un fatto nuovo.
Viaggiate, ma con prudenza.
I risultati finanziari daran-
no delle ottime soddisfazio-
ni. Si chiuderà una vecchia
partita fastidiosa da tem-
po in sospeso. Giorni favo-
revoli: 13, 14, 17.



24 ottobre
22 novembre

SCORPIONE

Settimana laboriosa ma
fruttifera. Qualcuno riempi-
rà il vostro cuore di tene-
rezza. Siate sempre pronti e
sappiate sfruttare le buone
occasioni. Gli astri vi daran-
no la forza e la costanza per
costruire da soli, senza gli
aiuti esterni. Giorni buoni:
15, 16, 18.



22 maggio
21 giugno

GEMELLI

Gli avversari saranno do-
minati dalla vostra fermezza
e dalla vostra superiorità.
Soddisfazioni e dolcezza
in famiglia. Guagnerete
dei punti di vantaggio nei
confronti di alcuni falsi ami-
ci. Appianamento della si-
tuazione dopo qualche incer-
tezza. Giorni buoni: 17, 18.



23 novembre
21 dicembre

SAGITTARIO

Momento particolare, in
cui dovrete guardarvi dalle
persone che vi circondano.
Poca sincerità da parte de-
gli amici e dei collaborato-
ri. Scoprirete cose interes-
santi utili al lavoro e al gua-
dagno. Scritti e telefonate
molto utili. Giorni fausti: 14,
15, 19.



22 giugno
23 luglio

CANCRO

Buone prospettive per il
futuro. Influssi positivi fa-
voriranno la distensione deg-
li animi e la pace in casa.
Conclusioni liete e tendenza
alle riconciliazioni. Gli affet-
ti saranno su di un piano
di reciproca comprensione e
spiritualità. Giorni ottimi:
14, 16, 18.



22 dicembre
20 gennaio

CAPRICORNO

Degli amici si dimoste-
ranno pronti a favorirvi ma
attenzione agli accordi sti-
pulati con poca serietà. Non
arenatevi, se non volete es-
sere trascinati dagli eventi e
vivere fuori della realtà. Vi
sentirete insolitamente avidi
di affetto. Giorni favorevoli:
13, 16, 19.



24 luglio
23 agosto

LEONE

Lettere e documenti met-
teranno in risalto la vostra
personalità. Tuttavia non
troverete tanto facilmente la
via libera alle vostre inizia-
tive. Il lavoro sarà ben im-
postato. Non diminuite la
fiducia in voi stessi e nella
speranza di un domani mi-
gliore. Giorni fausti: 13, 15.



21 gennaio
18 febbraio

ACQUARIO

Le azioni silenziose e i
piani misteriosi incontreran-
no il favore degli astri. Mo-
mento tutto particolare per
fare delle nuove esperienze.
Nulla verrà a turbare il vo-
stro buon andamento, se evi-
terete ogni occasione di con-
trasto. Giorni buoni: 14, 16,
19.



24 agosto
23 settembre

VERGINE

Esercitatevi nello sviluppo
dei poteri occulti, se volete
dominare maggiormente la
marea dei contrasti. Gioia di
vivere e volontà di afferma-
zione. L'energia non vi man-
cherà, ma dovrete incana-
larla con intelligenza. Mo-
mento ottimo per darvi da
fare. Giorni fortunati: 14, 16.



19 febbraio
20 marzo

PESCI

Fortuna in fase di ricupe-
ro. Raddrizzamento della si-
tuazione amorosa. Sarà be-
ne tagliar corto con i pigri,
i tempisti e gli anziani. Siate
voi stessi in qualunque
momento. Saturno disturberà
lo spirito e la combatti-
vità. Giorni fausti: 15, 16.
Tommaso Palamidessi

Magliette a passo di danza



A destra, il fasciante ● body a costine particolarmente indicato da portare sotto l'abbigliamento sportivo come seconda pelle. Sempre a destra, sotto, il nuovissimo body giallo mimosa a costine, molto scollato con bretelle sottili, si addice anche agli abiti da sera



● Qui a fianco, la canottiera a righe pastello coordinata agli slip celesti rappresenta l'indumento intimo di base del vestiario giovanile. Sempre a sinistra, in alto, presentata alla maniera di Degas la maglietta di cotone e fibra acrilica « teneramente celeste » a scollo tondo profilata da righe arcobaleno

Fino a ieri la donna in tema di eleganza intima era piuttosto complicata. Sotto gli abiti c'era una sorta di pluriabbigliamento volutamente lezioso, tradizionalmente ornato di trine e di nastri. Oggi invece secondo i canoni prestabiliti dalla moda sta succedendo esattamente l'inverso. La sovrapposizione dei capi riguarda cioè il vestiario esterno dilatato anche nelle proporzioni e nei volumi.

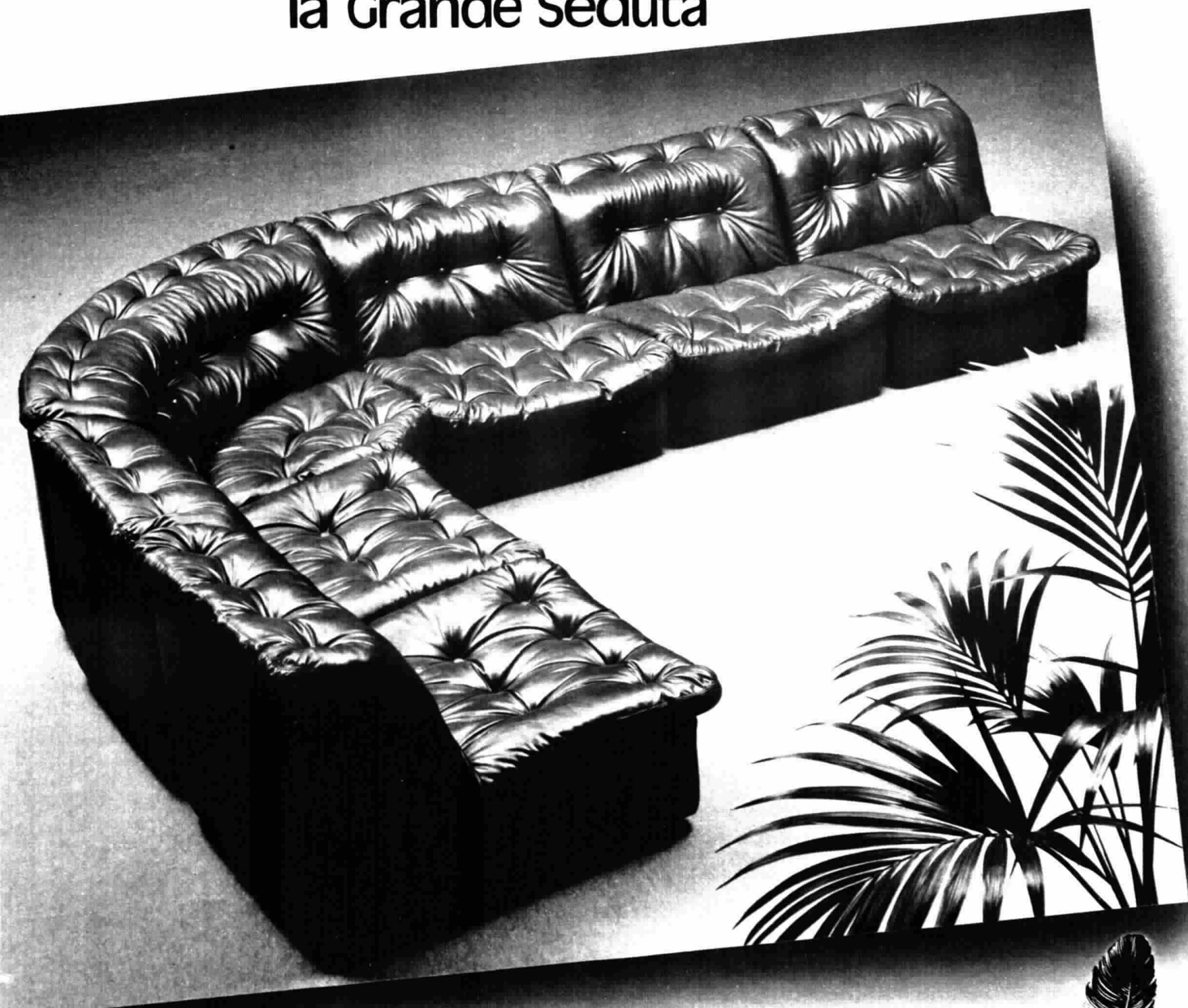
Si incomincia con la dolce vita su cui appoggia la camicetta sovrastata poi dal gilet a cui si assommano il giaccone e lo scialle coordinati alla sottana. Questo non soltanto per quanto riguarda la stagione in corso ma anche la prossima primavera, secondo le ultime notizie, non sarà da meno in ordine alle tendenze della stratificazione dei capi: Valentino ad esempio suggerisce il tailleur con camicetta e giacca di lunghezza battente sulle anche completata da un piccolo bolero. Oltre a questi orientamenti che si sono già imposti ed avranno ancora un futuro, c'è quell'altro modo di vestire informale, essenziale, individuabile nel casual siglato da pantaloni di varie fogge (senza contar e i jeans), da sottane ampie ma sempre fascianti i fianchi ispirate al folk sudamericano e alla Spagna delle danzatrici di flamenco.

In tutti i casi per sopportare tanta dovizia di tessuto è quindi necessario minimizzare al massimo l'abbigliamento segreto riducendolo ad una canottiera leggerissima e morbida coordinata agli slip allorché si tratti di portare capi sportivi e limitarsi ad indossare un aderentissimo body per esibire i nuovi abiti folkloristici arricchiti da cascate di volants, rubati al guardaroba di Carmen Miranda. Per gli abiti danzanti basta una seconda pelle che lasciando libero il corpo gli conferisce una linea agile e sinuosa adatta alle più recenti proposte della moda.

Elsa Rossetti

Tutti i modelli ● di questo servizio sono Cluffy

MINNESOTA la Grande Seduta



MINNESOTA della tribú dei pelleRossi

Minnesota, componibile.
Solido, ricco, versatile.
Imbottitura a quote differenziate,
per assicurare il massimo comfort.

Rivestimento di "cuoio prateria",
la pelle conciata in esclusiva per i pelleRossi.
Misure: poltrona 75x90x77h angolare 110x110x77h

★CUOIO★
PRATERIA

Redline s.p.a. 10060 Frossasco (Torino)



i pelleRossi®



La foto che contraddistingue i prodotti Paglieri non è soltanto gradevole, contiene un significato simbolico: fragile e nudo, padrone solo del proprio corpo, il bimbo incomincia fin dal momento della nascita il lungo cammino verso l'età adulta. Tutte le esperienze compiute per strada arricchiranno la sua personalità fino a farne un essere maturo. Una personalità armoniosa è fatta di tante cose: affetti, conoscenze, abitudini. Per la « buona abitudine » dell'igiene personale la casa Paglieri propone i suoi prodotti « Felce Azzurra » destinati ai bambini e agli adulti con pelle sensibile: saponetta « baby soap » e « baby talco ».

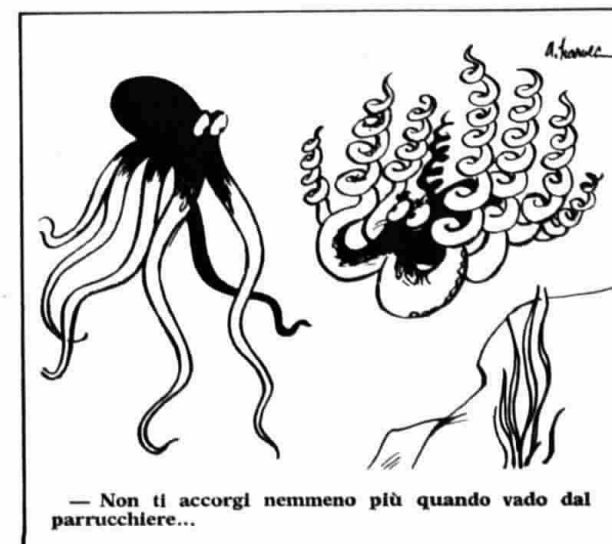
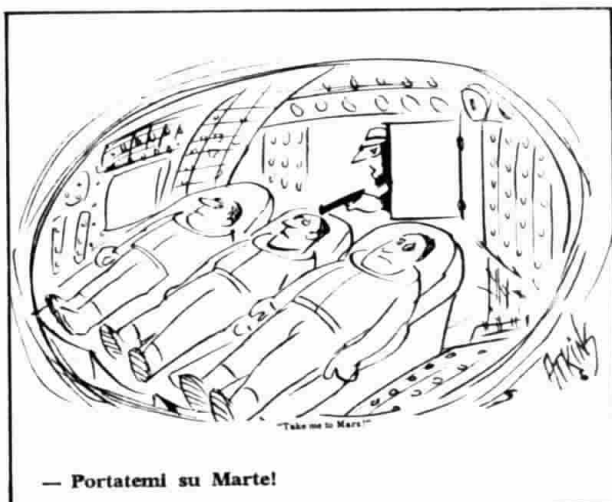
Ogni essere umano nascendo non possiede che il proprio corpo. Il viaggio verso la maturità, che trasforma a poco a poco il neonato in adulto, non si compie però soltanto attraverso l'accrescimento fisico. Nessun adulto riuscirebbe infatti a identificarsi esclusivamente nel proprio corpo: ogni singolo « io » è formato da quell'insieme di affetti, idee, conoscenze, gusti, attitudini e atteggiamenti che permettono a una persona di essere una « personalità » ben distinta dalle altre.

La personalità umana incomincia a formarsi fin dalle prime ore di vita; qualcuno sostiene che è già perfettamente delineata entro i primi cinque anni, qualcun altro ancora prima. Chiara quindi l'importanza di un'infanzia serena,

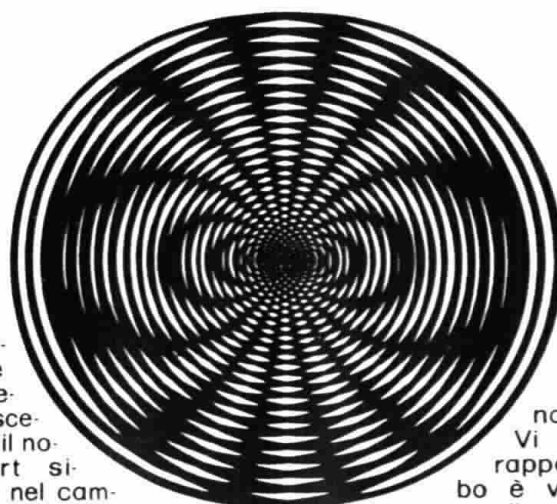
ricca di amore e, in conseguenza, di stimoli positivi, di emozioni gratificanti, di abitudini corrette. Inutile ricordare che la felicità di un bimbo, oltre che all'amore materno, è strettamente legata a tutto ciò che riguarda il benessere fisico: pappa in giusta quantità, sonno tranquillo, pelle sempre pulita e asciutta.

Per l'igiene del bimbo sano, cioè del bimbo che non ha bisogno di particolari cure dermatologiche, la casa Paglieri ricorda i suoi prodotti « Felce Azzurra » formulati per l'infanzia ma consigliabili anche agli adulti con pelle particolarmente delicata: saponetta « baby soap » in un unico formato e « baby talco » nei tre formati mini (in busta), medio e gigante (in barattoli di plastica).

in poltrona

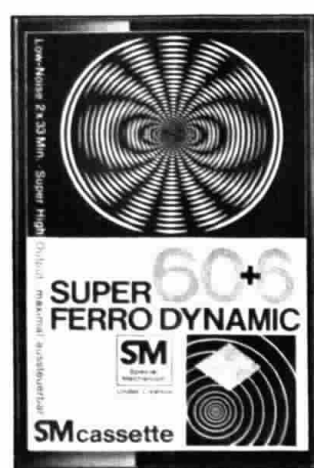


ASCOLTATECI



Di cassette ce ne sono tante, di tanti colori, di tanti prezzi. Come scegliere allora? Non vi chiediamo soltanto di scegliere un nome (e il nome Agfa-Gevaert significa molte cose nel campo tecnico scientifico del sentire e del vedere). Vi chiediamo di prendere una cassetta Agfa-Gevaert, di inserirla nel vostro registratore, e di sentire, semplicemente sentire. Sentire ad esempio la Super Ferro Dyna-

mic Agfa, la cassetta per chi non è disposto a perdere niente, nel passaggio tra originale e riproduzione. Vi accorgete che il rapporto segnale-disturbo è veramente naturale grazie alla impercettibilità del rumore di fondo. La Super Ferro Dynamic comunque è solo un esempio: un esempio di quello che l'Agfa intende per cassetta da registrazione. Ricordatelo quando state per scegliere.



SUPER FERRO DYNAMIC
con meccanica speciale (SM)
da 60' + 6', 90' + 6', 120'
Un prodotto di alte qualità
elettro-acustiche a un prezzo
del tutto ragionevole.
Le C 60 e C 90 durano
6 minuti in più.



STEREOCHROM HI FI
con meccanica speciale (SM)
da 60', 90', 120'
Particolarmente indicata
per registratori stereo
all'ossido di cromo.



AGFA CARAT
da 48', 60', 90'
Esalta le caratteristiche
di qualunque registratore.
A 2 strati: ossido di cromo
per le alte frequenze; ossido
di ferro per le basse e medie.



Cassette Agfa
per gente
che ha orecchie
sensibili
molto sensibili
sensibilissime

neve....



...in casa vostra
il calore di

**VECCHIA
ROMAGNA**
etichetta nera

il brandy
che crea un'atmosfera.